



Liceo Statale

PIERO CALAMANDREI

scientifico scienze applicate classico linguistico scienze umane



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

CURRICOLO D'ISTITUTO



A.S. 2023-24

PREMESSA

Il Curricolo d'Istituto rappresenta l'insieme delle scelte didattiche del liceo "P. Calamandrei", descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo dello studente ed esplicita i traguardi di apprendimento espressi in termini di competenze, abilità e conoscenze così come indicati nei documenti ministeriali.

In coerenza con la "mission" della scuola, *"Tutti insieme per educare, progettare, orientare, realizzare una scuola delle competenze che garantisca il successo formativo di ciascun allievo e formi il buon cittadino"* l'attività di programmazione didattico-educativa prevede come prioritaria l'area dell'inclusione che mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, definendo azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli studenti. Il liceo "Calamandrei" mette in atto progettualità, flessibilità organizzativa e didattica, qualità e autonomia che servono a perseguire la preparazione dei nostri studenti affinché saranno capaci di orientarsi con continuità di fronte ai cambiamenti della vita e del lavoro; sviluppa, con particolare attenzione e ricchezza di proposte, l'opzionalità nei percorsi formativi, riferendosi ai principi di Life Long Learning, Life Wide Learning, centralità dello studente, cittadinanza, corresponsabilità, laboratorialità, competenze digitali nell'apprendimento e nell'insegnamento, Ben-Essere, Inclusione, Europeismo, rapporto con le associazioni di volontariato ed il terzo settore, attività integrative di qualità eccellente, educazione permanente.

La suddivisione del Collegio dei docenti in dipartimenti permette di inquadrare gli insegnamenti entro la presente cornice curricolare di Istituto in modo che tutti i consigli di classe e/o i singoli docenti possano attingere a strumenti di qualità, fortemente ancorati al territorio e ai bisogni di inclusione, per programmare al meglio le proprie attività senza mai perdere di vista la centralità dello studente. Ciò anche ai fini dell'autovalutazione di Istituto che è funzionale al raggiungimento dei traguardi e obiettivi di miglioramento fissati nel RAV e nel PdM.

Il presente Curricolo è la prima fase di un lavoro destinato a completamenti e revisioni ed è stato realizzato in base alle priorità individuate per il Triennio 2022-2025, tese al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze di base.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99: Regolamento dell'autonomia scolastica;
- D.L. del 15 aprile 2005, n.76: Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006: Competenze chiave per l'apprendimento permanente, competenze di cittadinanza;
- LEGGE 296 del 27 dicembre 2006: adempimento dell'obbligo di istruzione; acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricoli; quattro assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale;
- D.M. 139 del 22 agosto 2007: 16 competenze da certificare articolate nei 4 assi culturali; competenza digitale comune a tutti gli assi; regolamento in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria DPR n. 235 del 21-11-07;
- RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche distinti per conoscenze, abilità, competenze;

- L. n.169 del 30-10-2008 sulla valutazione del comportamento e del rendimento scolastico degli studenti;
 - CM n. 100 dell'11-12-2008 indicazioni attuative della L. 169 del 30-10-2008;
 - D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169;
 - D.M. n.9 del 27 gennaio 2010: Livelli per la certificazione delle competenze di base e modello di certificato;
 - D.P.R. n.89 del 15 marzo 2010; linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento liceale;
 - D.M. n.211 del 7 ottobre 2010: Indicazioni nazionali sugli OSA (obiettivi specifici di apprendimento);
- Legge 170 /2010 DSA;
- Legge quadro 104/92;
 - Direttiva Miur 27/12/2012 BES;
 - Linee guida per il II biennio e il 5° anno Direttiva MIUR 4 del 16 /02 /2012 e del 28/07/2012;
 - Attribuzione del voto unico CM 89 del 18/10/2012;
 - DLgs 16 gennaio 2013 n. 13 Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
 - Legge n.107 del 13 luglio 2015 - Riforma della scuola: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
 - Decreti attuativi della Legge n.107 del 13 luglio 2015:
 - Decreto legislativo, 13/04/2017 n° 59, Formazione e ruoli dei docenti della scuola secondaria e tecnica;
 - Decreto legislativo, 13/04/2017 n° 60, Promozione della cultura umanistica e sostegno della creatività;
 - Decreto legislativo, 13/04/2017 n° 62, Esami di Stato per il primo e secondo ciclo;
 - Decreto legislativo, 13/04/2017 n° 63, Effettività del diritto allo studio;
 - Decreto legislativo, 13/04/2017 n° 66, Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
 - RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

Il liceo "Piero Calamandrei" offre ai propri studenti 5 indirizzi di studio:

- LICEO SCIENTIFICO tradizionale
- LICEO CLASSICO
- LICEO LINGUISTICO (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco)
- LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Ciascun indirizzo liceale, nelle sue articolazioni temporali, I biennio, II biennio e quinto anno, esplicita traguardi di competenza centrati sullo studente, principale stakeholder, con

riferimento al Pecup in uscita e mediati dalle programmazioni di classe e disciplinari che sostanziano il “curricolo” e lo rendono dinamico e flessibile.

IL PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI

Il profilo educativo, culturale e professionale che ogni studente deve aver conseguito al termine del ciclo di studi liceali, viene specificato nell'allegato A del D.P.R. n.89 del 15 marzo 2010, dove si indica come scopo comune a tutti i licei quello di fornire allo studente “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...")”.

Al raggiungimento di questi risultati concorrono tutti gli interventi svolti dai docenti durante il lavoro scolastico, integrati e coordinati nel consiglio di classe, reciprocamente e pienamente valorizzati, privilegiando:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Solo la pratica didattica effettiva può realizzare questa prospettiva, rendendola concreta e congrua nel riferimento alle componenti e al contesto del liceo e sviluppando adeguatamente, nei distinti percorsi, i risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi e quelli che invece li distinguono, caratterizzandoli.

LE AREE DI APPRENDIMENTO E I RISULTATI COMUNI A TUTTI I LICEI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area Storico-Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;

• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;

• Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo ecc.) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;

• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle 9 correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;

• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;

• Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;

• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;

• Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;

• Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PERCORSI LICEALI E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica. Liceo classico

Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Liceo scientifico Opzione Scienze applicate

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2), Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

L'OBBLIGO DI ISTRUZIONE A SEDICI ANNI - L'OBBLIGO FORMATIVO A DICHIOTTO ANNI

L'obbligo risponde alla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europei del 18-12-2006 per un sistema scolastico in grado di consentire il pieno sviluppo della personalità in tutte le sue direzioni e per l'esercizio effettivo del Diritto di Cittadinanza Attiva. L'art.1, comma 622, della L.296/2006 ed il regolamento contenuto nel D.M.139 del 22-08-2007 hanno introdotto l'istruzione obbligatoria da impartirsi per almeno dieci anni, fino all'età di sedici anni, nel contesto di un obbligo formativo che raggiunge invece il diciottesimo anno d'età, entro il quale tutti gli studenti dovrebbero conseguire un titolo di studio o per lo meno una qualifica professionale, ottemperando così al diritto-dovere allo studio come definito dal D.L. del 15 aprile 2005, n.76. Perché l'obbligo d'istruzione sia effettivo ed efficace occorre la continuità tra il Primo ed il Secondo Ciclo degli studi superiori, con particolare riguardo al primo Biennio delle Superiori, secondo un'organizzazione scolastica capace di consentire il

massimo successo formativo insieme alla valorizzazione delle eccellenze. Necessaria, quindi, l'equivalenza formativa tra i diversi indirizzi, pur nel rispetto dell'identità e degli obiettivi dei diversi curricula, come ribadito anche nella normativa di istituzione dei nuovi Licei. A questo scopo, il Ministero indica la via dell'organizzazione didattica incentrata su saperi e competenze, articolati in conoscenze e abilità:

- **C o n o s c e n z e** : indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

- **A b i l i t à** : indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

- **C o m p e t e n z e** : indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Le competenze sono riferite a quattro assi culturali: Linguaggi; Matematico; Scientifico e Tecnologico; Storico e Sociale, cui vanno aggiunte le competenze chiave per la Cittadinanza e le competenze digitali. L'insegnamento e la valutazione per competenze, la certificazione delle competenze raggiunte dagli studenti, sono orientati alla realizzazione degli intenti formativi della normativa e si riferiscono al quadro della scuola europea. A questo debbono sommarsi anche le ultime istanze di integrazione nella Scuola italiana dell'istruzione non Formale ed Informale, Life Long Learning e Life Wide Learning, con l'equivalenza delle certificazioni in ambito europeo, che rappresentano un'altra vasta area di innovazione per il presente e per il futuro.

ASSI CULTURALI

In coerenza con la normativa dei Licei, in particolare con il D.M. 89 del 15 marzo 2010, con il D.M. 211 del 7 ottobre 2010, si adottano le seguenti indicazioni di competenze di base distinte per i quattro assi culturali e le competenze di cittadinanza:

ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
6. Utilizzare e produrre testi multimediali

ASSE MATEMATICO

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO-SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

L'integrazione tra gli assi culturali è considerato uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica, cui è possibile accostarsi anche con l'uso della quota di autonomia prevista al 20%, da parte degli istituti scolastici, per progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni degli studenti e mirati al loro successo formativo, particolarmente durante il primo biennio. Da questo punto di vista, si ritiene sia la congruenza dei saperi e delle competenze acquisite a poter assicurare l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio, come, d'altro canto, la laboratorialità e l'apprendimento centrato sull'esperienza dovrebbero garantire quelle disposizioni positive nei processi di apprendimento, che costituiscono premessa indispensabile per il successo scolastico.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo sono:

• Imparare a imparare
• Progettare
• Comunicare
• Collaborare e partecipare
• Agire in modo autonomo e responsabile
• Risolvere problemi
• Individuare collegamenti e relazioni
• Acquisire e interpretare informazioni

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Nelle RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2018 le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;

- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro.

Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Competenza alfabetica funzionale
Competenza multilinguistica
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

DIPARTIMENTO DI MATERIE LETTERARIE PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

ASSE DEI LINGUAGGI

LICEO SCIENTIFICO – CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE

ITALIANO - PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ▪ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulla lingua dal punto di vista fonetico, ortografico, interpuntivo, morfologico e sintattico (frase e periodo) • Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della 	<p>Primo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali strutture della fonetica, dell'ortografia, della morfologia e della sintassi della frase della lingua italiana ➤ Il metodo dell'analisi grammaticale e logica

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ▪ Utilizzare e produrre testi multimediali ▪ Padroneggiare strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico letterario 	<p>lingua italiana indagate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Utilizzare correttamente gli strumenti linguistici ed espressivi nei vari contesti comunicativi • Usare i dizionari • Leggere in rapporto a scopi diversi, migliorando le tecniche di lettura e sviluppando l'interesse e il gusto per la lettura • Riconoscere le caratteristiche generali di un testo scritto • Saper riassumere un testo dato • Saper scrivere testi di diversa tipologia: descrittivi, informativi, espositivi, argomentativi. • Produrre testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia • Conoscere e utilizzare specifici programmi informatici 	<p>della frase</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli elementi della comunicazione e le funzioni del linguaggio ➤ I principali caratteri formali e semantici del lessico della lingua italiana: struttura e formazione delle parole, i rapporti di significato, denotazione e connotazione, i rapporti di forma ➤ Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali, registri linguistici e linguaggi settoriali ➤ Acquisizione degli elementi di analisi dei testi letterari narrativi ➤ Conoscenza dei principali generi della narrazione (la favola, la fiaba, la novella, il racconto, il romanzo) con lettura di testi (parziale e/o integrale) e approccio ad autori significativi ➤ Conoscenza dello sviluppo del genere epico, con lettura e analisi di passi scelti dall'<i>Iliade</i>, l'<i>Odissea</i> e l'<i>Eneide</i> ➤ Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica <p>Secondo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza dei principali generi della narrazione: il romanzo con lettura di testi (parziale e/o integrale) e approccio ad autori significativi ➤ Il testo poetico nelle sue
--	---	--

		<p>peculiarità linguistiche, metriche e nella validità del messaggio poetico e culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza dei principali generi della poesia ➤ Il linguaggio teatrale ➤ Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica ➤ Caratteristiche peculiari della cultura medievale, nascita delle lingue romanze, origini della lingua italiana ➤ Lettura (parziale o integrale) dei <i>Promessi sposi</i> <p>Primo e Secondo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbale ➤ Tecniche di lettura analitica e sintetica. Come prendere appunti ➤ Contesto, scopo e destinatario della comunicazione ➤ Strutture essenziali dei testi descrittivi, espressivi, narrativi, espositivi, argomentativi ➤ Conoscenza dei registri linguistici impiegati in differenti situazioni comunicative ➤ Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione ➤ Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: titolazione, paragrafazione, enunciati
--	--	--

		<p>temi, coesione, coerenza, connettivi, registro linguistico, interpunzione, sintassi</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Caratteristiche costitutive dei testi espositivi, descrittivi, informativi e argomentativi ➤ Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: lettera, diario, mail, racconto, articolo di cronaca, relazione, verbale, riassunto, curriculum, tema espositivo e descrittivo ➤ Funzioni di base di programmi di videoscrittura e di presentazione, elaborazione e sviluppo di ipertesti
--	--	--

CONTENUTI

Primo anno

NUCLEI TEMATICI	TEMPI DI ATTUAZIONE
Modulo A RIFLESSIONE SULLA LINGUA	
UdA1 Fonologia e ortografia; morfologia	Settembre- Dicembre
UdA 3 Sintassi della frase semplice	Febbraio- Maggio
UdA 4 I vari tipi di testo e le tecniche di produzione scritta Il testo e le sue caratteristiche: correttezza, completezza, coesione e coerenza Verbale Testo descrittivo, testo espressivo (lettera, diario), testo espositivo Riassunto Recensione	Ottobre - Aprile

Modulo B IL TESTO EPICO	
UdA 1 L'epica greca e latina	Ottobre- Maggio
Modulo C IL TESTO NARRATIVO	
UdA 1 Le tecniche narrative <ul style="list-style-type: none"> - la struttura narrativa - i personaggi - il tempo e lo spazio - l'autore, il narratore, il punto di vista - le scelte linguistiche e stilistiche UdA 2 I generi della narrativa: mito, fiaba, favola	Ottobre-Dicembre
UdA 3 I generi della narrativa: novella, racconto	Gennaio-Maggio

Secondo anno

Modulo A RIFLESSIONE SULLA LINGUA	
UdA 1 Sintassi della frase complessa	Settembre-Gennaio
UdA 2 I vari tipi di testo e le tecniche di produzione scritta Testo argomentativo Relazione Articolo di giornale Parafrasi	Febbraio-Marzo
Modulo B IL TESTO POETICO	
UdA 1 Poesia lirica <ul style="list-style-type: none"> - Il linguaggio della poesia - L'aspetto metrico-strutturale - L'aspetto retorico-stilistico 	Novembre-Febbraio
Modulo C LETTERATURA	
UdA 1 Le prime espressioni della letteratura italiana UdA 2 La poesia religiosa UdA 3 La scuola siciliana e la poesia toscana prestilnovista UdA 4 Il dolce Stil novo	Marzo-Maggio
Modulo E IL ROMANZO E IL ROMANZO STORICO	
UdA 1 Lettura e analisi di passi scelti da romanzi di varia tipologia UdA 2 Lettura e analisi di passi scelti del romanzo "I Promessi Sposi" di A. Manzoni	Ottobre-Maggio

PROPOSTA DI MODULO TRASVERSALE (facoltativo e modificabile)		
Percorsi di lettura		TEMPI: Settembre-Maggio
Leggere le immagini / Vedere le parole		
Obiettivi: abituare gli alunni al piacere della lettura e della visione cinematografica, introdurli a linguaggi (letterario e filmico) diversi nell'ambito di una stessa tematica individuata, allo scopo di far comprendere similitudini e differenze tra letteratura e cinematografia.		
Tempi: intero anno scolastico, con lettura di 2 libri a quadrimestre e visione dei relativi film. Bisognerà prevedere 2 ore di introduzione alla tematica scelta, al libro, al film interessati e al lavoro da eseguire; 1 ora da dedicare, dopo la lettura del libro da parte di tutti gli alunni, alla discussione delle tematiche estrapolate dalla lettura (lavoro per gruppi, brainstorming) e 2 ore per la visione del film (per un totale di 5 ore).		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Leggere, comprendere, interpretare testi di vario tipo</p> <p>Padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi</p> <p>Produrre testi di vario tipo (recensione, intervista, stroncatura, riscrittura, lettera, diario)</p> <p>Competenze digitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi base di analisi del testo narrativo (sequenze, personaggi, tempo e spazio...) ▪ Elementi base del linguaggio cinematografico ▪ Tecniche di costruzione di varie tipologie di testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi semplici e brevi e riflettere sulle molteplici forme in cui può essere espresso un medesimo tema • Confrontare romanzo e film • Rielaborare in modo personale e/o creativo i contenuti appresi
Modalità		
<ol style="list-style-type: none"> 1) Stabilita una tematica adatta ad alunni del biennio (es. Adolescenza, Rapporto padri/figli, RAZZISMO, INCLUSIONE, DIVERSITA', ETC.), si procede ad assegnare la lettura individuale di un romanzo breve (tempo assegnato 2 mesi). 2) A lettura avvenuta, il docente dedica 2 ore alla discussione in classe della tematica trattata, estrapolando con gli alunni gli elementi fondamentali per l'analisi del romanzo. 3) Gli alunni svolgono una verifica (in classe o a casa), quale una recensione, una stroncatura, la riscrittura di alcune scene del romanzo attraverso il punto di vista di un altro personaggio, il cambio del finale, una lettera in cui suggeriscono ad un amico la lettura del testo in questione...ecc.. 4) Visione del film in classe per mezzo della LIM, bisognerà prevedere all'incirca 2 ore. 5) Confronto tra film e romanzo, soffermandosi su alcune sequenze, sulla caratterizzazione dei personaggi, sugli eventuali tagli compiuti dal regista 6) Stesura di un testo, da considerarsi come verifica finale dell'unità e quindi soggetto a valutazione, che riassume il lavoro di confronto svolto 		
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale introduttiva, di approfondimento, di raccordo. - Lezione interattiva, <i>Flipped classroom</i>. - Lavoro e studio individuale. 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori di gruppo in conformità al nuovo “Metodo DADA” (introdotto ad inizio di quest’a.s.) per una rivalutazione dell’aula come nuovo ed innovativo “ambiente di apprendimento”, volto a sviluppare un atteggiamento attivo e consapevole che favorisca in ogni ragazzo/a la nascita di una motivazione intrinseca all’apprendimento, e non di mera passività rispetto all’esperienza scolastica - Lavori di gruppo (piccolo gruppo) con definizione di compiti individuali. - Lettura e analisi di diverse tipologie di testi: manuali, quotidiani, documenti, articoli scientifici, opere integrali della letteratura italiana e straniera, saggi, altro. - Ricerche su documenti. - Attività di laboratorio informatico mediante utilizzo di software didattici. - <i>Problem solving</i>. - Elaborazione di schede di approfondimento - Analisi delle trame, dei <i>topoi</i>, dei temi, dei personaggi. - Correzione/verifica individuale, discussione sugli errori. - Valutazione ed autovalutazione dei risultati conseguiti. - Sviluppo delle capacità di comprensione e produzione: indagine, ricapitolazione, confronto e sistemazione di dati di conoscenza.
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale didattico tradizionale (libri di testo, vocabolari) e supporti audiovisivi e multimediali. - Lavagna luminosa e/o interattiva. - Altri testi, dispense, fotocopie.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali. - Esposizioni e relazioni orali su temi di carattere specifico e/o generale. - Discussioni e dibattiti guidati. - Elaborati scritti relativi ai vari moduli didattici. - Relazioni scritte anche relative a ricerche di approfondimento. - Tipologie di scrittura diversificate: temi, analisi di testi narrativi e letterari in prosa e in versi, testi argomentativi, testi giornalistici, recensioni. - Questionari a risposta aperta, questionari strutturati o semi-strutturati. - Elaborazione di testi creativi. - Eventuali relazioni scritte relative a ricerche di approfondimento, relazioni di esperimenti e osservazioni. - Prove autentiche.

ASSE DEI LINGUAGGI

LICEO SCIENTIFICO – CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE

ITALIANO - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi e 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i diversi registri linguistici dei 	<p>Terzo anno Le caratteristiche storico-</p>

<p>argomentativi indispensabili per gestire, in vari contesti, l'interazione comunicativa verbale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Affinare le competenze di lettura, comprensione, interpretazione e produzione in modo sistematico, in collaborazione con le altre discipline ▪ Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura 	<p>contesti della comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere il linguaggio figurato, la metrica, il lessico, la sintassi e la semantica del testo letterario e non • Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, formulando inferenze • Realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative • Argomentare in modo chiaro e puntuale, con rigore logico, efficacia e proprietà di linguaggio • Esplicitare, attraverso procedure di analisi e sintesi, nodi concettuali di temi e argomenti • Individuare, nel confronto tra le opere e il proprio contesto di riferimento, tra correnti e movimenti culturali e altri contesti storico-letterari, ragioni di innovazione, di complementarietà o discordanza • Confrontare i testi con pertinenza e rigore di ricerca; elaborare percorsi o ipertesti pluridisciplinari 	<p>culturali dalle origini della letteratura italiana alla metà del Cinquecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ le poetiche, le ideologie di alcuni autori rappresentativi ➤ l'evoluzione dei diversi generi letterari nei contesti esaminati (in particolare modo: antropocentrismo, allegorismo e simbolismo medioevale) ➤ la Scuola Siciliana e la sua novità culturale e letteraria ➤ la lirica di Dante e il suo contributo allo Stilnovo ➤ Dante creatore della prosa italiana ➤ composizione, struttura, contenuto, stile, linguaggio e metrica della Divina Commedia ➤ da Dante a Petrarca: il valore dell'interiorità ➤ l'umanesimo di Petrarca ➤ struttura, composizione, stile del Canzoniere ➤ il mondo mercantile e la vita di Boccaccio ➤ i "mondi" narrativi del Decameron ➤ la prosa del Trecento ➤ antropocentrismo, classicismo umanistico e filologia ➤ la poesia alla corte medicea ➤ i poemi cavallereschi di Pulci e Boiardo ➤ il classicismo e il manierismo ➤ i linguaggi rinascimentali ➤ il mecenatismo ➤ il petrarchismo ➤ fonti, trama, temi, struttura e tecniche narrative dell'Orlando furioso ➤ la fondazione della moderna scienza politica: il Principe ➤ l'anti-rinascimento e il manierismo ➤ la nuova sensibilità poetica di Tasso ➤ composizione e messaggio storico-religioso della
--	---	--

		<p>Gerusalemme liberata</p> <p>Quarto anno</p> <p>Le caratteristiche storico-culturali dalla seconda metà del Cinquecento agli inizi dell'Ottocento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ le poetiche, le ideologie di alcuni autori rappresentativi, ➤ l'evoluzione dei diversi generi letterari nei contesti esaminati, in particolare modo: la letteratura barocca; l'Accademia della Crusca, custode della lingua italiana ➤ il superamento del petrarchismo e la nuova poesia ➤ Shakespeare e il teatro del Seicento europeo ➤ Cervantes e le origini del romanzo moderno ➤ la nascita della scienza moderna: Galileo Galilei ➤ il Settecento tra rococò e neoclassicismo ➤ definizioni di Illuminismo e centri di diffusione ➤ il superamento della commedia dell'arte ➤ il realismo e la critica sociale nella poetica di Carlo Goldoni ➤ la satira sociale di Parini ➤ il preromanticismo italiano ed europeo ➤ le caratteristiche dell'arte e della letteratura neoclassica ➤ il teatro di Alfieri e la sua poetica teatrale ➤ caratteristiche dell'intellettuale nel Settecento ➤ la poetica di Ugo Foscolo tra Classicismo e Romanticismo ➤ il romanzo quale genere che incarna ed interpreta
--	--	--

		<p>la nuova cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ i caratteri e la poetica della cultura ottocentesca ➤ Alessandro Manzoni: la nascita del romanzo italiano e la questione della lingua <p>Quinto anno</p> <p>Le caratteristiche storico-culturali del secondo Ottocento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la poetica di Giacomo Leopardi ➤ le specificità del periodo sul piano storico, politico ed economico ➤ l'evoluzione dei diversi generi letterari nei contesti esaminati ➤ luoghi e protagonisti della Scapigliatura ➤ i tratti essenziali della poetica del Naturalismo ➤ gli aspetti principali del Verismo in rapporto al modello naturalista ➤ il profilo biografico e letterario di Verga ➤ i temi e le opere di Verga ➤ definizione, origine e caratteri del Decadentismo ➤ il profilo biografico e letterario di Pascoli ➤ i temi e le opere di Pascoli ➤ il profilo biografico e culturale di D'Annunzio ➤ i temi e le opere di D'Annunzio <p>Le caratteristiche storico-culturali del primo Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ le specificità del periodo sul piano storico, politico ed economico le caratteristiche essenziali del romanzo europeo del primo Novecento ➤ il profilo biografico letterario di Svevo ➤ i temi e le opere di Svevo ➤ il profilo biografico e letterario di Pirandello ➤ i temi e le opere di Pirandello
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ lo sviluppo della narrativa italiana del primo Novecento ➤ i caratteri del crepuscolarismo, del futurismo, della poesia italiana del primo Novecento ➤ il profilo biografico e letterario di Ungaretti ➤ i temi e le opere di Ungaretti ➤ il profilo biografico e letterario di Saba ➤ i temi e le opere di Saba ➤ il profilo biografico e letterario di Montale ➤ i temi e le opere di Montale ➤ i caratteri del movimento ermetico e i suoi protagonisti: Quasimodo, Sereni, Penna <p>Le caratteristiche storico-culturali del secondo Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ le specificità del periodo sul piano storico, politico ed economico ➤ definizione e principali nuclei tematici del Neorealismo ➤ lo sviluppo della narrativa italiana nel secondo Novecento attraverso la lettura di alcuni testi <p>Secondo biennio e quinto anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi di testi letterari rappresentativi afferenti al periodo. ✓ Approfondimenti culturali e sociali. ✓ Analisi di una selezione di canti della Divina Commedia ✓ Lo studente dovrà inoltre conoscere e produrre le seguenti tipologie di testo: <ul style="list-style-type: none"> - analisi del testo poetico - drammaturgico e in prosa - tema di carattere generale - testo argomentativo
--	--	---

CONTENUTI

Terzo anno

NUCLEI TEMATICI	TEMPI DI ATTUAZIONE
UdA 0 Canti scelti dalla <i>Divina Commedia</i> , Inferno (minimo tre)	Novembre-Maggio
UdA 1 Il letterato cittadino nell'età dei Comuni: la letteratura delle origini e il modello di Dante	Settembre-Ottobre
UdA 2 Il letterato umanista e la vita di corte tra Trecento e Quattrocento: il genere lirico e il modello di Petrarca	Novembre-Dicembre
UdA 3 Il cavaliere e il mercante: il modello di Boccaccio e la novella dal Duecento al Quattrocento	Gennaio
UdA 4 L'età del Rinascimento	Febbraio
UdA 5 Il principe e il cortigiano, la trattatistica rinascimentale e il modello di Machiavelli	Febbraio- Marzo
UdA 6 L'avventura e il fantastico, il cavaliere antico e il crociato: il poema cavalleresco e il modello di Ariosto e Tasso	Aprile-Maggio

Quarto anno

NUCLEI TEMATICI	TEMPI DI ATTUAZIONE
UdA 0 Canti scelti dalla <i>Divina Commedia</i> , Purgatorio (minimo tre)	Ottobre-Maggio
UdA 1 La letteratura nell'età della Controriforma: Torquato Tasso e Galileo Galilei; il Barocco	Settembre-Novembre
UdA 2 Illuminismo e Neoclassicismo	Dicembre-Gennaio
UdA 3 La riforma del teatro: Carlo Goldoni e Vittorio Alfieri	Gennaio-Febbraio
UdA 4 Tra Illuminismo e Classicismo: Giuseppe Parini e Ugo Foscolo	Febbraio-Marzo
UdA 5 Il Romanticismo storico: Alessandro Manzoni	Marzo-Maggio

Quinto anno

NUCLEI TEMATICI	TEMPI DI ATTUAZIONE
-----------------	---------------------

UdA 0 Canti scelti dalla <i>Divina Commedia</i> , Paradiso (minimo tre)	Ottobre-Maggio
UdA 1 Il Romanticismo storico: Alessandro Manzoni	Ottobre
UdA 2 Il Romanticismo esistenziale: Giacomo Leopardi	Novembre
UdA 3 Il modello di Verga e il romanzo realista e naturalista nella seconda metà dell'Ottocento	Dicembre-Gennaio
UdA 3 Il Decadentismo nella lirica e nella narrativa: Pascoli e D'Annunzio	Febbraio-Marzo
UdA 4 Il romanzo all'inizio del Novecento e il modello di Svevo e Pirandello	Aprile
UdA 5 La poesia del Novecento: Ungaretti, Saba, Montale	Maggio

PROPOSTA DI MODULO TRASVERSALE (facoltativo e modificabile)			
(SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO)			
Percorsi di lettura integrale e/o parziale di autori italiani e/o stranieri moderni e contemporanei			TEMPI: Settembre-Maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari ✓ Affinare le competenze di lettura, comprensione, interpretazione e produzione in modo sistematico, in collaborazione con le altre discipline ✓ Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità con le altre discipline 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interrogare testi letterari e non in rapporto a temi, situazioni, storie e personaggi ▪ Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, formulando inferenze ▪ Individuare, nel confronto tra le opere e il proprio contesto di riferimento, tra correnti e movimenti culturali ed altri 	<ul style="list-style-type: none"> - La narrativa straniera dagli anni '30 agli anni '50: il mito americano (Faulkner, Dos Passos, Steinbeck, Hemingway) - Raccontare la realtà dopo la grande guerra: il neorealismo nella letteratura e nel cinema (la polemica Vittorini/Togliatti sull'«intellettuale organico») 	<p><i>Americana</i>, antologia a cura di Elio Vittorini (1941)</p> <p><i>Antologia di Spoon River</i>, tradotta da Fernanda Pivano (1943)</p> <p><i>Il Neorealismo: cinema e letteratura</i>, documentario a cura di Luperini e Cataldi</p> <p>Beppe Fenoglio, <i>Una questione privata</i></p> <p>Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i></p>

	<p>contesti storico-letterari, ragioni di innovazione, di complementarità o discordanza</p>	<p>- Altri narratori del secondo Novecento: Leonardo Sciascia e la mafia in letteratura; Giuseppe Tomasi di Lampedusa e l'unità d'Italia ripensata un secolo dopo; Pier Paolo Pasolini e la "scomoda" figura di intellettuale</p>	<p>Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> Cesare Pavese, <i>La luna e i falò</i></p> <p>Leonardo Sciascia, <i>Il giorno della civetta</i> Giuseppe Tomasi di Lampedusa, <i>Il Gattopardo</i> Pier Paolo Pasolini, <i>Scritti corsari</i> (passi scelti) Pasolini maestro corsaro, documentario a cura di Emanuela Audisio</p>
--	---	---	--

<p>METODOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale introduttiva, di approfondimento, di raccordo. - Lezione interattiva, <i>Flipped classroom</i>. - Lavoro e studio individuale. - Lavori di gruppo in conformità al nuovo "Metodo DADA" (introdotto ad inizio di quest'a.s.) per una rivalutazione dell'aula come nuovo ed innovativo "ambiente di apprendimento", volto a sviluppare un atteggiamento attivo e consapevole che favorisca in ogni ragazzo/a la nascita di una motivazione intrinseca all'apprendimento, e non di mera passività rispetto all'esperienza scolastica - Lavori di gruppo con definizione di compiti individuali. - Lettura e analisi di diverse tipologie di testi: manuali, quotidiani, documenti, articoli scientifici, opere integrali della letteratura italiana e straniera, saggi. - Ricerche su documenti. - Attività di laboratorio informatico mediante utilizzo di software didattici. - <i>Problem solving</i>. - Elaborazione di schede di approfondimento - Analisi delle trame, dei <i>topoi</i>, dei temi, dei personaggi. - Correzione/verifica individuale, discussione sugli errori. - Valutazione ed autovalutazione dei risultati conseguiti. - Sviluppo delle capacità di comprensione e produzione: indagine, ricapitolazione, confronto e sistemazione di dati di conoscenza.
<p>STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale didattico tradizionale (libri di testo, vocabolari) e supporti audiovisivi e multimediali.

	<ul style="list-style-type: none"> - Lavagna luminosa e/o interattiva. - Altri testi, dispense, fotocopie.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali. - Esposizioni e relazioni orali su temi di carattere specifico e/o generale. - Discussioni e dibattiti guidati. - Elaborati scritti relativi ai vari moduli didattici. - Relazioni scritte anche relative a ricerche di approfondimento. - Tipologie di scrittura diversificate: temi, analisi di testi narrativi e letterari in prosa e in versi, testi argomentativi, testi giornalistici, recensioni. - Questionari a risposta aperta, questionari strutturati o semi-strutturati. - Elaborazione di testi creativi. - Eventuali relazioni scritte relative a ricerche di approfondimento, relazioni di esperimenti e osservazioni. - Prove autentiche.

ASSE DEI LINGUAGGI

**LICEO LINGUISTICO
LATINO - PRIMO BIENNIO**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i fondamenti principali della lingua latina ed essere in grado di riflettere metalinguisticamente su di essi attraverso la traduzione di testi d'autore non troppo impegnativi e debitamente annotati ▪ Essere consapevoli delle affinità e divergenze tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze, con particolare riguardo a quelle studiate nel proprio corso ▪ Orientarsi su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo da fattori linguistici, con speciale attenzione ai campi lessicali che individuano i legami familiari, il linguaggio del diritto, della politica e della sfera culturale e religiosa 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere correttamente • Riconoscere la forma flessa dell'aggettivo, del sostantivo, del pronome e del verbo, nonché le diverse funzioni logiche • Analizzare le funzioni logiche degli elementi costitutivi della proposizione e del periodo al fine di comprendere e tradurre il testo • Acquisire il lessico essenziale in riferimento a diverse aree semantiche e diversi ambiti della civiltà classica • Usare in modo consapevole il dizionario • Presentare temi e problemi di cultura latina affrontati attraverso la lettura di documenti 	<p>Primo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elementi di fonologia latina (sistema quantitativo e legge della penultima) ➤ La flessibilità della lingua latina ➤ I casi latini e le funzioni logiche ➤ Morfologia del nome (le prime due declinazioni), dell'aggettivo qualificativo di I classe, del pronome personale, pronominale di III persona e relativo ➤ Il paradigma verbale. Morfologia del verbo, tema del presente e perfetto (diatesi attiva e passiva) dei verbi regolari, di sum, verbi in -io ➤ Principali funzioni logiche: luogo, modo/mezzo, agente e causa efficiente, causa e fine, tempo ➤ Le congiunzioni e preposizioni ➤ Sintassi del periodo: proposizioni relative, temporali e causali

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lessico di base latino ➤ Aspetti di cultura e civiltà romana (a scelta del docente) ➤ A scelta del docente lettura in italiano di alcuni autori latini (Cesare, Cicerone, Catullo) <p>Secondo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La flessione del sostantivo della terza declinazione ➤ Gli aggettivi qualificativi di II classe ➤ I gradi dell'aggettivo e dell'avverbio ➤ Aggettivi, pronomi e avverbi (numerali, indefiniti, interrogativi) ➤ Funzioni logiche: complementi di materia, compagnia e unione, limitazione, qualità, argomento, denominazione, predicativi del soggetto e dell'oggetto ➤ Morfologia del verbo: il congiuntivo e i modi indefiniti ➤ L'ablativo assoluto, la proposizione finale, il cum narrativo, la perifrastica attiva, l'infinitiva ➤ Aspetti di cultura e civiltà romana (a scelta del docente) ➤ Linee generali delle caratteristiche dei generi letterari latini <ul style="list-style-type: none"> ➤ A scelta del docente lettura in italiano di alcuni autori latini (Virgilio, Orazio, Ovidio)
--	--	--

CONTENUTI

LICEO LINGUISTICO

Primo anno

NUCLEI TEMATICI	TEMPI DI ATTUAZIONE
Modulo A - La vita quotidiana: la cucina UdA 1 Dal latino alle lingue romanze UdA 2 L'alfabeto, la pronuncia e l'accento UdA 3 Radice, tema e desinenza	Settembre
Modulo B - La famiglia UdA 1 L'indicativo presente, l'imperfetto, l'infinito presente di sum UdA 2 I casi, il genere e il numero UdA 3 La I declinazione e gli aggettivi femminili della I classe UdA 4 I complementi di compagnia/unione e di stato in luogo	Ottobre-Novembre
Modulo C - La scuola UdA 1 L'indicativo e l'infinito presenti della I e della II coniugazione UdA 2 I complementi di agente e di causa efficiente UdA 3 L'indicativo e l'infinito presenti della III e della IV coniugazione	Dicembre
Modulo D - Il teatro UdA 1 I complementi di causa e di mezzo UdA 2 I nomi in -us e in -er/ir della II declinazione UdA 3 I complementi di moto UdA 4 I nomi in -um della II declinazione e l'apposizione	Gennaio-Febbraio
Modulo E - Gli attori UdA 1 Gli aggettivi della I classe e i possessivi UdA 2 Le preposizioni e i verbi composti UdA 3 Le proposizioni subordinate e la circostanziale causale	Marzo
Modulo H - I mestieri UdA 1 I complementi di tempo e di qualità UdA 2 La III declinazione	Aprile-Maggio

Secondo anno

Modulo A - La società romana: gli schiavi UdA 1 La IV e la V declinazione	Settembre-Ottobre
--	-------------------

UdA 2 L'indicativo perfetto UdA 3 Gli aggettivi pronominali e i complementi predicativi UdA 4 I dimostrativi e is, ea, id UdA 5 I complementi di vantaggio e fine	
Modulo B - La cosmesi UdA 1 L'indicativo piuccheperfetto UdA 2 La proposizione temporale UdA 3 I pronomi personali	Novembre
Modulo C - Il matrimonio UdA 1 I pronomi relativi e la proposizione relativa UdA 2 L'indicativo futuro anteriore UdA 3 I verbi composti di sum	Dicembre
Modulo D - La guerra UdA 1 I participi presente, perfetto e futuro	Gennaio
Modulo E - La religione UdA 1 La perifrastica attiva UdA 2 L'ablativo assoluto	Febbraio
Modulo F - La magia UdA 1 Il congiuntivo presente e imperfetto UdA 2 La proposizione finale UdA 3 Il congiuntivo perfetto e piuccheperfetto UdA 4 Cum e congiuntivo	Marzo
Modulo G - La politica (modulo facoltativo) UdA 1 La proposizione consecutiva UdA 2 Gli infiniti perfetto e futuro e la proposizione infinitiva	Aprile-Maggio

METODOLOGIE	Lezione frontale introduttiva, di approfondimento, di raccordo. Lezione interattiva, Flipped classroom. - Lavori di gruppo in conformità al nuovo “ Metodo DADA ” (introdotta ad inizio di quest’a.s.) per una rivalutazione
--------------------	---

	<p>dell’aula come nuovo ed innovativo “ambiente di apprendimento”, volto a sviluppare un atteggiamento attivo e consapevole che favorisca in ogni ragazzo/a la nascita di una motivazione intrinseca all’apprendimento, e non di mera passività rispetto all’esperienza scolastica</p> <p>Lavoro e studio individuale.</p> <p>Lavori di gruppo con definizione di compiti individuali.</p> <p>Ricerche su documenti.</p> <p>Attività laboratoriali.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Correzione/verifica individuale, discussione sugli errori.</p>
STRUMENTI	<p>Testo in adozione e materiali didattici tradizionali.</p> <p>Altri testi, dispense, fotocopie.</p> <p>Sussidi audiovisivi e multimediali.</p>
VERIFICHE Controllo in itinere del processo di apprendimento ai fini della valutazione	<p>Elaborati scritti relativi ai vari moduli.</p> <p>Tipologie di scrittura diversificate: esercizi di completamento, analisi di frasi e brevi testi (letterari e non), esercizi di analisi grammaticale. Questionari a risposta aperta, questionari strutturati o semistrutturati.</p> <p>Eventuali relazioni scritte relative a ricerche di approfondimento. Transcodifica (dalla lingua latina a quella italiana)</p>

ASSE DEI LINGUAGGI

LICEO SCIENTIFICO-SCIENZE UMANE LATINO - PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere consapevoli del rapporto fra italiano e latino e saper confrontare le due lingue sul piano del lessico, della sintassi e della morfologia. ▪ Orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità cogliendone i valori storici e culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le regole della fonetica nella lingua latina • Saper riconoscere i principali mutamenti fonetici nel passaggio dal latino all’italiano • Leggere in modo scorrevole in lingua latina • Riconoscere e tradurre la flessione del sostantivo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elementi di fonologia latina ➤ La flessibilità della lingua latina ➤ I casi latini e le corrispondenti funzioni logiche in italiano ➤ Morfologia del nome (le cinque declinazioni), dell’aggettivo (qualificativo prima e seconda classe, possessivi, pronominali, determinativi e

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire un senso storico attraverso la conoscenza della civiltà latina e dei suoi valori, recuperando il rapporto di continuità/alterità con essa ▪ Conoscere la civiltà e la vita quotidiana dei Romani. ▪ Essere consapevoli del valore culturale della civiltà e della lingua latina nel passato e nel presente 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e tradurre i verbi delle coniugazioni regolari e principali verbi irregolari (tempi semplici e composti) del modo indicativo, imperativo e infinito • Riconoscere e tradurre gli aggettivi qualificativi, possessivi, pronominali, determinativi e dimostrativi • Riconoscere la funzione e l'uso dei pronomi personali, del pronome relativo, determinativo e dimostrativo • Riconoscere e tradurre le proposizioni • Individuare la struttura logica di un testo latino. • Riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino e le espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • Utilizzare in maniera funzionale il glossario • Saper analizzare e tradurre semplici testi corredati di note di contestualizzazione • Individuare la struttura logica di un testo latino e comprenderne il significato essenziale • Comprendere il messaggio contenuto in un testo appartenente alla cultura classica, individuando lo scopo comunicativo e riconoscendo il principale genere letterario di riferimento • Presentare temi e problemi di cultura latina affrontati attraverso la lettura di documenti: testi, immagini, filmati anche legati al territorio • Presentare autori rappresentativi della letteratura latina attraverso brani in traduzione o con testo a fronte 	<p>dimostrativi) e del pronome (personali e pronominali di terza persona, relativo, determinativi e dimostrativi)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Morfologia del verbo, il tema del presente e del perfetto (diatesi attiva e passiva) dei verbi regolari, di sum, dei verbi in -io ➤ L'imperativo ➤ L'infinito ➤ Il paradigma verbale ➤ Principali funzioni logiche: luogo, modo e mezzo, agente e causa efficiente, causa e fine, tempo, locativo, materia, compagnia e unione, limitazione, qualità, argomento, denominazione, predicativi del soggetto e dell'oggetto ➤ Le congiunzioni e le preposizioni ➤ Sintassi del periodo ➤ Sintassi dei casi: nominativo ➤ Lessico di base latino ➤ Elementi di comunicazione del mondo classico e di quello moderno ➤ Il vocabolario latino e sue caratteristiche ➤ Leggere un breve testo in lingua latina ➤ Caratteristiche della civiltà latina ed ereditarietà nella cultura occidentale moderna ➤ Aspetti di cultura e civiltà romana (a scelta del docente) ➤ Linee generali delle caratteristiche dei generi letterari latini ➤ A scelta del docente lettura in italiano di alcuni autori latini (Cesare, Cicerone, Catullo)
--	--	---

CONTENUTI

Primo anno

NUCLEI TEMATICI	TEMPI DI ATTUAZIONE
<p>Modulo A</p> <p>MORFOLOGIA NOMINALE</p> <p>UdA 1 Richiami di sintassi italiana: elementi di analisi grammaticale, logica e del periodo</p> <p>UdA 2 Nozioni fondamentali di fonetica</p> <p>UdA 3 La flessione nominale e verbale</p> <p>UdA 4 La prima declinazione</p> <p>UdA 5 Aggettivi femminili della prima classe</p> <p>MORFOLOGIA VERBALE</p> <p>UdA 1 Il verbo: paradigma e formazione delle voci verbali</p> <p>UdA 2 Coniugazioni: il sistema del presente nella diatesi attiva e passiva (indicativo presente, imperfetto e futuro semplice delle 4 coniugazioni e verbo <i>sum</i>)</p> <p>SINTASSI</p> <p>UdA 1 Complementi: agente e causa efficiente, compagnia e unione, luogo</p>	<p>Settembre-Ottobre</p>
<p>Modulo B</p> <p>MORFOLOGIA NOMINALE</p> <p>UdA 1 La seconda declinazione</p> <p>UdA 2 Aggettivi maschili e neutri della prima classe</p> <p>UdA 3 Aggettivi e pronomi possessivi</p> <p>MORFOLOGIA VERBALE</p> <p>UdA 1 Coniugazioni: il sistema del perfetto nella diatesi attiva e passiva (indicativo perfetto, piuccheperfetto e futuro anteriore delle quattro coniugazione e verbo <i>sum</i>)</p> <p>SINTASSI</p> <p>UdA 1 Complementi: denominazione, argomento, modo</p>	<p>Novembre- Gennaio</p>
<p>Modulo C</p>	

<p>MORFOLOGIA NOMINALE</p> <p>UdA 1 La terza declinazione</p> <p>UdA 2 Aggettivi della seconda classe</p> <p>MORFOLOGIA VERBALE</p> <p>UdA 1 Modo imperativo delle quattro coniugazione e verbo <i>sum</i></p> <p>UdA 2 Participio presente, perfetto e futuro (cenni)</p> <p>UdA 3 Infinito presente, perfetto e futuro (cenni)</p> <p>SINTASSI</p> <p>UdA 1 Complementi: mezzo, causa, materia, vantaggio e svantaggio</p> <p>UdA 2 Dativo di possesso</p>	<p>Febbraio-Marzo</p>
<p>Modulo D</p> <p>MORFOLOGIA NOMINALE</p> <p>UdA 1 La quarta e la quinta declinazione</p> <p>UdA 2 Pronomi personali</p> <p>UdA 3 Aggettivi e pronomi dimostrativi e determinativi</p> <p>MORFOLOGIA VERBALE</p> <p>UdA 1 Coniugazioni: il modo congiuntivo presente e imperfetto</p> <p>SINTASSI</p> <p>UdA 1 Complementi: predicativo del soggetto e dell'oggetto</p>	<p>Aprile</p>
<p>Modulo E</p> <p>MORFOLOGIA NOMINALE</p> <p>UdA 1 I gradi dell'aggettivo e dell'avverbio</p> <p>MORFOLOGIA VERBALE</p> <p>UdA 1 Coniugazioni: il modo congiuntivo perfetto e piuccheperfetto</p> <p>SINTASSI</p> <p>UdA 1 Proposizione finale</p>	<p>Maggio</p>

Secondo anno

<p>Modulo A</p> <p>MORFOLOGIA NOMINALE</p> <p>UdA 1 Riepilogo degli elementi di morfologia nominale studiati nel precedente anno scolastico</p> <p>MORFOLOGIA VERBALE</p> <p>UdA 1 Riepilogo degli elementi di morfologia verbale studiati nel precedente anno scolastico</p> <p>SINTASSI</p> <p>UdA 1 <i>Cum</i> narrativo</p> <p>UdA 2 Proposizione consecutiva</p>	<p>Settembre-Ottobre</p>
<p>Modulo B</p> <p>MORFOLOGIA NOMINALE</p> <p>UdA 1 Pronomi relativi</p> <p>MORFOLOGIA VERBALE</p> <p>UdA 1 Verbi irregolari</p> <p>UdA 3 Coniugazione deponente e semideponente</p> <p>SINTASSI</p> <p>UdA 1 Proposizione relativa</p>	<p>Novembre- Dicembre</p>
<p>Modulo C</p> <p>MORFOLOGIA NOMINALE</p> <p>UdA 1 Numerali</p> <p>UdA 2 Pronomi e aggettivi interrogativi</p> <p>MORFOLOGIA VERBALE</p> <p>UdA 1 Infinito presente, perfetto, futuro</p> <p>SINTASSI</p>	<p>Gennaio</p>

UdA 1 Proposizione infinitiva	
Modulo C MORFOLOGIA NOMINALE UdA 1 Pronomi indefiniti MORFOLOGIA VERBALE UdA 1 Participio presente, perfetto, futuro SINTASSI UdA 1 Perifrastica attiva UdA 2 Ablativo assoluto	Febbraio-Marzo
Modulo D MORFOLOGIA VERBALE UdA 1 Gerundio e gerundivo SINTASSI UdA 1 Perifrastica passiva UdA 2 Il caso nominativo (introduzione)	Aprile-Maggio
Modulo E CULTURA Lettura e traduzione di brani adeguati allo sviluppo delle conoscenze acquisite (Fedro, Catullo ecc....) Lettura di passi in traduzione che favoriscano l'accesso alla cultura latina	Ottobre-Maggio

METODOLOGIE	Lezione frontale introduttiva, di approfondimento, di raccordo. Lezione interattiva, Flipped classroom. - Lavori di gruppo in conformità al nuovo “ Metodo DADA ” (introdotto ad inizio di quest’a.s.) per una rivalutazione dell’aula come nuovo ed innovativo “ambiente di apprendimento”, volto a sviluppare un atteggiamento attivo e consapevole che favorisca in ogni ragazzo/a la nascita di una motivazione intrinseca all’apprendimento , e non di
--------------------	---

	<p>mera passività rispetto all'esperienza scolastica Lavoro e studio individuale. Lavori di gruppo con definizione di compiti individuali.</p> <p>Ricerche su documenti.</p> <p>Attività laboratoriali.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Correzione/verifica individuale, discussione sugli errori.</p>
STRUMENTI	<p>Testo in adozione e materiali didattici tradizionali.</p> <p>Altri testi, dispense, fotocopie.</p> <p>Sussidi audiovisivi e multimediali.</p>
VERIFICHE Controllo in itinere del processo di apprendimento ai fini della valutazione	<p>Elaborati scritti relativi ai vari moduli.</p> <p>Tipologie di scrittura diversificate: esercizi di completamento, analisi di frasi e brevi testi (letterari e non), esercizi di analisi grammaticale. Questionari a risposta aperta, questionari strutturati o semistrutturati.</p> <p>Eventuali relazioni scritte relative a ricerche di approfondimento. Transcodifica (dalla lingua latina a quella italiana)</p>

ASSE DEI LINGUAGGI

LICEO SCIENTIFICO/SCIENZE UMANE LATINO - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali ▪ Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi ▪ Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, avendo consapevolezza delle loro radici latine ▪ Decodificare il messaggio di un testo in latino e in italiano 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento. • Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte. • Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento. • Contestualizzare gli autori e le loro opere all'interno dello sviluppo del genere letterario • Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana 	<p>Terzo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Completamento dello studio della lingua latina: la sintassi dei casi ➤ Sviluppo della letteratura latina dalle origini all'età repubblicana ➤ Caratteristiche dei principali generi letterari classici ➤ Studio degli autori (e delle loro opere principali) più significativi del periodo trattato, con particolare attenzione a Plauto, Terenzio, Lucrezio, Catullo, Cesare, Cicerone, Sallustio

	<ul style="list-style-type: none"> • Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi latini. • Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lettura di brani classici (anche con traduzioni a fronte) degli autori indagati ➤ Studio articolato di tematiche in un contesto sincronico e diacronico <p>Quarto anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Completamento dello studio della lingua latina: la sintassi dei verbi ➤ Sviluppo della letteratura latina del periodo augusteo ➤ Caratteristiche dei principali generi letterari classici ➤ Studio degli autori (e delle loro opere principali) più significativi del periodo trattato, con particolare attenzione a Virgilio, Orazio, Livio, Properzio, Tibullo, Ovidio ➤ Lettura di brani classici (anche con traduzioni a fronte) degli autori indagati ➤ Studio articolato di tematiche in un contesto sincronico e diacronico <p>Quinto anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Codici, generi e sottogeneri delle strutture testuali sia a livello di analisi logico e tematica che retorico e stilistica ➤ Gli elementi del quadro storico-culturale dell'epoca letteraria ➤ Sviluppo della letteratura latina fino alla caduta dell'impero romano d'occidente ➤ Gli autori più significativi del periodo trattato, con particolare attenzione a Seneca, Petronio, Quintiliano, Marziale, Giovenale. Plinio il Giovane, Tacito, Apuleio ➤ Lettura di brani classici (anche con traduzioni a fronte) degli autori indagati ➤ Studio articolato di qualche tematica scelta in un
--	--	--

		contesto sincronico e diacronico
--	--	----------------------------------

CONTENUTI

Terzo anno

NUCLEI TEMATICI	TEMPI DI ATTUAZIONE
Modulo 0 GRAMMATICA UdA 1 Riepilogo e consolidamento delle nozioni acquisite UdA 2 La sintassi dei casi (cenni)	Ottobre- Maggio
Modulo A DALLE ORIGINI ALLA CONQUISTA DEL MEDITERRANEO UdA 1 Il contesto storico e culturale UdA 2 Le forme preletterarie orali e i primi documenti scritti UdA 3 La letteratura delle origini: oratoria, teatro, poesia	Settembre-Ottobre
UdA 4 Il teatro romano arcaico: Plauto e Terenzio	Ottobre- Novembre
UdA 5 L'evoluzione dell'epica e gli inizi della storiografia: Ennio e Catone	Dicembre
UdA 6 La tragedia e la satira	Gennaio
Modulo B DALL'ETÀ DEI GRACCHI ALL'ETÀ DI CESARE UdA 1 Il contesto storico e culturale UdA 2 Poesia e prosa tra il II e il I secolo a.C.	Gennaio
UdA 3 Lucrezio	Febbraio
UdA 4 La poesia neoterica e Catullo	Marzo
UdA 5 Cesare	Aprile
UdA 6 Sallustio	Maggio

Quarto anno

NUCLEI TEMATICI	TEMPI DI ATTUAZIONE
Modulo 0 GRAMMATICA UdA 1 Riepilogo e consolidamento delle nozioni acquisite UdA 2 La sintassi del verbo (cenni)	Ottobre- Maggio
Modulo A DALL'ETÀ DEI GRACCHI ALL'ETÀ DI CESARE UdA 1 Cicerone	Settembre-Ottobre

Modulo B L'ETA' DI AUGUSTO	
UdA 1 Il contesto storico e culturale	Novembre
UdA 2 Poesia e prosa nell'età di Augusto	
UdA 3 Virgilio	Dicembre-Gennaio
UdA 4 Orazio	Febbraio
UdA 5 Tibullo e Propertio	Marzo
UdA 6 Ovidio	Aprile
UdA 7 Livio	Maggio

Quinto anno

NUCLEI TEMATICI	TEMPI DI ATTUAZIONE
Modulo A L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA	
UdA 1 Il contesto storico e culturale	Settembre-Ottobre
UdA 2 Poesia e prosa nella prima età imperiale	
UdA 3 Seneca	Ottobre
UdA 4 Lucano e Persio	Novembre
UdA 5 Petronio	Dicembre
Modulo B DALL'ETÀ DEI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO	
UdA 1 Il contesto storico e culturale	Gennaio
UdA 2 Poesia e prosa nell'età dei Flavi	
UdA 3 Marziale e l'epigramma	Gennaio
UdA 4 Quintiliano	Febbraio
UdA 5 Svetonio	Febbraio
UdA 6 Giovenale e Plinio il giovane	Febbraio
UdA 7 Tacito	Marzo
Modulo C DALL'ETÀ DEGLI ANTONINI AI REGNI ROMANO-BARBARICI	
UdA 1 Il contesto storico e culturale	Aprile
UdA 2 Apuleio	
UdA 3 La letteratura cristiana	Maggio

METODOLOGIE	<p>Centralità della lettura e analisi del testo (sia in lingua originale che in traduzione) come sede privilegiata di ogni riflessione (morfosintattica e linguistica, storica e critico-letteraria) sull'antico.</p> <p>Utilizzazione variata di diverse metodologie di apprendimento: lezione frontale, attività di approfondimento di particolari percorsi tematici, approfondimento di percorsi di studio che prevedano l'utilizzazione di tecnologie multimediali; partecipazione ad iniziative e attività extrascolastiche che arricchiscano la conoscenza del mondo antico.</p> <p>Lezioni interattive volte a problematizzare gli argomenti.</p> <p>Proposte di lavoro di approfondimento critico per singoli e/o per gruppi finalizzate alla formulazione di questioni e alla ricerca di soluzioni.</p> <p>Didattica interdisciplinare.</p> <p>Proposte di lavoro per singoli e per gruppi finalizzate all'approfondimento di tematiche pluridisciplinari</p> <p>- Lavori di gruppo in conformità al nuovo “Metodo DADA” (introdotto ad inizio di quest'a.s.) per una rivalutazione dell'aula come nuovo ed innovativo “ambiente di apprendimento”, volto a sviluppare un atteggiamento attivo e consapevole che favorisca in ogni ragazzo/a la nascita di una motivazione intrinseca all'apprendimento, e non di mera passività rispetto all'esperienza scolastica</p>
STRUMENTI	<p>Testo in adozione e materiali didattici tradizionali.</p> <p>Altri testi, dispense, fotocopie.</p> <p>Sussidi audiovisivi e multimediali</p>
VERIFICHE Controllo in itinere del processo di apprendimento ai fini della valutazione	<p>Colloqui periodici</p> <p>Esercitazioni e prove di analisi guidata di testi e passi scelti</p> <p>Esercitazioni di traduzione di frase minima</p> <p>Esercitazione e traduzione di brevi periodi</p> <p>Esercitazione di traduzione di frasi complesse</p> <p>Versioni di passi di autori studiati</p> <p>Questionari strutturati e semistrutturati di Letteratura</p>

ASSE DEI LINGUAGGI

LICEO CLASSICO

LATINO E GRECO - PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ▪ Acquisire la consapevolezza critica del rapporto tra italiano (e trasversalmente con le lingue romanze) latino e greco per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia ▪ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario ▪ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere correttamente • Riconoscere la forma flessa dell'aggettivo, del sostantivo, del pronome e del verbo, nonché le diverse funzioni logiche • Analizzare le funzioni logiche degli elementi costitutivi della proposizione e del periodo al fine di comprendere e tradurre il testo • Acquisire il lessico essenziale in riferimento a diverse aree semantiche e diversi ambiti della civiltà classica • Riconoscere varie famiglie lessicali italiane, partendo dalla comune radice latina o greca (e gli eventuali slittamenti semantici) • Usare in modo consapevole il dizionario • Stabilire connessioni tra l'immaginario mitico del mondo antico e le opere del patrimonio artistico-letterario • Reperire, selezionare e organizzare le informazioni presenti in rete • Confrontare le strutture culturali del mondo classico con le nostre e cogliere gli elementi di continuità e di alterità 	<p>Latino</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Fonetica ➤ Morfologia: le cinque declinazioni ➤ Aggettivi I e II classe ➤ Gradi dell'aggettivo e dell'avverbio ➤ Pronomi ➤ Numerali ➤ Complementi ➤ Flessione verbale ➤ Sintassi: proposizioni finali, consecutive, infinitive ➤ Cum e congiuntivo ➤ Perifrastica attiva ➤ Verbi anomali e difettivi ➤ Sintassi: gerundio, gerundivo, perifrastica passiva, ablativo assoluto ➤ Proposizioni causali, temporali, relativa, interrogative dirette, interrogative indirette ➤ Sintassi dei casi ➤ Uso dei tempi dell'indicativo ➤ Uso dei modi nelle proposizioni indipendenti ➤ Lessico di base ➤ Percorsi di civiltà e cultura del mondo latino attraverso la lettura in traduzione di passi scelti <p>Greco</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Fonetica ➤ Morfologia: le tre declinazioni ➤ Coniugazione verbale, coniugazione tematica e atematica: sistema del presente e imperfetto ➤ Verbi contratti ➤ Aggettivi I e II classe ➤ Gradi dell'aggettivo ➤ Complementi ➤ Sintassi: proposizioni infinitive e dichiarative ➤ Sintassi del participio ➤ Lessico di base ➤ Morfologia: pronomi e numerali.

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Classi verbali ➤ Sistema del futuro e dell'aoristo (coniugazione tematica e atematica) ➤ Sintassi: proposizioni finali, consecutive, causali, temporali, relative, concessive ➤ Percorsi di civiltà e cultura del mondo greco attraverso la lettura in traduzione di passi a scelti
--	--	--

CONTENUTI

LATINO

Primo anno

NUCLEI TEMATICI	TEMPI DI ATTUAZIONE
<p>Modulo A</p> <p>MORFOLOGIA NOMINALE</p> <p>UdA 1 Richiami di sintassi italiana: elementi di analisi grammaticale, logica e del periodo</p> <p>UdA 2 Nozioni fondamentali di fonetica</p> <p>UdA 3 La flessione nominale e verbale</p> <p>UdA 4 La prima e la seconda declinazione</p> <p>UdA 5 Aggettivi della prima classe</p> <p>UdA 6 Aggettivi possessivi e pronominali</p> <p>MORFOLOGIA VERBALE</p> <p>UdA 1 Il verbo: paradigma e formazione delle voci verbali</p> <p>UdA 2 Coniugazioni: il sistema del presente nella diatesi attiva e passiva (modo indicativo, infinito, imperativo delle 4 coniugazioni e verbo <i>sum</i>)</p> <p>UdA 3 Participio presente</p> <p>SINTASSI</p> <p>UdA 1 Complementi: agente e causa efficiente, denominazione, compagnia e unione, modo, argomento, luogo, materia, mezzo, causa, predicativo del soggetto e dell'oggetto</p>	<p>Settembre-Ottobre</p>

<p>UdA 2 Dativo di possesso</p>	
<p>Modulo B</p> <p>MORFOLOGIA NOMINALE</p> <p>UdA 1 La terza declinazione</p> <p>UdA 2 Aggettivi della seconda classe</p> <p>UdA 3 La quarta e quinta declinazione</p> <p>UdA 4 Pronomi personali</p> <p>UdA 5 Pronomi relativi</p> <p>UdA 6 Aggettivi e pronomi dimostrativi e determinativi</p> <p>MORFOLOGIA VERBALE</p> <p>UdA 1 Coniugazioni: il sistema del perfetto nella diatesi attiva e passiva (modo indicativo, infinito delle quattro coniugazione e verbo <i>sum</i>)</p> <p>UdA 2 Participio congiunto</p> <p>UdA 3 I verbi in <i>-io</i></p> <p>UdA 4 Coniugazione deponente e semideponente</p> <p>SINTASSI</p> <p>UdA 1 Complementi: qualità, tempo, abbondanza e privazione, limitazione</p> <p>UdA 2 Proposizione relativa propria</p> <p>UdA 3 Proposizione causale</p> <p>UdA 4 Proposizione temporale</p>	<p>Novembre- Gennaio</p>
<p>Modulo C</p> <p>MORFOLOGIA NOMINALE</p> <p>UdA 1 I gradi dell'aggettivo; formazione e grado di comparazione dell'avverbio</p> <p>MORFOLOGIA VERBALE</p> <p>UdA 1 Coniugazioni: il modo congiuntivo presente e imperfetto</p> <p>UdA 2 Participio presente, perfetto e futuro</p> <p>UdA 3 Infinito presente, perfetto e futuro</p>	<p>Febbraio-Marzo</p>

<p>SINTASSI</p> <p>UdA 1 Complementi: paragone, partitivo</p> <p>UdA 2 Congiuntivo esortativo e desiderativo</p> <p>UdA 3 Proposizione finale</p> <p>UdA 4 Proposizione completiva di natura volitivo finale</p> <p>UdA 5 Proposizione infinitiva</p>	
<p>Modulo D</p> <p>MORFOLOGIA VERBALE</p> <p>UdA 1 Coniugazioni: il modo congiuntivo perfetto e piuccheperfetto</p> <p>SINTASSI</p> <p>UdA 1 Congiuntivo desiderativo</p> <p>UdA 2 Il participio sostantivato e attributivo; congiunto e predicativo</p> <p>UdA 3 Ablativo assoluto</p> <p>UdA 4 Proposizione consecutiva</p> <p>UdA 5 Proposizioni completiva di natura dichiarativo-consecutiva</p> <p>UdA 6 <i>Cum</i> narrativo</p>	<p>Marzo-Aprile</p>
<p>Modulo E</p> <p>MORFOLOGIA NOMINALE</p> <p>UdA 1 Numerali</p> <p>UdA 2 Pronomi e aggettivi interrogativi</p> <p>MORFOLOGIA VERBALE</p> <p>UdA 1 <i>Possum</i> e gli altri composti di <i>sum</i></p> <p>SINTASSI</p> <p>UdA 1 Complementi: età, stima e prezzo, estensione e distanza</p> <p>UdA 2 Prolessi e nesso relativo</p> <p>UdA 3 Proposizione relative improprie</p> <p>UdA 4 Proposizione interrogativa diretta e indiretta</p>	<p>Maggio</p>

Secondo anno

<p>Modulo A</p> <p>MORFOLOGIA NOMINALE</p> <p>UdA 3 I pronomi indefiniti</p> <p>UdA 1 <i>Quis</i> e i suoi composti</p> <p>MORFOLOGIA VERBALE</p> <p>UdA 1 <i>Eo, fero</i></p> <p>UdA 2 <i>Volo, nolo, malo</i></p> <p>SINTASSI</p> <p>UdA 1 La congiunzione <i>cum</i> (temporale, causale, concessiva)</p> <p>UdA 2 La congiunzione <i>ut</i> (finale, completiva, consecutiva, dichiarativa)</p> <p>UdA 3 La congiunzione <i>quod</i> (causale, dichiarativa)</p> <p>UdA 4 Completive rette da <i>verba timendi, dubitandi, impediendi e recusandi</i></p>	<p>Settembre-Ottobre</p>
<p>Modulo B</p> <p>MORFOLOGIA VERBALE</p> <p>UdA 1 <i>Fio</i> e il passivo dei composti di <i>facio</i></p> <p>UdA 2 Supino in <i>-um</i></p> <p>UdA 3 Gerundio e gerundivo</p> <p>SINTASSI</p> <p>UdA 1 Le forme nominali del verbo</p> <p>UdA 2 Perifrastica attiva</p> <p>UdA 3 Perifrastica passiva</p> <p>UdA 4 Periodo ipotetico indipendente e misto</p>	<p>Novembre- Dicembre</p>
<p>Modulo C</p> <p>SINTASSI DEI CASI</p> <p>UdA 1 Nominativo (verbi costruiti con il doppio nominativo; costruzione personale e impersonale di <i>videor</i>; verbi con costruzione personale)</p>	<p>Gennaio-Febbraio</p>

<p>UdA 2 Accusativo (complementi in accusativo; verbi transitivi in latino/intransitivi in italiano; verbi costruiti con doppio accusativo: <i>doceo</i> e <i>celo</i>, <i>verba rogandi</i>; verbi impersonali e relativamente impersonali)</p>	
<p>Modulo D</p> <p>SINTASSI DEI CASI</p> <p>UdA 1 Genitivo (complementi in genitivo; genitivo in dipendenza da aggettivi e participi; verbi di memoria; costruzione di <i>interest</i> e <i>refert</i>)</p> <p>UdA 2 Dativo (complementi espressi in dativo; verbi costruiti con il dativo; verbi di eccellenza; il dativo retto da aggettivi)</p>	Marzo-Aprile
<p>Modulo E</p> <p>SINTASSI DEI CASI</p> <p>UdA 1 Ablativo (complementi espressi in ablativo; ablativo in dipendenza dai verbi <i>utor</i>, <i>fruor</i>, <i>fungor</i>, <i>potior</i>, <i>vescor</i>; costruzione di <i>opus est</i>; costruzione di <i>dignus</i> e <i>indignus</i>)</p>	Maggio
<p>Modulo F</p> <p>CLASSICO LATINO Lettura e traduzione di brani scelti, adeguati alle conoscenze linguistiche acquisite – Lettura di passi in traduzione che favoriscano l'accesso alla cultura latina</p>	Ottobre-Maggio

GRECO

Primo anno

NUCLEI TEMATICI	TEMPI DI ATTUAZIONE
<p>Modulo A</p> <p>UdA 1 Fonetica: i suoni e i segni</p> <p>UdA 2 Sistema fonetico del greco</p> <p>UdA 3 Mutamenti fonetici</p> <p>UdA 4 La contrazione</p> <p>UdA 5 L'accento nella contrazione</p> <p>UdA 6 Morfologia nominale: nozioni preliminari; Prima declinazione</p> <p>UdA 7 Morfologia verbale: tema verbale; suffisso e tema temporale</p> <p>UdA 8 Flessione verbale</p> <p>UdA 9 Flessione tematica attiva</p> <p>UdA 10 Desinenze attive: primarie e secondarie</p> <p>UdA 11 Sistema del presente: indicativo, congiuntivo, ottativo attivo</p> <p>UdA 12 Aspetto durativo</p> <p>UdA 13 Verbo □□□□□ presente indicativo, congiuntivo ottativo</p> <p>UdA 14 Costruzione della frase greca</p>	Settembre-Ottobre

<p>UdA 15 Le particelle □□_v e □□</p> <p>UdA 16 Le negazioni</p> <p>UdA 17 Complementi: mezzo, compagnia ed unione, stato in luogo</p> <p>UdA 18 Pronomi personali di prima e seconda persona</p>	
<p>Modulo B</p> <p>UdA 1 Complementi: modo, moto a luogo, moto da luogo, moto per luogo</p> <p>UdA 2 Sistema del presente tematico attivo: imperativo, infinito, participio e loro desinenze</p> <p>UdA 3 Verbo □□□□□□ imperativo, infinito</p> <p>UdA 4 Seconda declinazione</p> <p>UdA 5 Concordanza del predicato verbale con il soggetto neutro plurale</p> <p>UdA 6 Aggettivi della prima classe</p> <p>UdA 7 Pronomi personali di terza persona</p> <p>UdA 8 Mutamenti fonetici: enclitiche, proclitiche</p>	<p>Novembre- Dicembre</p>
<p>Modulo C</p> <p>UdA 1 L'avverbio</p> <p>UdA 2 La terza declinazione</p> <p>UdA 3 Temi in labiale e gutturale</p> <p>UdA 4 Temi in dentale semplice</p> <p>UdA 5 Dativo di possesso</p> <p>UdA 6 Desinenze primarie medio-passive</p> <p>UdA 7 Sistema del presente: flessione mediopassiva: indicativo, congiuntivo, ottativo; participio presente</p> <p>UdA 8 Complementi: agente, tempo, argomento, materia</p>	<p>Gennaio</p>
<p>Modulo D</p> <p>UdA 1 I gradi dell'aggettivo</p> <p>UdA 2 Numerali</p> <p>UdA 3 Complementi: materia, limitazione o relazione</p> <p>UdA 4 Proposizione infinitiva</p> <p>UdA 5 Proposizione dichiarativa</p> <p>UdA 6 Flessione medio-passiva: ottativo, imperativo, infinito e loro desinenze</p> <p>UdA 7 Desinenze secondarie medio-passive</p> <p>UdA 8 Terza declinazione: temi in $\nu\tau$; temi in ν; temi in λ, ρ; temi in σ - elidente</p> <p>UdA 9 Genitivo assoluto</p>	<p>Febbraio-Marzo</p>
<p>Modulo E</p> <p>UdA 1 Proposizione finale</p> <p>UdA 2 Imperfetto attivo e medio-passivo</p> <p>UdA 3 Teoria dell'aumento</p> <p>UdA 4 Particolarità</p> <p>UdA 5 Terza declinazione: temi in vocale dolce e dittongo (I parte)</p> <p>UdA 6 Aggettivi della II classe</p> <p>UdA 7 Pronomi: dai riflessivi ai dimostrativi</p>	<p>Aprile</p>
<p>Modulo F</p> <p>UdA 1 Presenti contratti in □ω□□□ω□□□□ω</p> <p>UdA 2 Sistema del futuro</p>	<p>Maggio</p>

Secondo anno

Modulo A UdA 1 Il genitivo assoluto UdA 2 Il participio predicativo UdA 3 Classi verbali UdA 4 Sistema del Futuro UdA 5 Sistema dell'aoristo(aoristo debole o primo)	Settembre- Novembre
Modulo B UdA 1 Sistema dell'aoristo (aoristo secondo e terzo) UdA 2 Sistema dell'aoristo (aoristo passivo debole e forte) UdA 3 Proposizioni consecutive UdA 4 L'infinito sostantivato	Dicembre-Gennaio
Modulo C UdA 1 Sistema del Perfetto attivo debole e forte UdA 2 Sistema del Perfetto medio passivo	Febbraio-Marzo
Modulo D UdA 1 Sistema del piuccheperfetto UdA 2 Il periodo ipotetico UdA 3 Gli aggettivi verbali	Aprile-Maggio
Modulo H CLASSICO GRECO Lettura e traduzione di brani adeguati alle conoscenze linguistiche acquisite (Vangeli, Esopo, Luciano) – Lettura di passi in traduzione che favoriscano l'accesso alla cultura greca.	Ottobre-Maggio

METODOLOGIE	Lezione frontale introduttiva, di approfondimento, di raccordo. Lezione interattiva, Flipped classroom. Lavoro e studio individuale - Lavori di gruppo in conformità al nuovo “ Metodo DADA ” (introdotta ad inizio di quest'a.s.) per una rivalutazione dell'aula come nuovo ed innovativo “ambiente di apprendimento”, volto a sviluppare un atteggiamento attivo e consapevole che favorisca in ogni ragazzo/a la nascita di una motivazione intrinseca all'apprendimento , e non di mera passività rispetto all'esperienza scolastica Lavori di gruppo con definizione di compiti individuali.
--------------------	--

	<p>Ricerche su documenti.</p> <p>Attività laboratoriali.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Correzione/verifica individuale, discussione sugli errori.</p>
STRUMENTI	<p>Testo in adozione e materiali didattici tradizionali.</p> <p>Altri testi, dispense, fotocopie.</p> <p>Sussidi audiovisivi e multimediali</p>
VERIFICHE Controllo in itinere del processo di apprendimento ai fini della valutazione	<p>Elaborati scritti relativi ai vari moduli.</p> <p>Tipologie di scrittura diversificate: esercizi di completamento, analisi di frasi e brevi testi (letterari e non), esercizi di analisi grammaticale. Questionari a risposta aperta, questionari strutturati o semistrutturati.</p> <p>Eventuali relazioni scritte relative a ricerche di approfondimento.</p> <p>Transcodifica (dalla lingua latina a quella italiana)</p>

ASSE DEI LINGUAGGI

LICEO CLASSICO

LATINO – GRECO - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento ▪ Acquisire la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino e il greco con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole ▪ Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza organica dei meccanismi fondamentali delle lingue, con il riconoscimento delle funzioni logiche delle varie componenti del discorso e primo approccio all'individuazione delle più comuni figure retoriche • Conoscenza lessicale rispetto ai radicali semantici più comuni. • Capacità di esposizione e di sintesi, nell'impostazione di un discorso logicamente organizzato che si avvalga di una discreta proprietà di linguaggio, di un 	<p>Terzo anno/ Latino</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Completamento dello studio della lingua latina ➤ Sviluppo della letteratura latina dalle origini all'età repubblicana ➤ Caratteristiche dei principali generi letterari classici ➤ Studio degli autori (e delle loro opere principali) più significativi del periodo trattato, con particolare attenzione a Plauto, Terenzio, Lucrezio, Catullo, Cesare, Cicerone, Sallustio

<p>come strumento di conoscenza di un testo e di un autore</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee ▪ Comprendere, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura ▪ Cogliere il valore fondante della classicità romana e greca per la tradizione europea ▪ Individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano e greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici ▪ Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale ▪ Interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea ▪ Confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori ▪ Distinguere e valutare diverse interpretazioni 	<p>progressivo riconoscimento del linguaggio specifico e degli strumenti critici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di contestualizzare, analizzare e comprendere testi o argomenti di letteratura, operando opportuni confronti tra tematiche e autori inseriti in un'evoluzione diacronica • Capacità di elaborare la traduzione di un testo con struttura sintattica lineare e di renderla in lingua italiana corretta • Capacità di proporre soluzioni e di offrire risposte e interpretazioni critiche in autonomia • Capacità di esprimere una propria visione critica attraverso una sintesi costruttiva delle conoscenze acquisite. Sensibilità nel cogliere nessi e legami tra gli argomenti delle diverse discipline e nel saperli tradurre nella costruzione di un prodotto autonomo e personale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lettura di brani classici (anche con traduzioni a fronte) degli autori indagati ➤ Studio articolato di tematiche in un contesto sincronico e diacronico <p>Quarto anno/ Latino</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Completamento dello studio della lingua latina ➤ Sviluppo della letteratura latina del periodo augusteo ➤ Caratteristiche dei principali generi letterari classici ➤ Studio degli autori (e delle loro opere principali) più significativi del periodo trattato, con particolare attenzione a Virgilio, Orazio, Livio, Properzio, Tibullo, Ovidio ➤ Lettura di brani classici (anche con traduzioni a fronte) degli autori indagati ➤ Studio articolato di tematiche in un contesto sincronico e diacronico <p>Quinto anno/ Latino</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Codici, generi e sottogeneri delle strutture testuali sia a livello di analisi logico e tematica che retorico e stilistica ➤ Gli elementi del quadro storico-culturale dell'epoca letteraria ➤ Sviluppo della letteratura latina fino alla caduta dell'impero romano d'occidente ➤ Gli autori più significativi del periodo trattato, con particolare attenzione a Seneca, Petronio, Quintiliano, Marziale, Giovenale. Plinio il Giovane, Tacito, Apuleio ➤ Lettura di brani classici (anche con traduzioni a fronte) degli autori indagati ➤ Studio articolato di qualche tematica scelta in un
---	--	---

		<p>contesto sincronico e diacronico</p> <p>Terzo anno/Greco</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Approfondimento di morfologia e sintassi del verbo, dei casi e del periodo ➤ Elementi di retorica e stilistica ➤ I greci prima e il Medioevo ellenico ➤ Omero e la questione omerica ➤ Esiodo ➤ L'età arcaica ➤ La lirica arcaica ➤ Lettura antologica di testi in lingua originale e in traduzione selezionati <p>Quarto anno/Greco</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'età della polis ➤ I logografi e la storiografia ➤ Eschilo ➤ Sofocle ➤ La commedia antica ➤ la prosa filosofica <p>Quinto anno/Greco</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ellenismo ➤ Commedia nuova ➤ La poesia in età ellenistica ➤ L'età imperiale ➤ La storiografia ➤ La seconda sofistica ➤ Il romanzo ➤ Lettura di brani classici (anche con traduzioni a fronte) degli autori indagati <p>Studio articolato di qualche tematica scelta in un contesto sincronico e diacronico</p>
--	--	---

CONTENUTI

LATINO

Terzo anno

NUCLEI TEMATICI	TEMPI DI ATTUAZIONE
------------------------	----------------------------

Modulo A DALLE ORIGINI ALLA CONQUISTA DEL MEDITERRANEO UdA 1 Il contesto storico e culturale UdA 2 Le forme preletterarie orali e i primi documenti scritti UdA 3 La letteratura delle origini: oratoria, teatro, poesia	Settembre-Ottobre
UdA 4 Plauto	Ottobre- Novembre
UdA 5 L'evoluzione dell'epica e gli inizi della storiografia: Ennio e Catone	Dicembre
UdA 6 Terenzio	Gennaio
Modulo B DALL'ETÀ DEI GRACCHI ALL'ETÀ DI CESARE UdA 1 Il contesto storico e culturale UdA 2 Poesia e prosa tra il II e il I secolo a.C.	Gennaio
UdA 3 Lucrezio	Febbraio
UdA 4 La poesia neoterica e Catullo	Marzo
UdA 5 Cesare	Aprile
UdA 6 Sallustio	Maggio

Quarto anno

NUCLEI TEMATICI	TEMPI DI ATTUAZIONE
Modulo A DALL'ETÀ DEI GRACCHI ALL'ETÀ DI CESARE UdA 1 Cicerone	Settembre-Ottobre
Modulo B L'ETA' DI AUGUSTO UdA 1 Il contesto storico e culturale UdA 2 Poesia e prosa nell'età di Augusto	Novembre
UdA 3 Virgilio	Dicembre-Gennaio
UdA 4 Orazio	Febbraio
UdA 5 Tibullo e Propertio	Marzo
UdA 6 Ovidio	Aprile

UdA 7 Livio	Maggio
-------------	--------

Quinto anno

NUCLEI TEMATICI	TEMPI DI ATTUAZIONE
Modulo A L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA UdA 1 Il contesto storico e culturale UdA 2 Poesia e prosa nella prima età imperiale	Settembre-Ottobre
UdA 3 Seneca	Ottobre
UdA 4 Lucano e Persio	Novembre
UdA 5 Petronio	Dicembre
Modulo B DALL'ETÀ DEI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO UdA 1 Il contesto storico e culturale UdA 2 Poesia e prosa nell'età dei Flavi	Gennaio
UdA 3 Marziale e l'epigramma	Gennaio
UdA 4 Quintiliano	Febbraio
UdA 5 Svetonio	Febbraio
UdA 6 Giovenale e Plinio il giovane	Febbraio
UdA 7 Tacito	Marzo
Modulo C DALL'ETÀ DEGLI ANTONINI AI REGNI ROMANO-BARBARICI UdA 1 Il contesto storico e culturale UdA 2 Apuleio	Aprile
UdA 3 La letteratura cristiana UdA 4 Agostino	Maggio

GRECO

Terzo anno

NUCLEI TEMATICI	TEMPI DI ATTUAZIONE
Modulo 1 Modulo “contesto”: I greci prima dei greci e il Medioevo ellenico	Settembre
Modulo 2 Incontro con l’autore: Omero e la questione omerica	Ottobre- Dicembre
Modulo 3 Incontro con l’autore: Esiodo	Gennaio
Modulo 4 Modulo “contesto”: L’età arcaica	Febbraio
Modulo 5 Modulo “genere”: La lirica arcaica	Marzo-Maggio

Quarto anno

NUCLEI TEMATICI	TEMPI DI ATTUAZIONE
Modulo 1 Modulo “contesto”: L’età della polis	Settembre
Modulo 2 Modulo “genere”: i logografi e la storiografia	Ottobre-Dicembre
Modulo 3 Modulo “genere”: la tragedia	Dicembre
Modulo 4 Modulo “autore”: Eschilo	Gennaio
Modulo 5 Modulo “autore”: Sofocle	Febbraio
Modulo 6 Modulo “genere”: La commedia antica	Marzo
Modulo 7 Modulo “genere”: la prosa filosofica	Aprile-Maggio

Quinto anno

NUCLEI TEMATICI	TEMPI DI ATTUAZIONE
Modulo 1 Modulo “contesto”: ellenismo	Settembre
Modulo 2 Modulo “genere”: commedia nuova	Ottobre
Modulo 3 Modulo “genere”: la poesia in età ellenistica	Novembre- Gennaio
Modulo 4 Modulo “contesto”: l’età imperiale	Febbraio
Modulo 5 Modulo “genere”: la storiografia	Febbraio -Marzo
Modulo 6 Modulo “genere”: la seconda sofistica	Aprile
Modulo 7 Modulo “genere”: il romanzo	Maggio
Modulo A Percorso tematico: la παιδεία tra retorica e filosofia (lettura e analisi di brani tratti da opere di Isocrate, Platone, Aristotele)	Primo quadrimestre
Modulo B Incontro con il testo: “Il riconoscimento di due fratelli: Oreste e Elettra” (lettura, traduzione e analisi di brani tratti dalle tragedie di Eschilo, Sofocle, Euripide)	Secondo quadrimestre

METODOLOGIE	<p>Centralità della lettura e analisi del testo (sia in lingua originale che in traduzione) come sede privilegiata di ogni riflessione (morfosintattica e linguistica, storica e critico- letteraria) sull’antico.</p> <p>Utilizzazione variata di diverse metodologie di apprendimento: lezione frontale, attività di approfondimento di particolari percorsi tematici, approfondimento di percorsi di studio che prevedano l’utilizzazione di tecnologie multimediali; partecipazione ad iniziative e attività extrascolastiche che arricchiscano la conoscenza del mondo antico.</p>
--------------------	---

	<p>Lezioni interattive volte a problematizzare gli argomenti. Proposte di lavoro di approfondimento critico per singoli e/o per gruppi finalizzate alla formulazione di questioni e alla ricerca di soluzioni.</p> <p>Didattica interdisciplinare. Proposte di lavoro per singoli e per gruppi finalizzate all'approfondimento di tematiche pluridisciplinari</p> <p>- Lavori di gruppo in conformità al nuovo “Metodo DADA” (introdotto ad inizio di quest’a.s.) per una rivalutazione dell’aula come nuovo ed innovativo “ambiente di apprendimento”, volto a sviluppare un atteggiamento attivo e consapevole che favorisca in ogni ragazzo/a la nascita di una motivazione intrinseca all’apprendimento, e non di mera passività rispetto all’esperienza scolastica</p>
STRUMENTI	<p>Testo in adozione e materiali didattici tradizionali.</p> <p>Altri testi, dispense, fotocopie.</p> <p>Sussidi audiovisivi e multimediali.</p>
VERIFICHE Controllo in itinere del processo di apprendimento ai fini della valutazione	<p>Colloqui periodici</p> <p>Test di verifica</p> <p>Prove strutturate e semistrutturate</p> <p>Esercitazioni e prove di analisi guidata di testi e passi scelti</p> <p>Esercitazioni di traduzione di frase minima</p> <p>Esercitazione e traduzione di brevi periodi</p> <p>Esercitazione di traduzione di frasi complesse</p> <p>Versioni di passi di autori studiati</p> <p>Questionari strutturati e semistrutturati di Letteratura</p>

ASSE STORICO-SOCIALE

LICEO SCIENTIFICO – CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE

STORIA e GEOGRAFIA - PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il cambiamento e la diversità dei temi storici in una dimensione diacronica, attraverso un confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche ▪ Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici più rilevanti, • Individuare le influenze esercitate dall’ambiente sulle civiltà e sui fenomeni che le caratterizzano • Identificare all’interno di una civiltà gli aspetti fondanti (organizzazione politica, sociale, militare, economica, religiosa, culturale) 	<p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali civiltà del vicino Oriente antico ➤ La civiltà giudaica ➤ La civiltà romana ➤ L’avvento del cristianesimo ➤ L’Europa romano-barbarica ➤ Società ed economia nell’Europa alto-medievale ➤ La chiesa nell’Europa alto-medievale

<p>garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nel presente elementi di continuità e discontinuità • Leggere le differenti fonti ricavandone informazioni • Esporre in modo chiaro e coerente padroneggiando il linguaggio specifico delle discipline • Confrontare i codici di leggi antichi e rilevarne analogie e differenze • Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana • Individuare le caratteristiche essenziali dei concetti di stato e società, di democrazia diretta e indiretta, di forme di governo, della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico • Riconoscere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione • Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La nascita e la diffusione dell'Islam ➤ Imperi e regni nell'Alto Medioevo ➤ Il particolarismo signorile e feudale <p>Geografia</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il paesaggio ➤ L'urbanizzazione ➤ La globalizzazione ➤ Le diversità culturali ➤ Le migrazioni ➤ La questione demografica ➤ L'economia ➤ Gli squilibri fra le regioni del mondo ➤ Lo sviluppo sostenibile ➤ L'Unione europea ➤ L'Italia ➤ L'Europa e i suoi stati principali ➤ I continenti e i loro Stati più importanti
--	---	--

CONTENUTI

Primo anno

NUCLEI TEMATICI	TEMPI DI ATTUAZIONE
<p>Modulo 0 Educazione alla cittadinanza</p> <p>UdA 1 Gli elementi fondamentali della Costituzione italiana;</p> <p>UdA 2 La Dichiarazione dei diritti dell'uomo;</p> <p>UdA 3 Gli Organi collegiali scolastici;</p>	<p>Settembre- Maggio</p>

UdA 4 I principali problemi della società italiana, inserita nel contesto europeo.		
STORIA	GEOGRAFIA	
Modulo A UdA 1 Gli strumenti dello storico	Modulo A UdA 1 Gli strumenti del geografo	Settembre
Modulo B UdA 1 Dal Paleolitico al Neolitico UdA 2 Le civiltà della Mesopotamia	Modulo B UdA 1 Il sistema terra (climi, inquinamento, ecc.) UdA 2 Le attività primarie (l'agricoltura)	Ottobre
Modulo C UdA 1 La civiltà egizia UdA 2 Gli Ebrei e i Fenici UdA 3 I Cretesi e i Micenei	Modulo C UdA 1 Il fenomeno migratorio (le migrazioni nel tempo) UdA 2 Le attività secondarie e terziarie (l'artigianato e il commercio)	Novembre
Modulo D UdA 1 La nascita delle <i>poleis</i> UdA 2 Sparta e Atene	Modulo D UdA 1 La dinamica demografica (la crescita della popolazione) UdA 2 Le città della terra (l'organizzazione delle città)	Dicembre- Gennaio
Modulo E UdA 1 Le guerre persiane UdA 2 Dall'apogeo di Atene alla guerra del Peloponneso UdA 3 Dalla crisi della polis all'ellenismo	Modulo E UdA 1 Gli effetti delle migrazioni (le società multietniche)	Gennaio- Febbraio
Modulo F UdA 1 L'Italia preromana e le origini di Roma UdA 2 Roma: dalla monarchia alla repubblica	Modulo F UdA 1 La gestione delle risorse (le risorse minerarie del territorio italiano) UdA 2 Le istituzioni dello Stato italiano)	Marzo
Modulo G UdA 1 Le guerre puniche e la conquista dell'Oriente	Modulo G Approfondimento dei moduli precedenti	Aprile-Maggio

UdA 2 La crisi della repubblica		
--	--	--

Secondo anno

NUCLEI TEMATICI		TEMPI DI ATTUAZIONE
Modulo 0 Educazione alla cittadinanza		
UdA 1 Gli elementi fondamentali della Costituzione italiana;		
UdA 2 La Dichiarazione dei diritti dell'uomo;		
UdA 3 Gli Organi collegiali scolastici;		
UdA 4 I principali problemi della società italiana, inserita nel contesto europeo.		Settembre- Maggio
STORIA	GEOGRAFIA	
Modulo A	Modulo A	
UdA 1 La crisi della repubblica	UdA 1 La globalizzazione	
UdA 2 L'età di Augusto		Settembre- Ottobre
Modulo B	Modulo B	
UdA 1 I primi due secoli dell'impero	UdA 1 L' ONU, un'organizzazione per la pace	
UdA 2 Il cristianesimo e le origini della Chiesa		Novembre
Modulo C	Modulo C	
UdA 1 La crisi del terzo secolo	UdA 1 Europa: profilo di un continente	
UdA 2 Le riforme di Diocleziano		Dicembre- Gennaio
Modulo D	Modulo D	
UdA 1 Costantino e la fondazione dell'impero cristiano	UdA 1 Europa: le istituzioni dell'Unione europea	
UdA 2 La fine dell'Impero di Occidente		Febbraio
Modulo E	Modulo E	
UdA 1 I regni romano-barbarici e l'impero bizantino	UdA 1 Europa: un continente <i>plurale</i> (i confini dell'Europa)	
		Marzo

UdA 2 I Longobardi e l'ascesa del papato		
Modulo F UdA 1 La civiltà araba	Modulo F UdA 1 L'Africa settentrionale e il Medio Oriente (con i principali paesi); Le religioni nel mondo (l'espansione dell'Islam)	Aprile
Modulo G UdA 1 L'impero carolingio UdA 2 Il Sacro Romano Impero germanico e i nuovi regni	Modulo G UdA 1 Dalle nazioni agli stati (nazioni e nazionalismo)	Maggio

METODOLOGIE	<p>Lezione frontale introduttiva, di approfondimento, di raccordo Lezione interattiva, Flipped classroom, Lavoro e studio individuale Lavori di gruppo con definizione di compiti individuali Ricerche su documenti Analisi, discussione e produzione collettiva di quadri sinottici, schemi, diagrammi Attività di laboratorio informatico mediante utilizzo di software didattici Problem solving, Elaborazione di schede Correzione/verifica individuale, discussione sugli errori Valutazione ed autovalutazione dei risultati conseguiti Ricerca e spiegazione di termini e concetti chiave Ricostruzione problematica dell'asse cronologico in relazione a dati ed eventi Soluzione di quesiti che richiedono la capacità di porre in relazione eventi e strutture Descrizione di analogie e differenze fra contesti spazio-temporali diversi, fra testi spazio-temporali diversi. Sviluppo delle capacità di comprensione e produzione: indagine, ricapitolazione, confronto e sistemazione di dati di conoscenza. - Lavori di gruppo in conformità al nuovo “Metodo DADA” (introdotto ad inizio di quest’a.s.) per una rivalutazione dell’aula come nuovo ed innovativo “ambiente di apprendimento”, volto a sviluppare un atteggiamento attivo e consapevole che favorisca in ogni ragazzo/a la nascita di una motivazione intrinseca all’apprendimento, e non di mera passività rispetto all’esperienza scolastica</p>
STRUMENTI	<p>Testo in adozione e materiali didattici tradizionali Altri testi, dispense, fotocopie. Sussidi audiovisivi e multimediali</p>

VERIFICHE	Elaborati scritti relativi ai vari moduli
Controllo in itinere del processo di apprendimento ai fini della valutazione	Questionari a risposta aperta, questionari strutturati o semistrutturati.
	Prove autentiche
	Eventuali relazioni scritte relative a ricerche di approfondimento, relazioni di esperimenti e osservazioni.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTALI DI LETTERE

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A	ANALISI TESTUALE	Completa, adeguata, articolata	3
		Limitata agli elementi essenziali e più evidenti	2
		Parziale, frammentaria, poco articolata	1
		Assente	0
B	MORFOSINTASSI	Assenza di errori	4
		Errori lievi e sporadici	3
		Errori gravi ma sporadici /Errori lievi ma molto diffusi	2
		Errori gravi	1
		Errori molto gravi e numerosi	0
C	INTERPRETAZIONE	Comprensione profonda del significato	4
		Piena comprensione del significato	3
		Comprensione generica del significato	2
		Comprensione parziale del significato	1
		Incomprensione del significato	0
D	SCELTE LESSICALI	Lessico frutto di rielaborazione personale	4
		Lessico pienamente adeguato al contesto	3
		Lessico generico	2
		Lessico adeguato solo in parte	1
		Lessico inadeguato	0

TEMA DI ITALIANO: ANALISI DEL TESTO (BIENNIO)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

TEMA DI ITALIANO: TEMA ARGOMENTATIVO/DI ATTUALITA' (BIENNIO)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

Tabella di valutazione

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A	ARGOMENTAZIONE	Completa, adeguata, articolata	3
		Limitata agli elementi essenziali e più evidenti	2
		Parziale, frammentaria, poco articolata	1
		Assente	0
B	MORFOSINTASSI	Assenza di errori	4
		Errori lievi e sporadici	3
		Errori gravi ma sporadici / Errori lievi ma molto diffusi	2
		Errori gravi	1
		Errori molto gravi e numerosi	0
C	ADERENZA ALLA TRACCIA	Profonda 4	4
		Piena	3
		Parziale	2
		Superficiale	1
		Fuori traccia	0
D	SCELTE LESSICALI	Lessico frutto di rielaborazione personale	4
		Lessico pienamente adeguato al contesto	3
		Lessico generico	2
		Lessico adeguato solo in parte	1
		Lessico inadeguato	0

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.

10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.
----	---	-------------	-----	---	---------------

**TEMA DI ITALIANO: TESTO CREATIVO (e-mail, lettere, relazioni, ecc.)
BIENNIO**

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A	ADERENZA ALLA CONSEGNA	Profonda	4
		Piena	3
		Parziale	2
		Superficiale	1
		Fuori traccia	0
B	MORFOSINTASSI	Assenza di errori	4
		Errori lievi e sporadici	3
		Errori gravi ma sporadici / Errori lievi ma molto diffusi	2
		Errori gravi	1
		Errori molto gravi e numerosi	0
C	ARGOMENTAZIONE <i>Chiarezza</i> <i>Coerenza</i> <i>Coesione</i>	Completa, adeguata, articolata	3
		Limitata agli elementi essenziali e più evidenti	2
		Parziale, frammentaria, poco articolata	1
		Assente	0
D	SCELTE LESSICALI	Lessico frutto di rielaborazione personale	4
		Lessico pienamente adeguato al contesto	3
		Lessico generico	2
		Lessico adeguato solo in parte	1
		Lessico inadeguato	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
------------------	-------------	-----------------	------------------	-------------	-----------------

15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
Tipologia A – Analisi testuale (Triennio)

INDICATORI		DESCRITTORI	Punti
A	Comprensione del testo	Comprensione del testo completa e dettagliata	3
		Buona comprensione del testo	2
		Comprensione sostanziale del testo	1
		Errata comprensione del testo	0
B	Analisi e interpretazione	Riconoscimento completo e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale	3
		Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata	2
		Riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile	1
		Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata	0
C	Argomentazione	Logica, coerente e documentata da dati/citazioni	3
		Logica e abbastanza coerente	2
		Parzialmente coerente / limitata / ripetitiva	1
		Incongruente / non sensata	0
D	Correttezza formale	Corretto e adeguato	3
		Semplice ma quasi sempre adeguato	2
		Con errori diffusi e gravi	1
		Con errori molto gravi e/o lessico inadeguato	0
E	Rielaborazione critica	Personale / con citazioni / documentata	3
		Originale ma accettabile	2
		Appena accennata	1
		Inesistente	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
Tipologia B – Testo Argomentativo (Triennio)

INDICATORI		DESCRITTORI	Punti
A	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuate in maniera corretta	3
		Individuate abbastanza correttamente, sebbene in parte	2
		Individuate in maniera confusa	1
		Non individuate	0
B	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione e connettivi adeguati	3
		Argomentazione complessivamente coerente e connettivi accettabili	2
		Argomentazione in alcuni punti incoerente e connettivi poco appropriati	1
		Argomentazione assente e connettivi del tutto inappropriati	0
C	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buona e corretta padronanza dei riferimenti culturali	3
		Accettabile controllo dei riferimenti culturali	2
		Scarsa e spesso scorretta presenza di riferimenti culturali	1
		Riferimenti culturali assenti o del tutto inadeguati	0
D	Correttezza formale Morfosintassi/uso dei registri/lessico	Corretto e adeguato	3
		Semplice ma quasi sempre adeguato	2
		Con errori diffusi e gravi	1
		Con errori molto gravi e/o lessico inadeguato	0
E	Coesione e coerenza e testuale	Il testo è completamente coerente e coeso, con appropriati connettivi	3
		Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	2
		Il testo in diversi punti manca di coerenza e coesione	1
		Assenza di coerenza e coesione	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità/ Tema storico (Triennio)

INDICATORI		DESCRITTORI	Punti
A	Contenuti e informazioni	Pertinenti / personali / completi / numerosi / documentati	3
		Abbastanza pertinenti / Talvolta un po' generici	2
		Molto limitati / Talvolta errati	1
		Inaccettabili	0
B	Esposizione	Chiara / scorrevole	3
		Comprensibile, un po' involuta / poco / troppo / sintetica	2
		Elementare e non sempre chiara	1
		Incomprensibile	0
C	Argomentazione	Logica, coerente e documentata da dati/citazioni	3
		Logica e abbastanza coerente	2
		Parzialmente coerente / limitata / ripetitiva	1
		Incongruente / non sensata	0
D	Correttezza formale Morfosintassi/uso dei registri/lessico	Corretto e adeguato	3
		Semplice ma quasi sempre adeguato	2
		Con errori diffusi e gravi	1
		Con errori molto gravi e/o lessico inadeguato	0
E	Rielaborazione critica	Personale / con citazioni / documentata	3
		Originale ma accettabile	2
		Appena accennata	1
		Inesistente	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A	TRADUZIONE DEL TESTO	Completa 3	3
		Quasi completa	2
		Ridotta	1
		Non eseguita	0
B	MORFOSINTASSI	Assenza di errori	4
		Errori lievi e sporadici	3
		Errori gravi ma sporadici /Errori lievi ma molto diffusi	2
		Errori gravi	1
		Errori molto gravi e numerosi	0
C	INTERPRETAZIONE	Comprensione profonda del significato	4
		Piena comprensione del significato	3
		Comprensione generica del significato	2
		Comprensione parziale del significato	1
		Incomprensione del significato	0
D	SCELTE LESSICALI	Lessico frutto di rielaborazione personale	4
		Lessico pienamente adeguato al contesto	3
		Lessico generico	2
		Lessico adeguato solo in parte	1
		Lessico inadeguato	0

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE- TRADUZIONE DI LATINO
(Liceo scientifico/linguistico/scienze umane)**

Tabella di valutazione

Indicatori		Descrittori	Punti
A	CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE	Del tutto insufficienti	0,5
		Insufficienti	1
		Approssimative	1,5
		Sufficienti	2
		Più che sufficienti	2,5
		Sicure	3
B	COMPRESIONE DEL TESTO	Nulla	0,5
		Scarsa	1
		Parziale	1,5
		Sufficiente	2
		Discreta	2,5
		Buona	3
		Completa	3,5
C	CAPACITA' DI TRANSCODIFICAZIONE / ORGANIZZAZIONE DEL TESTO / SCELTA LESSICALE	Gravemente insufficiente	0,5
		Insufficiente	1
		Mediocre	1,5
		Sufficiente	2
		Discreta	2,5
		Efficace	3
		Elegante	3,5

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE - TRADUZIONE DI LATINO E GRECO (Liceo Classico)

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANALISI DI UN TESTO
LETTERARIO DI LATINO CON TRADUZIONE A FRONTE**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A	CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE E STILISTICHE	Insufficienti	1
		Approssimative	2
		Sufficienti	3
		Buone	4
		Sicure	5
B	COMPRESIONE DEL TESTO	Scarsa	1
		Parziale	2
		Sufficiente	3
		Buona	4
		Completa	5
C	CAPACITA' DI APPROFONDIMENTO E CONTESTUALIZZAZIONE	Insufficiente	1
		Mediocre	2
		Sufficiente	3
		Buona	4
		Eccellente	5

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

ESAME DI STATO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA - LATINO / GRECO

STUDENTE/SSA	CLASSE	SEZ.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI
Comprensione del significato globale del testo	• Pieno riconoscimento delle argomentazioni del testo	6
	• Buona interpretazione del testo	5
	• Testo adeguatamente compreso, con la presenza di qualche imprecisione	4
	• Testo in larga parte compreso ma con qualche grave errore	3
	• Frammentarietà della comprensione del testo	2
	• Inesistente comprensione del testo	1
Individuazione delle singole strutture morfologiche e sintattiche	• Piena conoscenza delle regole morfosintattiche e loro precisa individuazione	4
	• Lievi imprecisioni morfosintattiche	3
	• Diversi errori morfosintattici	2
	• Numero cospicuo di errori morfosintattici	1
Ricodificazione e resa in lingua italiana	• Stile adeguato alle peculiarità del testo e non privo di rielaborazione	3
	• Sufficiente controllo del codice della lingua di partenza e di quella di arrivo	2
	• Resa in lingua italiana approssimativa	1
Comprensione del lessico specifico	• Piena comprensione del lessico specifico	3
	• Adeguata comprensione del lessico specifico	2
	• Insufficiente comprensione del lessico specifico	1
Pertinenza delle domande alle risposte	• Pertinenza piena ed articolata delle risposte	4
	• Pertinenza adeguata delle risposte	3
	• Pertinenza accettabile delle risposte	2
	• Nessuna pertinenza delle risposte	1
PUNTEGGIO/VOTO	/20

Il Presidente

Prof.

La Commissione

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3	6
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3,5	7
INSUFFICIENTE	4	8
INSUFFICIENTE	4,5	9
MEDIOCRE	5	10
MEDIOCRE	5,5	11
SUFFICIENTE	6	12
PIÙ CHE SUFFICIENTE	6,5	13
DISCRETO	7	14
PIÙ CHE DISCRETO	7,5	15
BUONO	8	16
PIÙ CHE BUONO	8,5	17
OTTIMO	9	18
OTTIMO	9,5	19
ECCELLENTE	10	20

Napoli, / /

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - VERIFICHE ORALI DI ITALIANO –
GEOSTORIA - Biennio**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A	CONOSCENZE	Risposta non data	0
		Errate	0,5
		Superficiali	1,5
		Essenziali e per linee generali	2,5
		Quasi complete	3
		Complete e organiche	4
B	CAPACITÀ DI <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento • Confronto • Rielaborazione 	Inesistente	0
		Con difficoltà anche se guidato	1
		Se guidato sa orientarsi	1,5
		Sa fare collegamenti da solo	2,5
		Sa fare collegamenti con buon senso critico	3
C	COMPETENZA ESPOSITIVA	Stentata e con gravi errori formali	0
		Scorretta e poco chiara	0,5
		Poco scorrevole e con terminologia impropria	1
		Sufficientemente corretta e appropriata	2
		Corretta, abbastanza appropriata	2,5
		Corretta, appropriata, fluida	3

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – VERIFICHE ORALI DI LATINO-
Biennio**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
	LETTURA	Stentata e con errori di accento	0
		Sufficientemente fluida e corretta	1
	CONOSCENZE GRAMMATICALI E LESSICALI	Insufficienti elementi di valutazione	0
		Inadeguate	1
		Incomplete	2
		Superficiali	2,5
		Essenziali e per linee generali	3
		Abbastanza organiche e articolate	3,5
		Quasi complete	4
	TRADUZIONE	Complete e organiche	5
		Insufficienti elementi di valutazione	0
		Comprensione gravemente insufficiente	1
		Comprensione incompleta	1,5
		Comprensione superficiale	2
		Comprensione del testo nelle linee generali	2,5
		Comprensione del testo abbastanza corretta	3
		Comprensione esatta del testo e discreta abilità nel passare all'altro codice linguistico	3,5
Comprensione sicura del testo e buona resa espressiva nel passare all'altro codice linguistico	4		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE- VERIFICHE ORALI DI GRECO
Classi IV e V ginnasio**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A	LETTURA	Stentata e con errori di accento	0
		Sufficientemente fluida e corretta	1
		Fluida, corretta, espressiva	2

B	CONOSCENZE GRAMMATICALI E LESSICALI	Insufficienti elementi di valutazione	
		Inadeguate	0
		Incomplete	1
		Superficiali	1,5
		Essenziali e per linee generali	2
		Abbastanza organiche e articolate	2,5
		Quasi complete	3
		Complete e organiche	3,5
C	TRADUZIONE	Insufficienti elementi di valutazione	4
		Comprensione gravemente insufficiente	1
		Comprensione incompleta	1,5
		Comprensione superficiale	2
		Comprensione del testo nelle linee generali	2,5
		Comprensione del testo abbastanza corretta	3
		Comprensione esatta del testo e discreta abilità nel passare all'altro codice linguistico	3,5
		Comprensione sicura del testo e buona resa espressiva nel passare all'altro codice linguistico	4

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, FISICA e INFORMATICA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

MATEMATICA

I BIENNIO

1. Obiettivi formativi della disciplina

Nel primo biennio del liceo scientifico l'insegnamento della matematica al conseguimento delle seguenti finalità

1. conoscere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in se considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico
2. essere in grado di inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprendendone il significato concettuale.
3. Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
4. comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
5. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
6. saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2. Competenze

La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica, la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali.

Tali competenze sono qui di seguito specificate:

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione per l'Asse matematico

M1: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

M2: Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni.

M3: Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.

M4: Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo di istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e sul lavoro.

La disposizione dei moduli non è vincolante anche se il Dipartimento ritiene più opportuno, soprattutto in previsione di realizzare prove comuni, che i singoli docenti seguano lo stesso percorso nella realizzazione dei programmi.

**PROGRAMMAZIONE DI
MATEMATICA PER LA CLASSE
PRIMA
LICEO SCIENTIFICO DI
ORDINAMENTO/OPZIONE
SCIENZE APPLICATE**

**TEMA 1: INSIEMI E INSIEMI
NUMERICI**

PERIODO	CONOSCENZE	ABILIT À	M
SETTEMBRE OTTOBRE	L'insieme N e l'insieme Z	Operare con i numeri naturali e interi applicando anche le opportune proprietà Operare con le potenze applicandone le proprietà Riconoscere numeri primi, calcolare M.C.D. e m.c.m. anche applicando l'algoritmo euclideo	1 3
OTTOBRE	L'insieme Q e l'insieme R	Utilizzare le diverse forme con cui si può esprimere un numero razionale e saper passare da una forma all'altra Analizzare la struttura di un'espressione numerica e saperla semplificare Saper operare con il calcolo percentuale Risolvere proporzioni Scrivere un numero in notazione scientifica e determinarne l'ordine di grandezza	1 3
NOVEMBRE	Insiemi e funzioni	Riconoscere insiemi e saperli rappresentare Operare con gli insiemi Costruire il prodotto cartesiano tra insiemi Riconoscere dipendenze di tipo funzionale e saperle classificare Rappresentare una funzione Comporre funzioni Riconoscere funzioni di proporzionalità diretta, inversa, quadratica	1 3

TEMA 2: IL CALCOLO LETTERALE

PERIODO	CONOSCENZE	ABILIT À	M
NOVEMBRE DICEMBRE	Monomi e polinomi	Riconoscere monomi, determinarne il grado, operare con essi Riconoscere polinomi e determinarne le caratteristiche Calcolare somme, differenze e prodotti di polinomi Applicare le regole dei prodotti notevoli	1 3 4
DICEMBRE GENNAIO	La fattorizzazione dei polinomi	Eeguire la divisione tra polinomi Riconoscere la divisibilità tra polinomi Scomporre un polinomio applicando opportune tecniche Calcolare M.C.D. e m.c.m. tra polinomi	1 3

FEBBRAIO	Le frazioni algebriche	Semplificare una frazione algebrica Operare con le frazioni algebriche	1 3
-----------------	-------------------------------	---	--------

TEMA 3: EQUAZIONI, DISEQUAZIONI E SISTEMI			
PERIODO	CONOSCENZE	ABILITA'	M
MARZO	Le equazioni lineari numeriche intere	Risolvere equazioni numeriche intere	1
		Risolvere problemi che hanno come modello un'equazione lineare	3 4
APRILE	Le equazioni lineari Risolvere equazioni numeriche intere e frazionarie	Risolvere equazioni letterali intere e frazionarie tenendo conto dei valori assunti dai parametri	1 3 4
MAGGIO	Le disequazioniI sistemi lineari	Risolvere problemi che hanno come modello un'equazione lineare	1 3 4
		Risolvere disequazioni numeriche intere e frazionarie	
		Risolvere sistemi di disequazioni	
		Risolvere sistemi scegliendo il metodo più adatto Costruire il modello algebrico di problemi considerando più incognite e trovandone le soluzioni	

TEMA 4: : LA GEOMETRIA EUCLIDEA			
PERIODO	CONOSCENZE	ABILITA'	M
OTTOBRE	Termini primitivi e assiomi della geometria Euclidea	Riconoscere gli oggetti fondamentali della geometria e saperli caratterizzare mediante gli assiomi	1 2 4
NOVEMBRE DICEMBRE	Triangoli, poligoni criteri di congruenza	Individuare le proprietà essenziali dei poligoni con particolare riferimento ai triangoli	1 2 3 4
		Riconoscere triangoli congruenti e poligoni congruenti	
		Comprendere i passaggi logici di una dimostrazione e	
		saper sviluppare semplici dimostrazioni	
GENNAIO FEBBRAIO	Relazioni tra rette: perpendicolarità e Parallelismo	Riconoscere rette perpendicolari	1 2 3 4
		Riconoscere rette parallele e individuarne le proprietà.	
		Applicare le proprietà del parallelismo e della perpendicolarità ai triangoli e ai poligoni	
MARZO	Trasformazioni isometriche, proprietà e Invarianti	Applicare le isometrie fondamentali (simmetrie assiali e centrali, traslazioni e rotazioni)	2 3
		Individuare assi e centri di simmetria in una figura	
APRILE MAGGIO	Quadrilateri e parallelogrammi	Riconoscere parallelogrammi e trapezi particolari e saperne individuare le caratteristiche	1 2 3 4
		Riconoscere trapezi	
		Individuare segmenti congruenti nella corrispondenza parallela di Talete	

TEMA 5: Elementi di informatica(*)			
PERIODO	CONOSCENZE	ABILITÀ	M
SETTEMBRE MAGGIO	. Strumenti informatici per rappresentare e manipolare oggetti matematici. Modalità di rappresentazione e dei dati elementari testuali e multimediali. Concetto di algoritmo ed elaborazione di strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione. Concetto di funzione calcolabile e di calcolabilità e alcuni semplici esempi relativi	Utilizzare Word, PowerPoint, MS Equation Implementare problemi deterministici con linguaggi Evidenziare proprietà geometriche con Cabri, GeoGebra e/o Excel	2 3 4

(*) escluso per il liceo delle scienze applicate

COMPETENZE IN USCITA AL 1° ANNO

- (*) Saper operare con gli insiemi e relative operazioni;
- (*) Saper riconoscere le relazioni e le loro proprietà;
- (*) Saper applicare le tecniche del calcolo algebrico;
- (*) Saper risolvere problemi con l'impiego del simbolismo del calcolo algebrico;
- (*) Saper applicare le tecniche per la risoluzione delle equazioni di primo grado numeriche;
- (*) Saper applicare correttamente il metodo ipotetico deduttivo;
- (*) Saper dimostrare le più importanti proprietà delle figure geometriche del piano (triangolo, rette e quadrilateri particolari);
- Aver acquisito un certo rigore espositivo sotto il profilo logico e linguistico.
- Saper rappresentare e analizzare in diversi modi un insieme di dati.
- Saper affrontare diverse situazioni problematiche scegliendo in modo consapevole e critico la strategia risolutiva.
- Saper elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e/o strumenti informatici.

(*) **Standard minimi**

**PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA PER LA CLASSE
SECONDALICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO/
OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

TEMA1:ALGEBRA

PERIODO	CONOSCENZE	ABILITA	M
SETTEMBRE	Le equazioni lineari	Comprendere le nozioni di equazione, disequazione e sistema di primo grado. Rappresentare graficamente equazioni di primo grado. Risolvere problemi che si traducono in equazioni di primo grado.	1 3 4
OTTOBRE	I sistemi lineari	saper risolvere sistemi lineari con i metodi di sostituzione, riduzione, confronto, Cramer Saper costruire il modello algebrico di problemi in più incognite	1 3 4
NOVEMBRE	Le disequazioni	Risolvere disequazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati. Risolvere problemi che si traducono in disequazioni di primo grado	1 3 4
DICEMBRE	I numeri reali e irradicali	Trasformare i radicali utilizzando la proprietà invariantiva, la semplificazione e la riduzione allo stesso indice. Porre le condizioni di esistenza Semplificare espressioni contenenti i radicali. Utilizzare correttamente le approssimazioni nelle operazioni con i numeri reali. Eeguire operazioni con i radicali e le potenze Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di equazioni a coefficienti irrazionali	1 3 4
APRILE	Il segno di un trinomio Equazioni di secondo grado Equazioni di grado superiore al secondo Sistemi non lineari	Risolvere equazioni di secondo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati. Risolvere problemi che si traducono in equazioni di secondo grado Risolvere equazioni di grado superiore al secondo grado con le varie metodologie Risolvere Sistemi non lineari	1 3 4

TEMA 2: GEOMETRIA

PERIODO	CONOSCENZE	ABILIT À	M
OTTOBRE	Circonferenza Circonferenze e poligoni	Confrontare e analizzare figure Geometriche individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi	2 3 4

DICEMBRE GENNAIO	Superfici equivalenti Teoremi di Euclidee Pitagora	Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione e sviluppare semplici catene deduttive.	2
		Analizzare e risolvere problemi del piano utilizzando le proprietà delle figure geometriche.	3
		Calcolare perimetri e aree.	4

FEBBRAIO	Proporzionalità e Similitudine	Eseguire dimostrazioni utilizzando il teorema di Talete	1
		Applicare le relazioni che esprimono il teorema di Pitagora e i teoremi di Euclide	2
		Applicare le relazioni sui triangoli rettangoli con angoli di 30°, 45°, 60°	3
		Risolvere problemi di algebra applicati alla geometria	4
		Calcolare le aree di poligoni notevoli	
		Calcolare le aree e i volumi di poliedri notevoli	
FEBBRAIO MARZO	Trasformazioni geometriche	Riconoscere le trasformazioni geometriche	1
		Applicare trasformazioni geometriche a punti e figure	2
		Riconoscere le simmetrie delle figure	3
		Comporre trasformazioni geometriche	4
		Riconoscere figure simili	
		Applicare i tre criteri di similitudine dei triangoli	
		Risolvere problemi su circonferenza e cerchio	
		Risolvere problemi di algebra applicati alla geometria	
		Calcolare le aree e i volumi di solidi di rotazione notevoli	

TEMA 3: RELAZIONI E FUNZIONI

PERIODO	CONOSCENZE	ABILITÀ	M
MARZO APRILE	Il piano cartesiano. La retta Vettori Teoremi sui triangoli	Saper applicare le principali formule nel piano cartesiano	1
		Saper tracciare il grafico di una funzione lineare	2
		Saper determinare l'equazione di una retta	3
		Saper risolvere semplici problemi di geometria analitica	4
		Saper risolvere graficamente le disequazioni di primo e di secondo grado	
		Saper svolgere operazioni con i vettori: il prodotto scalare e vettoriale tra vettori.	
		Saper scomporre un vettore.	
		Saper rappresentare nel piano cartesiano i vettori.	
		Saper risolvere semplici problemi sui triangoli.	

TEMA 4: : DATI E PREVISIONI

PERIODO	CONOSCENZE	ABILITÀ	M
MAGGIO	Primi elementi di probabilità	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.	1 3 4

COMPETENZE IN USCITA AL 2°ANNO

:

- (*)Saper applicare le tecniche per la risoluzione delle equazioni, delle disequazioni e dei sistemi di primo grado.
- (*)Saper applicare le tecniche e gli strumenti relativi alle proprietà di radicali .

- (*)Saper risolvere equazioni e sistemi di secondo grado e di grado superiore al secondo
- (*)Saper acquisire la capacità di tradurre problemi in equazioni o in sistemi di equazioni di primo e di secondo grado
- saper dimostrare le più importanti proprietà delle figure piane (circonferenza, equivalenza e similitudine)
- (*)Saper applicare il calcolo algebrico allo studio delle figure piane e ad alcuni problemi metrici
- Individuare la procedura più idonea per la risoluzione di un problema.
- Saper affrontare diverse situazioni problematiche scegliendo in modo consapevole e critico la strategia risolutiva.
- Saper elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e/o strumenti informatici.

(*)Standard minimi

MATEMATICA

II BIENNIO e CLASSE QUINTA

LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO LICEO SCIENTIFICO
OPZIONE SCIENZE APPLICATE

1. Obiettivi formativi della disciplina

Nel secondo biennio e nel quinto anno del liceo scientifico l'insegnamento della matematica prosegue e amplia il processo di preparazione scientifica e culturale già avviato nel primo biennio e mira al conseguimento delle seguenti finalità

1. conoscere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico
2. essere in grado di inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui sono sviluppate e comprendendone il significato concettuale.
3. saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
4. comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
5. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
6. saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2. Competenze

La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica, la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali.

Tali competenze sono qui di seguito specificate:

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione per l'Asse matematico

M1: Comprendere il linguaggio specifico della matematica e delle scienze

M2: Saper individuare la strategia di risoluzione di un problema

M3: Individuare nessi di causa-effetto, somiglianza differenza, tutto-parti

M4: Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione

M5: Individuare gli elementi di una ricerca in ambito scientifico, avviandosi a padroneggiarne le procedure e i metodi di indagine

M6: Avviarsi a saper cogliere le applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo di istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e sul lavoro.

Nelle successive pagine del presente documento sono state inserite le programmazioni di Matematica per le classi terza, quarta e quinta del Liceo Scientifico Ordinario. La disposizione dei moduli non è vincolante anche se il Dipartimento ritiene più opportuno, soprattutto in previsione di realizzare prove comuni, che i singoli docenti seguano lo stesso percorso nella realizzazione dei programmi.

**PROGRAMMAZIONE DI
MATEMATICA PER LA CLASSE
TERZA
LICEO SCIENTIFICO DI
ORDINAMENTO/OPZIONE SCIENZE
APPLICATE**

PERIODO	CONOSCENZE	ABILITÀ	M
SETTEMBRE NOVEMBRE	EQUAZIONI E DISEQUAZIONI	<p style="text-align: center;"><i>Attività di ripasso e di approfondimento:</i> Risolvere equazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo; equazioni con valore assoluto; equazioni irrazionali; disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo; disequazioni fratte e sistemi di disequazioni.</p> <p style="text-align: center;"><i>Nuove abilità:</i> Risolvere disequazioni con il valore assoluto (metodo algebrico); equazioni e disequazioni irrazionali (con metodo algebrico). Risolvere equazioni e disequazioni irrazionali (con metodo grafico); equazioni e disequazioni con il valore assoluto (metodo grafico). Risolvere problemi con l'applicazione di disequazioni.</p>	1 2 4
OTTOBRE NOVEMBRE	FUNZIONI SUCCESIONI PROGRESSIONI	<p>Saper riconoscere una funzione; saper costruire una funzione e disegnarne il diagramma; saper determinare il dominio di una funzione; saper individuare le caratteristiche di una funzione (infettività, suriettività, monotonia, simmetrie, ecc.); saper determinare la funzione inversa di una funzione; saper comporre due o più funzioni. Saper riconoscere e rappresentare una successione; saper individuare i termini di una successione; saper individuare le caratteristiche di una successione; saper determinare i termini di una progressione noti alcuni elementi; saper determinare la somma dei primi n termini di una progressione.</p>	1 2 4

<p>NOVEMBRE</p>	<p>PIANO CARTESIANO RETTA</p>	<p><i>Attività di ripasso e di approfondimento:</i> Saper rappresentare un punto utilizzando un riferimento cartesiano e ricavarne le coordinate; saper calcolare la misura di un segmento e le coordinate del suo punto medio; saper calcolare le coordinate del baricentro di un triangolo; sapertraslare il sistema di riferimento cartesiano e calcolare le coordinate dei punti rispetto ad un nuovo riferimento; saper rappresentare una retta e individuarne i punti; saper scrivere l'equazione di una retta in forma implicita e in forma esplicita; saper calcolare il coefficiente angolare di una retta; saper calcolare l'equazione di una retta; saper individuare il punto d'intersezione di due rette incidenti.</p> <p><i>Nuova abilità:</i> Saper calcolare l'equazione di un fascio proprio rette; saper individuare rette parallele e rette perpendicolari; saper calcolare l'equazione di una retta parallela o di una retta perpendicolare</p>	<p>1 2 3 4</p>
------------------------	--	--	----------------------------

		ad una retta data; saper calcolare l'equazione di un fascio improprio rette; saper individuare rette del fascio che soddisfano a date proprietà.	
DICEMBRE GENNAIO	CIRCONFERENZA	Saper riconoscere l'equazione di una circonferenza; saper calcolare l'equazione di una circonferenza; saper calcolare le coordinate del centro e la misura del raggio di una circonferenza; saper individuare la posizione di una circonferenza rispetto agli assi cartesiani; saper stabilire la posizione di una retta rispetto ad una circonferenza; saper calcolare l'equazioni delle rette tangenti ad una circonferenza; saper stabilire la posizione reciproca di due circonferenze; saper calcolare l'equazione di un fascio di circonferenze; saper individuare circonferenze del fascio che soddisfano a date proprietà.	1 2 3 4
GENNAIO FEBBRAIO	PARABOLA	Saper riconoscere l'equazione di una parabola; saper calcolare l'equazione di una parabola; saper calcolare le coordinate del vertice e del fuoco di una parabola e l'equazioni dell'asse e della direttrice; saper individuare la posizione di una parabola rispetto agli assi cartesiani; saper stabilire la posizione di una retta rispetto ad una parabola; saper calcolare l'equazioni delle rette tangenti ad una parabola; calcolare le intersezioni di due parabola; saper calcolare l'equazione di un fascio di parabole; saper individuare parabole del fascio che soddisfano a date proprietà.	1 2 3 4
FEBBRAIO MARZO	ELLISSE	Saper riconoscere l'equazione di un'ellisse; saper calcolare l'equazione di un'ellisse; saper calcolare le coordinate dei vertici e dei fuochi di una un'ellisse; saper stabilire la posizione di una retta rispetto ad un'ellisse; saper calcolare l'equazioni delle rette tangenti ad un'ellisse, saper determinare l'equazione e rappresentare graficamente ellissi traslate.	1 2 3 4
APRILE	IPERBOLE	Saper riconoscere l'equazione di un'iperbole; saper calcolare l'equazione di un'iperbole; saper calcolare le equazioni degli asintoti e le coordinate dei vertici, dei fuochi di una un'iperbole; saper stabilire la posizione di una retta rispetto ad un'iperbole; saper calcolare l'equazioni delle rette tangenti ad un'iperbole. saper individuare un'iperbole equilatera, saper individuare l'equazione di un'iperbole equilatera riferita ai propri asintoti, saper verificare che unafunzione omografica rappresenta un'iperbole equilatera.	1 2 3 4
APRILE MAGGIO	ESPOENZIALI LOGARITMI	Saper operare con i logaritmi; saper applicare le proprietà dei logaritmi; saper individuare la caratteristica e la mantissa di un logaritmo; saper risolvere equazioni e disequazioni esponenziali	1 2 3 4 6

		di vario tipo; saper risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche.	
MAGGIO	STATISTICA	<p><i>Attività di ripasso e di approfondimento:</i> Saper distinguere le tipologie di caratteri; saper operare con le distribuzioni di frequenze e rappresentarle graficamente; saper distinguere ed utilizzare gli indici di posizione centrale; saper comprendere il significato degli indici di variabilità e saperli utilizzare</p> <p><i>Nuova abilità:</i> Costruire tabelle a doppia entrata; saper distinguere distribuzioni marginali e condizionate; saper stabilire la dipendenza tra due modalità.</p>	1 2 3 4 5 6

COMPETENZE IN USCITA AL 3° ANNO

- (*)Saper rappresentare graficamente le funzioni studiate.
- (*)Saper applicare le tecniche risolutive fondamentali nei problemi di geometria analitica.
- (*)Saper applicare le tecniche risolutive delle disequazioni.
- (*)Saper esporre con semplicità e correttezza.
- Saper affrontare diverse situazioni problematiche scegliendo in modo consapevole e critico la strategia risolutiva.
- (*)Saper risolvere equazioni e disequazioni trascendenti.
- Saper elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e/o strumenti informatici.
- Saper sviluppare dimostrazioni di teoremi e

proposizioni. (*) **Standard minimi**

**PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA
PER LA CLASSE QUARTA
LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO/
OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

PERIODO	CONOSCENZE	ABILITA	M
SETTEMBRE	RIPETIZIONE ESPONENZIALI e LOGARITMI	Saper operare con i logaritmi; saper applicare le proprietà dei logaritmi; saper individuare la caratteristica e la mantissa di un logaritmo; saper risolvere equazioni e disequazioni esponenziali di vario tipo; saper risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche.	1 2 3 4 6
OTTOBRE	FUNZIONI GONIOMETRICHE E FORMULE GONIOMETRICHE	Saper utilizzare le misure in gradi ed in radianti; saper rappresentare e individuare le caratteristiche delle singole funzioni circolari e delle rispettive funzioni inverse; saper applicare le formule fondamentali della trigonometria; saper esprimere le funzioni circolari mediante una di esse. Calcolare il valore delle funzioni goniometriche di angoli particolari; semplificare espressioni con le funzioni goniometriche; conoscere ed operare con le funzioni goniometriche di angoli associati; conoscere, ricavare ed operare con le formule di addizione e sottrazione, duplicazione, bisezione, parametriche, di prostaferesi e di Werner	1 2 3 4
NOVEMBRE	EQUAZIONI E DISEQUAZIONI GONIOMETRICHE	Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche di vario tipo utilizzando sia il metodo algebrico sia quello grafico; saper risolvere sistemi goniometrici di vario tipo.	1 2 3 4
DICEMBRE GENNAIO	TRIGONOMETRIA	Saper relazionare gli elementi di un triangolo rettangolo; saper relazionare gli elementi di un triangolo qualunque; saper applicare i teoremi di trigonometria per risolvere problemi.	1 2 3 4 6
FEBBRAIO MARZO	NUMERI COMPLESSI	Saper costruire una struttura algebrica e classificarla; saper individuare la motivazione per la costruzione del campo complesso; saper rappresentare un numero complesso in varie forme e saper operare con i numeri complessi; saper rappresentare graficamente un numero complesso; saper utilizzare il numero complesso come operatore di rotazione.	1 2 4
MARZO	LO SPAZIO	Valutare la posizione reciproca di punti, rette e piani nello spazio; acquisire la nomenclatura relativa ai solidi nello spazio; calcolare le aree di solidi notevoli; valutare l'estensione e l'equivalenza di solidi; calcolare il volume di solidi notevoli	1 2 3 4 5 6

APRILE	GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO	Calcolare l'equazione di piani, rette e superfici notevoli nello spazio; determinare i grafici per punti e le linee di livello di funzioni di due variabili.	1 2 3 4 5 6
APRILE MAGGIO	TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE	Determinare gli elementi uniti di una trasformazione; operare con le traslazioni, rotazioni, simmetrie (centrali e assiali); riconoscere e studiare un'isometria; operare con le omotetie; riconoscere e studiare una similitudine; riconoscere e studiare una affinità	1 2 3 4 5 6
APRILE MAGGIO	CALCOLO COMBINATORIO	Saper individuare il numero di combinazioni disposizioni e permutazioni semplici e con ripetizione degli elementi di un insieme; saper risolvere un'equazione con coefficienti binomiali; saper sviluppare la potenza di un binomio applicando il metodo Newton.	1 2 3 4 5 6
MAGGIO	CALCOLO DELLA PROBABILITÀ	Calcolare la probabilità (classica) di eventi semplici; calcolare la probabilità di eventi semplici secondo la concezione statistica, soggettiva o assiomatica; calcolare la probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi; calcolare la probabilità condizionata; calcolare la probabilità nei problemi di prove ripetute; applicare il metodo della disintegrazione e il Teorema di Bayes.	1 2 3 4 5 6

COMPETENZE IN USCITA AL 4° ANNO

- (*)Saper risolvere disequazioni goniometriche.
- (*)Saper risolvere un triangolo qualunque.
- (*)Saper calcolare l'equazione di piani, rette e superfici notevoli nello spazio
- (*)Conoscere i concetti fondamentali di probabilità e statistica .
- Saper applicare i concetti fondamentali di probabilità e statistica.
- (*)Saper esporre con semplicità e correttezza .
- Individuare la procedura più idonea per la risoluzione di un problema.
- Saper affrontare diverse situazioni problematiche scegliendo in modo consapevole e critico la strategia risolutiva.
- Saper elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e/o strumenti informatici.
- Saper sviluppare dimostrazioni di teoremi e proposizioni.

**PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA
PER LA CLASSE QUINTA
LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO/
OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

PERIODO	CONOSCENZE	ABILITÀ	M
SETTEMBRE	DISEQUAZIONI FUNZIONI	<i>Attività di ripasso e di approfondimento:</i> Saper individuare le differenze tra le soluzioni di un'equazione e quelle di una disequazione; saper individuare il tipo di disequazione; calcolare le soluzioni di una disequazione; saper rappresentare, utilizzando la simbologia appropriata, l'intervallo di soluzioni di una disequazione o di un sistema di disequazioni.	1 2 3 4 5 6
		Saper riconoscere una funzione; costruire una funzione e disegnarne il diagramma; saper determinare il dominio di una funzione; saper individuare le caratteristiche di una funzione (infettività, suriettività, monotonia, ecc.); saper individuare la funzione inversa di una funzione biunivoca.	
OTTOBRE	LIMITE DI UNA FUNZIONE LIMITE DI UNA SUCESSIONE	Comprendere il significato di limite; verificare il limite di una funzione o di una successione; calcolare il limite di una funzione o di una successione; saper distinguere funzioni convergenti da funzioni divergenti in punto; saper ipotizzare l'andamento di una funzione razionale intera o fratta all'infinito o in un intorno di punti particolari utilizzando i limiti; conoscere i teoremi fondamentali sui limiti; riconoscere le forme indeterminate; calcolare il limite di una funzione applicando i limiti notevoli.	1 2 3 4 5 6
NOVEMBRE	FUNZIONI CONTINUE ASINTOTI INFINITESIMI ED INFINITI	Saper riconoscere una funzione continua, saper individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione; saper applicare i teoremi relativi alle funzioni continue in un intervallo compatto; saper individuare la risoluzione approssimata di un'equazione (metodo di bisezione); saper individuare gli asintoti di una funzione; Saper confrontare infinitesimi e infiniti; saper confrontare infinitesimi e infiniti, rispettivamente con infinitesimo ed infinito campione per punti al finito e all'infinito; saper individuare la parte principale di una funzione rispetto ad un'altra.	1 2 3 4 5 6
DICEMBRE	DERIVATE	Comprendere il significato di derivata e della sua interpretazione geometrica; saper calcolare la derivata di una funzione; saper calcolare la retta tangente al diagramma di una funzione in un punto; saper calcolare la derivata di una funzione composta e di una funzione inversa; saper applicare le regole di derivazione.	1 2 3 4 5 6
GENNAIO FEBBRAIO	APPLICAZIONE DEL CALCOLO	Saper individuare gli intervalli di monotonia di una funzione; saper calcolare i punti di massimo,	1 2

	INFINITESIMALE DIFFERENZIALE	minimo e di flesso di una funzione; saper applicare i teoremi fondamentali, saper individuare la risoluzione approssimata di un'equazione (metodo delle secanti; metodo delle tangenti; metodo del punto unito); saper studiare una funzione e disegnarne il grafico; saper risolvere problemi di massimo e di minimo. Comprendere il significato di differenziale e della sua interpretazione geometrica; Saper calcolare il differenziale di una funzione; saper linearizzare una funzione intorno ad un punto; saper risolvere problemi di fisica con l'uso delle derivate.	3 4 5 6
MARZO APRILE	CALCOLO INTEGRALE	Comprendere il significato di integrale; saper individuare la primitiva di una funzione; saper applicare i teoremi, le regole e i metodi di integrazione; sapere la differenza tra l'integrale indefinito e quello definito, saper applicare i teoremi, le regole relative agli integrali definiti; saper calcolare l'area di superfici piane, di volumi di solidi; saper classificare e calcolare integrali impropri di vario tipo. costruire metodi di approssimazione per il calcolo di un integrale definito (metodo dei rettangoli; metodo deitrapezi; metodo delle parabole).	1 2 3 4 5 6
APRILE MAGGIO	EQUAZIONI DIFFERENZIALI	Descrivere le caratteristiche di un modello differenziale; verificare la soluzione di una equazione differenziale; risolvere equazioni differenziali del primo ordine, equazioni differenziale a variabili separabili, equazioni differenziale lineari del I ordine omogenee e complete, equazioni differenziali del II ordine a coefficienti costanti omogenee, equazioni differenziali del II ordine a coefficienti costanti complete del tipo $y'' = f(x)$; applicare le equazioni differenziali a problemi geometrici e fisici	1 2 3 4 5 6
MAGGIO	SERIE	Saper individuare il carattere di una serie; saper calcolare la somma di una serie; saper riconoscere una serie geometrica; saper applicare le proprietà delle serie.	1 2 3 4 5 6

COMPETENZE IN USCITA AL 5 ANNO

- (*)Sapere effettuare lo studio di funzioni.
- Risolvere problemi geometrici per via analitica e sintetica.
- (*)Saper sviluppare le dimostrazioni di teoremi e proposizioni relative, in particolare, al calcolo differenziale ed integrale.

- (*) Sapere applicare i principali metodi di integrazione.
- (*) Sapere esporre con semplicità e correttezza
- Saper affrontare diverse situazioni problematiche scegliendo in modo consapevole e critico la strategia risolutiva.
- Saper elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e/o strumenti informatici.
- Comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio di altre

scienze. (*) Standard minimi

MATEMATICA

I-II BIENNIO – CLASSE QUINTA

LICEO CLASSICO LICEO
LINGUISTICO LICEO SCIENZE
UMANE

Obiettivi formativi della disciplina

Si delineano i seguenti obiettivi formativi dei percorsi liceali non scientifici :

1. conoscere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico
2. essere in grado di inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale.
3. saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
4. comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
5. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
6. saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2. Competenze

La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica, la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali.

Tali competenze sono qui di seguito specificate:

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione per l'Asse matematico

M1: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

M2: Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni.

M3: Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.

M4: Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo di istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e sul lavoro.

Nelle successive pagine del presente documento sono state inserite le programmazioni di Matematica per tutte le classi dei Licei Classico – Linguistico – Scienze Umane. La disposizione dei moduli non è vincolante anche se il Dipartimento ritiene più opportuno, soprattutto in previsione di realizzare prove comuni, che i singoli docenti seguano lo stesso percorso nella realizzazione dei programmi.

**PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA
PER LA CLASSE PRIMA**

TEMA 1: INSIEMI E INSIEMI NUMERICI

Periodo	Conoscenze	Abilità
SETTEMBRE OTTOBRE	L'insieme N e l'insieme Z	<ul style="list-style-type: none"> • Operare con i numeri naturali e interi applicando anche le opportune proprietà • Operare con le potenze applicandone le proprietà • Riconoscere numeri primi, calcolare M.C.D. e m.c.m.
OTTOBRE	L'insieme Q e l'insieme R	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le diverse forme con cui si può esprimere un numero razionale e saper passare da una forma all'altra • Analizzare la struttura di un'espressione numerica e saperla semplificare • Saper operare con il calcolo percentuale • Risolvere proporzioni • Scrivere un numero in notazione scientifica e determinarne l'ordine di grandezza
NOVEMBRE	Insiemi e funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere insiemi e saperli rappresentare • Operare con gli insiemi • Costruire il prodotto cartesiano tra insiemi • Riconoscere dipendenze di tipo funzionale e saperle classificare • Rappresentare una funzione • Comporre funzioni • Riconoscere funzioni di proporzionalità diretta, inversa, quadratica

TEMA 2: IL CALCOLO LETTERALE

Periodo	Conoscenze	Abilità	M
NOVEMBRE DICEMBRE	Monomi e polinomi	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere monomi, determinarne il grado, operare con essi• Riconoscere polinomi e determinarne le caratteristiche• Calcolare somme, differenze e prodotti di polinomi• Applicare le regole dei prodotti notevoli	1 3

DICEMBRE GENNAIO	La fattorizzazione dei polinomi	<ul style="list-style-type: none"> Eeguire la divisione tra polinomi Riconoscere la divisibilità tra polinomi Scomporre un polinomio applicando opportune tecniche Calcolare M.C.D. e m.c.m. tra polinomi 	1 3
FEBBRAIO	Le frazioni algebriche	<ul style="list-style-type: none"> Semplificare una frazione algebrica Operare con le frazioni algebriche 	1 3

TEMA 3: EQUAZIONI			
Periodo	Conoscenze	Abilità	M
MARZO APRILE	Le equazioni lineari Numeriche intere	<ul style="list-style-type: none"> Risolvere equazioni numeriche intere e fratte Saper costruire il modello algebrico (equazione lineare) di un problema Risolvere equazioni letterali intere e frazionarie tenendo conto dei valori assunti dai parametri 	1 3 4
TEMA 4: Statistica			
Periodo	Conoscenze	Abilità	M
MAGGIO	Elementi di statistica descrittiva La rappresentazione dei dati statistici e la loro rappresentazione La frequenza assoluta, relativa, percentuale Gli indici significativi di dati statistici L'incertezza delle statistiche e l'errore standard	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le nozioni fondamentali della statistica descrittiva. Acquisire capacità di lettura, tabulazione ed analisi dei dati. Usare il foglio elettronico per le rilevazioni statistiche. Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati Determinare frequenze assolute, relative e percentuali Rappresentare graficamente una tabella di frequenze Calcolare gli indici di posizione centrale di una serie di dati Calcolare gli indici di variabilità di una serie di dati 	1 3 4

TEMA 5: LA GEOMETRIA EUCLIDEA			
Periodo	Conoscenze	Abilità	M
OTTOBRE	Termini primitivi e assiomi della geometria Euclidea	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e comprendere il linguaggio della geometria e le relazioni esistenti fra gli enti geometrici 	2 3

		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere il concetto di assioma, teorema, definizione • Saper individuare ipotesi e tesi di un teorema 	
NOVEMBRE DICEMBRE	Triangoli, poligoni e criteri di congruenza	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le proprietà delle figure piane: triangoli, quadrilateri particolare, poligoni • Saper riconoscere triangoli congruenti 	1 2 3
GENNAIO FEBBRAIO	Relazioni tra rette: perpendicolarità e parallelismo	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere rette perpendicolari e parallele e individuarne le proprietà. • Applicare le proprietà del parallelismo e della perpendicolarità ai triangoli e ai poligoni 	1 2 3
MARZO	Trasformazioni isometriche, proprietà e Invarianti	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e individuare le isometrie fondamentali (simmetrie assiali e centrali, traslazioni e rotazioni) in una figura geometrica • Individuare assi e centri di simmetria in una figura 	1 2 3
APRILE MAGGIO	Quadrilateri e parallelogrammi	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere parallelogrammi e parallelogrammi particolari e saperne individuare le caratteristiche • Riconoscere trapezi 	1 2 3

TEMA 6: Elementi di informatica			
Periodo	Conoscenze	Abilità	M
SETTEMBRE MAGGIO	Concetto di algoritmo: diverse tipologie Saper risolvere un semplice problema costruendo un algoritmo. Saper ricavare da un algoritmo un testo Evidenziare proprietà geometriche o algebriche con l'uso di software	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare Word, PowerPoint, MS Equation • Evidenziare proprietà geometriche con Cabri , GeoGebra e/o Excel 	1 2 3 4

COMPETENZE IN USCITA AL 1° ANNO

- (*)Saper operare con gli insiemi e relative operazioni;
- (*)Saper riconoscere le relazioni e le loro proprietà;
- (*)Saper applicare le tecniche del calcolo algebrico;
- (*)Saper risolvere problemi con l'impiego del simbolismo del calcolo algebrico;
- (*)Saper applicare le tecniche per la risoluzione delle equazioni di primo grado numeriche;
- (*)Saper applicare correttamente il metodo ipotetico deduttivo;

- (*)Saper dimostrare le più importanti proprietà delle figure geometriche del piano(triangolo, rette e quadrilateri particolari);
- Aver acquisito un certo rigore espositivo sotto il profilo logico e linguistico.
- Saper rappresentare e analizzare in diversi modi un insieme di dati.
- Saper affrontare diverse situazioni problematiche scegliendo in modo consapevole e critica la strategia risolutiva.
- Saper elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e/o strumentiinformatici.

(*)Standard minimi

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA PER LA CLASSE SECONDA

TEMA1: ALGEBRA

Periodo	Conoscenze	Abilità	M
SETTEMBRE/ OTTOBRE/ NOVEMBRE	<p>Disequazioni numeriche lineari intere e frazionarie</p> <p>Problemi risolvibili con le disequazioni di primo grado</p> <p>Sistemi lineari</p> <p>Metodi di risoluzione di un sistema lineare</p> <p>Sistema di disequazioni lineari</p> <p>Equazioni e disequazioni in modulo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la differenza tra equazione e disequazione • Risolvere disequazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati. • Risolvere problemi che si traducono in disequazioni di primo grado • Saper risolvere sistemi lineari con i metodi: sostituzione, confronto, riduzione. • Saper applicare i sistemi lineari per risolvere problemi. • Saper risolvere le equazioni e disequazioni in modulo 	1 3
DICEMBRE	<p>I numeri reali e i radicali</p> <p>Radicali</p> <p>Operazioni con i radicali</p> <p>Concetto di valore assoluto</p> <p>Razionalizzazione</p> <p>Potenze ad esponente razionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere la nozione di numero reale • Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo con i radicali e le potenze • Saper effettuare la razionalizzazione • Semplificare espressioni contenenti i radicali. • Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di equazioni a coefficienti irrazionali 	1 3

TEMA2: GEOMETRIA

Periodo	Conoscenze	Abilità	M
DICEMBRE	<p>Criteri di congruenza dei triangoli e dei poligoni</p> <p>Proprietà dei triangoli: Perpendicolarità e parallelismo nel piano</p> <p>Quadrilateri</p> <p>Teorema di Pitagora e di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire relazioni tra lati, tra lati ed angoli di un triangolo • Saper riconoscere triangoli congruenti attraverso i criteri di congruenza • Saper riconoscere parallelogrammi particolari attraverso le caratteristiche dei lati e degli angoli. • Saper applicare il teorema di Pitagora e di Euclide ai triangoli. • Eseguire dimostrazioni utilizzando il teorema di Talete • Applicare le relazioni sui triangoli rettangoli 	2 3

GENNAIO	Euclide	<ul style="list-style-type: none"> con angoli di 30°, 45°, 60° Risolvere problemi di algebra applicati alla geometria Calcolare le aree di poligoni notevoli 	
FEBBRAIO MARZO	Trasformazioni geometriche	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le trasformazioni geometriche Applicare trasformazioni geometriche a punti e figure Riconoscere le simmetrie delle figure Comporre trasformazioni geometriche Riconoscere figure simili Applicare i tre criteri di similitudine dei triangoli 	1 2 3
TEMA 3: PIANO CARTESIANO			
Periodo	Conoscenze	Abilità	M
MARZO APRILE	Il piano cartesiano. La retta I triangoli nel piano cartesiano	<ul style="list-style-type: none"> Saper inserire i punti nel piano attraverso le coordinate e viceversa Saper calcolare la distanza tra due punti e le coordinate del punto medio di un segmento Saper tracciare il grafico di una funzione lineare Saper calcolare il coefficiente angolare di una retta Saper determinare l'equazione di una retta passante per due punti 	1 2 3 4

		<ul style="list-style-type: none"> Saper distinguere se due rette sono parallele o perpendicolari attraverso il coefficiente angolare. Saper calcolare la distanza di un punto da una retta Saper risolvere semplici problemi di geometria con l'uso del piano cartesiano. 	
TEMA 4: PROBABILITA'			
Periodo	Conoscenze	Abilità	M
		<ul style="list-style-type: none"> Definire un evento ed analizzare il numero di 	

MAGGIO	Primi elementi di probabilità	casi in cui si presenta <ul style="list-style-type: none"> • Definire la probabilità di un evento • Calcolare la somma logica di eventi • Calcolare il prodotto logico di eventi 	1 3 4
---------------	-------------------------------	---	----------------------------------

COMPETENZE IN USCITA AL 2° ANNO

:

- (*)Saper applicare le tecniche per la risoluzione delle equazioni, delle disequazioni e dei sistemi di primo grado.
- (*)Saper applicare le tecniche e gli strumenti relativi alle proprietà di radicali .
- (*)Saper risolvere equazioni e sistemi di secondo grado e di grado superiore al secondo
- (*)Saper acquisire la capacità di tradurre problemi in equazioni o in sistemi di equazioni di primo e di secondo grado
- (*)Saper applicare il calcolo algebrico allo studio delle figure piane e ad alcuni problemi metrici
- Individuare la procedura più idonea per la risoluzione di un problema.
- Saper affrontare diverse situazioni problematiche scegliendo in modo consapevole e critico la strategia risolutiva.
- Saper elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e/o strumenti informatici.

(*)Standard minimi

**PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA
PER LA CLASSE TERZA**

TEMA 1: SCOMPOSIZIONE DEI POLINOMI-EQUAZIONI-DISEQUAZIONI

Periodo	Conoscenze	Abilità	M
SETTEMBRE/ OTTOBRE / NOVEMBRE	Divisione tra polinomi Regola di Ruffini Le equazioni di secondo grado Disequazioni di secondo grado	<ul style="list-style-type: none"> • Scomposizione di un polinomio applicando la regola di Ruffini • Saper riconoscere la tipologia di una equazione di 2° grado e applicare la formula risolutiva adeguata. • Relazione fra le radici e i coefficienti • Scomposizione di un polinomio di secondo grado • Saper risolvere un sistema di 2° grado • Saper risolvere una disequazioni di secondo grado e ricavare il grafico • Risolvere disequazioni fratte • Risolvere sistemi di disequazioni 	1 34

TEMA 2: CIRCONFERENZA

Periodo	Conoscenze	Abilità	M
DICEMBRE GENNAIO	Poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza Circonferenza nel piano cartesiano	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere l'equazione di una circonferenza; • Saper calcolare l'equazione di una circonferenza conoscendo le coordinate del centro e il raggio. • Saper calcolare le coordinate del centro e la misura del raggio di una circonferenza; saper individuare la posizione di una circonferenza rispetto agli assi cartesiani; • Saper stabilire la posizione di una retta rispetto ad una circonferenza; • Saper calcolare l'equazioni delle rette tangenti ad una circonferenza; • Saper stabilire la posizione reciproca di due circonferenze; 	1 2 3 4

TEMA 3: PARABOLA

Periodo	Conoscenze	Abilità	M
FEBBRAIO MARZO	PARABOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere l'equazione di una parabola; • Saper calcolare l'equazione di una parabola; 	1 2 3 4

		<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare le coordinate del vertice e del fuoco di una parabola e l'equazioni dell'asse e della direttrice; • Saper individuare la posizione di una parabola rispetto agli assi cartesiani; • Saper stabilire la posizione di una retta rispetto ad una parabola; • Saper calcolare l'equazioni delle rette tangenti ad una parabola; • Saper calcolare le intersezioni di due parabole. 	
--	--	--	--

TEMA 4: STATISTICA

Periodo	Conoscenze	Abilità	M
APRILE MAGGIO	Gli indici di posizione centrale Gli indici di variabilità I rapporti statistici L'interpolazione statistica La dipendenza, la regressione, la correlazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Definire i parametri per stabilire la bontà di una rilevazione • Saper interpretare i dati statistici attraverso gli indici di variabilità • Saper confrontare rilevazioni statistiche • Saper stabilire se tra i dati statistici c'è dipendenza di tipo lineare. 	1 3 4

COMPETENZE IN USCITA AL 3° ANNO

- (*)Saper rappresentare graficamente le funzioni studiate.
- (*)Saper applicare le tecniche risolutive fondamentali nei problemi di geometria analitica.
- (*)Saper applicare le tecniche risolutive delle disequazioni.
- (*)Saper esporre con semplicità e correttezza.
- Saper affrontare diverse situazioni problematiche scegliendo in modo consapevole e critico la strategia risolutiva.
- Saper elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e/o strumenti informatici.
- Saper analizzare una rilevazione

statistica(*) **Standard minimi**

**PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA
PER LA CLASSE QUARTA**

TEMA 1: FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE

Periodo	Conoscenze	Abilità	M
SETTEMBRE/ OTTOBRE	ESPONENZIALI e LOGARITMI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le nozioni di potenza con esponente razionale, di logaritmo, di funzione esponenziale e di funzione logaritmica. • Acquisire tecniche di risoluzione di equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche • Conoscere, interpretare ed analizzare i grafici di funzioni esponenziali e logaritmiche. • Saper risolvere equazioni e disequazioni esponenziali di vario tipo; • Saper risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche. 	1 3 4

TEMA 2: GONIOMETRIA e TRIGONOMETRIA

Periodo	Conoscenze	Abilità	M
OTTOBRE/ NOVEMBRE/ DICEMBRE	GONIOMETRIA EQUAZIONI E DISEQUAZIONI GONIOMETRICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper misurare gli angoli sia in radianti che in gradi. • Saper definire e rappresentare le funzioni goniometriche fondamentali: seno, coseno, tangente sia sulla circonferenza goniometrica che nel piano cartesiano. • Definire gli angoli associati e saperne calcolare seno e coseno. • Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni goniometriche. • Calcolare il valore delle funzioni goniometriche di angoli particolari; • Saper semplificare espressioni con le funzioni goniometriche; • Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche in seno e coseno di vario tipo. 	1 3 4

GENNAIO/ FEBBRAIO	TRIGONOMETRIA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i teoremi sui triangoli rettangoli. • Saper relazionare gli elementi di un triangolo rettangolo con l'ausilio delle funzioni goniometriche. • Saper calcolare l'area di un triangolo • Conoscere e applicare il Teorema della corda • Conoscere ed applicare il Teorema dei seni e dei coseni. • Saper risolvere i triangoli qualsiasi 	1 2 3 4
TEMA 3: SUCCESSIONI NUMERICHE			
Periodo	Conoscenze	Abilità	M
MARZO	SUCCESSIONI E PROGRESSIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e rappresentare una successione numerica; • Saper distinguere se una successione è una progressione aritmetica o geometrica. • Saper determinare i termini di una progressione noti alcuni elementi; • Saper determinare la somma dei primi n termini di una progressione. • Saper risolvere semplici esercizi applicativi. 	1 3 4
TEMA 4: COMBINATORIO e PROBABILITA'			
Periodo	Conoscenze	Abilità	M
APRILE/ MAGGIO	CALCOLO COMBINATORIO	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di raggruppamento di elementi tra due o più insiemi, saperne calcolare il numero e definirne le configurazioni. • Saper distinguere una disposizione semplice da una con ripetizione • Saper calcolare il numero di disposizioni di n elementi di classe k, sia semplice che con ripetizione. • Saper calcolare le combinazioni di n elementi di classe k. • Saper applicare il calcolo delle disposizioni, combinazioni e permutazioni in varie situazioni. 	1 3 4
MAGGIO/GIU GNO	CALCOLO DELLA PROBABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Definire un evento e calcolare il numero di casi possibili e favorevoli in cui si presenta anche con l'applicazione del calcolo combinatorio. 	1 3 4

		<ul style="list-style-type: none">• Saper calcolare la probabilità di un evento secondo l'impostazione assiomatica.• Conoscere ed applicare il Teorema della somma e il teorema del prodotto di due eventi compatibili e incompatibili.• Saper calcolare la probabilità condizionata tra due eventi.• Saper applicare il teorema di Bayes.• Saper risolvere semplici esercizi applicativi.	
--	--	--	--

COMPETENZE IN USCITA AL 4° ANNO

- (*)Saper risolvere disequazioni goniometriche.
- (*)Saper risolvere un triangolo qualunque.
- (*)Saper risolvere equazioni e disequazioni trascendenti.
- (*)Conoscere i concetti fondamentali di probabilità e statistica .
- Sapere applicare i concetti fondamentali di probabilità e statistica.
- (*)Sapere esporre con semplicità e correttezza .
- Individuare la procedura più idonea per la risoluzione di un problema.
- Saper affrontare diverse situazioni problematiche scegliendo in modo consapevole e critica la strategia risolutiva.
- Saper elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e/o strumenti informatici.

**PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA
PER LA CLASSE QUINTA**

TEMA 1: FUNZIONI E LIMITI

Periodo	Conoscenze	Abilità	M
SETTEMBRE OTTOBRE	FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali funzioni elementari • Saper tracciare il grafico di una retta nel piano cartesiano • Saper riconoscere il grafico delle principali funzioni elementari • Conoscere le caratteristiche delle funzioni elementari • Saper individuare le proprietà di una funzione dal suo grafico • Saper trovare il dominio di una funzione analitica • Saper distinguere funzioni crescenti e decrescenti • Saper trovare il segno di una funzione, • Saper riconoscere le funzioni pari, dispari, periodiche. • Saper trovare il condominio di una funzione analitica 	1 3 4
NOVEMBRE DICEMBRE	LIMITE DI UNA FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di limite • Saper operare con i limiti • Saper ipotizzare l'andamento di una funzione razionale intera o fratta all'infinito o in un intorno di punti particolari utilizzando i limiti • Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti • Riconoscere le forme indeterminate e utilizzare le tecniche per la loro eliminazione • Saper riconoscere una funzione continua e calcolarne il limite • Saper acquisire ulteriori elementi per la costruzione del grafico di una funzione: discontinuità, continuità, asintoti. 	1 3 4

TEMA 2: FUNZIONI CONTINUE

Periodo	Conoscenze	Abilità	M
GENNAIO FEBBRAIO	FUNZIONI CONTINUE ASINTOTI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato di funzione continua • Saper applicare i teoremi relativi alle funzioni continue in un intervallo; • Saper eliminare le forme indeterminate nel limite di una funzione • Saper Individuare e calcolare gli asintoti di una funzione; 	1 2 3 4

TEMA 3: DERIVATE E INTEGRALI			
Periodo	Conoscenze	Abilità	M
MARZO APRILE	DERIVATE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di derivata e della sua interpretazione geometrica; • Saper calcolare la derivata di una funzione; • Saper calcolare la retta tangente al diagramma di una funzione in un punto; • Saper calcolare la derivata di una funzione composta e di una funzione inversa; • Saper applicare le regole di derivazione. • Saper individuare gli eventuali punti di massimo e di minimo di una funzione • Saper completare con il calcolo di massimo e minimo il grafico di una funzione 	1 2 3 4
MAGGIO	CALCOLO INTEGRALE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di integrale. • Saper individuare la primitiva di una funzione. • Saper applicare i teoremi, le regole di integrazione. • Sapere la differenza tra l'integrale indefinito e quello definito. • Saper applicare i teoremi, le regole relative agli integrali definiti. • Saper calcolare l'area di superfici piane. 	1 2 3 4

COMPETENZE IN USCITA AL 5 ANNO

- (*)Sapere effettuare lo studio di funzioni.
- Risolvere problemi geometrici per via analitica e sintetica.
- (*)Sapere applicare i principali metodi di integrazione.
- (*)Sapere esporre con semplicità e correttezza
- Saper affrontare diverse situazioni problematiche scegliendo in modo consapevole e critica la strategia risolutiva.
- Saper elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e/o strumenti informatici.
- Comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio di altre

scienze. (*) Standard minimi

FISICA

I-II BIENNIO – CLASSE QUINTA

LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO LICEO
SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

COMPETENZE PRIMO BIENNIO:	
F1	Osservare descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
F2	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
F3	Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO:	
F4	Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
F5	Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
F6	Raccogliere i dati di un esperimento e analizzare criticamente gli stessi e l'affidabilità del processo di misura; saper costruire e/o validare un modello.
F7	Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive.

CLASSE PRIMA

COMPETENZE

F1: Osservare descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

F2: Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

F3: Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI
LA MISURA DELLE GRANDEZZE FISICHE	<ul style="list-style-type: none">• Esprimere le grandezze fisiche e ricavare l'unità di misura di una grandezza derivata• Esprimere i numeri in notazione scientifica e riconoscerne l'ordine di grandezza• Saper utilizzare alcuni strumenti di misura e saper determinare l'errore di misura assoluto, relativo e percentuale• Scrivere il risultato di una misura con l'indicazione dell'errore e con l'adeguato numero di cifre significative• Calcolare l'errore su una misura indiretta	F1	Settembre Ottobre
LA RAPPRESENTAZIONE DI DATI E FENOMENI	<ul style="list-style-type: none">• Saper compilare una tabella di dati sperimentali e rappresentare i dati sul piano cartesiano• Saper individuare il tipo di relazione tra grandezze fisiche	F1	Ottobre Novembre

LE GRANDEZZE VETTORIALI	<ul style="list-style-type: none">• Saper distinguere una grandezza scalare da una vettoriale• Saper comporre e scomporre vettori per via grafica e per via analitica• Saper effettuare operazioni tra vettori	F1	Novembre Gennaio
--------------------------------	--	-----------	---------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e distinguere la natura di forza peso, forza di attrito e reazioni vincolari • Saper applicare la legge di Hooke 		
L'EQUILIBRIO DEI CORPI SOLIDI	<ul style="list-style-type: none"> • Saper disegnare il diagramma di corpo libero • Saper calcolare il momento di una forza e di una coppia di forze • Saper legare il momento all'equilibrio di un corpo • Individuare la posizione del baricentro di un corpo 	F1	Febbraio Marzo
L'EQUILIBRIO DEI FLUIDI	<ul style="list-style-type: none"> • Saper determinare la pressione e la forza su una superficie • Eseguire conversioni tra le diverse unità di misura della pressione • Risolvere problemi di statica dei fluidi mediante l'applicazione delle leggi di Pascal e di Stevino e del principio di Archimede 	F1 F3	Aprile Maggio

OBIETTIVI MINIMI: saper trattare sinteticamente gli argomenti relativi al nucleo tematico e saper risolvere semplici esercizi di applicazione

CLASSE SECONDA

COMPETENZE

F1: Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

F2: Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

F3: Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI
IL MOTO RETTILINEO UNIFORME	<ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare le equazioni del moto rettilineo uniforme per risolvere problemi Saper tracciare e interpretare grafici spazio- tempo 	F1	Settembre Ottobre
IL MOTO RETTILINEO UNIFORMEMENTE ACCELERATO	<ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare le equazioni del moto rettilineo uniformemente accelerato per risolvere problemi Saper tracciare e interpretare grafici spazio- tempo e velocità-tempo Saper individuare esempi significativi di moto uniformemente accelerato 	F1	Novembre Dicembre
I MOTI NEL PIANO	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare le caratteristiche salienti di un moto su una traiettoria curvilinea Applicare le leggi del moto circolare uniforme Applicare le leggi sulla composizione di spostamenti e velocità Applicare le leggi del moto dei corpi lanciati Applicare le leggi del moto del piano inclinato Applicare le leggi del moto del pendolo 	F1	Gennaio Febbraio
I PRINCIPI DELLA DINAMICA	<ul style="list-style-type: none"> Applicare i principi della dinamica per risolvere problemi sul moto rettilineo e sul moto lungo un piano inclinato Saper distinguere il concetto di massa e peso 	F1 F2	Marzo
LA LUCE E L'OTTICA GEOMETRICA	<ul style="list-style-type: none"> Individuare il legame tra velocità della luce e mezzo Applicare le leggi della riflessione e rifrazione Costruire graficamente l'immagine di un oggetto prodotta da uno specchio sferico o da una lente Applicare l'equazione dei punti coniugati degli specchi sferici e delle lenti Calcolare l'ingrandimento di un'immagine 	F1 F3	Marzo Aprile
LA TEMPERATURA E IL CALORE	<ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare le diverse scale termometriche Applicare le leggi della dilatazione termica Saper utilizzare la legge fondamentale della termologia per determinare la temperatura di equilibrio di un sistema o il calore specifico di una sostanza Applicare le leggi che descrivono gli scambi di calore durante i cambiamenti di stato Saper distinguere le principali modalità di propagazione del calore 	F1 F2 F3	Maggio Giugno

OBIETTIVI MINIMI: saper trattare sinteticamente gli argomenti relativi al nucleo tematico e saper risolvere semplici esercizi di applicazione.

CLASSE TERZA

COMPETENZE

F4: Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

F5: Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

F6: Raccogliere i dati di un esperimento e analizzare criticamente gli stessi e l'affidabilità del processo di misura; saper costruire e/o validare un modello.

F7: Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive.

CONOSCENZE	ABILITÀ A'	COMPETENZE	TEMPI
MOTI RETTILINEI (ripetizione)	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le equazioni del moto rettilineo uniforme per risolvere problemi • Saper tracciare e interpretare grafici spazio-tempo anche in contesti sperimentali 	F4 F5 F6	Settembre
I MOTI NEL PIANO E NELLO SPAZIO	<ul style="list-style-type: none"> • Saper caratterizzare il moto su un piano dal punto di vista cinematico individuando la velocità e l'accelerazione normale e tangenziale • Saper utilizzare le equazioni del moto circolare uniforme e armonico per risolvere problemi • Applicare le equazioni del moto dei proiettili in vari contesti • Analizzare un moto scomponendolo nelle sue parti 	F 4 F 5 F 6	Settembre Ottobre
I PRINCIPI DELLA DINAMICA FORZE E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Enunciare i principi della dinamica evidenziandone i limiti e le conseguenze • Saper risolvere problemi legati a fenomeni che avvengono nei sistemi di riferimento inerziali e non inerziali • Saper distinguere il concetto di massa e peso • Saper risolvere problemi di dinamica in presenza di forze varie (forza di attrito, forza peso, forza elastica) 	F 4 F 5 F 6 F 7	Ottobre

LA CONSERVAZIONE DELL'ENERGIA MECCANICA	<ul style="list-style-type: none">• Saper caratterizzare il concetto di lavoro in relazione a forze conservative e non conservative• Determinare il lavoro di una forza costante e di una forza variabile (via grafica)	F4 F5 F6 F7	Novembre Dicembre
--	--	--------------------------------	----------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare la potenza sviluppata da una forza • Definire e calcolare l'energia cinetica, potenziale e l'energia meccanica. • Risolvere problemi applicando il principio di conservazione dell'energia meccanica e dell'energia totale. 		
CONSERVAZIONE DELLA QUANTITÀ DI MOTO E DEL MOMENTO ANGOLARE	<ul style="list-style-type: none"> • Definire la quantità di moto e l'impulso evidenziandone il legame attraverso problemi significativi • Risolvere problemi applicando il principio di conservazione della quantità di moto (urti ed esplosioni) • Saper definire il momento angolare come prodotto vettoriale evidenziando le analogie con il momento di una forza • Risolvere problemi di dinamica rotazionale applicando il principio di conservazione del momento angolare 	F4 F5 F6 F7	Gennaio Febbraio
GRAVITAZIONE UNIVERSALE E LEGGI DI KEPLERO	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione tra le leggi di gravitazione universale e leggi di Keplero. Applicare i principi della dinamica e la legge di gravitazione universale allo studio dei moti dei pianeti e dei satelliti nel caso di orbite circolari 	F4 F5 F6 F7	Febbraio
GAS E TEORIA CINETICA	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le leggi dei gas • Interpretare microscopicamente la pressione e la temperatura di un gas • Determinare la temperatura di un gas, nota la sua velocità quadratica media. Applicare la relazione fra pressione e velocità quadratica media 	F4 F5 F6 F7	Marzo Aprile
LA TERMODINAMICA	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare l'energia interna di un gas perfetto • Applicare il primo principio alle trasformazioni quasistatiche • Calcolare il lavoro svolto nelle trasformazioni termodinamiche • Distinguere tra i calori specifici a pressione e a volume costante e saperli calcolare • Calcolare il rendimento di una macchina termica e il coefficiente di prestazione delle macchine frigorifere • Conoscere il significato dei diversi enunciati del secondo principio 	F4 F5 F6 F7	Maggio Giugno

OBIETTIVI MINIMI: saper trattare sinteticamente gli argomenti relativi al nucleo tematico e saper risolvere semplici esercizi di applicazione.

CLASSE QUARTA

COMPETENZE

F4: Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

F5: Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

F6: Raccogliere i dati di un esperimento e analizzare criticamente gli stessi e l'affidabilità del processo di misura; saper costruire e/o validare un modello.

F7: Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI
TERMODINAMICA (ripetizione)	<ul style="list-style-type: none">• Calcolare il lavoro svolto nelle trasformazioni termodinamiche• Calcolare il rendimento di una macchina termica e il coefficiente di prestazione delle macchine frigorifere• Conoscere il significato dei diversi enunciati del secondo principio	F4 F5 F6 F7	Settembre
OSCILLAZIONI E ONDE	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e determinare le grandezze che caratterizzano un'onda• Applicare le condizioni di interferenza costruttiva e distruttiva• Saper analizzare i principali fenomeni ondulatori	F4 F5	Ottobre
IL SUONO	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le caratteristiche fondamentali del suono• Calcolare la frequenza dei modi fondamentali e delle armoniche nelle onde stazionarie	F4 F5	Novembre
OTTICA FISICA	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere la natura ondulatoria della luce nei fenomeni di interferenza e diffrazione• Riconoscere le zone di interferenza costruttiva e distruttiva	F4 F5	Dicembre
IL CAMPO ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none">• Interpretare l'origine dell'elettricità a livello microscopico• Saper distinguere i metodi di elettrizzazione	F4 F5	Gennaio

	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare la forza che agisce tra corpi carichi, applicando la legge di Coulomb e il principio di sovrapposizione • Definire il campo elettrico, applicando anche il principio di sovrapposizione • Rappresentare e interpretare il campo elettrico attraverso le linee di forza • Utilizzare il teorema di Gauss per calcolare il campo elettrico in alcune situazioni 		
IL POTENZIALE ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il potenziale elettrico determinato da una o più cariche • Calcolare la capacità di un condensatore piano • Calcolare l'energia immagazzinata in un condensatore <p>Saper ridurre un sistema di condensatori al condensatore equivalente</p>	F4 F5	Febbraio
LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra verso convenzionale e verso reale della corrente • Applicare le leggi di Ohm e i principi di Kirchhoff nella risoluzione dei circuiti • Calcolare il valore della resistenza equivalente nelle connessioni in serie e in parallelo • Calcolare la potenza dissipata in un conduttore <p>Riconoscere le caratteristiche degli strumenti di misura</p>	F4 F5 F6 F7	Marzo
FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare le caratteristiche dei campi magnetico ed elettrico. • Calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente. 	F4 F5	Aprile
IL CAMPO MAGNETICO	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente. • Calcolare il moto di particelle cariche in un campo magnetico. <p>Descrivere gli effetti del magnetismo</p>	F5 F6	Maggio Giugno

OBIETTIVI MINIMI: saper trattare sinteticamente gli argomenti relativi al nucleo tematico e saper risolvere semplici esercizi di applicazione.

CLASSE QUINTA

COMPETENZE

F4: Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

F5: Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

F6: Raccogliere i dati di un esperimento e analizzare criticamente gli stessi e l'affidabilità del processo di misura; saper costruire e/o validare un modello.

F7: Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI
IL CAMPO MAGNETICO (ripetizione)	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente. • Calcolare il moto di particelle cariche in un campo magnetico. • Descrivere gli effetti del magnetismo 	F5 F6	Settembre
INDUZIONE ELETTRIMAGNETICA	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la relazione tra forza elettromotrice indotta e variazione del flusso in un circuito. • Determinare la direzione della forza elettromotrice indotta ed il verso della corrente. 	F4 F5 F6	Ottobre
LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTRIMAGNETICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Ipotizzare la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile. • Spiegare il meccanismo di trasporto dell'energia di un'onda elettromagnetica. • Classificare le onde in base alle applicazioni tecniche. 	F4 F5 F7	Novembre Dicembre
RELATIVITÀ RISTRETTA	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare le ipotesi su cui si basa la Relatività Ristretta. • Analizzare la simultaneità degli eventi in relazione ai sistemi di riferimento. 	F4 F5 F7	Dicembre Gennaio
LA RELATIVITÀ GENERALE	<ul style="list-style-type: none"> • Formalizzare e analizzare i principi della relatività generale. • Analizzare le geometrie non euclidee. • Osservare che la presenza di masse "incurva" lo spazio-tempo. • Mettere a confronto lo spazio-tempo piatto di Minkowski e lo spazio-tempo curvo della relatività generale. 	F4 F5 F7	Febbraio Marzo

	<ul style="list-style-type: none"> • Capire se la curvatura dello spazio-tempo ha effetti sulla propagazione della luce. 		
LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere che l'elettromagnetismo classico prevede un irradiazione totale di valore infinito da parte di qualunque corpo nero e non è in grado di spiegare i risultati sperimentali di Lenard sull'effetto fotoelettrico. • Sapere che Max Planck introduce l'idea dello scambio di radiazione attraverso "pacchetti di energia". • Sapere che l'esperimento di Compton dimostra che la radiazione elettromagnetica è composta di fotoni che interagiscono con gli elettroni come singole particelle. • Analizzare l'esperimento di Millikan e discutere la quantizzazione della carica elettrica. • Formulare il principio di esclusione di Pauli. Mettere a confronto il modello planetario dell'atomo e il modello di Bohr 	F4 F5 F7	Marzo Aprile
LA FISICA QUANTISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere che a seconda delle condizioni sperimentali la luce si presenta come onda o come particella. • Sapere che la teoria quantistica ammette due tipi di distribuzioni quantistiche: quella di Bose-Einstein e quella di Fermi-Dirac. • Indagare se la misura di entità e fenomeni ha le stesse conseguenze sia a livello macroscopico che a livello microscopico. • Analizzare il concetto di ampiezza di probabilità (o funzione d'onda) e spiegare il principio di indeterminazione. • Sapere che nel campo di forza coulombiano prodotto dal nucleo, gli elettroni possono percorrere orbite ellittiche. • Analizzare il fenomeno dell'emissione stimolata. • Sapere che il legame covalente in cui gli elettroni appartengono non a un singolo atomo, ma all'intera molecola richiede lo studio dell'ampiezza di probabilità. • Introdurre il concetto di "banda" di energia • Mettere a confronto il concetto di probabilità da ignoranza e quello di probabilità quantistica. Mettere a confronto la condizione di "indefinito" della fisica classica e la condizione di "indefinito" della teoria quantistica. 	F4 F5 F7	Maggio Giugno

OBIETTIVI MINIMI: saper trattare sinteticamente gli argomenti relativi al nucleo tematico e saper risolvere semplici esercizi di applicazione

_FISICA

I-II BIENNIO – CLASSE QUINTA

LICEO CLASSICO , LINGUISTICO, SCIENZE UMANE

SECONDO BIENNIO

Fin dal terzo anno si inizierà a costruire il linguaggio della fisica classica con l'obiettivo di portare lo studente a semplificare e modellizzare situazioni reali descrivendole con un linguaggio sintetico e appropriato, e a formulare e risolvere problemi.

L'attività sperimentale utile per una conoscenza più consapevole della disciplina è molto limitata avendo a disposizione solo due ore settimanali per cui si cercherà di sopperire a questa carenza con visione di filmati di animazione e con l'utilizzo di programmi di simulazione.

Lo studio della meccanica inizierà affrontando problemi relativi all'equilibrio dei corpi e dei fluidi. I moti saranno studiati sia dal punto di vista cinematico che dinamico giungendo alle leggi di Newton, con particolare attenzione alla seconda legge con l'obiettivo di insegnare a formulare e risolvere problemi più impegnativi, sia tratti dal contesto disciplinare che relativi all'esperienza quotidiana. Il percorso didattico relativo alla meccanica sarà completato dallo studio della quantità di moto, dalle applicazioni delle leggi di conservazione dell'energia, agli urti elastici e anelastici, all'impulso di una forza.

Lo studio dei fenomeni termici definirà le grandezze temperatura e quantità di calore da un punto di vista macroscopico, introducendo il concetto di equilibrio termico, i passaggi di stato e le leggi di trasformazione dei gas con la relativa teoria cinetica. Lo studio dei principi della termodinamica dovrà evidenziare il loro ruolo quantitativo e predittivo, in particolare nel descrivere le trasformazioni termodinamiche, il loro procedere, i loro limiti.

Si affronterà lo studio dei fenomeni ondulatori con le onde meccaniche introducendone le grandezze caratteristiche fornendo una coerente modellizzazione matematica; si esamineranno i fenomeni relativi alla loro propagazione con particolare attenzione alla sovrapposizione e interferenza e alla diffrazione.

In questo contesto il suono potrà essere affrontato come esempio di onda meccanica particolarmente significativa sia per le caratteristiche fisiche, che per il rilievo che ha nella comunicazione, nell'arte e nella vita quotidiana.

Attraverso lo studio dell'ottica sia geometrica che ondulatoria, lo studente dovrà essere in grado di interpretare i fenomeni della riflessione, della rifrazione, dell'interferenza e della diffrazione, la natura dei colori, e di discutere le caratteristiche e il funzionamento dei principali dispositivi ottici.

QUINTO ANNO

Lo studente dovrà studiare le caratteristiche dei fenomeni elettrici, attraverso lo studio della carica elettrica, dell'elettrizzazione dei corpi, del campo elettrico e delle correnti elettriche nei solidi e nei gas. Lo studio dei circuiti elettrici in corrente continua e alternata renderà lo studente in grado di riconoscere le più comuni applicazioni tecnologiche.

Lo studio del campo magnetico in stretta correlazione con il campo elettrico permetterà di acquisire l'abilità di risolvere problemi riguardanti l'elettricità ed il magnetismo.

Il percorso didattico comprenderà le conoscenze sviluppate nel XX secolo relative alla crisi della fisica classica con l'introduzione alla relatività, allo spazio-tempo e all'equivalenza massa-energia, alla scoperta della forza nucleare e della radioattività, alla scoperta della fissione e fusione nucleare.

Lo studio della teoria della relatività ristretta di Einstein porterà lo studente a confrontarsi con la simultaneità degli eventi, la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.

I temi suggeriti saranno sviluppati dall'insegnante secondo modalità e con un ordine coerenti con gli strumenti concettuali e con le conoscenze matematiche in possesso degli studenti, e consentiranno di fare esperienza, in forma elementare ma rigorosa, del metodo di indagine specifico della fisica, nei suoi aspetti sperimentali, teorici e linguistici.

COMPETENZE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	
F1	Osservare descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
F2	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
F3	Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
F4	Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
F5	Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
F6	Raccogliere i dati di un esperimento e analizzare criticamente gli stessi e l'affidabilità del processo di misura; saper costruire e/o validare un modello.
F7	Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive.

CLASSE TERZA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI
LA MISURA DELLE GRANDEZZE FISICHE.	<ul style="list-style-type: none">• Esprimere le grandezze fisiche e ricavare l'unità di misura di una grandezza derivata• Esprimere i numeri in notazione scientifica e riconoscerne l'ordine di grandezza• Saper utilizzare alcuni strumenti di misura e saper determinare l'errore di misura assoluto, relativo e percentuale• Scrivere il risultato di una misura con l'indicazione dell'errore e con l'adeguato numero di cifre significative• Calcolare l'errore su una misura indiretta	F1	Settembre / Ottobre

OBIETTIVI MINIMI: saper trattare sinteticamente gli argomenti relativi al nucleo tematico e saper risolvere semplici esercizi di applicazione

LA RAPPRESENTAZIONE DEI DATI E FENOMENI	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper compilare una tabella di dati sperimentali e rappresentare i dati sul piano cartesiano ● Saper individuare il tipo di relazione tra grandezze fisiche 	F1	Ottobre / Novembre
IL MOTO UNIFORME	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare le equazioni del moto rettilineo uniforme per risolvere problemi ● Saper tracciare e interpretare grafici spazio-tempo anche in contesti sperimentali 	F4 F5 F6	Novembre / Dicembre
IL MOTO UNIFORMEMENTE ACCELERATO	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare le equazioni del moto rettilineo uniformemente accelerato per risolvere problemi ● Saper tracciare e interpretare grafici spazio-tempo e velocità-tempo anche in contesti sperimentali ● Saper individuare esempi significativi di moto uniformemente accelerato 	F1 F4 F5 F6	Gennaio

OBIETTIVI MINIMI: saper trattare sinteticamente gli argomenti relativi al nucleo tematico e saper risolvere semplici esercizi di applicazione.

<p style="text-align: center;">I MOTI NEL PIANO E NELLO SPAZIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper caratterizzare il moto su un piano dal punto di vista cinematico individuando la velocità e l'accelerazione normale e tangenziale ● Saper utilizzare le equazioni del moto circolare uniforme e armonico per risolvere problemi ● Applicare le equazioni del moto dei proiettili in vari contesti ● Analizzare un moto scomponendolo nelle sue parti 	<p style="text-align: center;">F1 F4 F5 F6</p>	<p style="text-align: center;">Febbraio Marzo</p>
<p>LE GRANDEZZE VETTORIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper distinguere una grandezza scalare da una vettoriale ● Saper comporre e scomporre vettori per via grafica ● Saper effettuare operazioni tra vettori ● Riconoscere e distinguere la natura di forza peso, forza di attrito e reazioni vincolari. ● Saper applicare la legge di Hooke 	<p style="text-align: center;">F1 F5</p>	<p style="text-align: center;">Marzo Aprile</p>

L'EQUILIBRIO DEI CORPI SOLIDI	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper disegnare il diagramma di corpo libero ● Saper calcolare il momento di una forza e di una coppia di forze ● Saper legare il momento all'equilibrio di un corpo ● Individuare la posizione del baricentro di un corpo 	F1 F4 F5	Aprile
L'EQUILIBRIO DEI FLUIDI	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper determinare la pressione e la forza su una superficie ● Risolvere problemi di statica dei fluidi mediante l'applicazione delle leggi di Pascal e di Stevino e del principio di Archimede 	F1 F4 F5	Maggio

OBIETTIVI MINIMI: saper trattare sinteticamente gli argomenti relativi al nucleo tematico e saper risolvere semplici esercizi di applicazione.

CLASSE QUARTA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI
I PRINCIPI DELLA DINAMICA LE FORZE E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Enunciare i principi della dinamica evidenziandone i limiti e le conseguenze• Saper risolvere problemi legati a fenomeni che avvengono nei sistemi di riferimento inerziali e non inerziali• Saper distinguere il concetto di massa e peso• Saper risolvere problemi di dinamica in presenza di forze varie (forza di attrito, forza peso, forza elastica)• Determinare se un sistema di riferimento è inerziale o no.	F4 F5 F6 F7	Settembr e/ Ottobre

<p>LA CONSERVAZIONE DELL'ENERGIA MECCANICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare il lavoro compiuto da una forza costante. • Determinare la potenza sviluppata da una forza durante un lavoro. • Calcolare l'energia cinetica di un corpo in movimento. • Saper distinguere i vari tipi di energia potenziale in un campo di forze conservativo. • Saper analizzare le varie trasformazioni di energia • Risolvere problemi applicando il principio di conservazione dell'energia meccanica e dell'energia totale. 	<p>F1 F2 F3</p>	<p>Ottobre/ Novembre</p>
---	--	--------------------------------	------------------------------

<p>CONSERVAZIONE DELLA QUANTITÀ DI MOTO E DEL MOMENTO ANGOLARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Definire la quantità di moto e l'impulso evidenziandone il legame attraverso problemi significativi • Risolvere problemi applicando il principio di conservazione della quantità di moto (urti) 	<p>F1 F2 F3 F7</p>	<p>Dicembre</p>
---	--	---------------------------------------	-----------------

<p>LA TEMPERATURA E IL CALORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare le diverse scale termometriche ● Applicare le leggi della dilatazione termica nei solidi e liquidi. ● Saper utilizzare la legge fondamentale della termologia per determinare la temperatura di equilibrio di un sistema o il calore specifico di una sostanza ● Applicare le leggi che descrivono gli scambi di calore durante i cambiamenti di stato ● Saper distinguere le principali modalità di propagazione del calore. ● Saper studiare lo stato di un gas perfetto. ● Saper calcolare le variabili termodinamiche di un gas perfetto. 	<p>F1 F2 F3</p>	<p>Gennaio/ Febbraio</p>
--	--	--	------------------------------

<p style="text-align: center;">LA TERMODINAMICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare microscopicamente la pressione e la temperatura di un gas ● Calcolare l'energia interna di un gas perfetto ● Applicare il primo principio alle trasformazioni quasi statiche ● Calcolare il lavoro svolto nelle trasformazioni termodinamiche ● Calcolare il rendimento di una macchina termica e il coefficiente di prestazione delle macchine frigorifere ● Conoscere il significato dei diversi enunciati del secondo principio 	<p style="text-align: center;">F1 F3 F4</p>	<p style="text-align: center;">Marzo</p>
<p style="text-align: center;">IL SUONO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare le caratteristiche di un'onda e saper distinguere i vari tipi ● Saper determinare la lunghezza d'onda, l'ampiezza, il periodo e la frequenza di un'onda ● Saper applicare il Principio di sovrapposizione ● Saper distinguere l'interferenza costruttiva e distruttiva 	<p style="text-align: center;">F1 F3</p>	<p style="text-align: center;">Aprile</p>

<p>LA LUCE E L'OTTICA GEOMETRICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare il legame tra velocità della luce e mezzo ● Saper disegnare il percorso dei raggi luminosi nei fenomeni di riflessione e rifrazione. ● Saper costruire le immagini derivanti da riflessione dei raggi su specchi curvi, concavi e convessi o su specchi ● Calcolare l'ingrandimento di un'immagine ● Saper distinguere e confrontare un fenomeno di interferenza e uno di diffrazione. ● Saper calcolare la lunghezza d'onda e la frequenza della luce emessa in vari colori dello spettro ● Riconoscere la natura ondulatoria della luce nei fenomeni di interferenza e diffrazione ● Riconoscere le zone di interferenza costruttiva e distruttiva 	<p>F1 F3</p>	<p>Maggio</p>
--	---	------------------	---------------

OBIETTIVI MINIMI: saper trattare sinteticamente gli argomenti relativi al nucleo tematico e saper risolvere semplici esercizi di applicazione.

CLASSE QUINTA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI
IL CAMPO ELETTRICO IL POTENZIALE ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la struttura atomica della materia • Saper distinguere i metodi di elettrizzazione • Interpretare con un modello microscopico la differenza tra conduttori e isolanti. • Determinare la forza che agisce tra corpi carichi applicando la legge di Coulomb • Definire il campo elettrico, applicando anche il principio di sovrapposizione • Confrontare l'energia potenziale elettrica e meccanica. • Comprendere il concetto di equilibrio elettrostatico • Conoscere alcuni strumenti di misura • Rappresentare e interpretare il campo elettrico attraverso le linee di forza • Calcolare la capacità di un condensatore piano • Calcolare l'energia immagazzinata in un condensatore 	F4 F5	Settembre Ottobre
LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra verso convenzionale e verso reale della corrente • Saper definire la corrente elettrica e la resistenza elettrica, • Saper determinare la resistenza equivalente in semplici circuiti elettrici, • Saper applicare le leggi di Ohm • Calcolare il valore della resistenza equivalente nelle connessioni in serie e in parallelo • Calcolare la potenza dissipata in un conduttore • Riconoscere le caratteristiche degli strumenti di misura • Saper descrivere il processo di carica e di scarica di un condensatore 	F4 F5 F6	Novembre/ Gennaio
FENOMENI	<ul style="list-style-type: none"> • Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e di quello elettrico. 	F4 F5	Gennaio/Marzo

MAGNETICI

- Saper calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente.

F6

	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente. <p>Determinare intensità, direzione e verso della forza che agisce su una carica in moto in un campo magnetico</p>		
LA RELATIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare le leggi della contrazione delle lunghezze e della dilatazione dei tempi. ● Applicare le trasformazioni di Lorentz al calcolo di grandezze relativistiche: spazio, tempo, velocità, massa, energia. ● Risolvere semplici problemi di cinematica e dinamica relativistica. ● Determinare la vita media e il tempo di dimezzamento del decadimento nucleare e l'energia liberata. <p>Determinare le dosi massime di radiazioni assorbibili senza pericolo per l'organismo umano.</p>	F4 F5 F6	Aprile/ Maggio

OBIETTIVI MINIMI: saper trattare sinteticamente gli argomenti relativi al nucleo tematico e saper risolvere semplici esercizi di applicazione.

INFORMATICA

OBIETTIVI GENERALI

L'insegnamento dell'informatica deve avere diversi obiettivi: comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione, acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica, utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi, acquisire la

consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà acquisire la conoscenza e la padronanza dei più comuni strumenti di software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati applicandoli in una vasta gamma di situazioni, ma soprattutto nell'indagine scientifica, scegliendo di volta in volta lo strumento più adatto.

Verranno proposti problemi significativi che consentano un collegamento tra l'informatica e le altre discipline allo scopo di far acquisire al discente un ulteriore strumento di lavoro.

Il discente dovrà essere consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, ponendo attenzione alle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

L'allievo dovrà anche comprendere il ruolo della tecnologia, come mediazione tra scienza e vita quotidiana e saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici.

Gli obiettivi didattici ed educativi possono essere pertanto espressi genericamente come segue:

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i vari metodi ed i vari contenuti
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni
- Saper collocare storicamente lo sviluppo delle varie invenzioni tecnologiche
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Acquisire padronanza del linguaggio tecnico, logico e formale della disciplina
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni e delle invenzioni tecnologiche nella vita quotidiana.
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici ed individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- Acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso
- Comprendere la struttura logico-funzionale relativa ad hardware e software di un computer e di reti locali, tale da consentirgli la scelta dei componenti più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni, la valutazione delle prestazioni, il mantenimento dell'efficienza
- Saper collegare in modo sistematico l'uso di strumenti e la creazione di applicazioni ai concetti teorici ad essi sottostanti

INFORMATICA
LICEO SCIENTIFICO –OPZIONE SCIENZE APPLICATE

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE IN USCITA

- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- Conoscere e utilizzare sistemi di numerazione diversi da quello a base 10
- Elaborare un testo, anche complesso e articolato
- Elaborare e analizzare dati con l'ausilio di un foglio di calcolo; rappresentare dati in forma grafica
- Realizzare e utilizzare prodotti multimediali anche con l'utilizzo di suoni, immagini e videodigitali
- Utilizzare in modo consapevole ed efficace le risorse offerte dalla rete Internet
- Comprendere l'uso sicuro dell'ICT nelle attività quotidiane, utilizzare Internet in sicurezza senza rischi e gestire adeguatamente dati e informazioni

COMPETENZE OSA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Riconoscere le principali caratteristiche funzionali di un computer e le tipologie di software
- Acquisire il significato di informazione, dato e codifica
- Utilizzare la terminologia di base legata ai principali componenti HW e SW
- Saper valutare semplici espressioni booleane
- Conoscere le principali funzioni di un S.O., le potenzialità ed i limiti delle principali tecniche di gestione della CPU, della memoria e delle periferiche; saper svolgere semplici operazioni su un filesystem di un S.O.
- Saper creare un semplice documento elettronico, applicando le formattazioni base
- Saper elaborare semplici datasets con un foglio elettronico applicando le principali formattazioni, formule e grafici
- Saper presentare informazioni e concetti mediante semplici presentazioni elettroniche
- Conoscere i principi base dei linguaggi di programmazione
- Conoscere la sintassi delle strutture fondamentali del linguaggio di programmazione C/C++ ed implementare semplici algoritmi di lettura, elaborazione e stampa dei risultati utilizzando istruzioni operative, di I/O, di selezione e di ripetizione
- Saper codificare semplici algoritmi finalizzati alla manipolazione dei dati memorizzati in array, stringhe e matrici
- Conoscere struttura, protocolli e servizi base di rete e della rete Internet.
- Utilizzare i principali servizi alla base della rete Internet (web, email)

ABILITÀ DELLO STUDENTE - Processi di acquisizione delle competenze

- Saper descrivere la struttura di un computer e il funzionamento dei suoi componenti fondamentali
- Saper classificare i vari supporti di memoria permanenti, sia in base alle tecnologie sia in base ad altri parametri nell'ambito della stessa tecnologia (hard disk, floppy disk, nastri magnetici; CD, DVD, Blu-Ray Disc, ecc.)

- Saper associare un ordine di grandezza alla dimensione di un file e alla capacità di una memoria, volatile o permanente
- Saper classificare una periferica in base al flusso dei dati da e verso il computer (periferiche di input, di output, di input e output)
- Saper classificare i software di uso comune, sia in base alla funzione da essi svolta sia in base alla licenza di utilizzo ad essi associata
- Saper strutturare file e cartelle di un PC in maniera gerarchica
- Saper creare, modificare, copiare, spostare, eliminare, rinominare uno o più file e cartelle, avvalendosi di mouse e tastiera
- Essere in grado di accedere alle principali impostazioni del sistema operativo Windows
- Saper usare i principali strumenti applicativi disponibili nel sistema operativo Windows
- Saper convertire un numero binario nel corrispondente numero decimale e viceversa
- Produrre documenti multimediali opportunamente formattati mediante programmi di videoscrittura
- Saper inserire, organizzare, modificare, eliminare dati in forma tabellare in uno o più fogli di lavoro, formattando i contenuti ed applicando ai dati stessi le principali formule disponibili in un foglio elettronico
- Saper analizzare dati in forma tabellare attraverso l'ausilio di grafici
- Produrre presentazioni multimediali attraverso l'uso di software specifici
- Saper distinguere i vari dispositivi di rete e il relativo utilizzo
- Saper individuare il ruolo del programmatore nel ciclo di produzione del software
- Saper collocare un linguaggio di programmazione nella macro-categoria (compilati, interpretati) corrispondente
- Saper creare diagrammi di flusso
- Essere in grado di strutturare un diagramma di flusso per risolvere problemi assegnati attraverso strutture sequenziali e selezioni, eventualmente nidificate
- Saper scegliere il tipo di dato appropriato per una variabile
- Saper utilizzare correttamente gli operatori aritmetici, di assegnazione, ecc., in particolare in riferimento alle regole di precedenza e di associatività
- Saper interpretare un semplice programma, documentandolo con commenti
- Saper creare semplici programmi in grado di richiedere all'utente l'inserimento di uno o più dati e di leggere gli stessi
- Essere in grado di tradurre un diagramma di flusso in un programma che sia scritto sintatticamente e semanticamente corretto in uno specifico linguaggio di programmazione
- Saper creare programmi in grado di prendere decisioni semplici o complesse

STRATEGIE METODOLOGICHE

La disciplina sarà trattata con varie metodologie didattiche:

- a) **Lezioni frontali:** Si descrivono con l'aiuto degli strumenti disponibili (lavagna, computer, videoproiettore, dispense, ecc.) gli aspetti importanti dell'argomento trattato, non limitandosi alla semplice esposizione, ma stimolando la partecipazione costruttiva della classe e privilegiando il metodo deduttivo.
- b) **Discussione in classe:** si creano situazioni di confronto su tematiche inerenti gli

argomenti trattati al fine di far emergere problemi e dubbi utili al rafforzamento dell'azione formativa.

- c) Esercitazioni pratiche e in laboratorio: dopo aver illustrato gli aspetti teorici dell'argomento, viene assegnato agli allievi un lavoro di progettazione e realizzazione. Grazie all'attività di laboratorio vengono messe alla prova le abilità progettuali e organizzative acquisite.
- d) Lavoro di gruppo al fine di stimolare la cooperazione ed il confronto.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda eventuali compiti scritti si terrà conto della completezza dell'elaborato, della strategia risolutiva, del calcolo e dell'esposizione formale.

Verranno effettuate prove tra le seguenti tipologie a seconda delle esigenze e delle strategie necessarie per il consolidamento degli argomenti proposti:

- 1) Prove strutturate su una o più unità didattiche
- 2) Prove semi-strutturate su una o più unità didattiche

Ci saranno interrogazioni orali e saranno valutate non solo per quanto riguarda la conoscenza e la comprensione degli argomenti, ma anche per la chiarezza dell'esposizione e la proprietà di linguaggio.

Per la valutazione finale di ciascun alunno si terrà conto:

- della valutazione dei compiti scritti e dei colloqui orali;
- delle competenze informatiche acquisite;
- del comportamento globale (presenza, attenzione, partecipazione, impegno, correttezza in classe ed in laboratorio);
- della costanza nel lavoro pomeridiano;
- della puntualità delle consegne;
- del progresso rispetto ai livelli di partenza;
- dell'autonomia di lavoro

Per la griglia di valutazione del compito scritto e delle interrogazioni orali si rimanda a quelle condivise per matematica e fisica

INFORMATICA

OBIETTIVI GENERALI

L'insegnamento dell'informatica deve avere diversi obiettivi: comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione, acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica, utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi, acquisire la

consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà acquisire la conoscenza e la padronanza dei più comuni strumenti di software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati applicandoli in una vasta gamma di situazioni, ma soprattutto nell'indagine scientifica, scegliendo di volta in volta lo strumento più adatto.

Verranno proposti problemi significativi che consentano un collegamento tra l'informatica e le altre discipline allo scopo di far acquisire al discente un ulteriore strumento di lavoro.

Il discente dovrà essere consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, ponendo attenzione alle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

L'allievo dovrà anche comprendere il ruolo della tecnologia, come mediazione tra scienza e vita quotidiana e saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici.

Gli obiettivi didattici ed educativi possono essere pertanto espressi genericamente come segue:

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i vari metodi ed i vari contenuti
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni
- Saper collocare storicamente lo sviluppo delle varie invenzioni tecnologiche
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Acquisire padronanza del linguaggio tecnico, logico e formale della disciplina
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la

modellizzazione e la risoluzione di problemi

- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni e delle invenzioni tecnologiche nella vita quotidiana.
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici ed individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- Acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso
- Comprendere la struttura logico-funzionale relativo ad hardware e software di un computer e di reti locali, tale da consentirgli la scelta dei componenti più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni, la valutazione delle prestazioni, il mantenimento dell'efficienza
- Saper collegare in modo sistematico l'uso di strumenti e la creazione di applicazioni ai concetti teorici ad essi sottostanti

INFORMATICA

LICEO SCIENTIFICO –OPZIONE SCIENZE APPLICATE

- SECONDO BIENNIO

COMPETENZE IN USCITA

- Essere in grado di implementare programmi di media complessità capaci di compiere elaborazioni di tipo matematico su un insieme di dati qualsiasi grande
- Saper utilizzare le strutture dati di volta in volta più appropriate per elaborare dati di varia natura e risolvere così facendo problemi riconducibili a contesti quotidiani
- Saper strutturare programmi che consentano di manipolare in modo automatico i dati memorizzati all'interno di file
- Saper applicare gli algoritmi di ordinamento e di ricerca a dati di varia natura riconducibili a contesti quotidiani
- Essere in grado di creare e pubblicare un semplice sito rispondente a esigenze personali
- Presentare informazioni utilizzando documenti multimediali
- Saper organizzare, inserire, modificare in database dati correlati di vario tipo e saper interrogare gli stessi avvalendosi di DBMS ad interfaccia grafica e non

COMPETENZE OSA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

- Programmazione top-down: conoscerne vantaggi e svantaggi e la relativa implementazione mediante functions con parametri
- Analizzare un problema standard scomponendolo in sotto-problemi applicando i corretti paradigmi della programmazione top-down
- Codificare semplici programmi utilizzando classi e oggetti nel linguaggio C++
- Conoscere i principi base della codifica, compressione e formati delle immagini, suoni e video
- Creare semplici documenti HTML anche con fogli di stile CSS e scripting javascript
- Definire un semplice modello concettuale con entità, attributi, associazioni, derivando il modello logico
- Creare query di inserimento, aggiornamento, eliminazione, selezione anche con funzioni di aggregazione, raggruppamento, ordinamento utilizzando il linguaggio SQL

ABILITÀ DELLO STUDENTE - Processi di acquisizione delle competenze

- Saper collocare un linguaggio di programmazione nella relativa macro-categoria
- Saper creare diagrammi di flusso
- Saper utilizzare gli strumenti di un IDE finalizzati allo sviluppo di software in un linguaggio di programmazione
- Essere in grado di tradurre un diagramma di flusso in un programma scritto sintatticamente e semanticamente in modo corretto usando uno specifico linguaggio di programmazione
- Saper scegliere il tipo di dato appropriato per una variabile
- Saper utilizzare correttamente gli operatori aritmetici, di assegnazione, ecc., in particolare in riferimento alle regole di precedenza e di associatività
- Saper realizzare, attraverso l'uso di iterazioni, strutture di controllo sull'input dei dati
- Saper creare strutture di controllo nidificate
- Saper gestire operazioni che coinvolgono variabili di tipo diverso
- Saper creare sottoprogrammi in grado di interagire correttamente per risolvere un problema complesso assegnato
- Saper scrivere programmi ricorsivi
- Saper eseguire operazioni sui vettori
- Saper eseguire operazioni sulle matrici
- Saper eseguire operazioni sulle stringhe
- Saper eseguire operazioni sui record
- Saper eseguire operazioni sui file
- Saper eseguire operazioni con i puntatori

- Saper allocare e de-allocare dinamicamente la memoria
- Saper eseguire operazioni sulle liste: inserire ed eliminare un elemento e visualizzare gli elementi di una lista
- Saper confrontare tra loro gli algoritmi di ordinamento e le relative complessità computazionali
- Saper confrontare tra loro gli algoritmi di ricerca e le rispettive complessità computazionali
- Saper creare singole pagine Web e siti strutturati in più pagine attraverso i linguaggi di markup HTML e CSS
- Saper creare e gestire un database con Microsoft Access
- Saper interrogare un database
- Saper creare una maschera per la gestione di un database
- Saper creare report di dati
- Saper definire correlazioni tra tabelle

STRATEGIE METODOLOGICHE

La disciplina sarà trattata con varie metodologie didattiche:

- a) Lezioni frontali: Si descrivono con l'aiuto degli strumenti disponibili (lavagna, computer, videoproiettore, dispense, ecc.) gli aspetti importanti dell'argomento trattato, non limitandosi alla semplice esposizione, ma stimolando la partecipazione costruttiva della classe e privilegiando il metodo deduttivo.
- b) Discussione in classe: si creano situazioni di confronto su tematiche inerenti gli argomenti trattati al fine di far emergere problemi e dubbi utili al rafforzamento dell'azione formativa.
- c) Esercitazioni pratiche e in laboratorio: dopo aver illustrato gli aspetti teorici dell'argomento, viene assegnato agli allievi un lavoro di progettazione e realizzazione. Grazie all'attività di laboratorio vengono messe alla prova le abilità progettuali e organizzative acquisite.
- d) Lavoro di gruppo al fine di stimolare la cooperazione ed il confronto

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda eventuali compiti scritti si terrà conto della completezza dell'elaborato, della strategia risolutiva, del calcolo e dell'esposizione formale.

Verranno effettuate prove tra le seguenti tipologie a seconda delle esigenze e delle strategie necessarie per il consolidamento degli argomenti proposti:

- 1) Prove strutturate su una o più unità didattiche
- 2) Prove semi-strutturate su una o più unità didattiche

Ci saranno interrogazioni orali e saranno valutate non solo per quanto riguarda la conoscenza e la comprensione degli argomenti, ma anche per la chiarezza dell'esposizione e la proprietà di linguaggio.

Per la valutazione finale di ciascun alunno si terrà conto:

- della valutazione dei compiti scritti e dei colloqui orali;
- delle competenze informatiche acquisite;
- del comportamento globale (presenza, attenzione, partecipazione, impegno, correttezza in classe ed in laboratorio);
- della costanza nel lavoro pomeridiano;
- della puntualità delle consegne;
- del progresso rispetto ai livelli di partenza;
- dell'autonomia di lavoro

Per la griglia di valutazione del compito scritto e interrogazioni orali si rimanda alle griglie condivise per matematica e fisica.

INFORMATICA

OBIETTIVI GENERALI

L'insegnamento dell'informatica deve avere diversi obiettivi: comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione, acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica, utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi, acquisire la

consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà acquisire la conoscenza e la padronanza dei più comuni strumenti di software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati applicandoli in una vasta gamma di situazioni, ma soprattutto nell'indagine scientifica, scegliendo di volta in volta lo strumento più adatto.

Verranno proposti problemi significativi che consentano un collegamento tra l'informatica e le altre discipline allo scopo di far acquisire al discente un ulteriore strumento di lavoro.

Il discente dovrà essere consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, ponendo attenzione alle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

L'allievo dovrà anche comprendere il ruolo della tecnologia, come mediazione tra scienza e vita quotidiana e saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici.

Gli obiettivi didattici ed educativi possono essere pertanto espressi genericamente come segue:

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i vari metodi ed i vari contenuti
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Saper collocare storicamente lo sviluppo delle varie invenzioni tecnologiche
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Acquisire padronanza del linguaggio tecnico, logico e formale della disciplina
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni e delle invenzioni tecnologiche nella vita quotidiana.
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici ed individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- Acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso
- Comprendere la struttura logico-funzionale relativo ad hardware e software di un computer e di reti locali, tale da consentirgli la scelta dei componenti più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni, la valutazione delle prestazioni, il mantenimento dell'efficienza

- Saper collegare in modo sistematico l'uso di strumenti e la creazione di applicazioni ai concetti teorici ad essi sottostanti

INFORMATICA
LICEO SCIENTIFICO –OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QUINTO ANNO

COMPETENZE IN USCITA

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi
- Acquisire padronanza del linguaggio tecnico, logico e formale della disciplina
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana
- Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici ed individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico
- Acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso
- Saper collegare in modo sistematico l'uso di strumenti e la creazione di applicazioni ai concetti teorici ad essi sottostanti
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i vari metodi ed i vari contenuti
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti

COMPETENZE ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

- Definire un semplice modello concettuale con entità, attributi, associazioni, derivando il modello logico
- Creare query di inserimento, aggiornamento, eliminazione, selezione anche con funzioni di aggregazione, raggruppamento, ordinamento utilizzando il linguaggio SQL
- Classificare una rete in base alla sua estensione e alla sua tipologia
- Conoscere la struttura della rete Internet
- Sfruttare i principali servizi offerti dalla rete Internet in maniera consapevole
- Comprendere le basi del calcolo numerico
- Acquisire il concetto dei numeri pseudocasuali
- Saper utilizzare le funzioni di libreria del C++

ABILITÀ DELLO STUDENTE - Processi di acquisizione delle competenze

- Saper creare e gestire un database con Microsoft Access
- Saper interrogare un database
- Saper creare una maschera per la gestione di un database
- Saper creare report di dati
- Saper definire correlazioni tra tabelle
- Saper classificare una rete in base alla sua estensione e alla sua tipologia
- Saper sfruttare i principali servizi offerti dalla rete Internet in maniera consapevole
- Saper comprendere le basi del calcolo numerico
- Saper utilizzare le funzioni di libreria del C++

STRATEGIE METODOLOGICHE

La disciplina sarà trattata con varie metodologie didattiche:

- a) Lezioni frontali: Si descrivono con l'aiuto degli strumenti disponibili (lavagna, computer, videoproiettore, dispense, ecc.) gli aspetti importanti dell'argomento trattato, non limitandosi alla semplice esposizione, ma stimolando la partecipazione costruttiva della classe e privilegiando il metodo deduttivo.
- b) Discussione in classe: si creano situazioni di confronto su tematiche inerenti gli argomenti trattati al fine di far emergere problemi e dubbi utili al rafforzamento dell'azione formativa.
- c) Esercitazioni pratiche e in laboratorio: dopo aver illustrato gli aspetti teorici dell'argomento, viene assegnato agli allievi un lavoro di progettazione e realizzazione. Grazie all'attività di laboratorio vengono messe alla prova le abilità progettuali e organizzative acquisite.
- d) Lavoro di gruppo al fine di stimolare la cooperazione ed il confronto

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda eventuali compiti scritti si terrà conto della completezza dell'elaborato, della strategia risolutiva, del calcolo e dell'esposizione formale.

Verranno effettuate prove tra le seguenti tipologie a seconda delle esigenze e delle strategie necessarie per il consolidamento degli argomenti proposti:

- 1) Prove strutturate su una o più unità didattiche
- 2) Prove semi-strutturate su una o più unità didattiche

Ci saranno interrogazioni orali e saranno valutate non solo per quanto riguarda la conoscenza e la comprensione degli argomenti, ma anche per la chiarezza dell'esposizione e la proprietà di linguaggio.

Per la valutazione finale di ciascun alunno si terrà conto:

- della valutazione dei compiti scritti e dei colloqui orali;
- delle competenze informatiche acquisite;
- del comportamento globale (presenza, attenzione, partecipazione, impegno, correttezza in classe ed in laboratorio);
- della costanza nel lavoro pomeridiano;
- della puntualità delle consegne;
- del progresso rispetto ai livelli di partenza;
- dell'autonomia di lavoro

Per la griglia di valutazione del compito scritto e interrogazioni orali si rimanda alle griglie condivise per matematica e fisica

Griglia di valutazione Matematica e Fisica

Nella correzione dei singoli esercizi costituenti la prova sarà valutato il conseguimento o meno dei seguenti indicatori:

- **Conoscenza** e collegamento delle conoscenze relative agli argomenti trattati
- **Individuazione** delle regole e delle procedure e loro **applicazione**
- **Correttezza e completezza** dell'esecuzione

Ad ogni indicatore corrisponde un punteggio massimo pari a 10; pertanto il punteggio massimo attribuibile a ciascun esercizio è di 30 punti.

La prova composta da 6 quesiti avrà quindi un punteggio massimo attribuibile di 180 punti; quella composta da 5 quesiti avrà un punteggio massimo attribuibile di 150 punti; quella da 4 avrà punteggio massimo 120 e da 3 punteggio massimo 90.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	Punteggio
<i>Conoscenza e collegamento delle conoscenze relative agli argomenti trattati</i>	1	Nessuna e/o minima, lacunosa e disorganica	1-3
	2	Frammentaria, confusa, sommaria	4
	3	Superficiale, parziale, imprecisa	5
	4	Completa, ma non approfondita	6
	5	Completa e approfondita	7-8
	6	Completa, approfondita, coordinata e ampliata	9-10
<i>Individuazione delle regole e delle procedure e loro applicazione</i>	1	Non riesce ad individuare e/o applicare le tecniche operative corrette	1-3
	2	Inquadramento fuorviante e/o errori gravi in fase di applicazione	4
	3	Inquadramento parziale e non esaustivo del problema. Errori non gravi in fase di applicazione	5
	4	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	6

	5	Individua le strategie risolutive più idonee anche se con qualche imprecisione nell'applicazione	7-8
	6	Individua le regole più efficaci alla soluzione che applica consapevolmente in modo chiaro e corretto	9-10
<i>Correttezza e completezza dell'esecuzione</i>	1	Non svolto e/o svolto in maniera completamente errata	1-3
	2	Incompleta, imprecisa, in generale errata	4
	3	Parziale, talora errata	5
	4	Corretta, ma limitata all'essenziale	6
	5	Corretta, precisa	7-8
	6	Corretta, precisa, puntuale, con esempi e controesempi forniti autonomamente	9-10

Tabelle di conversione del punteggio grezzo al voto in decimi:

1-15	16-31	32-47	48-63	64-84	85-95	96-116	117-127	128-139	140- 150
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

1-18	19-37	38-56	57-75	76-94	95-113	114-132	133-150	151-169	170- 180
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

1-11	12-23	24-35	36-47	48-60	61-76	77-89	90-101	102-111	112- 120
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

1-9	10-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-67	68-75	76-83	84-90
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Griglia di Valutazione Colloquio–Matematica e Fisica

	Conoscenze Acquisite	Applicazione delle conoscenze	Autonomia nella rielaborazione Delle conoscenze (analisi – sintesi - giudizio)	Abilità linguistico espressive (scritto – orale)	Impegno e Partecipazione
Voto 1	Nulla o quasi nulla l'aumento del bagaglio di conoscenze	Lo studente non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Nessuna autonomia	Lo studente non risponde alle domande postegli e consegna elaborati in bianco	Lo studente non partecipa al dialogo educativo, non svolge i compiti assegnatigli
Voto 2	Quasi nulla l'aumento del bagaglio di conoscenze	Lo studente non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Nessuna autonomia	Lo studente risponde alle domande postegli in modo non coerente e consegna elaborati quasi in bianco	Lo studente non partecipa al dialogo educativo svolge raramente i compiti assegnatigli ed in modo approssimativo
Voto 3	Molto basso l'aumento del bagaglio di conoscenze	Lo studente riesce ad applicare con molta difficoltà le conoscenze acquisite	Minima autonomia	Lo studente risponde in modo estremamente superficiale e frammentario e consegna elaborati confusi	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo incostante, svolge raramente i compiti assegnatigli
Voto 4	Basso l'aumento del bagaglio di conoscenze, che risultano complessivamente inadeguate	Lo studente riesce ad applicare con difficoltà le conoscenze acquisite	Lo studente mostra una autonomia molto limitata	Lo studente espone in modo superficiale e frammentario, gli elaborati scritti risultano incompleti e superficiali	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo incostante, non sempre svolge i compiti assegnatigli
Voto 5	L'aumento del bagaglio di conoscenze risulta apprezzabile ma non vengono raggiunti gli obiettivi minimi disciplinari	Lo studente riesce ad applicare con qualche difficoltà le conoscenze acquisite	Lo studente mostra una limitata autonomia	Lo studente espone in modo superficiale, gli elaborati scritti risultano imprecisi o incompleti	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo incostante, non sempre svolge i compiti assegnatigli
Voto 6	L'aumento del bagaglio di conoscenze risulta adeguato	Lo studente riesce ad applicare le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove	Lo studente mostra una certa autonomia nell'analisi e nella sintesi	Lo studente espone e compone in modo sostanzialmente corretto, senza utilizzare un vocabolario particolarmente ricco	Lo studente partecipa regolarmente al dialogo educativo, svolge i compiti assegnatigli
Voto 7	Conoscenze complete ed abbastanza approfondite	Lo studente riesce ad applicare le conoscenze acquisite a situazioni nuove	Sintetizza correttamente ed effettua qualche valutazione personale	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario adeguato; limitato l'uso di nuove strutture	Lo studente partecipa regolarmente al dialogo educativo, svolge sempre i compiti assegnatigli
Voto 8	Conoscenze complete ed abbastanza approfondite	Lo studente riesce ad applicare con disinvoltura le conoscenze acquisite a situazioni nuove	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni autonome	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo costante, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli
Voto 9	Conoscenze complete ed approfondite	Sa applicare quanto appreso con disinvoltura a situazioni nuove	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo attivo, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli
Voto 10	Il bagaglio di conoscenze risulta ampio, completo, coerente	Sa applicare quanto appreso in modo ottimale	Sintetizza correttamente ed effettua in piena autonomia valutazioni personali	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato; adeguato l'uso di nuove strutture	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo propositivo, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli

LINGUE STRANIERE

INGLESE

Indicazioni nazionali lingua e cultura straniera Inglese L1

- Sviluppo di competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione)
- Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale
- Graduali esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche

QCER

Riferimenti:

- Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (DM 139/2007)
- Indicazioni Nazionali per i nuovi licei (DM 211/2010)
- L.107/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
- Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22.05.2018)

PRIMO BIENNIO - Livello A2 / B1 del QCER

Esiti di apprendimento	Nuclei Fondanti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Lingua Comprendere in modo globale e selettivo testi orali scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale Produrre testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di	Comprensione orale Comprensione scritta Produzione orale Produzione scritta Conoscenza strutture e funzioni comunicative Conoscenza lessicale Conoscenza cultura e civiltà dei paesi anglofoni	Classe I Revisione contenuti e abilità in ingresso, fonetica, spelling, intonazione, parti del discorso Present Simple verbs be, have, can Possessive case Object and subject pronouns Possessive adjectives and pronouns Yes/no questions, question words, who/what as subjects in questions; Present Simple Frequency adverbs Time and place prepositions Present Continuous Present Simple vs Continuous Nouns: singular and	Classe I Graduale sviluppo delle abilità di base al livello A2-B1: Comprendere testi scritti e orali: ricavare le informazioni essenziali; individuare l'argomento e formulare ipotesi su quello che è successo; capire le argomentazioni fondamentali; capire brevi racconti; scorrere brevi testi e individuare fatti ed informazioni importanti Confrontare luoghi, persone, situazioni; anticipare la fine di una storia; leggere una storia o ascoltare un dialogo e riordinare sequenze in ordine cronologico; Ascoltare un dialogo e	Competenze trasversali: - analizzare, comprendere, comunicare, confrontare, dedurre, distinguere, ipotizzare, leggere, ordinare, memorizzare, predire, progettare, riconoscere, valutare - usare un dizionario bilingue cartaceo e online: cercare parole, scegliere il significato più appropriato, utilizzarlo nel contesto giusto - usare nuove tecnologie anche in relazione all'indirizzo di studio

<p>registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana</p> <p>Riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio</p> <p>Analizzare semplici testi orali, scritti, iconografici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video ecc.</p> <p>Cultura</p> <p>Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale</p> <p>Analizzare semplici testi orali, scritti, iconografici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali</p> <p>Riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana)</p>		<p>plural, countable/uncountable</p> <p>Quantifiers</p> <p>Articles, numbers, alphabet, dates and prices;</p> <p>Past Simple</p> <p>Past</p> <p>Continuous</p> <p>Past Simple vs</p> <p>Continuous Time and place prepositions</p> <p>Verbs+ing/Infinitive;</p> <p>Uses of like</p> <p>Future tenses: present continuous, be going to, simple future, present simple as a future</p> <p>Comparative and superlative forms</p>	<p>comprendere l'opinione degli interlocutori</p> <p>Produrre testi scritti e orali: porre domande a qualcuno e rispondere a domande su di sé, i propri amici, le attività quotidiane</p> <p>Partecipare ad una discussione esprimendo ciò che si apprezza e ciò che non si apprezza; descrivere personaggi; scambiare un punto di vista personale; descrivere dove si abita, i negozi, i luoghi di interesse e turistici della propria città/paese; esprimere decisioni ed intenzioni spontanee; offrire soluzioni a problemi</p> <p>Scrivere frasi semplici su aspetti della vita quotidiana; descrivere una persona; scrivere un'e-mail o breve messaggio; completare una storia con le parole mancanti; compilare moduli con dati personali richiesti; scrivere di sé e dei propri piani per il futuro, delle proprie vacanze; scrivere una semplice recensione di un libro e/o di un film, riferendo anche la trama della storia; scrivere brevi biografie</p> <p>Interagire oralmente in contesti ben strutturati della vita quotidiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione orale: <ul style="list-style-type: none"> - capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari - comprendere le informazioni essenziali di trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale - Comprensione scritta: <ul style="list-style-type: none"> - capire semplici testi scritti - capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti ed i desideri contenuti in comunicazioni personali - Produzione orale: <ul style="list-style-type: none"> - affrontare situazioni della realtà - prendere parte attivamente a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti l'attualità - descrivere esperienze e avvenimenti, speranze, ambizioni - motivare e opinioni e intenzioni - narrare una storia/trama di un libro o di un film e descrivere le proprie impressioni - Produzione scritta: <ul style="list-style-type: none"> - scrivere semplici testi corretti e coerenti su argomenti noti e di proprio interesse - scrivere comunicazioni personali esponendo
--	--	---	--	---

				esperienze e impressioni
		<p align="center">Classe II</p> <p>Present Perfect</p> <p>Present Perfect vs Past Simple</p> <p>Duration Form: present perfect, present perfect continuous, for and since</p> <p>Past Perfect</p> <p>Have to, should, ought to and must</p> <p>Reflexive and reciprocal pronouns</p> <p>Tag Questions</p> <p>Could, be able to, manage to, be allowed to</p> <p>Modals for deduction in the present and in the past</p> <p>If clauses: zero, 1st, 2nd, 3rd type</p> <p>Traduzione di "fare": let, make, have/get something done, had better</p> <p>Passive</p>	<p align="center">Classe II</p> <p>Graduale consolidamento delle quattro abilità di base in contesti diversi</p> <p>Organizzare eventi; sviluppare capacità di problem solving; comunicare scelte e decisioni; pensare in modo creativo; scoprire e spiegare le ragioni di certi fenomeni; descrivere sensazioni ed emozioni</p> <p>Raccontare una storia rendendola interessante (uso delle congiunzioni e delle subordinate);</p> <p>Fare previsioni</p> <p>Descrivere luoghi, persone, esperienze e fare confronti</p> <p>Argomentare, esporre pro e contro e dire la propria opinione</p> <p>Interagire oralmente in un maggior numero di contesti quotidiani</p> <p>Affinare pronuncia ed intonazione.</p> <p>B1 Certifications</p>	

SECONDO BIENNIO - Livello B1+ e avvio al livello B2 del QCER

Esiti di apprendimento	Nuclei Fondanti	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Lingua</p> <p>Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse</p> <p>Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni</p> <p>Partecipare a conversazioni interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in</p>	<p>Comprensione orale</p> <p>Comprensione scritta</p> <p>Produzione orale</p> <p>Produzione scritta</p> <p>Conoscenza strutture e funzioni comunicative</p> <p>Conoscenza lessicale</p>	<p align="center">Classe III</p> <p>Reported speech: statements, questions, requests/commands</p> <p>Duration form: past perfect, past perfect continuous</p> <p>Future Perfect</p> <p>Future Perfect Continuous</p> <p>Vocabulary building strategies (phrasal verbs, collocations, word formation with prefixes and suffixes)</p> <p>Historical, social and cultural background of Britain from the Celts to the Renaissance</p> <p>The Anglo-Saxon literature</p> <p>The Medieval literature: Ballads, Romances, Narrative Poems</p> <p>Chaucer: The Canterbury</p>	<p align="center">Classe III</p> <p>Graduale sviluppo delle abilità di base al livello B1+</p> <p>Individuare le caratteristiche di alcune tipologie testuali: article, review, email/lettera informale, short story</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche del testo poetico</p> <p>B1 Certifications</p>	<p align="center">Classe III</p> <p>Produrre diverse tipologie testuali, rispettandone le caratteristiche formali e il registro linguistico</p> <p>Comprendere diverse tipologie testuali, individuandone le caratteristiche formali</p> <p>Analizzare testi poetici del periodo preso</p>

<p>maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto</p> <p>Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana</p> <p>Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue</p>	<p>Conoscenza cultura e civiltà dei paesi anglofoni</p> <p>Conoscenza dei più significativi eventi storici, delle correnti letterarie e degli autori dei paesi anglofoni</p>	<p>Tales Shakespeare: choice of sonnets</p> <p>The Elizabethan Age and the Elizabethan theatre</p> <p>Shakespeare's theatre: a choice of plays</p>		<p>in esame</p>
<p>Cultura</p> <p>Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo</p> <p>Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente</p> <p>Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere)</p> <p>Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche</p> <p>Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio</p>		<p>Classe IV</p> <p>Shakespeare: tragedies</p> <p>From the Renaissance to Romanticism</p> <p>The rise of the novel (a choice of texts from Defoe/Swift);</p> <p>The Romantic Age (a choice of poets and prose writers).</p>	<p>Classe IV</p> <p>Individuare le caratteristiche di alcune tipologie testuali: testo narrativo, articolo specialistico, email/lettera formale saggio</p> <p>Approfondire le caratteristiche del testo poetico e in prosa</p> <p>Leggere brani tratti da romanzi e opere teatrali</p> <p>Leggere, parafrasare e analizzare testi poetici</p> <p>B2 Certifications</p>	<p>Classe IV</p> <p>Produrre diversi tipi di testi, rispettandone le caratteristiche formali e il registro linguistico</p> <p>Produrre analisi testuali con commento e utilizzo di strutture complesse</p> <p>Comprendere diverse tipologie testuali, individuando ne le caratteristiche formali</p> <p>Analizzare testi poetici, teatrali e in prosa del periodo preso in esame</p>

QUINTO ANNO - Livello B2 del QCER

Esiti di apprendimento	Nuclei Fondanti	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Lingua</p> <p>Acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</p> <p>Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'assetto culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali</p> <p>Cultura</p> <p>Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea</p> <p>Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere)</p> <p>Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi</p>	<p>Comprensione orale</p> <p>Comprensione scritta</p> <p>Produzione orale</p> <p>Produzione scritta</p> <p>Conoscenza strutture e funzioni comunicative</p> <p>Conoscenza lessicale</p> <p>Conoscenza cultura e civiltà dei paesi anglofoni</p> <p>Conoscenza dei più significativi eventi storici, delle correnti letterarie e degli autori dei paesi anglofoni</p>	<p>The Romantic Age: - a choice of poets - the Romantic novel: the Novel of Manners, the Gothic Novel, the Historical Novel - a choice of prose writers</p> <p>The Victorian Age Dickens/Wilde/ or any other great novelist)</p> <p>War poets</p> <p>Modernism (poetry and prose): a choice among Eliot/Joyce/Woolf/Orwell/Foster or any other writer of Modernism</p> <p>The Modern Age (poetry and/or prose)</p> <p>The Anglo-American literature: - the Jazz Age - the Great Gatsby</p> <p>Articoli, testi, materiale online collegato al mondo dell'attualità, della cultura e del pensiero critico B2 /C1 certifications</p>	<p>Individuare le caratteristiche di alcune tipologie testuali: testo narrativo, articolo specialistico, saggio, review, report B2/C1 certifications</p> <p>Approfondire le caratteristiche del testo poetico, teatrale e in prosa</p>	<p>Produrre diverse tipologie testuali, rispettandone le caratteristiche formali e il registro linguistico</p> <p>Produrre analisi testuali con commento e con l'utilizzo di strutture più complesse</p> <p>Comprendere diverse tipologie testuali, individuandone le caratteristiche formali</p> <p>Produrre un pensiero critico ed interdisciplinare in prospettiva dell'esame orale finale</p>

creativamente e comunicare con interlocutori stranieri				

Verifica e valutazione

L'acquisizione delle competenze relative a ciascun modulo verrà accertata attraverso verifiche scritte

di tipo strutturato o semi-strutturato e verifiche orali. Pur essendo ogni modulo un nucleo a sé, verificabile e certificabile, si continuerà ad adottare, come suggerito dall'approccio comunicativo, un percorso ciclico, ossia il materiale linguistico presentato nell'ambito di un modulo verrà riproposto nei moduli successivi, al fine di consentire agli alunni un più saldo consolidamento ed un maggiore approfondimento. Le verifiche scritte e orali saranno in numero congruo e non meno di due a quadrimestre ed includeranno interventi sommativi.

La valutazione terrà conto della situazione di partenza, delle modifiche del comportamento e dell'efficacia degli interventi. Nell'ambito della classe le principali aree di valutazione saranno gli alunni e l'efficacia dell'insegnamento. La valutazione riguarderà sei aree: conoscenza delle strutture grammaticali, delle funzioni linguistiche e del lessico; comprensione della lingua orale; produzione della lingua orale; comprensione della lingua scritta; produzione della lingua scritta; conoscenza della civiltà e della cultura inglese.

Si individuano i seguenti elementi che concorrono alla valutazione:

- livello di conoscenza posseduto;
- abilità di osservazione, di analisi, intuitiva, di sintesi, di rielaborazione personale;
- impegno profuso;
- progressi effettuati;
- ogni altro elemento che possa servire a definire l'allievo.

La valutazione complessiva, oltre a tener conto dell'esito delle verifiche, considera l'impegno, la partecipazione, gli eventuali progressi o regressi dello studente. La valutazione delle singole verifiche si avvarrà delle griglie di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari e presenti nel PTOF.

Prove di verifica

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Test di verifica variamente strutturati
- Conversazioni
- Interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Compiti scritti
- Discussione critica dei risultati dei gruppi di studio

Materiali didattici da utilizzare

- Libri di testo in adozione
- Materiale vario fornito dall'insegnante
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi multimediali
- Laboratori

LINGUE STRANIERE

GRIGLIA PROVE ORALI *biennio*

voto	Comprensione Orale	Pronuncia ed intonazione	Uso strutture grammatic ali	Uso funzioni comunica tive	Competenza lessicale
9-10	Comprende tutte le informazioni richieste	Corretta e sicura	Uso corretto	Uso corretto delle funzioni	Ampia ed appropriata
7-8	Comprende la maggior parte delle informazioni	Corretta ma con qualche errore nell'intonazione	Poche incertezze d'uso	Poche incertezze d'uso	Abbastanza ampia ed appropriata
6	Comprende la situazione generale ed alcune informazioni specifiche	Accettabile	Qualche errore grammaticale e grave	Qualche incertezza comunicativa non grave	Essenziale ed appropriata
5	Comprende solo la situazione generale	Gli errori interferiscono talvolta nella comprensione	Alcuni errori rilevanti	Conosce alcune funzioni e non sa sempre applicarle al contesto	Essenziale ma non sempre appropriata
3-4	Comprende solo singoli vocaboli	Errori che impediscono la comprensione	Molti errori ripetuti	Conosce poche funzioni e non le sa applicare al contesto	Povera
0-2	Non comprende il messaggio	Incomprensibile	Non conosce e non applica le regole	Non conosce le funzioni comunicative	Insufficiente alla comunicazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA ORALE *Lingua straniera*

	Comprensione Orale	Competenza grammaticale	Competenza funzioni comunicative	Competenza lessicale e fonologica	Competenza contenuti
9-10	E' in grado di comprendere in dettaglio discorsi su argomenti astratti e complessi in lingua standard. Riconosce molte espressioni idiomatiche e colloquiali e coglie i cambiamenti di registro.	Mantiene costantemente il controllo grammaticale di forme linguistiche anche complesse gli errori sono rari e poco rilevanti.	E' in grado di fare un discorso chiaro fluente e ben organizzato con una struttura logica efficace. Fornisce descrizioni ed esposizioni precise di argomenti complessi, integrandovi temi secondari, sviluppando determinati punti e concludendo in modo appropriato.	Padronanza di un vasto repertorio lessicale che comprende espressioni idiomatiche e colloquiali. E' in grado di esprimersi con pronuncia ed intonazione corretta.	Dimostra un'ottima conoscenza dei contenuti che esprime in maniera disinvolta e articolata con osservazioni critiche pertinenti. La competenza è personale, ampia e completa.
8-7	E' in grado di comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti anche concettualmente e linguisticamente complessi.	Mantiene costantemente un buon livello di correttezza grammaticale; non commette errori che possano provocare fraintendimenti. Gli errori sono pochi e spesso corretti a posteriori.	E' in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate di svariati argomenti mettendo opportunamente in evidenza gli aspetti significativi ed esempi pertinenti	Buona padronanza di un vasto repertorio lessicale; alcune lacune lessicali sono superate dall'uso di circonlocuzioni. Pronuncia chiara e naturale.	Buona conoscenza dei contenuti espressi in maniera chiara e fluida. La competenza è completa.
6	E' in grado di comprendere informazioni fattuali chiare su argomenti comuni riconoscendone il significato generale	Comunica con accettabile correttezza in contesti familiari; la padronanza grammaticale è generalmente buona per le	E' in grado di produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione semplice strutturandola in	Dispone di lessico sufficiente per esprimersi in forma semplice ma adeguata al contesto. Pronuncia comprensibile	Conoscenza dei contenuti accettabile, globale ma non approfondita.

	purchè il discorso sia pronunciato con chiarezza e intonazione familiare.	strutture di uso frequente e le situazioni di <i>routine</i> .	una sequenza lineare di punti.	anche se con errori occasionali e accento straniero.	
5-4	Comprende solo espressioni riferite ad aree di priorità immediata o informazioni basilari purchè il discorso sia pronunciato lentamente e con pause per permetterne l'assimilazione	Usa solo alcune strutture semplici, ma continua sistematicamente a commettere errori di base che talvolta creano fraintendimenti nella comunicazione in un repertorio memorizzato	Dispone di un repertorio molto elementare fatto di espressioni semplici ed elementari memorizzate ma con errori ripetuti.	Dispone di un repertorio lessicale di base fatto di singole parole ed espressioni riferibili a situazioni concrete o di routine. Frequenti errori di pronuncia e forte accento straniero.	Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti con numerose imprecisioni.
3	Comprende solo singoli vocaboli e non il senso complessivo del discorso anche in contesto semplice	Commette sistematicamente errori nell'applicazione di strutture grammaticali di base.	Non è in grado di utilizzare semplici funzioni linguistiche pertinenti alla routine quotidiana.	Povera conoscenza lessicale che impedisce la comunicazione. Pronuncia per lo più scorretta e incomprensibile.	Conoscenza dei contenuti lacunosa e limitata.
2-1	Comprensione nulla di informazioni esplicite	Competenza nulla delle strutture grammaticali di base	Padronanza nulla delle funzioni linguistiche elementari	Conoscenza lessicale quasi nulla. Scorretta la pronuncia.	Conoscenza nulla dei contenuti.

B1 Writing Assessment Scale

B1	CONTENT	COMMUNICATIVE ACHIEVEMENT	ORGANISATION	LANGUAGE
-----------	----------------	----------------------------------	---------------------	-----------------

5	All content is relevant to the task. Target reader is fully informed.	Uses the conventions of the communicative task to hold the target reader's attention and communicate straightforward ideas.	Text is generally well organised and coherent, using a variety of linking words and cohesive devices.	Uses a range of everyday vocabulary appropriately, with occasional inappropriate use of less common lexis. Uses a range of simple and some complex grammatical forms with a good degree of control. Errors do not impede communication.
4	<i>Performance shares features of Bands 3 and 5.</i>			
3	Minor irrelevances and/or omissions may be present. Target reader is on the whole informed.	Uses the conventions of the communicative task in generally appropriate ways to communicate straightforward ideas.	Text is connected and coherent, using basic linking words and a limited number of cohesive devices.	Uses everyday vocabulary generally appropriately, while occasionally overusing certain lexis. Uses simple grammatical forms with a good degree of control. While errors are noticeable, meaning can still be determined.
2	<i>Performance shares features of Bands 1 and 3.</i>			
1	Irrelevances and misinterpretation of task may be present. Target reader is minimally informed.	Produces text that communicates simple ideas in simple ways.	Text is connected using basic, high-frequency linking words.	Uses basic vocabulary reasonably appropriately. Uses simple grammatical forms with some degree of control. Errors may impede meaning at times.

Griglia di Valutazione B2

Cambridge English Assessment Scale - Writing

B2	Content	Communicative Achievement	Organization	Language

5	All content is relevant to the task. Target reader is fully informed	Uses the conventions of the communicative task effectively to hold the target reader's attention and communicate straightforward and complex ideas, as appropriate	Text is well organised and coherent, using a variety of cohesive devices and organisational patterns to generally good effect.	Uses a range of vocabulary, including less common lexis, appropriately. Uses a range of simple and complex grammatical forms with control and flexibility. Occasional errors may be present but do not impede communication
4	<i>Performance shares features of Bands 3 and 5.</i>			
3	Minor irrelevances and/or omissions may be present. Target reader is on the whole informed	Uses the conventions of the communicative task to hold the target reader's attention and communicate straightforward ideas	Text is generally well organised and coherent, using a variety of linking words and cohesive devices.	Uses a range of everyday vocabulary appropriately, with occasional inappropriate use of less common lexis. Uses a range of simple and some complex grammatical forms with a good degree of control. Errors do not impede communication
2	<i>Performance shares features of Bands 3 and 1</i>			
1	Irrelevances and misinterpretation of task may be present. Target reader is minimally informed	Uses the conventions of the communicative task in generally appropriate ways to communicate straightforward ideas.	Text is connected and coherent, using basic linking words and a limited number of cohesive devices	Uses everyday vocabulary generally appropriately, while occasionally overusing certain lexis. Uses simple grammatical forms with a good degree of control. While errors are noticeable, meaning can still be determined
0	Content is totally irrelevant. Target reader is not informed			

LINGUE STRANIERE

FRANCESE

Indicazioni nazionali lingua e cultura straniera Francese L2

Sviluppo di competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione)

- Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale
 - Graduali esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche
 - QCER
- Riferimenti:
- Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (DM 139/2007)
 - Indicazioni Nazionali per i nuovi licei (DM 211/2010)
 - L.107/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
 - Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22.05.2018)

PRIMO BIENNIO - Livello A2 del QCER

Esiti di apprendimento	Nuclei Fondanti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Lingua	Comprensione orale	Classe I	Classe I	Competenze trasversali:
<p>Comprendere in modo globale testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale</p> <p>Produrre testi orali e scritti, lineari per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e esperienze personali</p> <p>Partecipare a conversazioni interagendo nella discussione, in maniera adeguata al contesto</p> <p>Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana</p> <p>Riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello</p>	<p>Comprensione scritta</p> <p>Produzione orale</p> <p>Produzione scritta</p> <p>Conoscenza strutture e funzioni comunicative</p> <p>Conoscenza lessicale</p> <p>Conoscenza cultura e civiltà dei paesi francofoni</p>	<p>- Le présent de l'indicatif.</p> <p>- L'impératif affirmatif et négatif.</p> <p>- Les gallicismes.</p> <p>- Le futur.</p> <p>- Les verbes réguliers et irréguliers les plus utilisés dans la vie quotidienne</p> <p>- Les principaux verbes pronominaux.</p> <p>- Les principales prépositions.</p> <p>- L'expression de la quantité (partitif, adverbes de quantité)</p> <p>- La phrase interrogative - La phrase interrogative ; négative et les réponses (si, non, moi aussi,...).</p> <p>- La négation; la forme négative avec jamais, rien, etc.</p> <p>- Les trois valeurs de ON (nous, ils, quelqu'un).</p> <p>- Les adjectifs (place et accord).</p> <p>- Les pronoms sujet et toniques.</p>	<p>Graduale sviluppo delle abilità di base al livello A1-A2:</p> <p>Comprendere testi scritti e orali: ricavare le informazioni essenziali; individuare l'argomento e formulare ipotesi su quello che è successo; capire brevi racconti; scorrere brevi testi e individuare fatti ed informazioni importanti</p> <p>Confrontare luoghi, persone, situazioni; anticipare la fine di una storia; leggere una storia o ascoltare un dialogo e riordinare sequenze in ordine cronologico;</p> <p>Ascoltare un dialogo e comprendere l'opinione degli interlocutori</p> <p>Produrre testi scritti e orali: porre domande a qualcuno e rispondere a domande su di sé, i propri amici, le attività quotidiane</p> <p>Partecipare ad una discussione esprimendo ciò che si apprezza e ciò che non si apprezza; descrivere personaggi; scambiare</p>	<p>analizzare, comprendere, comunicare, confrontare, dedurre, distinguere, ipotizzare, leggere, ordinare, memorizzare, predire, progettare, riconoscere, valutare</p> <p>- usare un dizionario bilingue cartaceo e online: cercare parole, scegliere il significato più appropriato, utilizzarlo nel contesto giusto</p> <p>- usare nuove tecnologie anche in relazione all'indirizzo di studio</p> <p>- Comprensione orale:</p> <p>- capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari</p> <p>- comprendere le informazioni essenziali di brevi trasmissioni</p>

<p>studio</p> <p>Analizzare semplici testi orali, scritti, iconografici, brevi documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, video ecc.</p> <p>Cultura</p> <p>Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale</p> <p>Analizzare semplici testi orali, scritti, iconografici, quali brevi di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali caratteristiche formali e culturali</p> <p>Riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana)</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Les pronoms COD et COI - Le passé composé (valeur et formation) - L'imparfait (valeur et formation) - Articles, nombres, alphabet, dates; - Les pronoms compléments Y et EN. - Les adjectifs possessifs - Les adjectifs démonstratifs. Les personnes: l'aspect physique, le caractère, les vêtements et les sentiments. - La vie quotidienne: les objets, les achats, les transports, les activités, les sorties - Les repas, les aliments. - Les loisirs (sport, sorties, voyages,...). - Le logement: les pièces de la maison, la décoration. - L'usage du tu ou du vous. - Les salutations et les formules de politesse. - La conversation informelle. 	<p>un'opinione personale; descrivere dove si abita, i negozi, i luoghi di interesse e turistici della propria città/paese; esprimere decisioni ed intenzioni spontanee, proporre iniziative</p> <p>Scrivere frasi semplici su aspetti della vita quotidiana; descrivere una persona; scrivere un'e-mail o breve messaggio; completare una storia con le parole mancanti; compilare moduli con dati personali richiesti; scrivere di sé e dei propri piani per il futuro, delle proprie vacanze; scrivere in maniera semplice la propria opinione su un libro e/o un film, riferendo i punti essenziali della trama della storia; scrivere semplici e brevi biografie</p> <p>Interagire oralmente in contesti noti della vita quotidiana.</p>	<p>radiofoniche e televisive su semplici argomenti di attualità o temi di interesse personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione scritta: <ul style="list-style-type: none"> - capire semplici testi scritti - capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti ed i desideri contenuta in comunicazioni personali - Produzione orale: <ul style="list-style-type: none"> - affrontare situazioni della realtà - prendere parte attivamente a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti l'attualità - descrivere esperienze e avvenimenti, speranze, ambizioni - narrare semplicemente una storia/trama di un libro o di un film e descrivere brevemente le proprie impressioni - Produzione scritta: <ul style="list-style-type: none"> - scrivere semplici testi corretti e coerenti su argomenti noti e di proprio interesse - scrivere comunicazioni personali esponendo semplicemente esperienze e impressioni
		<p style="text-align: center;">Classe II</p> <ul style="list-style-type: none"> - Les indéfinis (adjectifs et pronoms). - Le passé composé (accord du participe passé) - L'imparfait vs le passé composé - L'accord des verbes pronominaux (réfléchis et 	<p style="text-align: center;">Classe II</p> <p>Graduale consolidamento delle quattro abilità di base in contesti diversi</p> <p>Sviluppare capacità di problem solving; comunicare scelte e decisioni; scoprire e spiegare le ragioni di</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> réciproques) - L'accord du participe passé avec l'aux. avoir - Le conditionnel. - La phrase exclamative (quel, que, comme...!). - Les hypothétiques. - Les pronoms interrogatifs. - Les pronoms relatifs. - Tous les principaux adverbos et leur place (temps, fréquence, -ment, etc.). - Les lieux (le café, le restaurant, les commerces, la banque, le bureau, la poste, l'école, l'hôtel, la rue, ecc.). - Le travail et les professions. - L'école, les études. - Les moyens de transport. - L'itinéraire. - Les événements (soirées, fêtes de famille, excursions). - Les animaux. - Les rituels de la conversation téléphonique. - L'invitation. - Les remerciements. - Les excuses. - La cuisine 	<ul style="list-style-type: none"> certi fenomeni; descrivere chiaramente sensazioni ed emozioni Raccontare una storia in maniera completa e coerente (corretto uso dei connettori e dei tempi del passato); Fare semplici previsioni Descrivere luoghi, persone, esperienze e fare confronti Esporre in maniera chiara e corretta i pro e contro ed esprimere la propria opinione Interagire oralmente in un maggior numero di contesti quotidiani Affinare pronuncia ed intonazione. DELF A2 	
--	--	--	--

SECONDO BIENNIO - Livello B1 e B1+ del QCER

Esiti di apprendimento	Nuclei Fondanti	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Lingua</p> <p>Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse</p> <p>Produrre testi orali e scritti coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni</p> <p>Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in</p>	<p>Comprensione orale</p> <p>Comprensione scritta</p> <p>Produzione orale</p> <p>Produzione scritta</p> <p>Conoscenza strutture e funzioni comunicative</p> <p>Conoscenza lessicale</p>	<p>Classe III</p> <p>-Les pronoms relatifs (simples et composés)</p> <p>-Les pronoms possessifs</p> <p>-Les pronoms démonstratifs</p> <p>Le discours direct et indirect</p> <p>-Le subjonctif (valeur et formation)</p> <p>-Cadre historique, social et culturel de la France du Moyen âge à la Renaissance.</p> <p>-La littérature médiévale : Miracles et mystères</p> <p>La chanson de geste</p> <p>Choix de textes à exploiter</p> <p>-La littérature courtoise : Le roman courtois /l'évolution de la langue</p> <p>Choix de textes à exploiter</p>	<p>Classe III</p> <p>Graduale sviluppo delle abilità di base al livello B1</p> <p>Individuare le caratteristiche di alcune tipologie testuali: articolo, magazine, email/lettera informale, short story</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche del testo poetico</p> <p>DELF A2/B1</p>	<p>Classe III</p> <p>Produrre diverse tipologie testuali, rispettandone le caratteristiche formali e il registro linguistico</p> <p>Comprendere diverse tipologie testuali, individuando ne le caratteristiche formali</p> <p>Analizzare testi poetici del</p>

<p>maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto</p> <p>Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana</p> <p>Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue</p>	<p>Conoscenza cultura eciviltà dei paesi francofoni</p> <p>Conoscenza dei più significativi eventi storici, delle correnti letterarie e degli autori dei paesi francofoni</p>	<p>-L'Humanisme et La Renaissance : l'âge d'or de la traduction/la prose et la poésie</p> <p>Rabelais</p> <p>choix de textes à exploiter</p> <p>-Le théâtre :Molière, Racine, Corneille</p> <p>Extraits d'œuvres à exploiter</p>		<p>periodo preso in esame</p>
<p>Cultura</p> <p>Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo</p> <p>Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente</p> <p>Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere)</p> <p>Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche</p> <p>Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio</p>		<p>Classe IV</p> <p>- Le subjonctif vs l'indicatif</p> <p>-Le gérondif</p> <p>-L'expression de la cause et de la conséquence</p> <p>-Elargissement de toutes les structures morpho-syntaxiques de l'écrit et de l'oral que l'on utilise couramment.</p> <p>-Tous les principaux verbes et les principales structures verbales de l'écrit et de l'oral que l'on utilise couramment.</p> <p>LES LUMIERES :</p> <p>- l'Encyclopédie,</p> <p>- Diderot</p> <p>- Pascal, Descartes</p> <p>- Voltaire, Montesquieu, Rousseau -</p>	<p>Classe IV</p> <p>Individuare le caratteristiche di alcune tipologie testuali: testo narrativo, articolo specialistico, email/lettera formale saggio</p> <p>Approfondire le caratteristiche del testo poetico e in prosa</p> <p>Leggere brani tratti da romanzi e opere teatrali</p> <p>Leggere, parafrasare e analizzare testi poetici</p> <p>DELF B1</p>	<p>Classe IV</p> <p>Produrre diversi tipi di testi, rispettandone le caratteristiche formali e il registro linguistico</p> <p>Produrre analisi testuali con commento chiaro, coerente e coeso</p> <p>Comprendere diverse tipologie testuali, individuando ne le caratteristiche formali</p> <p>Analizzare testi poetici, teatrali e in prosa del periodo preso in esame</p>

QUINTO ANNO livello B1+ e B2 del QCER

Esiti di apprendimento	Nuclei Fondanti	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Lingua</p> <p>Acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</p> <p>Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'assetto culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali</p> <p>Cultura</p> <p>Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea</p> <p>Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere)</p> <p>Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;</p>	<p>Comprensione orale</p> <p>Comprensione scritta</p> <p>Produzione orale</p> <p>Produzione scritta</p> <p>Conoscenza strutture e funzioni comunicative</p> <p>Conoscenza lessicale</p> <p>Conoscenza cultura e civiltà dei paesi francofoni</p> <p>Conoscenza dei più significativi eventi storici, delle correnti letterarie e degli autori dei paesi francofoni</p>	<p>- Toutes les structures morpho-syntaxiques de l'écrit et de l'oral que l'on utilise couramment.</p> <p>- Tous les principaux verbes et les principales structures verbales de l'écrit et de l'oral que l'on utilise couramment.</p> <p>- Les sujets d'actualité et les faits de société (la politique, l'éducation, l'écologie, la mode, etc.) [B1 vs B2].</p> <p>- Le domaine culturel et littéraire et le lexique pour l'expression des idées et de notions abstraites [B1 vs B2].</p> <p>PREROMANTISME/ROMANTISME : (dei seguenti autori si farà l'analisi del testo di alcune opere)</p> <p>- Chateaubriand ; Mme de Staël</p> <p>- Lamartine ;</p> <p>- Hugo</p> <p>REALISME :</p> <p>- Balzac ; Flaubert</p> <p>NATURALISME :</p> <p>- Zola ;</p> <p>SYMBOLISME :</p> <p>- Baudelaire et poètes maudits</p> <p>AVANT-GARDISME/SURREALISME :</p> <p>- Apollinaire ; Eluard</p> <p>EXISTENTIALISME :</p> <p>- Sartre ; De Beauvoir ; Camus</p> <p>THEATRE DE L'ABSURDE :</p> <p>- Ionesco</p> <p>- Articoli, testi, materiale online collegato al mondo dell'attualità, della cultura e del pensiero critico</p> <p>DELFB1/B2</p>	<p>Individuare le caratteristiche di alcune tipologie testuali: testo narrativo, articolo specialistico, saggio, review, report</p> <p>DELFB1/B2</p> <p>Approfondire le caratteristiche del testo poetico, teatrale e in prosa</p>	<p>Produrre diverse tipologie testuali, rispettandone le caratteristiche formali e il registro linguistico</p> <p>Produrre analisi testuali con commento e con l'utilizzo di strutture più complesse</p> <p>Comprendere diverse tipologie testuali, individuandone le caratteristiche formali</p> <p>Produrre un pensiero critico ed interdisciplinare in prospettiva dell'esame orale finale</p>

utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi fluentemente e comunicare con interlocutori stranieri				
--	--	--	--	--

Verifica e valutazione

L'acquisizione delle competenze relative a ciascun modulo verrà accertata attraverso verifiche scritte di tipo strutturato o semi-strutturato e verifiche orali. Pur essendo ogni modulo un nucleo a sé, verificabile e certificabile, si continuerà ad adottare, come suggerito dall'approccio comunicativo, un percorso ciclico, ossia il materiale linguistico presentato nell'ambito di un modulo verrà riproposto

nei moduli successivi, al fine di consentire agli alunni un più saldo consolidamento ed un maggiore approfondimento. Le verifiche scritte e orali saranno in numero congruo e non meno di due a quadrimestre ed includeranno interventi sommativi.

La valutazione terrà conto della situazione di partenza, delle modifiche del comportamento e dell'efficacia degli interventi. Nell'ambito della classe le principali aree di valutazione saranno gli alunni e l'efficacia dell'insegnamento. La valutazione riguarderà sei aree: conoscenza delle strutture grammaticali, delle funzioni linguistiche e del lessico; comprensione della lingua orale; produzione della lingua orale; comprensione della lingua scritta; produzione della lingua scritta; conoscenza della civiltà e della cultura francese.

Si individuano i seguenti elementi che concorrono alla valutazione:

- livello di conoscenza posseduto;
- abilità di osservazione, di analisi, intuitiva, di sintesi, di rielaborazione personale;
- impegno profuso;
- progressi effettuati;
- ogni altro elemento che possa servire a definire l'allievo.

La valutazione complessiva, oltre a tener conto dell'esito delle verifiche, considera l'impegno, la partecipazione, gli eventuali progressi o regressi dello studente. La valutazione delle singole verifiche si avvarrà delle griglie di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari e presenti nel PTOF.

Prove di verifica

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Test di verifica variamente strutturati
- Conversazioni
- Interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Compiti scritti
- Discussione critica dei risultati dei gruppi di studio

Materiali didattici da utilizzare

- Libri di testo in adozione
- Materiale vario fornito dall'insegnante
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi multimediali
- Laboratori

LINGUA E CIVILTÀ' TEDESCA L2/L3

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa lo studente dovrà conseguire nel primo biennio

- competenze linguistico- comunicative corrispondenti al livello A1/A1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.
- Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale
- Produrre testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad a esperienze personali e dell'ambiente circostante
- Comprendere aspetti relativi agli usi e costumi, le tradizioni e la cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale

ABILITA'

- salutare, presentare se stessi e gli altri in contesti formali e informali
- chiedere e dare informazioni di tipo personale (età, lavoro, provenienza, hobby, tempo libero...
- identificare, descrivere persone, cose e luoghi
- chiedere e dare informazioni su argomenti familiari e abituali (scuola, acquisti, geografia locale...)
- chiedere la data e l'ora e rispondere
- esprimere interessi, gusti e preferenze
- scusarsi, ringraziare, esprimere disappunto
- dare istruzioni, ordinare
- situare nel tempo e nello spazio

CONOSCENZE

- articoli: determinativo e indeterminativo
- sostantivi: genere e numero
- pronomi: personali, „man“, riflessivi, pronomi dimostrativi, possessivi.
- aggettivi: possessivi, dimostrativi, qualificativi, numerali (cardinali), indefiniti; posizione predicativa dell'aggettivo.
- grado comparativo
- avverbi: grado positivo e comparativo
- preposizioni che reggono il dativo, preposizioni che reggono l'accusativo.-
- la negazione con nicht e kein
- verbi: regolari, irregolari, ausiliari, modali
- modi: infinito, indicativo, imperativo; participio
- tempi: indicativo presente, passato prossimo, preterito di haben e sein; preterito dei verbi modali, participio passato
- la costruzione della frase: forma positiva, interrogativa, negativa;

- le W-Fragen
- la coordinazione e la subordinazione: caratteristiche delle frasi secondarie, frasi secondarie con dass.

CULTURA E CIVILTÀ

Conoscenze di base della cultura e della civiltà tedesca relative a storia, geografia, feste e tradizioni, gastronomia, scuola, sport.

SECONDO BIENNIO

Lo studente, alla fine del 2° biennio, dovrà acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto
- Analizzare testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali
Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana

COMPETENZE

a. linguistica

Livello A2/B1 del Quadro di Riferimento per le Lingue

b. comunicativa

- Saper ascoltare e comprendere messaggi orali su argomenti di interesse sia personale sia relazionale sia scolastico
- Saper comunicare e interagire oralmente in situazioni inerenti alla sfera personale e all'ambiente circostante in modo adeguato al contesto
- Saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo per coglierne le specificità formali e di contenuto
- Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.
- Saper presentare oralmente un lavoro preparato autonomamente
- Saper comprendere e riconoscere similarità e diversità tra la cultura propria e quella di riferimento

ABILITÀ

Comunicare

- Chiedere e dare informazioni su argomenti familiari e riguardanti l'ambiente circostante (acquisti, geografia locale, lavoro...)
- Parlare di azioni in corso di svolgimento nel presente; confrontarle con azioni abituali.
- Descrivere eventi del passato e fare domande su fatti trascorsi.
- Parlare di azioni o situazioni abituali nel passato.
- Descrivere azioni avvenute in un passato recente, non ancora concluso.
- Esprimere situazioni o azioni che, iniziate nel passato, continuano nel presente.
- Descrivere azioni in corso di svolgimento nel passato.
- Parlare di ciò che si intende fare nel futuro.
- Fare una previsione; esprimere la probabilità che qualcosa avvenga
- Formulare ed esprimere ipotesi reali / irreali.
- Esprimere bisogni e desideri.
- Esprimere reazioni emotive e stati d'animo.

Argomentare

- Esprimere opinioni e motivare/argomentare
- Analizzare testi argomentativi
- Preparazione alla produzione di testi guidati e semiguadati
- Strategie di comprensione; il riassunto mediante individuazione di paragrafi a cui si da un titolo riassuntivo; l'uso dei connettori per collegare le varie parti

CONOSCENZE

Il Perfekt: la formazione del participio e la scelta dell'ausiliare

Il Präteritum dei verbi ausiliari

La posizione dei verbi i complementi di tempo che introducono azioni passate

Le preposizioni di tempo *seit*

il Präteritum

Il paradigma dei principali verbi forti e l'uso dei tempi del passato in tedesco

Traduzione del Präteritum e del Perfekt in italiano e viceversa

La struttura della frase secondaria: congiunzioni coordinanti: *denn, deshalb, aber, sondern*; congiunzioni subordinanti: *dass, weil*

Frase infinitiva con *um* e *damit*

Frase relativa e i pronomi relativi

L'interrogativa indiretta introdotta da pronomi interrogativi, da *ob*

Il Futuro con il presente semplice e con l'ausiliare *werden+ infinito*

la declinazione dell'aggettivo attributivo

Konjunktiv 1 und 2 Il discorso indiretto e la frase ipotetica

Il congiuntivo presente e passato dei verbi ausiliari, modali, deboli e forti

La perifrasi con *würden*

Il Passivo (di Stato e d'azione)

Il doppio infinito

ULTIMO ANNO

Lo studente, alla fine dell'ultimo anno, deve acquisire competenze linguistiche comunicative corrispondenti al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

- Riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare maggiore autonomia nello studio e consolidare la capacità di l'autocorrezione
- Riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse cultura e lingua tedesco vs cultura e lingua italiana
- Analizzare testi orali, scritti, , quali documenti di attualità testi letterari ,prodotti multimediali individuarne le caratteristiche
- Contestualizzare il periodo storico e letterario dei brani analizzati

I brani letterari e di attualità scelti per la programmazione del quinto anno saranno collegati e sviluppati attorno agli ambiti tematici individuati dal cdc per la discussione orale dell'Esame di Stato in modo da abituare gli studenti al carattere pluri e interdisciplinare del colloquio.

COMPETENZE

a) Linguistica

Livello B1 del Quadro di Riferimento delle Lingue

Saper comprendere testi più complessi e saperne ricavare guidati anche il significato implicito

Sapersi esprimere oralmente con maggior fluenza e maggiore ricchezza lessicale

Saper produrre (guidati) testi chiari, strutturati e articolati su argomenti di attualità e di letteratura

Saper utilizzare i connettivi logici

Saper comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti di attualità e di letteratura

b) comunicativa

Saper discutere e argomentare in modo pertinente

Saper produrre testi orali e scritti, lineari e coesi per riassumere, argomentare, descrivere

Saper presentare oralmente un lavoro preparato autonomamente

c) culturale e letteraria

Saper comprendere aspetti relativi alla cultura e letteratura dei paesi in cui si parla la lingua,

Saper operare confronti tra brani appartenenti a diverse epoche letterarie o a diverse cultura

Saper operare un confronto con opere della letteratura italiana

Saper utilizzare le strategie di comprensione e di interpretazione di un brano letterario

Saper produrre semplici testi di analisi del testo su opere appartenenti a vari generi letterari

ABILITA'

Ampliare il lessico abituandosi a cercare sinonimi o locuzioni diverse con lo stesso significato

Consolidare le abilità di traduzione

Ampliare il lessico in riferimento a vari ambiti (di attualità;, artistico, letterario

Analizzare testi argomentativi

Produrre testi su argomenti vari guidati e semiguadati

Strategie di comprensione; il riassunto mediante individuazione di paragrafi a cui si da un titolo

riassuntivo; l'uso dei connettori per collegare le varie parti

Riconoscere

Le figure retoriche in poesia: versi , rime,schema metrico, accenti,

Io lirico, allitterazioni, assonanze, metafore, ripetizioni, anafore,similitudini

La prosa e i generi narrativi

Le strutture narrative del racconto in prosa

Le strategie testuali: il piano narrativo : punto di vista; narratore;

CONOSCENZE

Testi di attualità su argomenti inerenti alla sfera sociale, economica, politica

Brani letterari scelti tra le seguenti epoche letterarie organizzati in ambiti tematici indicati dal dipartimento e dai consigli di classe

Die Aufklärung

Der Sturm und Drang

Die Weimarer Klassik

Die Romantik

Der Realismus

Die Wilheminsche Ära

Der Stilpluralismus

Der Expressionismus

Die Trümmerliteratur

Die Exilliteratur

Die Literatur der Wende

Brani scelti di autori contemporanei

Per gli obiettivi minimi si fa riferimento alle singole programmazioni

EDUCAZIONE CIVICA

Nelle programmazioni individuali si inseriscono le UDA per l'educazione civica che fanno riferimento al curricolo d'istituto per l'educazione civica a cui la lingua straniera deve destinare almeno 3 ore ad anno scolastico

MODELLO DADA E METODOLOGIE DIDATTICHE

La didattica per ambienti di apprendimento introdotta presso il Liceo Calamandrei a partire da questo anno scolastico prevede che nella scuola è riservata un'aula ad ogni singola materia e dove sono gli alunni a spostarsi e non gli insegnanti.

Questa didattica ha ripercussioni

- sul rapporto insegnante- discente
- sulla metodologia
- sulla valutazione

Impostato su una maggiore attribuzione di responsabilità allo studente che dovrà muoversi all'interno della scuola ma anche sulla sua centralità del discente nell'azione didattica considerando il suo stile di apprendimento e i suoi talenti.

A seconda della tipologia di lezione , potrà cambiare la modalità d'insegnamento: suddivisione in gruppi, a coppie, presentazioni davanti alla classe con o senza l' utilizzo dei sussidi multimediali, discussioni in classe (debates) o la lezione frontale.

La valutazione terrà conto dei diversi stili di apprendimento dello studente, osserva e monitora i cambiamenti nell'apprendimento offrendo una maggiore varietà di prove di verifiche

STRUMENTI

- Libri di testo anche in versione digitale
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Laboratorio linguistico
- Lavagna digitale
- Dizionari bilingue e monolingue
- Materiali di approfondimento
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

Le evidenze del raggiungimento degli obiettivi posti, in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze saranno raccolte attraverso una gamma di prove che includono:

- attività di comprensione di testi orali e scritti;
- attività di produzione di varie tipologie di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni, esprimere il proprio talento
- attività di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto (dialoghi, interviste, discussioni in classe
- prove strutturate e semistrutturate
- Produzione di testi multimediali (compiti di realtà)
- Verifiche orali
- *Referate*

I parametri seguiti da tutte le discipline per la valutazione sommativa sono:

Partecipazione alle attività didattiche

Assiduità e impegno nello svolgimento delle consegne

Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza

Ascolto attivo e critico

Autocorrezione e riflessione sull'errore,

Sforzo comunicativo

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO ED ECCELLENZA

Film in lingua

Spettacoli teatrali in lingua

Partecipazione a conferenze, mostre ed eventi inerenti alla programmazione

Adesione a progetti finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche

Eventuali viaggi di istruzione in paesi di lingua tedesca

<p>PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE PER ASSI CULTURALI</p>

Fonti di legittimazione

1. **D.M. 22/08/2007 n. 139** *“Indicazioni nazionali sulle competenze e i saperi che tutti i giovani devono possedere a 16 anni, indipendentemente dalla scuola che frequentano, in modo da assicurare l’equivalenza formativa di tutti i percorsi.*

Vengono esplicitate le **COMPETENZE ESSENZIALI** che preparino alla vita adulta e permettano l’apprendimento permanente, delineate in **QUATTRO ASSI CULTURALI**: dei linguaggi, matematico, scientifico – tecnologico, storico – sociale.

2. Indicazioni nazionali per i nuovi Licei 2010

FINALITA' GENERALI

I percorsi liceali devono fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale, nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Al termine di un percorso liceale, l'alunno deve aver conseguito le seguenti:

COMPETENZE TRASVERSALI

Mettere l'alunno nella condizione di:

- comunicare leggere e comprendere
- analizzare, ideare e strutturare
- progettare e organizzare collegamenti e relazioni
- generalizzare, misurare e tradurre
- sintetizzare ed esporre efficacemente concetti e ragionamenti, padroneggiando
- orizzonti culturali complessi ed un linguaggio pertinente;
- acquisire un metodo di lavoro proficuo, corretto e razionale;
- saper effettuare ed esprimere valutazioni.
- possedere una solida cultura di base;
- promuovere corretti rapporti interpersonali e capacità di confrontarsi con gli altri
- rispettare le regole della scuola e del vivere civile;

ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZE DI AMBITO ()**

(comuni alle discipline dell'asse)

Padronanza della lingua italiana:

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Utilizzare il linguaggio espressivo e mimico-gestuale.

Utilizzare e produrre testi multimediali.

*(**) Indicano i processi cognitivi e le procedure prevalenti nell'acquisizione dei contenuti. Le competenze di ambito hanno carattere trasversale: costituiscono il denominatore comune delle discipline "epistemologicamente affini". La loro individuazione consente di costruire percorsi di lavoro comuni tra più discipline.*

PRIMO BIENNIO

**ASSE DEI
LINGUAGGI**

COMPETENZE

COMPETENZE SPECIFICHE

	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI FONDANTI
LINGUA STRANIERA	<p>Saper ascoltare e comprendere messaggi orali su argomenti inerenti la sfera personale e sociale.</p> <p>Saper comunicare e interagire oralmente in situazioni inerenti alla sfera personale e all'ambiente circostante in modo adeguato al contesto.</p> <p>Saper leggere, comprendere e interpretare</p>	<p>Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (corrispondenti al livello B1 per la prima lingua straniera, e al livello A2 per la seconda e terza).</p> <p>Gli esponenti grammaticali corrispondenti alle funzioni linguistiche (livelli B1 a A2)</p>

testi scritti di vario tipo per coglierne le specificità formali e culturali.	Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli (livelli B1 e A2)
Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.	La fonetica relativa al materiale linguistico proposto
Saper comprendere e riconoscere similarità e diversità tra la cultura propria e quella di riferimento.	Le conoscenze di base della cultura e della civiltà di cui si studia la lingua.
Saper riflettere sulla lingua.	

Di concerto con l'insegnante titolare, l'esperto di lingua straniera curerà in particolare gli aspetti relativi alla comprensione e produzione orale approfondendo i contenuti della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

NUCLEI FONDANTI DELLA PROGRAMMAZIONE

DI LINGUA E CIVILTÀ' SPAGNOLA L2/L3

PRIMO BIENNIO

FUNZIONI COMUNICATIVE

- salutare, presentare se stessi e gli altri in contesti formali e informali

- dare e chiedere informazioni su argomenti familiari e riguardanti l'ambiente circostante
- identificare, descrivere persone, cose e luoghi
- esprimere interessi, gusti e preferenze
- scusarsi, ringraziare, esprimere disappunto, dare opinioni e motivare
- dare istruzioni, ordinare, fare proposte
- fare acquisti
- parlare di ciò che si possiede
- situare nel tempo e nello spazio

ESPONENTI GRAMMATICALI

- Fonetica, regole dell'accento
- articolo determinativo, indeterminativo e neutro
- sostantivo: genere e numero
- formazione del plurale
- verbi: ser/estar e hay/estar, riflessivi, d'obbligo, presente, passato e futuro dei verbi regolari ed irregolari dell'indicativo, imperativo, gerundio, participio passato, passato remoto
- quantificatori
- pronomi soggetto e complemento
- aggettivi interrogativi e esclamativi, possessivi, dimostrativi, indefiniti
- muy/mucho
- preposizioni
- numerali ordinali e cardinali, data, ora
- comparazione e superlativo

CULTURA E CIVILTÀ'

Conoscenze di base della cultura e della civiltà spagnola e latinoamericana relative a

Geografia, storia, feste e tradizioni, gastronomia, personaggi famosi (arte, letteratura, cinema, musica, sport, ecc.)

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COMPETENZE

NUCLEI TEMATICI FONDANTI

Uso della lingua nelle quattro abilità

riconducibile al livello B1/B2 del Quadro
Comune

Europeo di Riferimento per le lingue:

Aspetti di alcuni movimenti culturali,
di autori e opere particolarmente
significativi delle diverse epoche
storiche

Principali generi letterari: romanzo,
racconto, saggio, poesia, teatro;
caratteristiche del genere ed
inquadramento nel contesto storico-
culturale del testo e dell'autore

comprendere testi orali e
scritti inerenti a tematiche
di interesse personale,
scolastico e di grandi temi
di attualità

Intertestualità e relazione tra temi e
generi letterari, anche avvalendosi di
materiale multimediale ed autentico.

produrre testi orali e scritti per
riferire fatti, descrivere
situazioni, argomentare e
sostenere opinioni

Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto

Analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline

Saper riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali

Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria

**NUCLEI FONDANTI DELLA PROGRAMMAZIONE
DI LINGUA E CIVILTÀ' SPAGNOLA L3
SECONDO BIENNIO**

COMPETENZE	
Traguardi formativi	Indicatori

Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti

- Usare in maniera appropriata la terminologia

- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale, culturale e letterario

- Inquadrare nel tempo e nello spazio le varie problematiche

- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura

- cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e letterari

Riflessione sulla lingua

- osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato

Ascolto (comprensione orale)

- ricavare informazioni specifiche da una conversazione su argomenti comuni riferiti a vita reale e ad argomenti letterari conosciuti;

- risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame;

- comprendere i punti salienti di un discorso in lingua standard che tratti argomenti noti affrontati abitualmente;

- rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato.

- comprendere un breve brano che descrive un evento storico

- identificare diverse opinioni

- comprendere una breve spiegazione relativa alla trama di un'opera e alla biografia di un autore

- comprendere una breve sequenza filmica

<p>- comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere</p>	<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p>
<p>Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p>- comunicare con discreta sicurezza su argomenti noti, di routine o no, che interessino lo studente;</p>
<p>- scrivere brevi testi di commento a brani letterari</p>	<p>- scambiare informazioni, controllarle e confermarle,</p>
<p>- scrivere testi per esprimere le proprie opinioni</p>	<p>-esprimere il proprio pensiero su argomenti più astratti</p>
<p>Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva</p>	<p>- intervenire, senza bisogno di una precedente preparazione in una conversazione su questioni note, esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti trattati abitualmente, di interesse personale o riferiti alla vita di tutti i giorni.</p>
<p>- percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale</p>	<p>- descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica</p>
<p>- interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo</p>	<p>- utilizzare immagini per spiegare concetti storici</p>
<p>Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici</p>	<p>- spiegare l'evoluzione di un tema e di un genere nel corso del tempo</p>
<p>- utilizzare il linguaggio visivo per comunicare concetti</p>	<p>- fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria</p>
<p>- comprendere e interpretare opere d'arte</p>	<p>- relazionare le caratteristiche di un autore</p>
<p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</p>	<p>- relazionare il contenuto di un testo</p>
<p>- comprendere brevi testi orali relativi al contesto storico, sociale e letterario</p>	<p>- stabilire legami tra il testo e il contesto</p>
<p>- confrontare il linguaggio filmico con il linguaggio verbale</p>	<p>Lettura (comprensione scritta)</p>
<p>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali</p>	<p>- comprendere elementi e concetti fondamentali espressi in un testo di qualsiasi genere o da un testo letterario;</p>
<p>- utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca</p>	<p>- ricavare informazioni specifiche dal testo;</p>
<p>- produrre presentazioni multimediali</p>	<p>- rispondere a domande fattuali, di inferenza, di valutazione personale del testo;</p>
<p>Utilizzare prodotti multimediali</p>	<p>- individuare in base al contesto parole sconosciute, estrapolare il loro significato e ricostruire il significato della frase.</p>
<p>- utilizzare l'eBook per svolgere gli esercizi in maniera interattiva ed esercitarsi a comprendere i</p>	<p>-leggere e analizzare il testo letterario cogliendone il significato generale, il valore tematico, il valore di messaggio dello scrittore e la specificità del linguaggio usato;</p>

<p>prodotti della comunicazione audiovisiva (video di storia, brani di ascolto a livello B2, dettati, percorsi tematici multimediali)</p> <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - imparare ad imparare - collaborare e partecipare - acquisire ed interpretare l'informazione 	<p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispondere a questionari - scrivere le idee chiave relative a un periodo storico o a un autore - completare una tabella - raccogliere dati in un modulo fornito - completare una linea del tempo con le informazioni necessarie -elaborare testi lineari e coesi su una gamma di argomenti noti; - elaborare risposte adeguate alla richiesta in termini di completezza delle informazioni, chiarezza espositiva, uso di connettori, lessico, correttezza morfo-sintattica. In particolare impostare una produzione scritta secondo i parametri riferiti al livello del Quadro Comune Europeo di riferimento individuato (da B1.1 a B1.2 secondo le due classi del secondo biennio) e secondo i criteri di produzione scritta della lingua spagnola.
--	--

FUNZIONI

- Saper informare su luoghi, hotel, viaggi, servizi, fare prenotazioni, chiedere e dare consigli, raccomandare e proibire
- Chiedere e dare opinioni, argomentare, manifestare disaccordo o dubbio circa un argomento
- Formulare ipotesi
- Esprimere dubbi, certezze, lamentele, proteste, giudizi
- Dare una notizia
- Correggere informazioni
- Raccontare
- Parlare dei propri progetti
- Constatare un fatto

- Esprimere i pro e i contro di un argomento
- Riferirsi a parole di altre persone
- Scrivere lettere di reclamo e presentazione
- Esprimere desideri, buon augurio, solidarietà, sorpresa, contrarietà, rimprovero
- Modismos

Lessico:

- Il mondo del lavoro
- Amicizia, sentimenti, avvenimenti vita quotidiana, associazioni umanitarie
- I media: radio, televisione e stampa
- Spettacoli, cinema e generi letterari
- I soggiorni turistici ed il turismo
- L'ambiente ed l'ecologia
- Internet e le nuove tecnologie

Argomenti di cultura e costume in Spagna e America Latina.

ESPONENTI GRAMMATICALI

- Verbi di cambio
- Verbi con preposizioni
- Imperativo positivo e negativo con pronomi
- Modo congiuntivo: tutti i tempi
- Uso Indicativo/congiuntivo
- Subordinate: condizionali, finali, temporali, causali, concessive, modali, consecutive, avversative, relative.
- Costruzione passiva e impersonale
- Stile indiretto
- Uso di por qué , porque e porqué
- Differenze italiano-spagnolo

Ripasso, consolidamento e approfondimento nell'arco del biennio

LETTERATURA

Obiettivi didattici

- inquadrare storicamente l'autore e la sua opera e collegarlo e confrontarlo con autori diversi;
- decodificare un testo letterario, cogliendone le caratteristiche dei codici espressivi operanti in letteratura e acquisendo competenza autonoma di lettura;
- confrontare e individuare differenze e analogie tra la cultura e la letteratura spagnola e quelle di altre aree linguistiche;
- elaborare brevi componimenti di argomento letterario

Conoscere in linee generali gli sviluppi storici e culturali della società spagnola del Rinascimento e del Barocco, analizzando gli aspetti significativi dei testi letterari prodotti in quelle epoche.

Contenuti

III anno

- I generi letterari
- Medioevo: contesto storico-culturale
- Maggiori autori del Medioevo.
- La Celestina
- El Siglo de Oro: El Renacimiento; contesto storico-culturale
- Garcilaso de la Vega
- El Lazarillo de Tormes
- Miguel de Cervantes y el Don Quijote
- Analisi di testi poetici e narrativi

IV anno

- El Siglo de Oro: El Barocco, contesto storico-culturale
- Góngora y Quevedo
- Il teatro del seicento :Tirso de Molina, Lope de Vega, Calderón de la Barca
- Illuminismo : contesto storico-culturale
- Il Preromanticismo

Analisi testi poetici, narrativi e teatrali

QUINTO ANNO

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>Ascoltare:</p> <p>Riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare. Riesce a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.</p> <p>Leggere:</p> <p>Riesce a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesce a comprendere un testo narrativo</p> <p>Interagire:</p> <p>Riesce a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Riesce a partecipare attivamente ad una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le sue opinioni</p> <p>Parlare; riesce ad esprimersi in modo chiaro ed articolato su una vasta gamma di argomenti legati al proprio ambito di studio</p> <p>Produrre testi coerenti che siano attinenti al proprio campo di interessi e al proprio ambito di studio utilizzando gli elementi di coesione grammaticale e</p>	<p>Tecniche di ascolto: discriminazione di suoni/fonemi; comprensione del lessico essenziale atto a cogliere il significato del messaggio orale</p> <p>Elementi e strutture grammaticali essenziali per la comprensione del testo dato</p> <p>Funzioni linguistiche e strutture grammaticali fondamentali per l'interazione comunicativa</p> <p>Elementi linguistici e paralinguistici; uso corretto dei registri linguistici</p> <p>Struttura di un testo scritto e meccanismi di coesione e coerenza. Modalità di organizzazione dei generi testuali d'uso comune.</p>

lessicale nella produzione di testi anche di contenuto letterario.

<p>Competenza</p> <p>Utilizzare la lingua straniera per comprendere le diversità culturali, riflettere sui propri atteggiamenti ed esprimere giudizi personali e critici in rapporto all'altro in contesti multiculturali .</p>	<p>Opera confronti tra usi, costumi, ambienti di vita, di studio e di lavoro differenti</p> <p>Legge, analizza e interpreta testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc. relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria dei paesi di cui si studia la lingua.</p> <p>Analizza e confronta testi letterari di epoche diverse con testi letterari italiani o relativi ad altre culture anche utilizzando le nuove tecnologie multimediali.</p> <p>Riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana)</p> <p>Riflette sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multi culturali</p> <p>Riesce a comprendere e interpretare testi letterari, analizzarli nel loro contesto storico-sociale-artistico, riconoscendo l'epoca a cui appartengono</p>	<p>Testimonianze varie di cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.</p> <p>Tecniche di lettura:</p> <p>Comprensione dettagliata e selettiva.</p> <p>Meccanismi di inferenza, deduzione e generalizzazione</p> <p>Struttura di un testo scritto e meccanismi di coesione e coerenza. Modalità di organizzazione dei generi testuali d'uso comune.</p>
---	---	--

Contenuti consigliati:

Romanticismo: periodo storico-letterario:

- Larra
- Bécquer

Realismo e Naturalismo

- Clarín

Secolo XX:

- Modernismo:
 - Jiménez e opere
- Grupo del '98:
 - Unamuno e opere
 - Machado e opere
- Novecentismo /Vanguardismo
- Grupo del 27:
 - Lorca e opere

El posguerra , Cela y sus obras

Contesto contemporaneo politico –letterario in Spagna e America Latina

Si propongono le seguenti UDA per attuare percorsi intra e pluridisciplinari:

I Biennio: ambiente, tematiche legate al mondo dei giovani, nuove tecnologie

II Biennio : educazione, autorità e individuo, movimenti di protesta, migrazione e integrazione

V anno: Europa, diritti umani (la cultura non violenta, parità di genere, solidarietà e inclusione , organizzazioni internazionali), globalizzazione

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali e lezioni dialogate
- Lezione multimediale
- Attività laboratoriali
- Cooperative learning
- Brainstorming
- Compiti di realtà
- Uso di video e short film
- Canzoni

STRUMENTI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Laboratorio linguistico
- LIM
- Stereo
- Dizionari bilingue e monolingue
- Materiali di approfondimento
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

Le evidenze del raggiungimento degli obiettivi posti, in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze saranno raccolte attraverso una gamma di prove che includono:

- attività di comprensione di testi orali e scritti;
- attività di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni
- attività di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto (dialoghi, interviste, role plays);

- prove strutturate e semistrutturate)
- Produzione di testi multimediali (compiti di realtà)
- Verifiche orali
- Debate

I parametri seguiti da tutte le discipline per la valutazione sommativa sono:

Partecipazione alle attività didattiche

Assiduità e impegno nello svolgimento delle consegne

Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza

Ascolto attivo e critico

Autocorrezione e riflessione sull'errore,

Sforzo comunicativo

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO ED ECCELLENZA

Film in lingua

Spettacoli teatrali in lingua

Partecipazione a conferenze, mostre ed eventi

Adesione a progetti finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche

MODELLO DADA (DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO)

Il modello DADA presenta alla base un profondo ripensamento degli spazi educativi e la partecipazione attiva di tutti gli insegnanti, studenti e dell'intera comunità scolastica che rende la scuola modello DADA un contesto dinamico e flessibile di apprendimento situato. La dimensione contestuale della/e competenza/e porta a considerare il DADA come un modello particolarmente favorevole per lo sviluppo e la manifestazione delle competenze e come un "catalizzatore" delle innovazioni dei processi di apprendimento-insegnamento come l'uso di TIC e l'approccio metodologico di classe collaborativa od orientato all'azione con l'esposizione di elaborati e prodotti finali all'interno dell'aula laboratorio. L'ambiente ideato dagli insegnanti di lingue straniere altamente personalizzato e idoneo all'uso di metodologie specifiche consente inoltre agli studenti di diventare sempre più soggetti attivi della propria formazione e intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. L'ambiente di apprendimento, così ripensato, privilegia un'ottica collaborativa nel contesto classe, in cui è possibile vedere il manifestarsi di competenze in un approccio che attribuisce alla scuola, nel suo complesso, il compito di educare alla cittadinanza attiva e di favorire lo scambio relazionale e l'adozione di "buone prassi" educative.

**DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, STORIA,
SCIENZE UMANE, DIRITTO E RELIGIONE
PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA**

ASSI CULTURALI

<p>ASSE DEI LINGUAGGI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Padronanza della lingua italiana 2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi 3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario 4. Utilizzare e produrre testi multimediali 	X
<p>ASSE MATEMATICO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica 2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni 3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi 4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
<p>ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità 2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza 3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
<p>ASSE STORICO-SOCIALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	X

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza alfabetica funzionale	X
Competenza multilinguistica	
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	X
Competenza digitale	X
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	X
Competenza imprenditoriale	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	X

FILOSOFIA

COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE, SAPERI MINIMI

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	SAPERI MINIMI
<p>A. Asse dei linguaggi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti 2. padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi 3. utilizzare e produrre testi multimediali <p>B. Asse matematico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. individuare strategie per la soluzione dei problemi 2. analizzare i dati e interpretarli mediante deduzioni e ragionamenti 3. confrontare e analizzare per individuare relazioni <p>C. Asse scientifico tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. osservare, descrivere ed analizzare fenomeni della realtà <p>D. Asse storico</p>	<p><i>Abilità terminologiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare termini e concetti disciplinari appresi nello sviluppo di un'argomentazione corretta <p><i>Abilità analitiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper definire il significato di termini e concetti disciplinari • Produrre procedure argomentative e/o deduttive corrette <p><i>Abilità interpretative</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare il diverso uso semantico di termini e categorie • Confrontare diverse posizioni teoriche rispetto a un medesimo problema <p><i>Abilità rielaborative</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare autonomamente collegamenti e riferimenti culturali • Utilizzare le competenze disciplinari in contesti diversi (uso produttivo) 	<p>III ANNO</p> <p><i>Introduzione alla Filosofia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Mito/Logos, Cos'è la Filosofia • Essere/Nulla <p>CONTENUTI FONDAMENTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parmenide • Eraclito, • Democrito <p><i>Parola/Cosa, Natura/Legge</i></p> <p>CONTENUTI FONDAMENTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sofisti e Socrate <p><i>Sapere come episteme</i></p> <p>CONTENUTI FONDAMENTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Platone: ontologia, gnoseologia, politica. • Aristotele: logica, metafisica, fisica, politica <p><i>La svolta pratica in filosofia</i></p> <p>CONTENUTI FONDAMENTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le filosofie ellenistiche 	<p>III ANNO</p> <p>CONTENUTI FONDAMENTALI</p>

<p>sociale</p> <ol style="list-style-type: none"> collocare l'esperienza personale in un sistema di regole comprendere i cambiamenti e le diversità riconoscere le caratteristiche essenziali di un sistema socio economico. <p><i>Competenze per la classe III:</i> 1-2-3A e 3B</p> <p><i>Competenze per la classe IV:</i> 1-2-3A e 2-3B e 1D</p> <p><i>Competenze per la classe V:</i> 1-2-3A e 1-2-3B e 1-2-3D</p>	<p>dell'astrazione)</p>	<p><i>Ragione/Fede, Verità/Contingenza</i></p> <p>CONTENUTI FONDAMENTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> Agostino: Il male, il tempo, la storia. Anselmo: la prova ontologica Tommaso: ragione e fede, le cinque vie La Polemica sugli Universali <p>IV ANNO</p> <p>NUCLEI TEMATICI</p> <ul style="list-style-type: none"> Soggetto/Oggetto Metodo/Natura Stato/Cittadino Spirito/Dialettica Natura/Storia <p>CONTENUTI FONDAMENTALI</p> <p>il naturalismo rinascimentale e Giordano Bruno la rivoluzione scientifica il problema del metodo: Bacone, Galilei, Cartesio il razionalismo moderno: Cartesio, Spinoza, Leibniz la riflessione sul rapporto tra ragione ed esperienza: Hobbes, Locke, Hume il pensiero politico: giusnaturalismo, Hobbes, Spinoza, Locke, le teorie politiche dell'Illuminismo</p>	<p>IV ANNO</p> <p>CONTENUTI FONDAMENTALI FINO AD ILLUMINISMO</p>
---	-------------------------	---	---

Kant: il
 criticismo; Ragion
 pura e Ragion pratica
 Hegel: I capisaldi del
 sistema, la dialettica,
 la Fenomenologia:
 autocoscienza (servo-
 padrone), Lo Spirito
 oggettivo
 *In relazione ai due
 ultimi punti si
 precisa che la
 trattazione degli
 stessi può essere
 traslata al modulo di
 raccordo del
 monoennio, in casi di
 irregolare
 svolgimento
 dell'attività didattica
 o in dipendenza del
 diverso monte ore
 previsto nei diversi
 indirizzi.

V ANNO

Percorsi a scelta del
 docente (almeno
 quattro):
 (la numerazione è
 riferita ai contenuti
 sottoelencati e
 numerati)

Logico-ontologico:

1, 2, 10, 11
 oppure

1, 5, 10, 11
 oppure

1, 2, 5, 10, 11
 oppure

1, 2, 4, 10, 11
 oppure

1, 2, 4, 5, 10, 11

Etico-politico:

2, 4, 8, 9

Ragione e Fede:

2, 4, 7, 12

V ANNO

CONTENUTI
 FONDAMENTALI
 VARIABILI IN
 BASE AI
 PERCORSI
 SCELTI

Modulo di raccordo:

Kant: il
criticismo; Ragion
pura e Ragion pratica
Hegel: I capisaldi del
sistema, la dialettica,
la Fenomenologia:
autocoscienza (servo-
padrone), Lo Spirito
oggettivo

*Temi ed autori
dell'Ottocento
(almeno tre):*

- Schopenhauer
- Kierkegaard
- Marx
- Nietzsche
- Positivismo

*Temi ed autori del
Novecento (almeno
tre o più se si segue il
percorso logico-
ontologico):*

1. Husserl e la
fenomenologia
2. Heidegger e/o
l'Esistenzialismo
3. Neoidealismo
4. Freud e la
psicoanalisi
5. Wittgenstein e/o
la filosofia
analitica
6. Vitalismo e
pragmatismo
7. Filosofia
d'ispirazione
cristiana e nuova
teologia
8. Interpretazioni e
sviluppi del
marxismo specie
italiano
9. Temi e problemi
di filosofia
politica
10. Sviluppi recenti
dell'epistemologi

		a	
		11. Filosofia del linguaggio	
		12. Ermeneutica filosofica	
		13. La Logica Formale	
		14. La Filosofia della Mente	
		15. Storia e Filosofia della Scienza	
		16. Filosofia al femminile	

Relativamente alle otto competenze chiave europee nell'insegnamento della Filosofia sono stati accentuati gli aspetti della logica dell'argomentazione e quelli della distinzione vero/falso relativi allo scopo di poter raggiungere, come già detto all'inizio:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

TEMPI E CONTENUTI

TEMPI INDICATIVI	CONTENUTI
III ANNO	
Settembre/Novembre	<i>Introduzione alla Filosofia</i> <ul style="list-style-type: none"> • Mito/Logos, Cos'è la Filosofia • Essere/Nulla CONTENUTI FONDAMENTALI <ul style="list-style-type: none"> • Parmenide • Eraclito, • Democrito
Dicembre	<i>Parola/Cosa, Natura/Legge</i> CONTENUTI FONDAMENTALI <ul style="list-style-type: none"> • Sofisti e Socrate
Gennaio/Marzo	<i>Sapere come episteme</i> CONTENUTI FONDAMENTALI <ul style="list-style-type: none"> • Platone: ontologia, gnoseologia, politica. • Aristotele: logica, metafisica, fisica, politica
Marzo	<i>La svolta pratica in filosofia</i> CONTENUTI FONDAMENTALI

Aprile	<ul style="list-style-type: none"> Le filosofie ellenistiche
Maggio	<p><i>Ragione/Fede, Verità/Contingenza</i> CONTENUTI FONDAMENTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> Agostino: Il male, il tempo, la storia. Anselmo: la prova ontologica Tommaso: ragione e fede, le cinque vie La Polemica sugli Universali
IV ANNO	
Settembre/Ottobre	<p>il naturalismo rinascimentale e Giordano Bruno la rivoluzione scientifica il problema del metodo: Bacone, Galilei, Cartesio</p>
Ottobre/Dicembre	il razionalismo moderno: Cartesio, Spinoza, Leibniz
Gennaio/Febbraio	la riflessione sul rapporto tra ragione ed esperienza: Hobbes, Locke, Hume
Marzo/Aprile	il pensiero politico: giusnaturalismo, Hobbes, Spinoza, Locke, le teorie politiche dell'Illuminismo
Aprile/Maggio	<p>Kant: il criticismo; Ragion pura e Ragion pratica Hegel: I capisaldi del sistema, la dialettica, la Fenomenologia: autocoscienza (servo-padrone), Lo Spirito oggettivo</p> <p>*In relazione ai due ultimi punti si precisa che la trattazione degli stessi può essere traslata al modulo di raccordo del monoennio, in casi di irregolare svolgimento dell'attività didattica o in dipendenza del diverso monte ore previsto nei diversi indirizzi.</p>
V ANNO	
	<p>Nuclei relativi ai percorsi comuni:</p> <p>a) Interiorità e Mondo b) Coscienza e Ideologia c) Mondo e Ragione</p> <p>Modulo di raccordo</p>
Settembre/Novembre	<p>Kant: Il Criticismo</p> <p>Hegel: I capisaldi; Fenomenologia dello spirito; Spirito oggettivo</p> <p>Temi ed autori imprescindibili:</p>
Dicembre/Gennaio	<ol style="list-style-type: none"> Schopenhauer Kierkegaard Marx Nietzsche Positivismo
Marzo/Aprile	

Aprile/Maggio	<p>6. Storia e Filosofia della Scienza</p> <p>Temi e/o autori a scelta (minimo quattro):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Husserl e la fenomenologia 2. Heidegger e/o l'Esistenzialismo 3. Neoidealismo 4. Freud e la psicoanalisi 5. Wittgenstein e la filosofia analitica 6. Vitalismo e pragmatismo 7. Filosofia d'ispirazione cristiana e nuova teologia 8. Interpretazioni e sviluppi del marxismo specie italiano 9. Temi e problemi di filosofia politica
---------------	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

X	Lezioni frontali	X	Problem solving/posing
X	Lezione interattiva	X	Attività laboratoriale
X	Lavori di gruppo	X	Flipped classroom
X	Analisi di casi	X	Cooperative learning
X	Simulazione di casi	x	Tutoring
X	Ricerca individuale	X	Esercitazioni pratiche
X	Peer to peer	X	Debate

PARTICOLARI metodologie didattiche da adottare per studenti con BES o con PFP

Si rimanda alle programmazioni dei consigli di classe.

VERIFICHE

Tipologia e numero delle prove di verifica di cui si potrà fare uso

Prove oggettive strutturate / semistrutturate:

X	Vero/falso	X	Risposta a completamento
---	------------	---	--------------------------

X	Quesiti a risposta multipla	X	Quesiti a risposta sintetica
X	Quesiti a risposta singola	X	Esercizi e/o problemi (logica)
X	Riassunti, saggio breve, articolo di giornale, analisi testuale, prove di composizione, traduzione	X	Quesiti a tipologia mista
X	Debate		

Prove orali / scritte / digitali non strutturate:

X	Temi	X	Relazioni
X	Colloqui	X	Presentazioni multimediali
X	Elaborazione di progetti didattici	X	Debate

Verifiche

Per la verifica delle abilità e conoscenza si prevedono n° 2 prove a quadrimestre in forma orale e/o in forma scritta.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si individuano i seguenti elementi che concorrono alla valutazione:

- livello di conoscenza posseduto;
- abilità di osservazione, di analisi, intuitiva, di sintesi, di rielaborazione personale;
- impegno profuso;
- progressi relativi;
- ogni altro elemento che possa servire a definire le conoscenze e le competenze acquisite dall'allievo.

La valutazione complessiva, oltre a tener conto dell'esito delle verifiche, considera l'impegno, la partecipazione, gli eventuali progressi dello studente. La valutazione delle singole verifiche si avvarrà delle griglie di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari e recepite dal PTOF.

Colloquio– *Filosofia*

	livello	voto	livello	voto	livello	voto	livello	voto	livello	voto	livello	voto
	Scarso 1-2-3		Insufficiente 4-5		Sufficiente 6		Discreto 7		Buono 8		Ottimo 9-10	

APPENDICE A. INTERSEZIONI

Intersezioni

Si propongono qui alcuni temi individuati nelle programmazioni dei Consigli di classe da trattare in ottica pluridisciplinare, in funzione dello sviluppo soprattutto delle competenze interpretative e rielaborative:

- **Logica e Linguistica;**
- **Politica ed economia;**
- **Legalità, Etica;**
- **Bioetica, Eugenetica, Eutanasia;**
- **Utopia/Distopia;**
- **Bellezza**

APPENDICE B. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

III ANNO

Integrazione EDUCAZIONE CIVICA per ore annuali

3 ore (liceo classico, scienze umane e scientifico)

2 ore (scienze applicate, linguistico)

all'interno del monte ore della disciplina (diversificato per indirizzi)

Nodo tematico indicato dal gruppo interdipartimentale per la classe terza:

PARI OPPORTUNITA' E DIGNITA'

Collegato agli obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Collegato ai Contenuti Disciplinari del III anno

- La legge come fondamento assoluto o come compromesso e convenzione
- Confronto tra gli artt.1 e 3 della Costituzione e la critica alla democrazia nella Repubblica platonica
- I diritti dello straniero

Attività

- riflessione introduttiva sul concetto di "legge";

- identificazione natura/legge (legge cosmica) nella cultura greca e confronto con le radici teoriche della Carta costituzionale
- Problematizzare la Costituzione: legge come fondamento assoluto o come compromesso?
- Confronto tra la tesi sofistica della relatività della legge e gli articoli 2 e 3 della Costituzione (diritti inviolabili e principio di uguaglianza)
- La democrazia nel clima culturale dell'età di Pericle; il diritto di partecipazione politica sancito dall'art.2 della Costituzione
- Confronto tra l'art.1 ("l'Italia è una repubblica democratica..") e Platone, Rep. VIII (critica della democrazia e difesa dell'aristocrazia) per rilevare in Platone il presupposto della naturale disuguaglianza tra gli uomini contrario all'art. 3 della Costituzione
- confronto tra la giustificazione della schiavitù e del lavoro servile e la concezione del lavoro come diritto-dovere sancito dall'art.4 della Costituzione
- Il mutamento del clima culturale con la fine dell'autonomia delle poleis
- riflessione sul concetto di cosmopolitismo sotto due aspetti:
- rapporto tra identità nazionale e organismi sovranazionali (art. 10), o tra esigenza di autonomia locale e tutela delle minoranze da un lato e potere accentrato dall'altro (artt. 5-6)
- diritti dello straniero (art.10)

IV ANNO

Nodo tematico indicato dal gruppo interdipartimentale per la classe quarta:

SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Collegato agli obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Collegato ai Contenuti Disciplinari del IV anno:

- Ideologie politiche ed economiche del '700 e dell'800 (liberalismo/ liberismo/ democrazia/ socialismo)
- Radici filosofiche dei principi costituzionali: tolleranza/ diritti individuali inalienabili/ sovranità popolare/ comunità nazionale

Attività

- le categorie del pensiero politico moderno:
- riflessione sui significati dei termini: contrattualismo, diritto, giusnaturalismo, liberalismo, stato di natura/stato civile, volontà generale.

- riflessione sulle radici filosofiche di alcuni principi della Costituzione: tolleranza (artt. 6-8-10-11),
- uguaglianza (artt.3-4),
- sovranità popolare (art.1),
- diritti individuali inalienabili (artt.2-tit.I, parte prima),
- separazione dei poteri (art.7-parte seconda)

V ANNO

Nodo tematico indicato dal gruppo interdipartimentale per la classe quinta:

GIUSTIZIA: ISTITUZIONI FORTI, SOCIETA' PACIFICHE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Collegato agli obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile.

Obiettivo 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Collegato ai Contenuti Disciplinari del V anno:

- Diritti individuali e globalizzazione
- Guerra e pacifismo nel dibattito filosofico (es: dibattito sull'attualità dello scritto Per la pace perpetua di Kant)

Attività

- le categorie del pensiero politico contemporaneo:
- riflessione sui significati dei termini: comunitarismo; responsabilità; liberalismo-libertarismo; socialismo-comunismo-anarchismo; diritti individuali-diritti collettivi; totalitarismi; internazionalismo e globalizzazione
- ricerche sugli organismi nazionali, sovranazionali e internazionali e sulle loro interrelazioni (art.10-11 Costituzione Italiana)

APPENDICE C. PROPOSTA EVENTUALI MODULI CLIL

III ANNO

Due unità a carattere tematico, una per ciascun quadrimestre di 10 ore complessive per sviluppo delle attività e verifiche, a scelta tra le seguenti:

- An everlasting topic: happiness (Plato, Aristotle, Epicurus and the Stoics)
- The State from ancient Greece to the Middle Ages (Aristotle, the Stoics, Augustine and Thomas)
- Views of the Universe (the first philosophers, Plato, Aristotle, Epicurus and atomism)

IV ANNO

Due unità a carattere tematico, una per ciascun quadrimestre di 10 ore complessive per sviluppo delle attività e verifiche, a scelta tra le seguenti:

- About freedom (John Stuart Mill, On Liberty, 1859)
- Benjamin Constant, The Liberty of Ancients Compared with that of Moderns, 1819
- John Locke, A letter about tolleration, 1689)
- <https://nowxhere.wordpress.com/2016/09/29/on-liberty/>
- <https://nowxhere.wordpress.com/2016/02/16/happy-to-choose/>
- On causation (David Hume's Treatise of Human Nature, (1739) Book 1, part III about cause and effect.)
- <https://nowxhere.wordpress.com/2018/04/09/hume-on-causality/>

V ANNO

Due unità a carattere tematico, una per ciascun quadrimestre di 10 ore complessive per sviluppo delle attività e verifiche, a scelta tra le seguenti:

- HannaArendt's political thought
- https://sites.google.com/site/philonovesa/corsi/filosofia/a-s-2014-15/a-s-2014-15_classe-5-all/modulo-c-l-i-l-filosofia-inglese
- <https://docs.google.com/viewer?a=v&pid=sites&srcid=ZGVmYXVsdGRvbWFpbnxwaGlsb25vdmVzYXxneDo1OGYyMzRlM2MxMjEwODE4>
- Karl Popper, Conjectures and Refutations: The Growth of Scientific Knowledge
- https://www.laterza.it/indici/9788842117223_indice.pdf

STORIA

COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE, SAPERI MINIMI

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	SAPERI MINIMI
<p>riferite agli assi culturali</p> <p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere, interpretare autonomamente testi scritti • padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi • utilizzare e produrre materiali multimediali <p>Asse storico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici sia in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, sia in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree 	<p><i>1) Abilità terminologiche</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. saper comprendere ed utilizzare correttamente i termini e le categorie specifici della disciplina.</i> <i>2. Saper sintetizzare e comunicare chiaramente in forma orale e scritta informazioni tratte da testi e fonti documentali</i> <p><i>2) Abilità analitiche:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. saper individuare le linee fondamentali di sviluppo delle dinamiche storiche;</i> <i>2. saper collocare gli eventi e i processi nelle coordinate spazio-temporali;</i> <i>3. saper individuare i rapporti sincronici e diacronici;</i> 	<p>Conoscenze riferite ai contenuti di studio (eventi, processi, datazioni, personaggi)</p> <p>Conoscenza della terminologia specifica e delle principali categorie storiche</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <p>Conoscenza dei contenuti fondanti della disciplina</p> <p>Terminologia essenziale per definire gli aspetti fondamentali della società, della politica e dell'economia dei periodi storici oggetto di studio.</p> <p>Eventi e processi fondamentali nelle loro linee essenziali:</p> <p>Le strutture di potere politico nel Medioevo e agli inizi dell'età Moderna</p> <p>Riforma e Controriforma</p> <p>Esplorazioni geografiche</p> <p>Conflitti religiosi e politici</p> <p>Crisi del '600</p> <p>CLASSE QUARTA</p> <p>Terminologia essenziale per definire gli aspetti fondamentali della società, della politica e dell'economia durante l'Illuminismo e nell'800: mercantilismo, liberismo, fisiocrazia, assolutismo, regimi costituzionali e parlamentari, democrazia, socialismo, nazionalismo, imperialismo, razzismo</p>

<p>geografiche e culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione. 	<p>4. <i>saper compiere operazioni relative all'analisi delle fonti (saper individuare la tipologia, saper schematizzare)</i></p> <p>3) <i>abilità interpretative:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>saper individuare i fattori economici, sociali, politici, istituzionali, culturali, religiosi che determinano eventi e processi;</i> 2. <i>saper riconoscere la centralità dei soggetti.</i> 	<p>Eventi e processi fondamentali nelle loro linee essenziali:</p> <p>Assolutismo francese e monarchia costituzionale inglese</p> <p>Rivoluzione industriale</p> <p>Rivoluzione francese</p> <p>Rivoluzione americana</p> <p>Età napoleonica</p> <p>Restaurazione</p> <p>Risorgimento italiano e unità d'Italia</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Terminologia essenziale per definire gli aspetti fondamentali della società, della politica e dell'economia dalla fine dell'800 a tutto il '900</p> <p>Imperialismo, Nazionalismo, Seconda rivoluzione industriale, Società di massa</p> <p>L'Italia giolittiana</p> <p>La grande guerra</p> <p>I totalitarismi</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>La guerra fredda</p> <p>La nascita della Repubblica italiana</p> <p>Linee essenziali degli eventi e processi del secondo dopoguerra</p>
--	--	---

TEMPI E CONTENUTI

TEMPI	CONTENUTI	
CLASSE TERZA		
settembre - novembre	L'Europa tra XI e XIII sec.	<p>L'organizzazione del sistema feudale nei suoi aspetti politici, religiosi, economici, sociali, culturali;</p> <p>le più importanti istituzioni politiche medievali: Papato, Impero, Monarchie, Comuni.</p> <p>Le cause del conflitto tra papato ed impero, le trasformazioni delle monarchie feudali, lo scontro tra Comuni e Impero,</p> <p>Le Crociate</p>
novembre - gennaio	L'autunno del Medioevo	<p>Crisi del '300 e trasformazioni economiche;</p> <p>l'Europa verso le monarchie nazionali</p> <p>Chiesa, Italia e Impero tra '300 e '400</p>
febbraio - marzo	Le svolte del Cinquecento	<p>Le esplorazioni geografiche e la conquista di nuovi mondi</p> <p>Il quadro politico in Italia nel '500 e la nascita degli stati moderni</p> <p>Il Rinascimento, la Riforma protestante e la Controriforma</p> <p>Il disegno imperiale di Carlo V</p> <p>I conflitti religiosi</p>
aprile - maggio	Il Seicento: la transizione	<p>Crisi del '600</p> <p>Stati europei e prima rivoluzione inglese</p> <p>Monarchia costituzionale e assolutismo realizzato</p>
CLASSE QUARTA		

<p>settembre - novembre</p>	<p>L'antico regime</p>	<p>Caratteri essenziali dell'economia borghese e mercantile</p> <p>Caratteri generali dell'età delle riforme in Europa.</p> <p>Linee di sviluppo della società e delle trasformazioni istituzionali nell'Inghilterra del XVII secolo</p> <p>Principi del mercantilismo, della fisiocrazia e del liberismo</p> <p>Il processo di affermazione dell'assolutismo in Francia</p>
<p>novembre - gennaio</p>	<p>Le trasformazioni rivoluzionarie</p>	<p>I fattori determinanti per il decollo della Rivoluzione industriale e delle sue conseguenze sul piano sociale e finanziario</p> <p>I caratteri fondamentali del processo rivoluzionario in America e in Francia, con particolare riferimento alla Dichiarazione dei diritti ed alle Costituzioni</p> <p>La genesi e la costruzione dello Stato napoleonico</p> <p>Le cause e gli esiti della Rivoluzione americana</p>
<p>febbraio - marzo</p>	<p>Il percorso verso gli Stati-Nazione in Europa</p>	<p>Il problema della nazionalità nell'Ottocento</p> <p>I processi di trasformazione economica, politica ed istituzionale in Francia ed Inghilterra</p> <p>I diversi orientamenti politici: democratico, liberale-moderato, federalista</p> <p>Gli esiti del '48 in Europa</p> <p>I problemi dello Stato italiano e delle scelte di governo della Destra storica</p> <p>Il dibattito sull'indipendenza italiana</p>

		<p>I caratteri fondamentali e delle linee di sviluppo di socialismo e comunismo</p> <p>Le tappe fondamentali della unificazione italiana</p>
aprile - maggio	L'età delle grandi potenze	<p>Le linee di sviluppo della seconda rivoluzione industriale e le conseguenti trasformazioni sociali in Europa e negli Stati Uniti</p> <p>Le cause e le conseguenze dell'emigrazione.</p> <p>Le categorie di imperialismo e nazionalismo e le diverse forme di dominio coloniale</p> <p>Le caratteristiche peculiari della società italiana e della questione meridionale</p> <p>Le diverse posizioni politiche, con particolare riferimento al movimento socialista e al cattolicesimo sociale</p> <p>Le vicende politiche in Francia, Inghilterra e Germania.</p> <p>Le strategie di governo della Sinistra storica in Italia</p>
CLASSE QUINTA		
settembre - novembre	<p>La società di inizio '900</p> <p>Dalla grande guerra alla crisi del '29</p>	<p>Le origini della società di massa</p> <p>L'Italia all'inizio del Novecento</p> <p>La Prima guerra mondiale</p> <p>Il mondo nel primo dopoguerra</p> <p>La grande crisi del 1929 e i suoi effetti</p>
novembre - gennaio	L'età dei totalitarismi	<p>Dalla Rivoluzione russa allo stalinismo</p> <p>Il fascismo italiano da movimento a regime</p> <p>Il regime fascista in Italia</p>

		Il regime nazista in Germania
febbraio - marzo	Origini e sviluppo della Seconda guerra mondiale Dalla guerra fredda alle svolte di fine '900	Gli anni Trenta: la vigilia della Seconda guerra mondiale La Seconda guerra mondiale Le origini e le prime fasi della guerra fredda Il blocco sovietico e il blocco occidentale tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta La fine della guerra fredda: alla ricerca di un nuovo equilibrio Le trasformazioni alla fine del Novecento
aprile - maggio	La fine del colonialismo L'Italia repubblicana	La decolonizzazione: popoli e Stati verso l'indipendenza Asia, Africa e America Latina tra il 1960 e il 2000 La Repubblica italiana dalla ricostruzione al miracolo economico Repubblica italiana dagli anni Sessanta agli anni Novanta

METODOLOGIE DIDATTICHE

X	Lezioni frontali	X	Problem solving/posing
X	Lezione interattiva	X	Attività laboratoriale
X	Lavori di gruppo	X	Flipped classroom
X	Analisi di casi	X	Cooperative learning
X	Simulazione di casi	X	Tutoring
	Ricerca individuale	X	Esercitazioni pratiche
	Peer to peer		Altro: Il Debate sarà la strategia didattica che ingloberà molte delle metodologie sopraelencate in vista di una didattica per competenze e di messa a prova delle abilità

APPENDICE A. INTERSEZIONI

Intersezioni

Si propongono qui alcuni temi individuati nelle programmazioni dei Consigli di classe da trattare in ottica pluridisciplinare, in funzione dello sviluppo soprattutto delle competenze interpretative e rielaborative:

- Autorità, Conformismo, Democrazia, Uguaglianza
- Intercultura, Cittadinanza, Integrazione
- Identità, Razzismo, Xenofobia
- Ecologia, Sviluppo, Globalizzazione
- Lavoro, Industria, Tecnologia
- Impegno Politico, Libertà Civili, Diritti Sociali, Volontariato, Solidarietà

APPENDICE B. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

III ANNO

Integrazione EDUCAZIONE CIVICA per 4 ore annuali all'interno del monte ore della disciplina

Nodo tematico indicato dal gruppo interdipartimentale per la classe terza: PARI OPPORTUNITA' E DIGNITA'

Collegato agli obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Collegato ai Contenuti Disciplinari del III anno:

- La questione della schiavitù e della servitù nei sistemi economici del mondo medievale e moderno
- Le relazioni interculturali e lo sfruttamento delle risorse nel periodo delle esplorazioni e delle conquiste coloniali

IV ANNO

Integrazione EDUCAZIONE CIVICA per 4 ore annuali all'interno del monte ore della disciplina

Nodo tematico indicato dal gruppo interdipartimentale per la classe quarta: SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Collegato agli obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Obiettivo 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Collegato ai Contenuti Disciplinari del IV anno::

- Trasformazioni sociali conseguenti la rivoluzione industriale e maturazione della coscienza del lavoro come diritto
- Costituzione Parte prima: diritti e doveri dei cittadini, con particolare riferimento al Titolo III (rapporti economici) e confronto con i testi della tradizione occidentale (Dichiarazione universale 1789, Dichiarazione d'Indipendenza americana...)

V ANNO

Integrazione EDUCAZIONE CIVICA per 4 ore annuali all'interno del monte ore della disciplina

Nodo tematico indicato dal gruppo interdipartimentale per la classe quinta: GIUSTIZIA: ISTITUZIONI FORTI, SOCIETA' PACIFICHE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Collegato agli obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile.

Obiettivo 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Collegato ai Contenuti Disciplinari del V anno:

- Radici storiche e ideologiche della Costituzione italiana
- Ordinamenti internazionali e sovranazionali (compiti e funzioni)

APPENDICE C. PROPOSTA EVENTUALI MODULI CLIL

III ANNO

(La messa in atto di unità con metodologia clil è subordinata alla disponibilità di docenti con competenze metodologiche e linguistiche)

Si propone la realizzazione di un modulo da 10 ore per ciascun quadrimestre a scelta tra i seguenti:

The Crisis of 14th Century Europe

- Economic and demographic crisis
- The Black Death
- The consequences of crisis

The Renaissance

- The cultural renewal
- The new worldview
- The printing press

The Age of Discovery

- The Portuguese explorations
- Columbus's voyage
- The New World

IV ANNO

Si propone la realizzazione di un modulo da 10 ore per ciascun quadrimestre a scelta tra i seguenti:

The American Revolution

- The Declaration of Independence
- From the colonies to the USA
- The American Constitution

The Industrial Revolution

- Why Britain?
- The social impact of the industrial revolution

The Age of Imperialism

- Imperialism and its causes
- Scramble for Africa

V ANNO

Si propone la realizzazione di un modulo da 10 ore per ciascun quadrimestre

Aspects of the society between the late '800 and early '900": a window to shed light on the present

- The Belle Époque
- Mass society
- The suffragettes
- Anti-semitism and Zionist movement

European Union

- The history of the European Union
- EU treaties and legislation
- EU citizenship

16. PROGRAMMA PER ESAMI INTEGRATIVI E DI IDONEITA'

FILOSOFIA TERZA

- Esposizione generale e schematica del problema dell'archè con particolare riferimento ai pitagorici e ad Eraclito
- Eleatismo: Parmenide e Zenone
- I fisici pluralisti con particolare riferimento agli atomisti
- Sofisti: Protagora e Gorgia
- Socrate
- Platone: dualismo ontologico (dottrina delle idee), dualismo gnoseologico (innatismo e reminiscenza), dottrina dell'Eros, dottrina dell'anima, politica (Repubblica)
- Aristotele (rapporti con Platone, articolazione delle scienze, scoperta delle categorie e della sostanza; metafisica in tutti i suoi aspetti, logica, etica)

STORIA TERZA

- La crisi del Trecento: fame, peste, rivolte
- La Guerra dei Cent'anni
- Crisi della Chiesa e scisma d'Occidente
- Signorie e Stati regionali in Italia
- Le scoperte geografiche
- Riforma e Controriforma
- Carlo V
- Filippo II
- Elisabetta I

FILOSOFIA QUARTA

- Filosofia naturale del Rinascimento (aspetti generali e sintetici)
- Rivoluzione scientifica e astronomica
- I filosofi del metodo: Galilei, Bacone e Cartesio
- Spinoza: metafisica, gnoseologia ed etica
- Confronto tra le dottrine politiche di Hobbes, Spinoza e Locke
- L'empirismo di Locke e la teoria delle idee e della conoscenza
- L'empirismo scettico di Hume

STORIA QUARTA

<i>Saper comprendere il diverso uso semantico di termini e categorie</i>											
<i>Saper confrontare diverse posizioni teoriche rispetto ad un medesimo problema</i>											

SCIENZE UMANE

COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE, SAPERI MINIMI

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	SAPERI MINIMI
I ANNO			
A. Asse dei linguaggi 4. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti 5. padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi 6. utilizzare e produrre testi multimediali B. Asse matematico 4. Individuare in maniera consapevole e critica i modelli scientifici di riferimento in relazione ai	<i>Abilità terminologiche</i> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare termini e concetti disciplinari appresi nello sviluppo di un'argomentazione corretta <i>Abilità analitiche</i> <ul style="list-style-type: none"> Saper definire il significato di termini e concetti disciplinari Produrre procedure argomentative e/o deduttive corrette <i>Abilità interpretative</i> <ul style="list-style-type: none"> Confrontare il diverso uso semantico di termini e categorie 	La psicologia e la sua storia; la percezione; la memoria; Il pensiero e l'intelligenza; l'apprendimento; il metodo di studio Le civiltà pre-elleniche; la Grecia arcaica; i Sofisti e Socrate; Platone Isocrate Aristotele	Contenuti essenziali su percezione, apprendimento, memoria Contenuti essenziali sull'intelligenza e sul pensiero Contenuti essenziali sulle prime istituzioni educative, la Grecia arcaica ed il pensiero di Socrate, Platone e Aristotele

<p>fenomeni psico-sociali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare diverse posizioni teoriche rispetto a un medesimo problema 		
<p>C. Asse scientifico tecnologico</p>			
<p>2. osservare, descrivere ed analizzare fenomeni della realtà</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere le diverse scuole della psicologia scientifica in merito all'oggetto di studio e al metodo 		
<p>D. Asse storico sociale</p>	<p><i>Abilità rielaborative</i></p>		
<p>4. Comprendere il rapporto tra la psicologia e le altre forme del sapere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Operare autonomamente collegamenti e riferimenti culturali 		
<p>5. Comprendere il rapporto tra la pedagogia e le altre forme del sapere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le competenze disciplinari in contesti diversi (uso produttivo dell'astrazione) 		
	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali 		
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali) 		

II ANNO

<p>A. Asse dei linguaggi</p> <p>7. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti</p> <p>8. padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi</p> <p>9. utilizzare e produrre testi multimediali</p> <p>10. Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali</p> <p>B. Asse matematico</p> <p>5. Individuare in maniera consapevole e critica i modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali</p> <p>C. Asse scientifico tecnologico</p> <p>3. osservare, descrivere ed analizzare fenomeni della realtà</p> <p>4. Comprendere le dinamiche della realtà sociale</p> <p>D. Asse storico sociale</p>	<p><i>Abilità terminologiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare termini e concetti disciplinari appresi nello sviluppo di un'argomentazione corretta <p><i>Abilità analitiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Saper definire il significato di termini e concetti disciplinari Produrre procedure argomentative e/o deduttive corrette Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale <p><i>Abilità interpretative</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Confrontare il diverso uso semantico di termini e categorie Confrontare diverse posizioni teoriche rispetto a un medesimo problema Saper distinguere le diverse scuole della psicologia scientifica in merito all'oggetto di studio e al metodo Saper individuare collegamenti e relazioni fra le teorie studiate e la vita quotidiana 	<p>Bisogni, emozioni, motivazioni; teorie della personalità; il linguaggio</p> <p>La comunicazione; la psicologia sociale; la relazione educativa</p> <p>La paideia ellenistica; l'humanitas romana; la pedagogia cristiana; l'educazione nell'alto Medioevo</p>	<p>Contenuti essenziali sulle emozioni, motivazione, linguaggio, Contenuti essenziali sulla Comunicazione e di psicologia sociale</p> <p>Paideia ellenistica, l'humanitas romana, la pedagogia cristiana</p>
--	---	--	--

6. Comprendere il rapporto tra la psicologia e le altre forme del sapere	<p><i>Abilità rielaborative</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare autonomamente collegamenti e riferimenti culturali
7. Comprendere il rapporto tra la pedagogia e le altre forme del sapere	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le competenze disciplinari in contesti diversi (uso produttivo dell'astrazione)
8. Comprendere le principali tipologie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali • Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali) • Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali

<p>A. Asse dei linguaggi</p> <p>11. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti</p> <p>12. padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi</p> <p>13. utilizzare e produrre testi multimediali</p> <p>14. Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali</p>	<p><i>Abilità terminologiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare termini e concetti disciplinari appresi nello sviluppo di un'argomentazione corretta • Ricostruire ed esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese 	<p>Le teorie freudiane sullo sviluppo psicosessuale del bambino le emozioni e il loro sviluppo L'educazione nel Basso Medioevo, nell'Umanesimo e nel Rinascimento; la Riforma protestante La nascita dell'antropologia; evoluzionismo e particolarismo storico, l'adattamento all'ambiente La nascita della sociologia nel suo contesto storico-culturale</p>	<p>I fondamenti della teoria freudiana Le emozioni Educazione nel Basso medioevo e nell'Umanesimo; Riforma e Controriforma Contenuti essenziali sulla nascita dell'antropologia e della sociologia e sulle teorie dello sviluppo</p>
<p>B. Asse matematico</p> <p>6. Individuare in maniera consapevole e critica i modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali</p> <p>7. Comprendere la differenza tra approccio scientifico al comportamento e approccio del senso comune</p>	<p><i>Abilità analitiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper definire il significato di termini e concetti disciplinari • Produrre procedure argomentative e/o deduttive corrette • Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale 		
<p>C. Asse scientifico tecnologico</p> <p>5. osservare, descrivere ed analizzare fenomeni della realtà</p> <p>6. Comprendere le dinamiche della realtà sociale</p> <p>7. Comprendere</p>	<p><i>Abilità interpretative</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare il diverso uso semantico di termini e categorie • Confrontare diverse posizioni teoriche rispetto a un medesimo problema • Saper distinguere le diverse scuole della psicologia scientifica in merito all'oggetto di studio e al metodo • Saper individuare collegamenti e relazioni fra le teorie studiate e la vita 		

<p>qual è l'oggetto d'indagine della ricerca antropologica</p> <p>8. Comprendere la specificità dello sguardo sociologico sulla realtà umana</p>	<p>quotidiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire i diversi modelli interpretativi proposti degli studiosi di psicologia dello sviluppo • Cogliere il contributo dell'antropologia alla comprensione delle specificità culturali, in particolare delle cosiddette società primitive 		
<p>D. Asse storico sociale</p>			
<p>9. Comprendere il rapporto tra la psicologia e le altre forme del sapere</p>			
<p>10. Comprendere il rapporto tra la pedagogia e le altre forme del sapere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire la dimensione sociale di ogni aspetto dell'esperienza umana 		
<p>11. Comprendere le principali tipologie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea</p>	<p><i>Abilità rielaborative</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare autonomamente collegamenti e riferimenti culturali • Utilizzare le competenze disciplinari in contesti diversi (uso produttivo dell'astrazione) 		
<p>12. Ricostruire i diversi modelli interpretativi proposti degli studiosi di psicologia dello sviluppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali 		
<p>13. Comprendere e indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione 		

	<p>diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali • Ottenere un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali 		
--	---	--	--

IV ANNO

<p>A. Asse dei linguaggi</p> <p>15. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti</p> <p>16. padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi</p> <p>17. utilizzare e produrre testi multimediali</p> <p>18. Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali</p>	<p><i>Abilità terminologiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare termini e concetti disciplinari appresi nello sviluppo di un'argomentazione corretta • Ricostruire ed esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese • Illustrare i principali modelli interpretativi proposti dalla psicologia dello 	<p>Psicologia sociale e della personalità: sviluppo affettivo e della personalità</p> <p>Dall'Illuminismo al Positivismo.</p> <p>Pedagogia italiana nel XIX secolo</p> <p>La sociologia e al suo esordio.</p> <p>La sociologia nel Novecento oggi</p> <p>Identità , cultura, adattamento</p>	<p>Sviluppo affettivo e della personalità</p> <p>Pedagogia del Positivismo</p> <p>Contenuti essenziali dei principali sociologi del 900.</p> <p>I principali antropologi del 900.</p>
---	---	--	---

**B. Asse
matematico**

8. Individuare in maniera consapevole e critica i modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali
9. Comprendere la differenza tra approccio scientifico al comportamento e approccio del senso comune

**C. Asse scientifico
tecnologico**

9. osservare, descrivere ed analizzare fenomeni della realtà
10. Comprendere le dinamiche della realtà sociale
11. Comprendere qual è l'oggetto d'indagine della ricerca antropologica
12. Comprendere la specificità dello sguardo sociologico sulla realtà umana
13. Individuare campi applicativi e implicazioni pedagogiche delle teorie studiate.
14. Utilizzare le categorie concettuali apprese per interpretare la realtà
15. Individuare le

sviluppo cognitivo e affettivo

- Descrivere le caratteristiche essenziali dell'antropologia culturale. e della sociologia.

Abilità analitiche

- Saper definire il significato di termini e concetti disciplinari
- Produrre procedure argomentative e/o deduttive corrette
- Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale
- Individuare le novità introdotte in campo educativo nella pedagogia dall'Illuminismo al Positivismo

Abilità interpretative

- Confrontare il diverso uso semantico di termini e categorie
- Confrontare diverse posizioni teoriche rispetto a un medesimo problema
- Saper distinguere le diverse scuole della psicologia scientifica in merito all'oggetto di studio e al metodo
- Saper individuare collegamenti e relazioni fra le teorie studiate e la vita quotidiana

situazioni in cui risulta utile un approccio antropologico ai fenomeni sociali

D. Asse storico sociale

14. Comprendere il rapporto tra la psicologia e le altre forme del sapere
15. Comprendere il rapporto tra la pedagogia e le altre forme del sapere
16. Comprendere le principali tipologie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
17. Ricostruire i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo
18. Comprendere e indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico
19. Riconoscere nella realtà attuale il contributo dei modelli pedagogici del passato.

- Ricostruire i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo
- Cogliere il contributo dell'antropologia alla comprensione delle specificità culturali, in particolare delle cosiddette società primitive
- Ricostruire la dimensione sociale di ogni aspetto dell'esperienza umana

Abilità rielaborative

- Operare autonomamente collegamenti e riferimenti culturali
- Utilizzare le competenze disciplinari in contesti diversi (uso produttivo dell'astrazione)
- Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali
- Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione diacronica

	<p>(attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali • Ottenere un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali 		
--	--	--	--

V ANNO

<p>A. Asse dei linguaggi</p> <p>19. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti</p> <p>20. padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi</p> <p>21. utilizzare e produrre testi multimediali</p> <p>22. Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali</p>	<p><i>Abilità terminologiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare termini e concetti disciplinari appresi nello sviluppo di un'argomentazione corretta • Ricostruire ed esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese • Illustrare i principali modelli interpretativi proposti dalla psicologia dello sviluppo cognitivo e 	<p>Il fenomeno religioso</p> <p>Le religioni</p> <p>La ricerca antropologica</p> <p>Le norme sociali; istituzioni; devianza</p> <p>Stratificazione sociale; povertà</p> <p>Società di massa; l'impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione</p> <p>Nozione di potere in ambito politico; democrazie e totalitarismi; globalizzazione; la ricerca sociologica</p> <p>Le scuole nuove: sorelle Agazzi</p>	<p>Le grandi religioni del mondo, la ricerca antropologica</p> <p>Le religioni; la ricerca antropologica e sociologica.</p> <p>I concetti di devianza, stratificazione sociale, società di massa, potere e politica, globalizzazione</p> <p>Le scuole nuove; la scuola attiva; la psicopedagogia europea; la</p>
---	--	---	--

B. Asse

matematico

10. Individuare in maniera consapevole e critica i modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali
11. Comprendere la differenza tra approccio scientifico al comportamento e approccio del senso comune
12. Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana

C. Asse scientifico tecnologico

16. osservare, descrivere ed analizzare fenomeni della realtà
17. Comprendere le dinamiche della realtà sociale
18. Comprendere qual è l'oggetto d'indagine della ricerca antropologica
19. Comprendere la specificità dello sguardo sociologico sulla realtà umana
20. Individuare campi applicativi e implicazioni pedagogiche delle teorie studiate.

affettivo

- Descrivere le caratteristiche essenziali dell'antropologia culturale. e della sociologia.
- Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto
- Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche e apprese

Abilità analitiche

- Saper definire il significato di termini e concetti disciplinari
- Produrre procedure argomentative e/o deduttive corrette
- Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale
- Individuare le novità introdotte in campo educativo nella pedagogia dall'Illuminismo al Positivismo
- Individuare le principali tappe dello sviluppo storico della religione
- Cogliere la specificità dei metodi di ricerca usati dagli antropologi

La scuola attiva: Dewey, Kilpatrick, Decroly, Montessori, Claparède, Neill, Makarenko, Gentile
La psicopedagogia europea: Freud,

psicopedagogia statunitense; il rinnovamento dell'educazione nel 900

21. Utilizzare le categorie concettuali apprese per interpretare la realtà	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le dinamiche sociali connesse al sorgere delle condotte devianti
22. Individuare le situazioni in cui risulta utile un approccio antropologico ai fenomeni sociali	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra dimensione sociale e dimensione politica del potere
23. Comprendere le dinamiche proprie della realtà' sociale	<p><i>Abilità interpretative</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare il diverso uso semantico di termini e categorie
D. Asse storico sociale	
20. Comprendere il rapporto tra la psicologia e le altre forme del sapere	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare diverse posizioni teoriche rispetto a un medesimo problema
21. Comprendere il rapporto tra la pedagogia e le altre forme del sapere	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere le diverse scuole della psicologia scientifica in merito all'oggetto di studio e al metodo
22. Comprendere le principali tipologie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare collegamenti e relazioni fra le teorie studiate e la vita quotidiana
23. Ricostruire i diversi modelli interpretativi proposti degli studiosi di psicologia dello sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire i diversi modelli interpretativi proposti degli studiosi di psicologia dello sviluppo
24. Comprendere e indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il contributo dell'antropologia alla comprensione delle specificità culturali, in particolare delle cosiddette società primitive • Ricostruire la dimensione sociale di ogni aspetto dell'esperienza umana

<p>contesto storico</p> <p>25. Riconoscere nella realtà attuale il contributo dei modelli pedagogici del passato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere la stratificazione sociale e la complessità semantica della nozione di povertà'
<p>26. Padroneggiare le principali tipologie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà' europea</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere gli effetti indotti dall'industrializzazione sulla produzione culturale • Individuare i diversi volti della globalizzazione
	<p><i>Abilità rielaborative</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare autonomamente collegamenti e riferimenti culturali • Utilizzare le competenze disciplinari in contesti diversi (uso produttivo dell'astrazione) • Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali • Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree

	<p>geografiche e culturali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali • Ottenere un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali • Comprendere il senso e la complessità' di un'attività' di ricerca 		
<p>Relativamente alle otto competenze chiave europee nell'insegnamento delle Scienze Umane sono stati accentuati gli aspetti della logica dell'argomentazione e quelli della distinzione vero/falso relativi allo scopo di poter raggiungere, come già detto all'inizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 			

TEMPI E CONTENUTI

TEMPI INDICATIVI	CONTENUTI
I ANNO	
I Quadrimestre	La psicologia e la sua storia
I Quadrimestre	La percezione
I Quadrimestre	La memoria
II Quadrimestre	Il pensiero e l'intelligenza
II Quadrimestre	L'apprendimento

I Quadrimestre	Le antiche civiltà pre-elleniche
II Quadrimestre	La Grecia Arcaica
II Quadrimestre	L'educazione nelle scuole filosofiche
II ANNO	
I Quadrimestre	Bisogni, emozioni, motivazione
I Quadrimestre	La personalità, la teoria di Freud e la psicoanalisi
II Quadrimestre	Il linguaggio
II Quadrimestre	La comunicazione
II Quadrimestre	La psicologia sociale
I Quadrimestre	L'età ellenistica
I Quadrimestre	L'antica Roma
II Quadrimestre	La nuova paideia cristiana
II Quadrimestre	L'educazione nell'alto Medioevo
III ANNO	
Primo quadrimestre	le teorie freudiane sullo sviluppo psicosessuale del bambino
Primo quadrimestre	le emozioni e il loro sviluppo
Secondo quadrimestre	Teorie sullo sviluppo e sulle dinamiche affettive ed emozionali; le tesi di Freud ed Erikson
Primo quadrimestre	La nascita delle università; le scuole di arti e mestieri; le scuole comunali
Primo quadrimestre	I principi pedagogici dell'Umanesimo e del Rinascimento; La Riforma protestante e Riforma cattolica
Secondo quadrimestre	Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative nella società europea del XVII secolo; Esperimenti scolastici e nuovi ordini religiosi insegnanti nel XVII secolo
Secondo quadrimestre	La nascita dell'antropologia; gli antropologi evolucionisti, il particolarismo culturale; Malinowski, Levi-Strauss, il materialismo culturale e l'antropologia interpretativa
Secondo quadrimestre	Le caratteristiche delle strategie acquisitive; Le caratteristiche della produzione industriale nel mondo contemporaneo

IV ANNO

Primo quadrimestre	Conformismo, stereotipi, pregiudizi. Rapporto del bambino con i genitori. Le teorie psicanalitiche, la psicologia cognitiva.
Primo quadrimestre	Comte, Marx, Durkheim, Weber, Simmel.
Primo quadrimestre	La società come sistema funzionale; le teorie critiche della società; l'interazionismo simbolico e la sociologia di fronte ai grandi problemi di oggi
Primo quadrimestre	La nascita dell'antropologia; l'antropologia dal 900 ad oggi
Secondo quadrimestre	Come la cultura plasma l'immagine dell'individuo; come si rapportano le diverse culture all'ambiente
Secondo quadrimestre	Locke, Rousseau, Pestalozzi, Frobel
Secondo quadrimestre	L'insegnamento di ispirazione cristiana, la pedagogia nel Regno d'Italia

V ANNO

Primo quadrimestre	Concetto di sacro, origini preistoriche e sviluppo della religione; i riti
Primo quadrimestre	Le religioni monoteiste e politeiste
Secondo quadrimestre	I metodi osservativi; le fasi della ricerca sul campo; interpretazione dei dati
Primo quadrimestre	Concetto di norma sociale; le istituzioni; devianza; il carcere come istituzione sociale
Primo quadrimestre	Concetti di stratificazione e povertà
Primo quadrimestre	Gli effetti della rivoluzione industriale; società di massa; l'impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione
Secondo quadrimestre	Nozione di potere; democrazia e totalitarismo
Secondo quadrimestre	Globalizzazione, dinamiche politiche e psico-sociali nel mondo globalizzato
Secondo quadrimestre	Gli approcci della ricerca sociali; procedure e strumenti utilizzati nella ricerca
Primo quadrimestre	Le scuole nuove e la scuola attiva

Secondo quadrimestre

La psicoanalisi, epistemologia genetica,
comportamentismo, educazione non direttiva

METODOLOGIE DIDATTICHE

X	Lezioni frontali	X	Problem solving/posing
X	Lezione interattiva	X	Attività laboratoriale
X	Lavori di gruppo	X	Flipped classroom
X	Analisi di casi	X	Cooperative learning
X	Simulazione di casi	x	Tutoring
X	Ricerca individuale	X	Esercitazioni pratiche
X	Peer to peer	X	Debate

PARTICOLARI metodologie didattiche da adottare per studenti con BES o con PFP

Si rimanda alle programmazioni dei Consigli di classe.

VERIFICHE

Tipologia e numero delle prove di verifica di cui si potrà fare uso

Prove oggettive strutturate / semistrutturate:

X	Vero/falso	X	Risposta a completamento
X	Quesiti a risposta multipla	X	Quesiti a risposta sintetica
X	Quesiti a risposta singola	X	Esercizi e/o problemi (logica)
X	Riassunti, saggio breve, articolo di giornale, analisi testuale, prove di composizione, traduzione	X	Quesiti a tipologia mista
X	Debate		

Prove orali / scritte / digitali non strutturate:

X	Temi	X	Relazioni
X	Colloqui	X	Presentazioni multimediali
X	Elaborazione di progetti didattici	X	Debate

Per la verifica delle abilità e conoscenza si prevedono n° 2 prove a quadrimestre in forma orale e/o in forma scritta.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si individuano i seguenti elementi che concorrono alla valutazione:

- livello di conoscenza posseduto;
- abilità di osservazione, di analisi, intuitiva, di sintesi, di rielaborazione personale, ecc.
- impegno profuso;
- progressi relativi;
- ogni altro elemento che possa servire a definire le conoscenze e le competenze acquisite dall'allievo.

La valutazione complessiva, oltre a tener conto dell'esito delle verifiche, considera l'impegno, la partecipazione, gli eventuali progressi dello studente. La valutazione delle singole verifiche si avvarrà delle griglie di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari e recepite dal PTOF.

APPENDICE A. INTERSEZIONI

Intersezioni

Possibili tematiche da trattare in uno o più anni in relazione ad altre discipline, in funzione dello sviluppo soprattutto delle competenze interpretative e rielaborative e di educazione civica:

- Autorità, Conformismo, Democrazia, Uguaglianza
- Intercultura, Cittadinanza, Integrazione
- Identità, Razzismo, Xenofobia
- Ecologia, Sviluppo, Globalizzazione
- Lavoro, Industria, Tecnologia
- Impegno Politico, Libertà Civili, Diritti Sociali, Volontariato, Solidarietà

APPENDICE B. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

I ANNO

Integrazione EDUCAZIONE CIVICA per 2 ore annuali all'interno del monte ore della disciplina

Nodo tematico indicato dal gruppo interdipartimentale per la classe quinta: GIUSTIZIA: ISTITUZIONI FORTI, SOCIETA' PACIFICHE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Collegato agli obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Contenuti:

- La questione della schiavitù e della servitù nel pensiero pedagogico

II ANNO

Integrazione EDUCAZIONE CIVICA per 2 ore annuali all'interno del monte ore della disciplina

Nodo tematico indicato dal gruppo interdipartimentale per la classe quinta: GIUSTIZIA: ISTITUZIONI FORTI, SOCIETA' PACIFICHE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Collegato agli obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Contenuti:

- La questione della schiavitù e della servitù nel pensiero pedagogico

III ANNO

Integrazione EDUCAZIONE CIVICA per 2 ore annuali all'interno del monte ore della disciplina

Nodo tematico indicato dal gruppo interdipartimentale per la classe quinta: GIUSTIZIA: ISTITUZIONI FORTI, SOCIETA' PACIFICHE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Collegato agli obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Contenuti:

- La questione della schiavitù e della servitù nel pensiero pedagogico

IV ANNO

Integrazione EDUCAZIONE CIVICA per 2 ore annuali all'interno del monte ore della disciplina

Nodo tematico indicato dal gruppo interdipartimentale per la classe quinta: GIUSTIZIA: ISTITUZIONI FORTI, SOCIETA' PACIFICHE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Collegato agli obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Contenuti:

- La questione della schiavitù e della servitù nel pensiero pedagogico

V ANNO

Integrazione EDUCAZIONE CIVICA per 2 ore annuali all'interno del monte ore della disciplina

Nodo tematico indicato dal gruppo interdipartimentale per la classe quinta: GIUSTIZIA: ISTITUZIONI FORTI, SOCIETA' PACIFICHE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Collegato agli obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Contenuti:

- La questione della schiavitù e della servitù nel pensiero pedagogico

APPENDICE C. PROPOSTA EVENTUALI MODULI CLIL

I ANNO

Si propone la realizzazione di un modulo da 10 ore per ciascun quadrimestre

Fundamental concepts of Psychology and Pedagogy

II ANNO

Si propone la realizzazione di un modulo da 10 ore per ciascun quadrimestre

Fundamental concepts of Psychology and Pedagogy

III ANNO

Si propone la realizzazione di un modulo da 10 ore per ciascun quadrimestre

Fundamental concepts of Sociology

IV ANNO

Si propone la realizzazione di un modulo da 10 ore per ciascun quadrimestre

Fundamental concepts of Sociology

V ANNO

Si propone la realizzazione di un modulo da 10 ore per ciascun quadrimestre

Fundamental concepts of Antropology

DIRITTO ED ECONOMIA

Primo biennio

ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

Competenze asse storico sociale	<ul style="list-style-type: none">- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali-collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente-riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
---------------------------------	---

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DIRITTO ED ECONOMIA L'insegnamento del Diritto e dell'Economia si svolge in due ore settimanali nel primo biennio. La disciplina ha un valore fortemente formativo poiché, in un continuo dialogo con le altre discipline dell'area storico-sociale. È finalizzata a fornire all'alunno gli strumenti conoscitivi, espressivi e interpretativi utili allo sviluppo della sua coscienza civica, al fine di formare un cittadino consapevole e responsabile, capace di collegare l'esperienza personale in un sistema di regole e di proporsi alla realtà esterna nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente che lo circonda e, attraverso la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, a fornire una chiave interpretativa delle fondamentali problematiche attuali di una società sempre più complessa nella sua evoluzione. L'insegnamento del diritto e dell'economia fa costante riferimento alle competenze di base dell'asse storico-sociale (D.M. 22 agosto 2007, n. 139) e alle indicazioni del D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 89. Vengono individuate le seguenti linee generali e competenze per il primo biennio del Liceo delle Scienze Umane e gli obiettivi specifici di apprendimento:

LINEE GENERALI E COMPETENZE

DIRITTO: - Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale - Comprendere i concetti fondamentali della disciplina giuridica - Confrontare e distinguere le norme giuridiche dalle altre regole sociali - Riconoscere i principi a fondamento della produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana, i diritti tutelati, gli organi costituzionali e la forma di governo italiana - Distinguere le diverse forme di Stato con particolare riferimento al ruolo dello Stato sociale - Apprendere i principali istituti del diritto di famiglia anche nella loro evoluzione giuridica - Conoscere l'evoluzione storica e l'assetto istituzionale dell'UE e delle principali organizzazioni internazionali

ECONOMIA: - Conoscere gli elementi teorici di base dell'economia politica - Comprendere la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società - Comprendere la dinamica delle attività economiche di produzione e scambio di beni e di servizi - Valutare le dimensioni etiche e sociali dell'agire umano che influiscono sull'uso

delle risorse economiche - Utilizzare il lessico fondamentale dell'economia politica in contesti reali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

DIRITTO - Apprendere le funzioni fondamentali del diritto come scienza di regole obbligatorie necessarie per favorire una civile convivenza e promuovere migliori condizioni di vita, e saper distinguere i comportamenti giuridicamente rilevanti dagli altri comportamenti sociali - Imparare ad utilizzare la Costituzione e il codice civile - Partendo dal testo costituzionale e in base allo studio di alcuni istituti tipici del diritto, apprendere ruolo e funzione dell'individuo, della famiglia e delle organizzazioni collettive nella società civile, anche nella loro evoluzione storica - Riconoscere i diritti costituzionalmente tutelati, anche in relazione alla scuola, alla famiglia e al contesto sociale in cui lo studente è coinvolto - Acquisire il concetto di cittadinanza italiana ed europea soprattutto in una dimensione di relazioni fra popoli - Approfondire il tema delle migrazioni e della tutela della dignità umana - Riconoscere e distinguere le diverse forme di Stato e di Governo - Descrivere le caratteristiche essenziali e le funzioni dei principali organi dello Stato italiano e dell'Ue

ECONOMIA - Riconoscere la natura specifica del problema economico con particolare attenzione ai concetti di produzione, consumo, risparmio, investimento, moneta, patrimonio, reddito - Partendo dalle proprie esperienze di vita (famiglia, scuola, gruppi sociali), e dalle questioni economiche più rilevanti proposte dai mass media, cogliere i principali problemi di natura economica che caratterizzano la società attuale - Comprendere l'evoluzione dei sistemi economici dalle prime società organizzate ad oggi

CONTENUTI

DIRITTO - Concetto di norma giuridica e gerarchia delle fonti del diritto - Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri - Forme di Stato e forme di Governo - L'ordinamento della Repubblica - I soggetti del diritto - Il diritto di famiglia - Principali problematiche relative alla tutela dei diritti umani ed all'integrazione - Gli Enti territoriali 3 - Principali tappe di sviluppo dell'UE - Le organizzazioni internazionali

ECONOMIA - L'attività economica: bisogni, beni, produzione e reddito - Il sistema economico: operatori e relazioni - I mercati dei beni, del lavoro e della moneta - Reddito Nazionale e politica economica - I sistemi economici nella storia - Sviluppo, sottosviluppo e globalizzazione

Classe prima

1 Il diritto e le norma giuridica; Lo Stato: caratteri generali

Riconoscere la funzione che il diritto svolge in un contesto sociale organizzato.

Riconoscere il ruolo dello Stato nell'organizzazione dei popoli

CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
Comprendere i concetti di ordinamento giuridico, norma giuridica e sue caratteristiche principali; comprendere pienamente le	Saper riconoscere le principali regole di vita familiare, scolastica, sociale Contestualizzare nella vita quotidiana il ruolo prescrittivo di una norma giuridica	Il diritto Le norme giuridiche Le sanzioni

<p>tematiche relative al concetto di norma come regola di comportamento munita di sanzioni Comprendere i concetti di Stato, nazione, popolo, popolazione, cittadinanza, territorio, sovranità Comprendere il concetto di cittadinanza europea Individuare, definire e distinguere le varie forme di Stato</p>	<p>Individuare e spiegare gli elementi costitutivi dello Stato Spiegare i modi di acquisto della cittadinanza</p> <p>Confrontare le differenti tipologie di forme di Stato</p>	<p>Gli elementi costitutivi dello Stato e i modi di acquisto della cittadinanza</p> <p>Le diverse forme di Stato</p>
TEMPI		Ore: 17

**2 La validità e le fonti normative; I soggetti e l'oggetto del diritto
Riconoscere l'importanza del sistema gerarchico delle fonti in coerenza con i principi della Costituzione
Comprendere la necessità e le modalità di adeguamento dell'ordinamento giuridico in relazione ai cambiamenti economici, sociali e culturali**

CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
<p>Individuare le fonti di produzione e i rispettivi procedimenti e l'attività interpretativa Comprendere il concetto di fonte di cognizione</p> <p>Comprendere attraverso quali canali avviene il processo di rinnovamento dell'ordinamento giuridico</p> <p>Individuare e distinguere i soggetti del diritto</p>	<p>Cogliere le motivazioni del processo di rinnovamento dell'ordinamento giuridico Cogliere il ruolo dell'interpretazione: autentica, giudiziale, dottrinale.</p> <p>Giustificare le motivazioni della diversità e della gerarchia delle fonti</p> <p>Distinguere le fonti</p> <p>Definire la persona fisica e la persona giuridica</p> <p>Distinguere tra capacità giuridica e capacità di agire</p>	<p>La validità delle norme e l'interpretazione delle norme giuridiche</p> <p>Le Fonti</p> <p>Le persone fisiche</p>

<p>Individuare le differenze tra la capacità giuridica, la capacità di agire, la capacità naturale</p> <p>Individuare gli stati dell'incapacità assoluta e di quella relativa</p> <p>Individuare le persone giuridiche e i soggetti non riconosciuti</p>	<p>Distinguere tra incapacità naturale e incapacità legale e, nell'ambito di quest'ultima, gli stati dell'incapacità assoluta e di quella relativa</p> <p>Distinguere le varie persone giuridiche</p>	<p>Le persone giuridiche</p>
TEMPI		Ore:16

3 Dallo Statuto alla Costituzione; I Principi fondamentali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana.

CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<p>Conoscere le tappe fondamentali della storia costituzionale italiana</p> <p>Conoscere e distinguere i caratteri e la struttura della Costituzione</p> <p>Conoscere le principali norme in tema di rapporto coniugale e filiazione.</p> <p>Distinguere i principi fondamentali della Costituzione</p>	<p>Individuare e spiegare le differenze tra Statuto Albertino e Costituzione italiana</p> <p>Spiegare la struttura della Costituzione italiana e i principi fondamentali in essa contenuti</p> <p>Saper individuare i principali rapporti giuridici che regolano la famiglia.</p>	<p>Quando e come nasce la Costituzione</p> <p>I caratteri della Costituzione, La struttura della Costituzione</p> <p>Principi fondamentali e i principali diritti civili</p> <p>Diritto di famiglia: caratteri generali</p>
TEMPI		Ore:16

I temi dell'Economia politica

Saper individuare le caratteristiche dei bisogni e dei beni economici. Riconoscere l'importanza delle decisioni degli operatori economici per il funzionamento e lo sviluppo (ecosostenibile) del sistema economico
Riconoscere l'importanza delle decisioni degli operatori economici per la gestione e lo sviluppo del sistema economico

CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
<p>Comprendere i concetti di bisogni e di beni economici; conoscere i principali criteri di classificazione dei bisogni e dei beni economici.</p> <p>Riconoscere la differenza tra il patrimonio e il reddito</p> <p>Individuare i i soggetti del circuito economico e capire le principali relazioni tra gli stessi</p> <p>Conoscere e classificare i vari sistemi economici</p>	<p>Riconoscere il campo di indagine dell'economia</p> <p>Individuare, classificare e spiegare i bisogni, i beni e i servizi.</p> <p>Spiegare le interazioni tra patrimonio e reddito</p> <p>Spiegare, distinguere e confrontare i ruoli economici dei singoli operatori economici</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storico-economici</p> <p>Valutare il ruolo dello Stato e dei privati nei vari sistemi economici</p>	<p>I bisogni economici I beni economici I servizi</p> <p>La ricchezza: reddito e patrimonio</p> <p>I soggetti economici: le famiglie, le imprese, lo Stato, il resto del mondo</p> <p>Tipi di sistemi economici – cenni alla gestione dei fattori produttivi Il sistema di tipo capitalistico Il sistema di tipo collettivistico Il sistema ad economia mista</p>
TEMPI		Ore: 17

OBIETTIVI MINIMI classe I

1 Il diritto e la norma giuridica - Lo Stato: caratteri generali

NUCLEI DISCIPLINARI	DESCRIZIONE ANALITICA degli STANDARD MINIMI di APPRENDIMENTO : Abilità	STANDARD MINIMI di APPRENDIMENTO : Contenuti e Conoscenze
<p>Introduzione al diritto</p> <p>Lo Stato</p>	<p>Riconoscere la differenza tra norma sociale e norma giuridica con le principali specifiche caratteristiche.</p> <p>Distinguere le differenti tipologie di sanzioni.</p> <p>Distinguere tra diritto pubblico e diritto privato</p> <p>Individuare gli elementi essenziali che costituiscono lo Stato.</p>	<p>Conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti oggetto di studio</p> <p>Il diritto e la norma giuridica: che cosa è la norma giuridica, come sono ordinate le fonti del diritto.</p> <p>L'ordinamento giuridico. Il rapporto giuridico. La durata nel tempo dei diritti soggettivi</p> <p>Dentro la norma giuridica: caratteri comuni delle norme giuridiche.</p> <p>Caratteri generali dello Stato : Gli elementi che costituiscono lo Stato.</p>

	Riconoscere la differenza tra democrazia e dittatura. Riconoscere la differenza tra monarchia e repubblica	Le differenti forme di Stato
TEMPI		Ore: 17

2 La validità e le fonti normative I soggetti e l'oggetto del diritto

NUCLEI DISCIPLINARI	DESCRIZIONE ANALITICA degli STANDARD MINIMI di APPRENDIMENTO : Abilità	STANDARD MINIMI di APPRENDIMENTO : Contenuti e Conoscenze
Introduzione al diritto	Saper riconoscere i cambiamenti dell'ordinamento giuridico. Individuare l'importanza delle leggi secondo la gerarchia delle fonti. Distinguere tra capacità giuridica e capacità di agire Individuare le motivazioni che limitano la capacità di agire Distinguere tra i diversi tipi di beni	Conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti oggetto di studio Come sono ordinate le fonti del diritto. Dentro la norma giuridica: L'entrata in vigore e l'abrogazione della norma giuridica. Il diritto e le persone: la nascita e l'estinzione della persona fisica. La capacità giuridica e la capacità di agire. Incapacità naturale e incapacità legale (assoluta e relativa). Cenni alle persone giuridiche L'oggetto del diritto: i beni
TEMPI		Ore:16

3 Dallo Statuto alla Costituzione; I Principi fondamentali

COLLOCARE LA COSTITUZIONE ALLA BASE DEL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITA' E DELL'AMBIENTE.

NUCLEI DISCIPLINARI	DESCRIZIONE ANALITICA degli STANDARD MINIMI di APPRENDIMENTO : Abilità	STANDARD MINIMI di APPRENDIMENTO : Contenuti e Conoscenze
La Costituzione repubblicana	Individuare le caratteristiche della Costituzione italiana. Riconoscere gli articoli della Costituzione che sanciscono i diritti del singolo cittadino Saper individuare i principali rapporti giuridici che regolano la famiglia.	Conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti oggetto di studio Dallo Statuto alla Costituzione :La nascita della nuova Carta Costituzionale. Differenze tra Statuto Albertino e Costituzione Italiana. La struttura della Costituzione e le sue caratteristiche. I principi fondamentali: . I diritti sanciti dalla Costituzione

		relativamente al singolo, ai gruppi, all'ambiente. Il diritto di famiglia: caratteri generali
TEMPI		Ore: 16

I temi dell'economia politica

NUCLEI DISCIPLINARI	DESCRIZIONE ANALITICA degli STANDARD MINIMI di APPRENDIMENTO : Abilità	STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO: Contenuti e conoscenze
<p>Comprendere i concetti di bisogni e di beni economici;</p> <p>conoscere i principali criteri di classificazione dei bisogni e dei beni economici. Riconoscere la differenza tra il patrimonio e il reddito</p> <p>Individuare i i soggetti del circuito economico e capire le principali relazioni tra gli stessi</p> <p>L'economia politica: i temi e i sistemi</p>	<p>Riconoscere il campo di indagine dell'economia</p> <p>Individuare, classificare e spiegare i bisogni, i beni e i servizi.</p> <p>Spiegare le interazioni tra patrimonio e reddito</p> <p>Spiegare, distinguere e confrontare i ruoli economici dei singoli operatori economici</p> <p>Riconoscere la differenza tra il sistema economico occidentale e quello degli stati ad ex economia pianificata</p>	<p>Conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti oggetto di studio</p> <p>I temi dell'economia politica: definizione dell'economia politica. Differenza tra reddito e patrimonio. I bisogni e i beni economici. I servizi. Il flusso circolare del reddito. Gli operatori economici: Stato, famiglie, imprese.</p> <p>I principali sistemi economici.</p>
TEMPI		Ore: 17

METODOLOGIE e STRATEGIE

Nell'ambito dell'insegnamento delle Scienze giuridiche ed economiche viene evidenziato lo stretto legame tra i nuclei fondanti delle discipline e i diversi aspetti dell'agire sociale e civico. Viene privilegiata la riflessione critica e consapevole su tutte quelle tematiche che consentono l'applicazione del metodo deduttivo: dai principi generali all'applicazione a casi particolari ed esemplificativi. Viene favorito il collegamento sistemico con le altre Scienze sociali. Viene privilegiata l'acquisizione delle competenze personali e sociali nel quadro delle competenze europee: comunicazione nella madrelingua; competenza digitale; "imparare a imparare" (competenza metacognitiva); competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa; consapevolezza ed espressione culturale.

Metodologie utilizzate:
 Discussione guidata;
 Metodo dell'assegnazione dei compiti;
 Lavori individuali
 Attività e/o ricerca di gruppo;
 Problem solving;
 Metodo induttivo e deduttivo

Strategie utilizzate:
 Lezione frontale;
 Discussioni guidate.

STRUMENTI DIDATTICI

Testo adottati: "Costituzione al futuro" Autori: Claudio Guzzi, Rosa Piera Martione, Giorgio Ricchiuti – Ed Paramond
 Schemi, dispense e schede
 Fonti normative
 e/o supporti informatici e/o visivi

VERIFICHE E VALUTAZIONE

MODALITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Le valutazioni, formative in itinere e sommative terranno conto dei contenuti acquisiti, delle competenze e delle abilità maturate, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, della progressione nel conseguimento dei risultati, dell'impegno profuso.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Test;	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi;
<input checked="" type="checkbox"/> Questionari;	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni;

Si prevedono per ogni quadrimestre almeno N 2 verifiche individuali orali.
 La regolarità delle verifiche consentirà la rispondenza tra insegnamento e apprendimento, permettendo di apportare le opportune modifiche al piano di lavoro.

Valutazione Si fa riferimento ai criteri valutativi esplicitati nel PTOF per una valutazione oggettiva ma, in ogni caso, si terranno in considerazione i miglioramenti dimostrati dagli alunni nel corso dell'anno scolastico rispetto ai livelli di partenza, nonché la continuità nello studio e la partecipazione attenta e costruttiva al dialogo educativo

LIVELLI ESPRESSI IN DECIMALI CONOSCENZE COMPETENZA DISCORSIVA
 COMPETENZA RIELABORATIVA

1/2	Nessuna risposta
3	Poco pertinenti e lacunose lessico improprio e povero; discorsività confusa Incoerente
4	Scorrette e poco chiare Lessico improprio e discorsività frammentata Incompleta e confusa
5	Parziali e imprecise Lessico spesso improprio e discorsività poco fluida

	Poco organica e coerente, con scarsi collegamenti tra concetti
6	Fondamentali nella loro globalità Lessico semplice ma corretto, discorsività chiara Coerente ed essenzialmente completa con semplici collegamenti tra concetti
7	sostanzialmente complete Lessico appropriato e discorsività abbastanza fluida Coerente e sostanzialmente completa con collegamenti tra concetti
8	Complete ed appropriate Lessico appropriato e discorsività fluida Coerente e completa con collegamenti appropriati tra concetti
9	Approfondite Lessico appropriato e ricco; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa Pienamente autonoma, Completa e coerente , con collegamenti appropriati
10	Complete ed approfondite in modo autonomo Lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa. Organizzazione dei concetti in modo organico, personale e coerente alla struttura logica e ai principi della disciplina

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Saranno predisposte, in itinere, ogni qual volta le verifiche formative mettano in luce carenze nelle conoscenze, le seguenti azioni: pause didattiche, formazione di gruppi eterogenei per conoscenze attuando tecniche di tutoraggio, ove ciò sia compatibile con l'emergenza sanitaria in corso, assegnazione di percorsi individuali di recupero. Nel caso in cui le lacune non vengano colmate in un numero adeguato di ore, gli alunni interessati verranno indirizzati, se ciò sarà possibile, al recupero extracurricolare.

Nei casi in cui emergessero situazioni di eccellenza, saranno affiancate attività di approfondimento in linea con gli interessi e le capacità degli allievi.

MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Per le ore di recupero, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: <input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; <input checked="" type="checkbox"/> attività extra-curricolari secondo quanto approvato dal Collegio Docenti.	Impulso allo spirito critico

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE PRIMA

Tematiche individuate quali riferimento per la classe prima.

Educazione alla legalità

Obiettivi di apprendimento correlabili e perseguibili nell'ambito di ciascuna disciplina, mediante la flessibilità e le scelte i termini di programmazione dipartimentale.

comprendere la necessità del rispetto delle regole per un'armonica e serena convivenza

sociale

sviluppare il senso di comunità, regolato dal rispetto di ciascuno, finalizzato al raggiungimento delle libertà dei singoli soggetti

sviluppare una personale coscienza civica

Formazione di base in materia di protezione civile, educazione stradale, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Obiettivi di apprendimento correlabili e perseguibili nell'ambito di ciascuna disciplina, mediante la flessibilità e le scelte i termini di programmazione dipartimentale.

formare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e delle ripercussioni che le stesse possono avere sulla vita degli altri

stimolare i destinatari alla partecipazione attiva, sia come singolo che in gruppo, costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando i dati,, proponendo soluzioni possibili.

comprendere che attraverso la partecipazione alle attività di protezione civile, di volontariato, al rispetto delle regole stradali, si costruisce la struttura sociale organizzata basata sui valori della solidarietà, dell'inclusione e del rispetto delle differenze

Cittadinanza digitale

Obiettivi di apprendimento correlabili e perseguibili nell'ambito di ciascuna disciplina, mediante la flessibilità e le scelte i termini di programmazione dipartimentale.

utilizzare in modo consapevole e responsabile la Rete e i Media

utilizzare gli strumenti digitali proteggendosi dalle insidie delle rete (plagio, truffe, adescamento)

saper rispettare norme specifiche relative alle libertà personali, evitando di incorrere in situazioni di cyber bullismo

Conoscenze trasversali di Educazione Civica

-Norma sociale e norma giuridica.

-La sanzione.

-La cittadinanza italiana e la cittadinanza europea

- La Costituzione italiana relativamente ai diritti inviolabili della persona

Classe seconda

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN CONTENUTI, ABILITA' E CONOSCENZE

1. Le forme di governo e Gli organi dello Stato - Il Parlamento

Riconoscere i valori fondamentali posti dalla Costituzione alla base della organizzazione della Repubblica.

Collocare l'esperienza personale nel tessuto sociale della comunità nel rispetto dei valori espressi dalla Costituzione

CONOSCENZE

ABILITA'

CONTENUTI

Individuare le diverse forme di Governo

Comprendere lo spirito democratico sotteso ai diritti politici

Conoscere la struttura del Parlamento, i suoi compiti e le sue funzioni.

Conoscere il procedimento di formazione delle leggi

Cogliere i tratti distintivi delle diverse forme di Governo Riconoscere i legami

imprescindibili tra diritti e doveri individuali in relazione a quelli degli altri Saper cogliere

le dinamiche che sottendono le disposizioni costituzionali sul Parlamento a tutela delle

libertà e dello sviluppo civile e sociale del Paese

La Costituzione italiana (richiami);

I diritti politici

Le forme di Governo

I sistemi elettorali: cenni

Il Parlamento: la composizione

Il bicameralismo

La legislatura

L'organizzazione delle Camere

Le deliberazioni

I parlamentari

Le immunità parlamentari

La funzione legislativa

<p>Il controllo politico Il Parlamento in seduta comun TEMPI Ore: 16</p> <p>2. Il Presidente della Repubblica e Governo; la Magistratura e la Corte costituzionale</p> <p>Spiegare il procedimento di formazione del Governo e conoscerne i compiti. Riconoscere il ruolo del Presidente della Repubblica nell'assetto costituzionale Spiegare il concetto di "diritto alla giustizia". Distinguere tra giustizia civile, penale e amministrativa Riconoscere il ruolo della Corte cost. nell'assetto costituzionale</p> <p>CONOSCENZE ABILITA' CONTENUTI Conoscere il</p>	<p>Saper cogliere le dinamiche delle relazioni che intercorrono tra il Capo dello Stato e gli altri organi costituzionali</p> <p>Saper individuare il ruolo del Governo nella vita della nostra Repubblica Individuare il ruolo della Magistratura nell'ambito dei poteri istituzionali</p> <p>Valutare l'importanza dell'autonomia e dell'indipendenza della Magistratura</p>	<p>Distinguere fra giustizia civile, penale e amministrativa</p> <p>Saper cogliere il delicato ruolo svolto dalla Consulta per la tutela dei diritti del singolo, come privato e come cittadino</p> <p>Il Governo: la composizione. La responsabilità dei ministri La formazione del Governo Le crisi Le funzioni. I decreti legge; i decreti legislativi</p> <p>. Il ruolo del Presidente della Repubblica</p> <p>L'elezione</p> <p>Carica e supplenza Le attribuzioni Cenni: La funzione giurisdizionale. I diritti del cittadino in materia giudiziaria Giurisdizione civile, penale, amministrativa I gradi di giurisdizione Le parti del processo civile e penale L'indipendenza dei giudici: il CSM</p> <p>Comprendere l'importanza dell'autonomia della magistratura;</p>
--	--	--

<p>procedimento di formazione del Governo</p> <p>Conoscere le funzioni e la struttura del Governo</p> <p>Riconoscere l'importanza del rapporto di fiducia tra Parlamento e Governo Conoscere il ruolo del Presidente della Repubblica le sue attribuzioni</p> <p>Conoscere le disposizioni fondamentali che regolano l'attività della Magistratura</p> <p>Conoscere natura e compiti del Consiglio Superiore della M Conoscere le prime due funzioni della Corte costituzionale</p>		<p>capire la differenza tra giustizia civile, penale, amministrativa.</p> <p>Cenni :</p> <p>Il ruolo della Corte Costituzionale</p> <p>La composizione della Corte Costituzionale</p> <p>Le funzioni della Corte Costituzionale</p>

TEMPI

Ore: 16

Temi di Economia politica - Crescita dell'economia, cicli economici e intervento dello Stato
 - La moneta e l'inflazione - Domanda, offerta e mercati. Il mercato e le forme di mercato

Riconoscere le ripercussioni delle scelte operate dai singoli soggetti economici in relazione ai fenomeni macroeconomici. Individuare la relazione tra prezzo domanda e offerta di beni

e servizi. Riconoscere le ripercussioni delle scelte operate dai singoli soggetti economici in relazione ai fenomeni macroeconomici

CONOSCENZE

ABILITA'

CONTENUTI

Conoscere la differenza tra il PIL e il PNL

Conoscere i meccanismi per il calcolo del PIL

Conoscere il significato economico del reddito interno lordo

Riconoscere le fasi del ciclo economico

Conoscere gli strumenti dello Stato per agevolare la crescita economica.

La moneta e le sue funzioni

L'inflazione:

Cause; controllo dell'inflazione; le politiche antinflazionistiche;

Riconoscere le principali funzioni della moneta

Conoscere le principali cause ed effetti dell'inflazione e relativi possibili rimedi

Conoscere la legge della domanda e quella dell'offerta Conoscere le caratteristiche delle principali forme di mercato

Comprendere i meccanismi della formazione del prodotto e del reddito nazionale

Analizzare le caratteristiche congiunturali dei cicli

Comprendere nella realtà quotidiana e locale le principali scelte politiche per la soluzione dei problemi economici.

Comprendere le diverse funzioni della moneta

Individuare le cause, gli effetti e i problemi che comporta l'inflazione per le imprese, per i consumatori e per lo Stato

Analizzare i fattori che condizionano la domanda e l'offerta

Il PIL, il PNL, il RIL.

I cicli economici

Le politiche dello Stato per agevolare la crescita

La moneta e le sue funzioni

L'inflazione:

cause e principali effetti; controllo dell'inflazione: le politiche antinflazionistiche

ECONOMIA: I mercati

Cos'è il mercato. La domanda dei consumatori. L'offerta dei produttori. L'incontro tra domanda e offerta; l'elasticità della domanda.

Le forme di mercato

La concorrenza perfetta

Il monopolio, l'oligopolio, la concorrenza imperfetta.

TEMPI

Ore:16

L'Unione europea -

Riconoscere che i problemi di singoli Stati possono essere risolti con la collaborazione di Governi e popoli.

CONOSCENZE

ABILITA'

CONTENUTI

Conoscere i principali organi dell'U.E

Individuare i vantaggi della cooperazione tra gli Stati dell'Unione

Le istituzioni internazionali

Cenni: L'U.E. - nascita, funzioni, organi

TEMPI

Ore: 16

OBIETTIVI MINIMI CLASSE II

Crescita dell'economia, cicli economici e intervento dello Stato - La moneta e l'inflazione
Riconoscere le ripercussioni delle scelte operate dai singoli soggetti economici in relazione ai fenomeni macroeconomici.

NUCLEI DISCIPLINARI	DESCRIZIONE ANALITICA degli STANDARD MINIMI di APPRENDIMENTO : Abilità	STANDARD MINIMI di APPRENDIMENTO : Contenuti e Conoscenze
LE FORME DI GOVERNO E GLI ORGANI COSTITUZIONALI: IL PARLAMENTO	Distinguere le varie forme di governo. Individuare le funzioni e la composizione delle Camere. Riconoscere la differenza tra Governo e Parlamento.	Conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti oggetto di studio Costituzione (richiami)

		<p>Le forme di Governo</p> <p>I diritti politici con particolare riferimento al dir. di voto</p> <p>Il Parlamento: la composizione</p> <p>Il bicameralismo</p> <p>La legislatura</p> <p>L'organizzazione delle Camere</p> <p>Le deliberazioni</p> <p>I parlamentari</p> <p>Le immunità parlamentari</p> <p>La funzione legislativa</p> <p>Il controllo politico</p>
TEMPI		Ore:16

RICONOSCERE IL GOVERNO E IL PDR COME ORGANI DI ESPRESSIONE DELLA DEMOCRAZIA INDIRETTA E, IN PARTICOLARE PER IL PDR, DI GARANZIA. COLLOCARE GLI ORGANI DI GARANZIA E DI CONTROLLO COME BASE DELLA SICUREZZA DEMOCRATICA

NUCLEI DISCIPLINARI	DESCRIZIONE ANALITICA degli STANDARD MINIMI di APPRENDIMENTO : Abilità	STANDARD MINIMI di APPRENDIMENTO : Contenuti e Conoscenze
<p>GLI ORGANI COSTITUZIONALI: IL GOVERNO</p> <p>IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</p> <p>GLI ORGANI COSTITUZIONALI: LA MAGISTRATURA E LA CORTE COSTITUZIONALE</p>	<p>Individuare le funzioni e la composizione del Governo.</p> <p>Individuare le funzioni del Presidente della Repubblica e il ruolo di garante della Costituzione</p> <p>Distinguere le funzioni della Corte Costituzionale da quelle della Magistratura</p>	<p>Conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti oggetto di studio</p>

		<p>Il Governo: la composizione. La responsabilità dei ministri. La formazione del Governo. Le crisi. Le funzioni. Decreti legge. Decreti legislativi</p> <p>Il ruolo del Presidente della Repubblica</p> <p>L'elezione. Carica e supplenza;Le attribuzioni</p> <p>La responsabilità. Le giurisdizioni</p> <p>L'indipendenza dei giudici</p> <p>Il Consiglio superiore della Magistratura</p> <p>La La Magistratura</p> <p>responsabilità dei giudici</p> <p>Il ruolo della Corte Costituzionale</p> <p>La composizione della Corte Costituzionale</p> <p>Le funzioni della Corte Costituzionale</p>
TEMPI		Ore:16

Riconoscere le ripercussioni delle scelte operate dai singoli soggetti economici in relazione ai fenomeni macroeconomici Crescita dell'economia, cicli economici e intervento dello Stato - La moneta e l'inflazione

NUCLEI DISCIPLINARI	ABILITA'	CONTENUTI
<p>GLI INDICATORI ECONOMICI E I CICLI ECONOMICI</p> <p>MONETA; INFLAZIONE.</p> <p>L'UNIONE EUROPEA</p>	<p>Conoscere la differenza tra il PIL e il PNL</p> <p>Riconoscere l'andamento del ciclo economico</p> <p>Comprendere l'importanza dello Stato per la soluzione dei problemi economici Comprendere le diverse funzioni della moneta</p> <p>Individuare le cause, gli effetti e i problemi che comporta l'inflazione per le imprese, per i consumatori e per lo Stato</p> <p>Riconoscere le funzioni dell'Unione Europea</p>	<p>Il PIL, il PNL, il RIL.</p> <p>I cicli economici</p> <p>L'intervento dello Stato Il PIL, il PNL, il RIL.</p> <p>I cicli economici</p> <p>L'intervento dello Stato</p> <p>La moneta</p> <p>L'inflazione</p>

TEMPI	Ore: 16
-------	---------

Riconoscere l'UE come caposaldo dell'unione tra gli Stati. - Individuare la relazione tra prezzo domanda e offerta di beni e servizi. Riconoscere le ripercussioni delle scelte operate dai singoli soggetti economici in relazione ai fenomeni macroeconomici

NUCLEI DISCIPLINARI	DESCRIZIONE ANALITICA degli STANDARD MINIMI di APPRENDIMENTO : Abilità	STANDARD MINIMI di APPRENDIMENTO : Contenuti e Conoscenze
L'UNIONE EUROPEA	Riconoscere le funzioni dell'Unione Europea.	Nascita, funzioni e organi dell'Unione Europea
I MERCATI	Individuare la relazione tra domanda e offerta nei mercati	Individuare la relazione tra domanda e offerta nei mercati
TEMPI		Ore: 5

METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE

Nell'ambito dell'insegnamento delle Scienze giuridiche ed economiche viene evidenziato lo stretto legame tra i nuclei fondanti delle discipline e i diversi aspetti dell'agire sociale e civico. Viene privilegiata la riflessione critica e consapevole su tutte quelle tematiche che consentono l'applicazione del metodo deduttivo: dai principi generali all'applicazione a casi particolari ed esemplificativi. Viene favorito il collegamento sistemico con le altre Scienze sociali. Viene privilegiata l'acquisizione delle competenze personali e sociali nel quadro delle competenze europee: comunicazione nella madrelingua; competenza digitale; "imparare a imparare" (competenza metacognitiva); competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa; consapevolezza ed espressione culturale.

Metodologie utilizzate:

- Discussione guidata;
- Metodo dell'assegnazione dei compiti;
- Lavori individuali;
- Attività e/o ricerca di gruppo;
- Problem solving;
- Metodo induttivo e deduttivo

Strategie utilizzate:

- Lezione frontale;
- Discussioni guidate.

STRUMENTI DIDATTICI

- Testo adottati: “Costituzione al futuro” Autori: Claudio Guzzi, Rosa Piera Martione, Giorgio Ricchiuti – Ed Paramond
- Schemi, dispense e schede
- Fonti normative
- e/o supporti informatici e/o visivi

VERIFICHE E VALUTAZIONE

MODALITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Le valutazioni, formative in itinere e sommative terranno conto dei contenuti acquisiti, delle competenze e delle abilità maturate, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, della progressione nel conseguimento dei risultati, dell’impegno profuso.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Test;	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi;
<input checked="" type="checkbox"/> Questionari;	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni;

Si prevedono per ogni quadrimestre almeno...N 2 verifiche individuali orali.

La regolarità delle verifiche consentirà la rispondenza tra insegnamento e apprendimento, permettendo di apportare le opportune modifiche al piano di lavoro.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Saranno predisposte, in itinere, ogni qual volta le verifiche formative mettano in luce carenze nelle conoscenze, le seguenti azioni: pause didattiche, formazione di gruppi eterogenei per conoscenze attuando tecniche di tutoraggio, ove ciò sia compatibile con l’emergenza sanitaria in corso, assegnazione di percorsi individuali di recupero. Nel caso in cui le lacune non vengano colmate in un numero adeguato di ore, gli alunni interessati verranno indirizzati, se ciò sarà possibile, al recupero extracurricolare.

Nei casi in cui emergessero situazioni di eccellenza, saranno affiancate attività di approfondimento in linea con gli interessi e le capacità degli allievi.

MODALITÀ DI RECUPERO	Modalità di approfondimento
Per le ore di recupero, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:	Impulso allo spirito critico

<p><input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</p> <p><input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> attività extra-curricolari secondo quanto approvato dal Collegio Docenti.</p>	
--	--

Valutazione Si fa riferimento ai criteri valutativi esplicitati nel PTOF per una valutazione oggettiva ma, in ogni caso, si terranno in considerazione i miglioramenti dimostrati dagli alunni nel corso dell'anno scolastico rispetto ai livelli di partenza, nonché la continuità nello studio e la partecipazione attenta e costruttiva al dialogo educativo

LIVELLI ESPRESSI IN DECIMALI CONOSCENZE COMPETENZA DISCORSIVA
 COMPETENZA RIELABORATIVA

1/2	Nessuna risposta
3	Poco pertinenti e lacunose lessico improprio e povero; discorsività confusa Incoerente
4	Scorrette e poco chiare Lessico improprio e discorsività frammentata Incompleta e confusa
5	Parziali e imprecise Lessico spesso improprio e discorsività poco fluida Poco organica e coerente, con scarsi collegamenti tra concetti
6	Fondamentali nella loro globalità Lessico semplice ma corretto, discorsività chiara Coerente ed essenzialmente completa con semplici collegamenti tra concetti
7	sostanzialmente complete Lessico appropriato e discorsività abbastanza fluida Coerente e sostanzialmente completa con collegamenti tra concetti
8	Complete ed appropriate Lessico appropriato e discorsività fluida Coerente e completa con collegamenti appropriati tra concetti
9	Approfondite Lessico appropriato e ricco; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa Pienamente autonoma, Completa e coerente , con collegamenti appropriati
10	Complete ed approfondite in modo autonomo Lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa. Organizzazione dei concetti in modo organico, personale e coerente alla struttura logica e ai principi della disciplina

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE SECONDA

Tematiche individuate quali riferimento per la classe seconda.

Educazione alla legalità

Obiettivi di apprendimento correlabili e perseguibili nell'ambito di ciascuna disciplina, mediante la flessibilità e le scelte i termini di programmazione dipartimentale.

- riconoscere e promuovere la cultura del sociale attraverso la totale esclusione dell'aggressività e della violenza sia nei confronti dei soggetti che del territorio (flora e fauna compresa)
- sviluppare il concetto di contatto con le Istituzioni, riconoscendone il valore altamente sociale e politico
- comprendere il diritto-dovere come base sicura per ogni tipo di rapporto: con la famiglia, con gli amici, e con la società intera

Educazione ambientale - sviluppo sostenibile - tutela del patrimonio ambientale e delle eccellenze agroalimentari

Obiettivi di apprendimento correlabili e perseguibili nell'ambito di ciascuna disciplina, mediante la flessibilità e le scelte i termini di programmazione dipartimentale.

- Prendere coscienza che ciascuno può agire concreta per la realizzazione dello sviluppo sostenibile
- promuovere il concetto di bene comune- bene di ciascuno
- stimolare comportamenti corretti per la tutela del patrimonio ambientale anche attraverso la partecipazione diretta a interventi volti alla tutela dei beni e del territorio
- promuovere il proprio territorio e le eccellenze agroalimentari attraverso proposte di pubblicizzazione degli stessi

Costituzione italiana - Unione Europea- Organismi internazionali

Obiettivi di apprendimento correlabili e perseguibili nell'ambito di ciascuna disciplina, mediante la flessibilità e le scelte i termini di programmazione dipartimentale.

- comprendere il significato e il valore della Costituzione italiana, garante delle libertà dell'individuo e dell'intera organizzazione politico-istituzionale
- sviluppare il senso di appartenenza all'Unione Europea comprendendo la necessità di coesione tra gli Stati finalizzata alla sicurezza, alla pace e alla giustizia dei cittadini
- orientarsi nell'organizzazione istituzionale degli organismi internazionali

Conoscenze trasversali di Educazione Civica

- Conoscere le parti fondamentali della Costituzione italiana
- Conoscere la composizione degli organi europei e le loro competenze
- Conoscere i principali organismi internazionali

RELIGIONE

PREMESSA

Nel rispetto delle indicazioni derivanti dalla legislazione concordataria e dell'autonomia scolastica, l'I.R.C. fa parte integrante della programmazione educativa ed è offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene. In particolare, «l'insegnamento della religione cattolica (I.R.C.) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. L'I.R.C. contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e nel lavoro. In tale orizzonte, l'I.R.C. offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato, promuovendo per gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace» (cfr. Indicazioni per l'insegnamento della religione cattolica nei licei del 28 giugno 2012).

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE, SAPERI MINIMI

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	SAPERI MINIMI
Obiettivi Disciplinari I e II Anno			
<p>A. Asse dei linguaggi</p> <p>23. padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</p> <p>24. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;</p> <p>25. produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;</p> <p>26. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;</p> <p>27. utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>28. identifica tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni;</p> <p>29. descrive eventi storici ed espressioni artistiche frutto della presenza della comunità</p>	<p>Abilità interpretative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana; • Lo studente coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana; • Lo studente dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco. <p>Abilità rielaborative</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità; • legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni; • individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, la singolarità della Rivelazione del Dio Uno e Trino e la sua distinzione da quella di altre religioni e sistemi di significato; • approfondisce la conoscenza della persona di Gesù e il suo messaggio di salvezza; • ripercorre gli eventi principali della storia della Chiesa nel primo millennio; 	

<p>ecclesiale nella storia locale ed universale;</p> <p>D. Asse storico sociale</p> <p>24. comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;</p> <p>25. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco</p> <p>26. riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.</p> <p>27. individua gli elementi fondamentali della religione cristiana sulla base del messaggio di Gesù Cristo e del loro sviluppo nella storia della comunità cristiana;</p> <p>28. individua il valore del testo sacro delle religioni in rapporto alla vita</p>	<p>dell'astrazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • coglie il valore del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea. • accosta i testi più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: • scopre la peculiarità dei testi sacri dal punto di vista storico, letterario e religioso; • riconosce le categorie più importanti del testo biblico: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, Messia, Regno di Dio, amore, mistero pasquale. 	
--	-------------------------	---	--

<p>dei credenti; 29. collega alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane, a concreti orientamenti e comportamenti di vita.</p>			
--	--	--	--

Obiettivi Disciplinari III e IV Anno

<p>A. Asse dei linguaggi 30. individua, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni sui temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano, in rapporto anche con il pensiero scientifico e con la riflessione culturale; 31. interpreta correttamente le varie espressioni della fede cristiana a livello locale ed universale, in diverse epoche storiche. 32. riconosce caratteristiche, metodo di lettura e messaggi fondamentali della Bibbia ed</p>	<p>Abilità interpretative</p> <ul style="list-style-type: none"> • confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; • opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo. • rintraccia nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa; • legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; • conosce in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità, con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. • studia la questione su Dio 	
---	---	---	--

<p>elementi essenziali di altri testi sacri.</p> <p>D. Asse storico sociale</p> <p>30. identifica, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana;</p> <p>31. riconosce l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni;</p>	<p>criteri di interpretazione.</p> <p>Abilità rielaborative</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che ha prodotto nei vari contesti sociali; • riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico; 	<p>e il rapporto federazione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; • conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medioevale e moderna, cogliendo sia il contributo alla sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità. • rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità codificata nella genesi redazionale del
---	---	--

Nuovo
Testamento;

- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato ed attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, redenzione, comunione, grazia.

Obiettivi Disciplinari V Anno

<p>A. Asse dei linguaggi</p> <p>33. sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>34. riconosce caratteristiche, metodi di lettura e messaggi fondamentali della Bibbia;</p> <p>35. coglie l'universalità del testo biblico in tema di solidarietà, giustizia e pace;</p>	<p>Abilità interpretative</p> <ul style="list-style-type: none"> • motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero, costruttivo; • individua sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; • si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; • conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. • conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; • studia il rapporto 	
<p>D. Asse storico sociale</p> <p>32. coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e</p>			

<p>nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</p> <p>33. individua nel testo biblico gli elementi comuni con altre tradizioni religiose che stanno a fondamento di un condiviso impegno per lo sviluppo in senso umano della società.</p>	<p>e della cultura.</p> <p>Abilità rielaborative</p> <ul style="list-style-type: none"> • distingue la concezione cristiano- cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiare ed educative, soggettività sociale; • rileva in alcuni testi biblici i richiami alla responsabilità e gli elementi utili al discernimento in contesti di sofferenza, ingiustizia e male sociale. 	<p>della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce le principali novità del Concilio Vaticano II. • interpella il testo biblico come spunto per uno sguardo critico sul mondo in vista di un personale impegno per il cambiamento e la giustizia.
<p>Relativamente alle otto competenze chiave europee nell'insegnamento della Filosofia sono stati accentuati gli aspetti della logica dell'argomentazione e quelli della distinzione vero/falso relativi allo scopo di poter raggiungere, come già detto all'inizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 		

TEMPI E CONTENUTI

TEMPI INDICATIVI	CONTENUTI
<p>I ANNO</p> <p>Settembre/Novembre</p> <p>Dicembre</p>	<p>1. La meraviglia e la domanda di senso all'origine dell'esperienza religiosa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diversi approcci al tema dal mondo antico all'epoca contemporanea. • Segni e simboli dell'esperienza religiosa. • Il linguaggio religioso: i miti (alcuni esempi), i riti (alcuni esempi). • Caratteri comuni a tutte le religioni.

Gennaio/Marzo	<p>2. L'induismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le dottrine principali • Le divinità • La società indù <p>3. Il buddhismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le verità fondamentali • L'assoluto impersonale e il concetto di sacro • Induismo, buddhismo e cristianesimo a confronto
Marzo	<p>4. L'islam</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e predicazione di Muhammad • I califfi rashidun • L'epoca dei califfi omayyadi e abbasidi • Le divisioni storiche dell'Umma: sunniti, sci'iti e kharijiti • I musulmani nel mondo • La fede nell'unico Dio e la Jihad
Aprile	<p>4. La Chiesa del Nuovo Testamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'origine della Chiesa. • L'annuncio paolino. • La Chiesa sacramento e i sette sacramenti.
II ANNO	
Settembre/Ottobre	<p>1. Scrittura e tradizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura del testo • Redazione e traduzioni • Approcci diversi per una lettura dei testi • Il volto di Dio nella Bibbia • Il volto dell'uomo nella Bibbia. • La Bibbia nell'arte.
Ottobre/Dicembre	
Gennaio/Febbraio	
Marzo/Aprile	<p>2. La storia del popolo Ebraico attraverso l'Antico Testamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • La storia di Israele. • Contenuti principali della fede ebraica: <ul style="list-style-type: none"> • alleanza, terra promessa, salvezza. • Il TeNaK, testo sacro dell'ebraismo. • Feste e riti principali. • Il rapporto tra Ebraismo e Cristianesimo. • L'antisemitismo.
Aprile/Maggio	<p>3. Il mistero di Gesù e il Nuovo Testamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fonti su Gesù; • Il messaggio di Gesù. • La vicenda storica di Gesù centro della fede cristiana.
III ANNO	
Settembre/Novembre	<p>1. Temi di antropologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • le dimensioni fondamentali della persona: <ul style="list-style-type: none"> • consapevolezza, libertà, responsabilità • la natura relazionale dell'uomo • l'esperienza del limite: finitezza, scelta, morte • l'esperienza della trascendenza: apertura all'a/Altro
Dicembre/Gennaio	
Marzo/Aprile	

Aprile/Maggio	<p>2. Colpa, peccato, perdono</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'escatologia cristiana • Il peccato come forma di male • Il perdono dei peccati • Come definire l'atto morale? <p>3. La persona come imago Dei</p> <ul style="list-style-type: none"> • La libertà come dono • Sant'Agostino e il problema del male • Il problema del male. Dio ha vinto il male • Il corpo secondo il cristianesimo • Il corpo spirituale
<p>IV ANNO</p> <p>Settembre/Novembre</p> <p>Dicembre/Gennaio</p> <p>Marzo/Aprile</p> <p>Aprile/Maggio</p>	<p>4. La religione nell'epoca dei fondamentalismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Filosofia, religioni e problema di senso • Forme di indifferenza religiosa • Indifferenza e nichilismo • Il pensiero cristiano: fede e sapere <p>5. Temi di bioetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il dialogo tra scienza, antropologia, etica, diritto e teologie. • Dalla biologia all'ontologia. La discussione sullo statuto ontologico dell'embrione umano: principali modelli interpretativi. • Lettura e commento dell'enciclica <i>Evangelium Vitae</i> (passi scelti) • La posizione delle diverse religioni: Chiesa cattolica, Chiesa protestante, Islam, Ebraismo, Induismo, Buddismo. • Il tema della sofferenza, della scelta, dell'amore, della libertà e della legge in relazione al tema della morte • Chiarificazioni terminologiche: eutanasia attiva e passiva; eutanasia collettivistica, eugenica, economica. Mezzi ordinari e straordinari. Cure palliative ed accanimento terapeutico. • Il problema dell'alimentazione e dell'idratazione. La questione del living-will
<p>V ANNO</p> <p>Settembre/Novembre</p> <p>Dicembre/Gennaio</p> <p>Marzo/Aprile</p> <p>Aprile/Maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e diffusione del magistero della chiesa in merito al matrimonio. • Definizione di matrimonio nel magistero della chiesa. • Caratteri costitutivi del matrimonio: differenza di genere, indissolubilità, procreazione. • La questione aperta dei diversi modelli familiari nella società contemporanea: unioni di fatto, matrimoni tra persone dello stesso sesso. • La posizione del magistero della Chiesa all'interno del dibattito pubblico. La poesia dopo Auschwitz

- - La provocazione di Adorno e la risposta di P. Celan.
-
- La filosofia a confronto con la Shoah
- - La teodicea nella teologia e nella filosofia.
-
- La domanda su Dio nell'arte
- Il concetto di arte degenerata e la domanda sull'estetica dopo la Shoah.
-
- La pittura sacra post- bellicaLa religione del Reich
- Rosenberg, Il mito del XX secolo.
- La questione giudaica nella teologia cattolica e protestante.
- La missione verso gli Ebrei.
-
- Esempi di resistenza attiva
- San Massimiliano KOLBE
- SANTA Edith SteinIl Concilio ecumenico Vaticano II
- Il documento Gaudium et Spes.
- La recezione del Concilio Vaticano II.1. Nascita e sviluppo della Dottrina sociale della chiesa in relazione al contesto storico
- La Rerum Novarum;
- I principi della dottrina sociale della chiesa;
- La persona come soggetto-in-relazione
- I concetti di giustizia e di bene comune
- I concetti di solidarietà e sussidiarietà
-
- 2. Analisi di alcuni temi di etica sociale
- Il lavoro
- Autorità, giustizia e pena
- L'etica economica
- Le migrazioni dei popoli

36. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZABILI

X	Lezioni frontali	X	Problem solving/posing
X	Lezione interattiva	X	Attività laboratoriale
X	Lavori di gruppo	X	Flipped classroom
X	Analisi di casi	X	Cooperative learning
X	Simulazione di casi	x	Tutoring
X	Ricerca individuale	X	Esercitazioni pratiche
X	Peer to peer	X	Debate

PARTICOLARI metodologie didattiche da adottare per studenti con BES o con PFP

Si rimanda alle programmazioni dei Consigli di classe.

VERIFICHE

Tipologia e numero delle prove di verifica di cui si potrà fare uso

Prove oggettive strutturate / semistrutturate:

X	Vero/falso	X	Risposta a completamento
X	Quesiti a risposta multipla	X	Quesiti a risposta sintetica
X	Quesiti a risposta singola	X	Esercizi e/o problemi (logica)
X	Riassunti, saggio breve, articolo di giornale, analisi testuale, prove di composizione, traduzione	X	Quesiti a tipologia mista
X	Debate		

Prove orali / scritte / digitali non strutturate:

X	Temì	X	Relazioni
X	Colloqui	X	Presentazioni multimediali
X	Elaborazione di progetti didattici	X	Debate

Verifiche

Per la verifica delle abilità e conoscenza si prevedono n° 2 prove a quadrimestre in forma orale e/o in forma scritta.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Premessa. Si individuano i seguenti elementi che concorrono alla valutazione:

- livello di conoscenza posseduto;
- abilità di osservazione, di analisi, intuitiva, di sintesi, di rielaborazione personale, ecc.
- impegno profuso;

- progressi relativi;
- ogni altro elemento che possa servire a definire le conoscenze e le competenze acquisite dall'allievo.

La valutazione complessiva, oltre a tener conto dell'esito delle verifiche, considera l'impegno, la partecipazione, gli eventuali progressi dello studente. La valutazione delle singole verifiche si avvarrà delle griglie di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari e recepite dal PTOF.

APPENDICE A. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

COMPETENZE	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CTTADINANZA AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, filosofico, teologico, emozionale.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
COLLABORAR E E PARTECIPAR E	<ul style="list-style-type: none"> Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABIL E	<ul style="list-style-type: none"> Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENT I E RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

ACQUISIRE ED INTERPRET ARE L'INFORMAZIO NE	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti, opinioni e fonti.
---	--

**DIPARTIMENTO DI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

BIENNIO SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE

Si riporta di seguito la programmazione didattico-educativa delle discipline artistiche nel biennio degli indirizzi Scientifico e Scienze applicate, i cui obiettivi, sia generali, sia specifici, sia trasversali di apprendimento, desunti dalle *“Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei”* e dagli altri materiali predisposti dal Ministero e dal nostro Liceo, ai quali si rimanda e che qui si intendono tacitamente riportati, precisando che tale programmazione potrà subire modifiche più o meno lievi a seconda delle situazioni didattiche delle varie classi e dell’andamento dell’anno scolastico.

STORIA DELL'ARTE

ASSI CULTURALI

Assi culturali	Competenze
Asse dei linguaggi	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
	Utilizzare e produrre testi multimediali
Asse storico-sociale	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

COMPETENZE

- Osservare, descrivere, analizzare e comprendere un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale
- Contestualizzare un'opera nel suo movimento artistico e coglierne i caratteri specifici
- Rispettare il proprio patrimonio artistico e quello delle altre culture
- Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza.

ABILITÀ

Obiettivo specifico dell'insegnamento della storia dell'arte nel biennio è lo sviluppo delle abilità di base: saper parlare/scrivere, saper guardare, saper descrivere, saper analizzare. In modo più specifico:

- Saper esporre i contenuti chiave degli argomenti studiati con linguaggio specifico
- Saper osservare e descrivere un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici: riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica esecutiva
- Saper operare un confronto fra opere dello stesso autore o di autori diversi in relazione alla forma, al segno, allo spazio, al tema trattato
- Saper ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi e il messaggio comunicativo dal testo iconico
- Saper riconoscere i diversi stili architettonici, scultorei, pittorici e individuarne le peculiarità

CONOSCENZE e NUCLEI

Conoscenze di base: la terminologia specifica, le datazioni più significative, le tecniche artistiche.

I anno

<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u> - Dalla preistoria alla civiltà greca: case, <i>palazzi</i> , templi, teatri. - Tipologie, ordini e caratteri stilistici dell'architettura greca. Morfologia della città greca. - Civiltà etrusca. Tombe, necropoli, l'arco.	<u>COMPETENZE</u> - Conoscere con puntualità di riferimenti le tipologie e i caratteri costruttivi e stilistici dell'architettura antica. - Conoscere e confrontare i diversi significati e i caratteri stilistici delle arti figurative delle civiltà antiche.
--	--

II anno

<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u> - Innovazioni tipologiche e costruttive dell'architettura e dell'urbanistica romane. La ritrattistica e il rilievo storico. - Tarda antichità e primi secoli del cristianesimo in occidente e oriente: dalle catacombe alle basiliche. - Tipologie architettoniche ed elementi decorativi del Romanico. - Pittura e scultura nei primi due secoli del secondo millennio.	<u>COMPETENZE</u> - Distinguere le innovazioni tecniche dell'architettura dell'utile rispetto all'architettura classica greca. - Confrontare i diversi significati delle arti figurative greche e romane. - Identificare simboli e messaggi dell'iconografia cristiana. Individuare i segni identificativi della transizione dalla civiltà pagana al cristianesimo fino alla morfologia della basilica cristiana. - Analisi delle tecniche e delle modalità costruttive medievali.
---	---

VERIFICHE

- Prove strutturate, semistrutturate e a risposta aperta.
- Verifiche orali.

DISEGNO

ASSI CULTURALI

Assi culturali	Competenze
Asse matematico	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
Asse scientifico-tecnologico	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti tecnici e espressivi per fini comunicativi
- Impadronirsi delle regole e dei procedimenti propri della geometria descrittiva e saperli applicare con rigore scientifico
- Comprendere la costruzione di figure geometriche e di proiezioni ponendo in relazione la procedura grafica con quella scritta e, data una procedura scritta, essere in grado di traslarla in una procedura grafica

ABILITA'

- Saper usare in modo corretto gli strumenti tecnici ed espressivi del disegno
- Saper utilizzare regole e tecniche grafiche nello studio di altre discipline
- Saper costruire le figure piane, raccordi, tangenze, curve, tassellazioni sul piano
- Saper applicare le procedure e i metodi della geometria descrittiva
- Saper collocare gli oggetti nello spazio e saperli definire con il linguaggio della geometria descrittiva
- Saper individuare le relazioni proporzionali esistenti tra le parti e il tutto al fine di coglierne gli equilibri e le armonie

CONOSCENZE E NUCLEI

Conoscenze di base: le funzioni dei singoli strumenti necessari per disegnare; la terminologia della geometria relativa alle figure piane, solide e le loro proprietà; il disegno tecnico è un linguaggio universale in quanto basato su convenzioni e regole universalmente note; a cosa serve il linguaggio proiettivo.

I anno

<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	<u>COMPETENZE</u>
<ul style="list-style-type: none">- Strumenti, materiali e supporti per il disegno.- Geometria del piano e costruzioni geometriche fondamentali.- Rapporti di riduzione e d'ingrandimento.- Relazioni metriche e sistemi di quotatura.	<ul style="list-style-type: none">- Le costruzioni geometriche: rette perpendicolari e parallele, divisione di segmenti e angoli, costruzione di figure piane, tangenti, raccordi, spirali, coniche, sezione aurea, tassellazioni del piano, simmetrie- Disegnare schemi planimetrici di architettura. Effettuare misurazioni e restituzioni geometriche in scala.- Eseguire schizzi a mano libera con tecniche diverse su temi assegnati.

II anno

<p><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodo delle proiezioni ortogonali. - Elementi di disegno digitale in 2D 	<p><u>COMPETENZE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire elaborati a tema applicando le proiezioni ortogonali. Eseguire piante, prospetti e sezioni da repertori illustrativi dati. - Rappresentare elementi architettonici e/o oggetti con il metodo delle proiezioni ortogonali.
---	---

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Verifiche grafiche.

TRIENNIO SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE

Si riporta di seguito la programmazione didattico-disciplinare delle discipline artistiche nel triennio degli indirizzi Scientifico e Scienze applicate i cui obiettivi, sia generali, sia specifici, sia trasversali di apprendimento, sono desunti dalle “*Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei*” e dagli altri materiali predisposti dal Ministero e dal nostro Liceo, ai quali si rimanda e che qui si intendono tacitamente riportati, precisando che tale programmazione potrà subire modifiche più o meno lievi a seconda delle situazioni didattiche delle varie classi e dell’andamento dell’anno scolastico.

STORIA DELL’ARTE

ASSI CULTURALI

Assi culturali	Competenze
Asse dei linguaggi	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
	Utilizzare e produrre testi multimediali
Asse storico-sociale	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

COMPETENZE

- Osservare, descrivere, analizzare, comprendere ed interpretare un’opera d’arte in relazione al proprio contesto storico e culturale
- Contestualizzare un’opera nel suo movimento artistico e coglierne i caratteri specifici

- Rispettare il proprio patrimonio artistico e quello delle altre culture
- Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza
- Collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico e alle altre discipline attraverso confronti tra diverse opere d'arte
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione

ABILITA'

In relazione allo sviluppo delle suddette competenze gli alunni dovranno:

- Saper esporre i contenuti chiave della storia dell'arte con linguaggio specifico, con coerenza e organicità
- Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia, sinteticità
- Saper osservare e analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici: riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica espressiva
- Saper operare un confronto fra opere dello stesso autore o di autori diversi in relazione alla forma, al segno, allo spazio, al tema trattato
- Saper ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi, il messaggio comunicativo dal testo iconico
- Saper rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni ricevute mettendole in relazione al periodo storico e al contesto culturale di riferimento
- Saper esprimere e rielaborare un proprio giudizio personale
- Saper operare confronti critici in relazione alle tematiche più significative affrontate
- Saper cogliere i rapporti interdisciplinari dei vari argomenti di studio

CONOSCENZE e NUCLEI

Conoscenze di base: la terminologia specifica; le datazioni più significative; le tecniche artistiche; le problematiche del restauro e della conservazione; aspetti storici, teorici e formali dei diversi periodi/movimenti artistici

III anno

<p><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipologie architettoniche ed elementi decorativi del del Gotico. - Pittura e scultura del Trecento nei suoi più significativi esempi da Wiligelmo a Giotto. - Primo Rinascimento, ruolo dell'artista, scoperta della prospettiva e sue ripercussioni sull'architettura e sulle arti figurative. - Il ritorno all'antico e la trattatistica rinascimentale. - Tipologie architettoniche ed urbanistiche della Città Ideale - Pittura prospettica, colorismo, Neoplatonismo e funzione pedagogica dell'arte 	<p><u>COMPETENZE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle tecniche e delle modalità costruttive medievali. - Individuare il reticolo prospettico delle opere pittoriche e decodificare le allegorie ispirate alla filosofia neoplatonica. - Contestualizzare le scelte urbanistico-architettoniche. - Analisi delle tecniche e delle modalità costruttive adottate dagli architetti rinascimentali.
--	--

IV anno

<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u> <ul style="list-style-type: none">- Il Rinascimento maturo della Roma dei Papi ed il Manierismo.- La scuola veneta di pittura ed architettura- Retorica e innovazione nel Barocco: i protagonisti e le opere.- Morfologie urbane e architetture fra '600 e '700.	<u>COMPETENZE</u> <ul style="list-style-type: none">- Contestualizzare le scelte urbanistico-architettoniche.- Analisi delle tecniche e delle modalità costruttive adottate dagli architetti rinascimentali.- Individuare i fattori innovativi dell'arte barocca e valutarne la spazialità nell'architettura e nell'urbanistica.
--	---

V anno

<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u> <ul style="list-style-type: none">-- Ricerca archeologica e civiltà neoclassica.- Rivoluzione industriale e Positivismo.- Il Romanticismo ed il ruolo dell'artista.- Morfologie urbane ee tipologie architettoniche nel- XIX secolo in relazione alle rivoluzioni industriali.- Storicismo ed Eclettismo. Avanguardie: ruolo degli artisti, teorie, manifesti e opere. La città futurista.- Il Movimento moderno: urbanistica e architettura. La ricerca di nuove tipologie edilizie e l'utilizzo di materiali e tecnologie non tradizionali.- Il ritorno all'ordine in Italia tra le due guerre: persistenze, recuperi e nuove proposte.- Dal postmoderno alla ricerca contemporanea nelle arti figurative e in architettura: tendenze espressive, nuove tecnologie e nuovi materiali.	<u>COMPETENZE</u> <ul style="list-style-type: none">- Contestualizzare il fenomeno neoclassico con le ricerche archeologiche, filosofiche, letterarie e scientifiche.- Analizzare il rapporto funzione-forma nella progettazione e nel pensiero illuminista.- Riconoscere i valori e i significati della rivoluzione romantica.- Discernere nella produzione delle avanguardie gli elementi di discontinuità e di rottura rispetto alla tradizione accademica.- Valutare il rapporto forma/funzione nella progettazione di architettura e di industrial design.- Leggere la volontà di recupero della classicità in funzione ideologica e celebrativa.- Individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici fortemente innovativi.- Riconoscere personalità, opere e movimenti nel panorama creativo attuale.
--	---

VERIFICHE

- Prove strutturate, semistrutturate e a risposta aperta.
- Verifiche orali.

DISEGNO

ASSI CULTURALI

Assi culturali	Competenze
Asse matematico	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
Asse scientifico-tecnologico	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti tecnici e espressivi per fini comunicativi
- Impadronirsi delle regole e dei procedimenti propri della geometria descrittiva studiati e saperli applicare con creatività e rigore scientifico
- Comprendere la costruzione di figure geometriche e di proiezioni ponendo in relazione la procedura grafica con quella scritta e, data una procedura scritta, essere in grado di traslarla in una procedura grafica
- Essere in grado di progettare

ABILITA'

- Saper applicare le procedure e i metodi della geometria descrittiva
- Saper collocare gli oggetti nello spazio e saperli definire con il linguaggio della geometria descrittiva
- Saper individuare le relazioni proporzionali esistenti tra le parti e il tutto al fine di coglierne gli equilibri e le armonie
- Saper rappresentare gli oggetti in modo globale e saper valutare gli effetti delle variabili proiettive anche nella rappresentazione di propri manufatti
- Saper tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno assonometrico e/o prospettico e viceversa
- Saper utilizzare il linguaggio grafico per scopi comunicativi
- Saper procedere autonomamente dall'idea alla realizzazione grafica di un proprio oggetto o struttura architettonica attraverso l'uso del linguaggio proiettivo

CONOSCENZE E NUCLEI

Conoscenze di base: il disegno tecnico è un linguaggio universale in quanto basato su convenzioni e regole universalmente note; a cosa serve il linguaggio proiettivo e usarlo in funzione degli scopi voluti

III anno

<p><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodo delle proiezioni assonometriche e rappresentazione architettonica. - Elementi di disegno digitale in 3D 	<p><u>COMPETENZE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le relazioni tra la rappresentazione in proiezione ortogonale ed in assonometria - Rappresentare elementi architettonici e oggetti in assonometria. - Utilizzare tecniche esecutive e scegliere gli strumenti più opportuni in coerenza con il oggetto da rappresentare.
---	--

<p><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodo delle proiezioni prospettiche e cenni di progettazione architettonica. - Elementi di progettazione 	<p><u>COMPETENZE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le relazioni tra la rappresentazione in proiezione ortogonale, in assonometria ed in prospettiva. - Rappresentare elementi architettonici e oggetti in prospettiva. - Utilizzare tecniche esecutive e scegliere gli strumenti più opportuni in coerenza con il oggetto da rappresentare.
--	--

IV anno

V anno

<p><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di lavori individuali e di gruppo su temi di architettura, urbanistica, design e arti figurative anche in relazione alle inclinazioni personali. 	<p><u>COMPETENZE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificare il lavoro individuale e la collaborazione su progetti comuni anche in vista di possibili percorsi di studio successivi.
---	---

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Verifiche grafiche, lavori digitali e multimediali.

TRIENNIO CLASSICO, LINGUISTICO E SCIENZE UMANE

Si riporta di seguito la programmazione didattico-educativa delle discipline artistiche nel triennio dell'indirizzi Classico, Linguistico, Scienze Umane, i cui obiettivi, sia generali, sia specifici, sia trasversali di apprendimento, sono desunti dalle "Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei" e dagli altri materiali predisposti dal Ministero e dal nostro Liceo, ai quali si rimanda e che qui si intendono tacitamente riportati, precisando che tale programmazione potrà subire modifiche più o meno lievi a seconda delle situazioni didattiche delle varie classi e dell'andamento dell'anno scolastico.

STORIA DELL'ARTE

ASSI CULTURALI

Assi culturali	Competenze
Asse dei linguaggi	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
	Utilizzare e produrre testi multimediali
Asse storico-sociale	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

COMPETENZE

- Osservare, descrivere, analizzare, comprendere ed interpretare un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale
- Contestualizzare un'opera nel suo movimento artistico e coglierne i caratteri specifici
- Rispettare il proprio patrimonio artistico e quello delle altre culture
- Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza
- Collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico e alle altre discipline attraverso confronti tra diverse opere d'arte
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione

ABILITA'

In relazione allo sviluppo delle suddette competenze gli alunni dovranno:

- Saper esporre i contenuti chiave della storia dell'arte con linguaggio specifico, con coerenza e organicità
- Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia, sinteticità
- Saper osservare e analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici: riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica espressiva
- Saper operare un confronto fra opere dello stesso autore o di autori diversi in relazione alla forma, al segno, allo spazio, al tema trattato
- Saper ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi, il messaggio comunicativo dal testo iconico
- Saper rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni ricevute mettendole in relazione al periodo storico e al contesto culturale di riferimento
- Saper esprimere e rielaborare un proprio giudizio personale
- Saper operare confronti critici in relazione alle tematiche più significative affrontate
- Saper cogliere i rapporti interdisciplinari dei vari argomenti di studio

CONOSCENZE e NUCLEI

Conoscenze di base: la terminologia specifica; le datazioni più significative; le tecniche artistiche; le problematiche del restauro e della conservazione; aspetti storici, teorici e formali dei diversi periodi/movimenti artistici

III anno

<p><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Le testimonianze di espressione figurativa nella preistoria: insediamenti umani, graffiti, pitture parietali.- Le culture preclassiche nell'area mediterranea: mondo minoico-miceneo e medioevo ellenico.- L'età classica in Grecia e nell'Italia meridionale: architettura, pittura e statuaria.- Tipologie, ordini e caratteri stilistici dell'architettura classica.- La morfologia della città greca.- Le arti a Roma e nelle province.- Le innovazioni tipologiche e costruttive dell'architettura e dell'urbanistica romane.- Tarda antichità e primi secoli del cristianesimo in occidente e in oriente: dalle catacombe alle basiliche. - L'universo romanico e l'universo gotico: sistemi architettonici, botteghe, artisti e grandi cicli figurativi.- L'universo gotico: sistemi architettonici, botteghe, artisti e grandi cicli figurativi.- Artisti, centri e scuole nel Duecento e nel Trecento in Italia.	<p><u>COMPETENZE</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisire strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione di espressioni figurative particolarmente rappresentative di epoche e civiltà remote.- Riconoscere le testimonianze di civiltà nelle quali rintracciare le radici della propria identità.- Individuare i metodi di rappresentazione della figura umana in forma plastica negli specifici contesti culturali.- Distinguere le innovazioni tecniche e costruttive romane rispetto all'architettura classica e l'influenza nell'architettura e nell'urbanistica europee.- Esplorare, in un territorio di riferimento, le stratificazioni storiche, le emergenze monumentali, le possibilità di recupero e tutela del patrimonio archeologico.- Individuare il fenomeno della transizione dalla civiltà pagana al cristianesimo fino alla morfologia della basilica cristiana.- Considerare l'opera d'arte come progetto complessivo e risultato unitario del lavoro di artisti, artigiani e maestranze.
--	---

IV anno

<p><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Arte italiana e arte fiamminga. - I centri del Rinascimento italiano: gli artisti e le corti. - Le arti e il recupero dell'arte classica: continuità e discontinuità. - Il manierismo nelle corti europee: regole e trasgressioni. - Le arti nella cultura fiammingo-olandese e nella riforma cattolica. - Retorica, persuasione e meraviglia nell'arte barocca: i protagonisti e le opere. - La pittura e i nuovi generi artistici (vedutismo, natura morta, <i>trompe l'oeil</i>). 	<p><u>COMPETENZE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare il passaggio dalla narrazione medioevale alla rappresentazione spaziale. - Riconoscere le differenziazioni stilistiche riconducibili a scuole e artisti diversi. - Conoscere gli apporti delle scienze e della geometria nella rappresentazione figurativa rinascimentale. - Individuare le permanenze e le divergenze rispetto all'antichità classica nelle arti rinascimentali. - Comprendere il valore autonomo del linguaggio di "maniera". - Riconoscere l'importanza dell'arte a sostegno e celebrazione della Chiesa riformata. - Individuare i fattori innovativi dell'arte barocca e i relativi campi di esperienze.
--	---

V anno

<p><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Antichità, ricerca archeologica e civiltà neoclassica. - Funzione dell'arte e ruolo dell'artista in età romantica: storicismo, revivals ed eclettismo. - La figurazione tra Ottocento e Novecento: soggettivismo, simbolismo ed espressionismo. - La rivoluzione industriale ed i fenomeni dell'urbanesimo. - Città, architettura e disegno industriale in Europa e in Italia. - La Secessione viennese e l'art Nouveau. - Le avanguardie: ruolo degli artisti, teorie, manifesti e opere. - Il ritorno all'ordine in Italia tra le due guerre: persistenze, recuperi e nuove proposte. - Arte e ideologia. - La ricerca artistica nel secondo dopoguerra. - Il museo contemporaneo. - Componenti dell'attuale sistema dell'arte. 	<p><u>COMPETENZE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare il fenomeno neoclassico con le contemporanee ricerche archeologiche, filosofiche, letterarie e scientifiche. - Discernere le fonti di recupero stilistico operato dagli artisti eclettici. - Comprendere la prevalenza della soggettività nell'espressione figurativa, l'utilizzo del linguaggio simbolico e la progressiva autonomia dell'arte rispetto alla rappresentazione della realtà e della natura. - Storicizzare l'origine della città contemporanea e le problematiche connesse all'urbanesimo. - Discutere del dilemma forma/funzione nella progettazione degli oggetti d'uso per la produzione in serie. - Discernere nella produzione delle avanguardie gli elementi di discontinuità e di rottura rispetto alla tradizione accademica. - Leggere la volontà di recupero della classicità in funzione ideologica e celebrativa. - Discernere il valore delle singole ricerche artistiche in un panorama dai caratteri frammentari e in continua evoluzione. - Individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici fortemente innovativi. - Utilizzare il museo come centro attivo di cultura e di educazione. - Riconoscere le diverse tipologie di musei e i criteri
--	--

	<p>di ordinamento e di esposizione.</p> <p>- Ricercare, anche attraverso Internet, i principali collegamenti con musei, collezioni, gallerie, esposizioni.</p>
--	--

VERIFICHE

- Prove strutturate, semistrutturate e a risposta aperta.
- Verifiche orali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Prove strutturate, semistrutturate e a risposta aperta.
- Verifiche orali.
- Per la valutazione si utilizzerà la seguente griglia:

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1-2 Nullo	Nessuna	Nessuna: non sa fare	Nessuna
3 Molto grave	Frammentarie, molto lacunose, non pertinenti.	Esposizione delle conoscenze con gravissimi errori. Lessico specifico inesistente.	Non riesce a compiere analisi semplici
4 Grave	Molto carenti e con gravi difficoltà logiche.	Esposizione molto lacunosa delle conoscenze con gravi errori lessicali specifici.	Compie analisi e sintesi scorrette.
5 Insufficiente	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Esposizione poco articolata, incerta e con uso impreciso del lessico. Applicazione delle conoscenze minima, incompleta e con errori.	Compie analisi parziali e sintesi imprecise.
6 Sufficiente	Semplici, ma essenziali su tutti i contenuti.	Esposizione semplice e coerente. Contestualizzazione semplice, ma sostanzialmente corretta.	Compie analisi semplici ma sostanzialmente corrette.
7 Discreto	Complete	Esposizione corretta e chiara anche se con qualche imperfezione. Contestualizzazione autonoma e corretta.	Rielabora in modo generalmente corretto e, guidato, sa argomentare.
8 Buono	Complete e sicure con qualche approfondimento	Esposizione chiara e articolata con lessico appropriato. Contestualizzazione appropriata e con riferimenti.	Rielabora in modo autonomo e corretto.
9 Ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	Esposizione fluida, ricca, ben articolata e puntuale: contestualizzazione approfondita e completa nei riferimenti critici.	Rielabora in modo autonomo, corretto e approfondito anche situazioni complesse.
10 Eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Esposizione fluida, ottima proprietà di linguaggio scorrevole e ricca nel lessico. Riesce autonomamente a contestualizzare interpretando in una lettura critica personale.	Rielabora in modo autonomo, approfondito e critico anche situazioni complesse.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI
DISEGNO
BIENNIO E TRIENNIO SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE**

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Verifiche grafiche.
- La valutazione verrà attribuita sulla base della seguente griglia, che assume come parametri conoscenze e competenze nell'esecuzione e abilità nelle procedure.

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1-2 gravissimo o /nullo	Molto scarse e parziali	Nessuna: non sa fare	Nulla o parziale
3 molto grave	Frammentarie, molto lacunose, parzialmente non pertinenti.	Gravissimi errori	Disordine e gravi imprecisioni.
4 grave	Molto carenti e con gravi difficoltà	Gravi errori specifici	Forti imprecisioni, scorretta impostazione esecutiva, disordine.
5 insufficiente	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Minime, incomplete e con errori	Imprecisioni grafiche, uso non sempre corretto delle indicazioni nell'impostazione esecutiva.
6 sufficiente	Semplici ma essenziali su tutti i contenuti.	Semplici ma coerenti.	Accettabile impostazione grafica e applicazione delle indicazioni esecutive.
7 discreto	Complete	Corrette e complete anche se con qualche imperfezione	Buona impostazione grafica, uso corretto delle indicazioni, ordine e precisione.
8 buono	Complete e sicure	Autonome, corrette e complete	Autonomia nell'impostazione grafica, nell'impostazione e nell'applicazione delle indicazioni esecutive.
9 ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	Autonome, sicure, corrette e complete	Proprietà esecutiva e ricercatezza grafica nell'applicazione delle indicazioni.
10 eccellente	Complete, approfondite, ampliate e	Personalì, autonome, sicure, corrette e complete	Elaborazione autonoma personale con padronanza e appropriata precisione esecutiva.

	personalizzate.		
--	-----------------	--	--

•

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Lo studio delle Scienze Naturali contribuisce, insieme a quello di altre discipline, alla formazione della personalità dell'allievo e si propone di far acquisire allo studente le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle Scienze, utilizzando le strategie dell'indagine scientifica che fa riferimento appunto alla dimensione di «osservazione e sperimentazione».

La programmazione di Scienze Naturali, tenendo conto del quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delineato a livello europeo, dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, dei bisogni di un'utenza sempre più numerosa orientata in indirizzi di studi differenti, si pone le seguenti finalità:

- avvicinare gli studenti allo studio delle discipline scientifiche e potenziarne le competenze;
- promuovere lo sviluppo del pensiero razionale e critico;
- favorire la crescita della cultura scientifica e la comprensione del metodo sperimentale;
- incoraggiare l'uso della tecnologia e valorizzare l'importanza della stessa come strumento indispensabile per il progresso scientifico

Gli obiettivi generali e trasversali che gli alunni dovranno raggiungere sono:

- agire in modo autonomo e responsabile;
- organizzare il proprio "stile" di apprendimento adeguando i tempi, le strategie e il metodo di studio;
- comprendere messaggi di genere diverso e saperne individuare collegamenti e relazioni, riuscire ad elaborare sui fenomeni oggetti di studio argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, cause ed effetti;
- saper utilizzare il linguaggio specifico;
- saper applicare il metodo scientifico;
- saper applicare le conoscenze per risolvere quesiti e situazioni problematiche nuove;
- esprimere giudizi autonomi e critici argomentandoli anche in riferimento a problemi di natura etica. Lo studente, alla fine del percorso dovrà sapere:
- effettuare connessioni logiche;
- riconoscere o stabilire relazioni;
- classificare; - formulare ipotesi in base ai dati forniti;
- trarre conclusioni basate sui dati ottenuti e sulle ipotesi verificate;
- risolvere situazioni problematiche utilizzando il linguaggio specifico;
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di carattere scientifico della società moderna;

COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA (comuni a tutte le discipline)

Le competenze chiave di cittadinanza che ogni alunno dovrà acquisire al termine del corso di studio sono trasversali ai vari assi culturali e il Dipartimento di Scienze Naturali ne individua i seguenti

A Imparare ad imparare

B Progettare

C Comunicare

D Collaborare e

partecipare
E Agire in modo autonomo e responsabile
F Risolvere i problemi

G Individuare collegamenti e relazioni

H Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE DISCIPLINARI SCIENZE**COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA**

Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero scientifico, stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, verificarle	B, C, G, H
Padroneggiare le procedure ed i metodi di indagine propri delle scienze chimiche e naturali, anche per potersi orientare anche nel campo delle scienze applicate	C, F, G
Analizzare, elaborare e interpretare dati, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche o con l'utilizzo di un foglio elettronico	G, H
Individuare strategie adeguate per risolvere problemi	B, F, G, H
Acquisire l'abitudine al ragionamento rigoroso e all'applicazione del metodo scientifico attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali	B, F, G, H
Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale, sviluppando percorsi autonomi	B, F, G, H
Comprendere e valutare i progressi nelle conoscenze scientifiche e sviluppare consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nella società in cui si vive	G, H
Utilizzare in modo critico e consapevole le conoscenze acquisite, mettendo in luce le interazioni tra il mondo fisico, biologico e comunità umana, sviluppando il senso di responsabilità nei confronti della natura e delle sue risorse e per assumere comportamenti idonei alla salvaguardia della propria salute	G, H
Trasferire le conoscenze acquisite in modo pertinente, strutturando la risposta in modo logico, utilizzando correttamente il lessico specifico e le competenze morfo-sintattiche.	C

* Competenze non collegate direttamente a specifiche competenze disciplinari, in quanto esito dell'attività didattica nel suo complesso.

Strategie metodologiche

Le tappe del percorso di apprendimento delle Scienze Naturali non seguono una logica lineare ma ricorsiva. La didattica laboratoriale e inclusiva utilizzata nel quinquennio parte da un approccio iniziale di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo per passare poi a porre l'attenzione sulle leggi, sui modelli, sulla formalizzazione, sulle relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti.

Il docente, facilitatore di conoscenze, promuove una didattica inclusiva, stimolando e guidando gli studenti alla costruzione attiva e consapevole del sapere. Lo stesso accompagna gli alunni nella comprensione che gli errori e gli ostacoli sono parte integrante del processo di apprendimento e della crescita personale.

I Moduli di Scienze Naturali saranno trattati in forma problematica partendo dall'osservazione e descrizione del fenomeno per giungere alla comprensione del concetto teorico in un quadro organizzato della disciplina. Pertanto si procederà attraverso:

<ul style="list-style-type: none"> - Il metodo sperimentale - Le trasformazioni fisiche della materia <ul style="list-style-type: none"> - Atomi, ioni, isotopi, molecole, elementi e composti, miscugli, - Le trasformazioni chimiche della materia - Numero atomico, massa atomica e massamolecolare relativa e assoluta - La tavola periodica degli elementi 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le unità di misura del SI - Utilizzare la notazione scientifica, le unità di misura e i prefissi del SI - Definire le principali grandezze derivate - Descrivere il comportamento della materia nei tre stati di aggregazione - Interpretare i passaggi di stato con la natura particellare - Identificare i passaggi di stato nei fenomeni naturali - Identificare un elemento a partire dal suo numero atomico - Riconoscere gli isotopi attraverso il numero di massa - Identificare il gruppo e il periodo ai quali appartiene un elemento - Saper leggere la formula di un composto 	<p>1, 10</p>
<ul style="list-style-type: none"> - L'Universo - Il Sistema Solare 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i tipi di strumenti utilizzati per osservare lo spazio - Ipotizzare la storia evolutiva di una stella dalla nascita alla morte - Saper leggere un diagramma H-R - Descrivere le teorie sull'origine dell'Universo - Correlare le caratteristiche dei corpi celesti del Sistemamolare con la loro formazione - Descrivere la struttura del Sole - Descrivere il moto dei pianeti utilizzando il linguaggio specifico della fisica 	<p>1, 5, 9, 10</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Forma, dimensioni e struttura della Terra - Le coordinate geografiche, l'orientamento - Movimenti della Terra e loro conseguenze - Le caratteristiche della Luna - I moti della Luna e le fasi lunari 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare la posizione di un luogo sulla superficie terrestre mediante le sue coordinate geografiche - Correlare il moto di rotazione della Terra con le sue conseguenze - Correlare il moto di rivoluzione della Terra con le sue conseguenze - Individuare le cause che determinano il succedersi delle stagioni - Descrivere i moti della Luna - Correlare le osservazioni della Luna dalla Terra con i moti lunari nello spazio 	<p>1, 3, 6, 10</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Il ciclo dell'acqua - Le acque sulla Terra - L'acqua nel terreno e nelle rocce - I fiumi, i ghiacciai, i laghi - L'azione geomorfologica delle acquecorrenti e dei ghiacciai - L'inquinamento delle acque 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli scambi di energia e di materia che avvengono tra le sfere terrestri - Individuare le cause e i meccanismi dei principali moti dell'idrosfera marina - Correlare le correnti marine con i climi della Terra - Correlare l'azione geomorfologica del mare con le forme osservabili del paesaggio costiero - Individuare le cause e le conseguenze dell'inquinamento dell'idrosfera marina - Correlare l'azione geomorfologica di ghiacciai e di fiumicon le forme del paesaggio - Prevedere gli effetti e i rischi dell'inquinamento delle acque continentali 	<p>1, 2, 3, 6, 9, 10</p>

<ul style="list-style-type: none"> - L'atmosfera e i fenomeni meteorologici - L'inquinamento atmosferico - Il clima e la biosfera. - I cambiamenti climatici, il riscaldamento globale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Correlare le circolazioni atmosferiche con i fenomeni che le innescano - Descrivere le caratteristiche dell'atmosfera che portano alla formazione di nuvole, precipitazioni e fenomeni estremi - Saper individuare le cause principali dell'inquinamento dell'atmosfera e le sue conseguenze - Saper distinguere gli elementi e i fattori del clima - Saper classificare i climi della Terra in base alle loro caratteristiche 	<p>1, 2, 3, 6, 9, 10</p>
<p>Attività di Laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della vetreria - metodi di separazione di miscele eterogenee (filtrazioni, centrifugazione, cristallizzazione, decantazione); - utilizzo della LIM e attività laboratoriali virtuali 	<p>-</p>	

SCANSIONE TEMPORALE PER LE CLASSI PRIME

Periodo	Disciplina	Argomenti
Settembre 12 Ottobre	Chimica	I metodi della chimica Misure e grandezze
13 Ottobre 30 Novembre	Chimica	Stati di aggregazione della materia; Passaggi di stato; Il modello particellare della materia; Elementi, composti, miscugli. La classificazione degli elementi, Sistema periodico;
1 Dicembre 27 Gennaio	Scienze della Terra	Introduzione alle scienze della Terra; La Terra come corpo celeste Elementi di cosmologia.
28 Gennaio 27 Marzo	Scienze della Terra	L'atmosfera.
28 Marzo 31 Maggio	Scienze della Terra	Geomorfologia Idrosfera

Classe Seconda**Secondo anno Biologia - Chimica**

Tipologia di liceo Scientifico Scientifico-scienze applicate Linguistico Classico Scienze umane N° ore settimanali

2**4****2****2 2**

Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> - Le leggi fondamentali della chimica - Il concetto di mole - Esecuzione di semplici calcoli stechiometrici, composizione percentuale, formula minima 	<ul style="list-style-type: none"> - Illustrare i comportamenti della materia, descritti dalle leggi ponderali, alla luce della teoria atomica - Eseguire semplici calcoli stechiometrici e problemi 	1, 2, 3, 4, 5, 10
<ul style="list-style-type: none"> - Le idee fondanti della biologia - Le caratteristiche comuni a tutti i viventi - La chimica dell'acqua in relazione alla vita - La vita e l'evoluzione <ul style="list-style-type: none"> - Le molecole d'interesse biologico (struttura e funzioni) - Le cellule procariotiche ed eucariotiche - Tipi di cellule e loro riconoscimento al microscopio - La cellula al microscopio elettronico (gli organelli) 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare alle scienze biologiche il metodo sperimentale - Elencare, spiegandole, le caratteristiche comuni a tutti i viventi <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le reciproche relazioni tra i diversi livelli di organizzazione gerarchica dei viventi - Comprendere la relazione tra struttura e funzione delle biomolecole <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e spiegare le differenze e le analogie tra cellule procariotiche ed eucariotiche, animali e vegetali - Comprendere la relazione tra struttura e funzione degli organuli cellulari <ul style="list-style-type: none"> - Saper mettere in relazione le dimensioni di ciò che si osserva al microscopio con quelle reali del preparato 	1, 5, 10
<ul style="list-style-type: none"> - Enzimi e coenzimi - Meccanismi di trasporto attraverso le membrane cellulari - Cenni di fisiologia cellulare (respirazione cellulare e fotosintesi clorofilliana) - Organismi autotrofi ed eterotrofi 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i meccanismi di trasporto - Comprendere come viene elaborata l'energia dagli organismi autotrofi ed eterotrofi - Spiegare il ruolo svolto dall'ATP nel metabolismo 	1, 3, 5, 10
<ul style="list-style-type: none"> - Biodiversità in chiave evolutiva - Cenni di ecologia 	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegare i concetti di differenziamento, specializzazione, integrazione e coordinazione tra cellule - Descrivere le caratteristiche fondamentali dei regni dei viventi <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le reciproche relazioni tra i diversi livelli di organizzazione gerarchica dei viventi 	1, 9, 10
<ul style="list-style-type: none"> - La divisione cellulare - Scissione binaria nei batteri - Ciclo cellulare - Mitosi - Meiosi - Dal DNA alle proteine: la trasmissione dei caratteri ereditari (genetica) 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le fasi del ciclo cellulare - Descrivere il processo mitotico - Descrivere prima e seconda divisione meiotica - Confrontare mitosi e meiosi evidenziando analogie e differenze - Individuare le principali fasi 	1, 6, 10

classica)	sperimentali del lavoro di Mendel e le leggi che ne sono derivate	
- La teoria dell'evoluzione, genetica ed evoluzione - Criteri di classificazione dei viventi - Classificazione degli organismi in chiave evolutiva e relazione tra viventi	- Descrivere le caratteristiche fondamentali dei regni dei viventi - Riconoscere le reciproche relazioni tra i diversi livelli di organizzazione gerarchica dei viventi - Descrivere e discutere le relazioni tra adattamento e selezione naturale - Saper interpretare i diversi processi evolutivi che portano alla comparsa di nuove specie - Comprendere come i meccanismi di speciazione favoriscano la diversità biologica	1, 3, 6, 10
Attività di Laboratorio - Stechiometria - Dimostrazione Legge di Lavoisier osmosi in cellule animali e vegetali; - utilizzo della LIM e attività laboratoriali virtuali; - allestimento e osservazione di semplici preparati microscopici		

SCANSIONE TEMPORALE PER LE CLASSI SECONDE

Periodo	Disciplina	Argomenti
Settembre	Chimica	Le leggi ponderali e i modelli atomici ²²
Ottobre		Le leggi dei gas.
23 Ottobre	Chimica	Simboli e formule chimiche; atomi e molecole ¹³
Dicembre		il concetto di mole.
14 Dicembre	Biologia	Caratteristiche dei viventi
27 Gennaio		le biomolecole la cellula; il metabolismo cellulare.
28 Gennaio		La riproduzione cellulare: mitosi e meiosi; ²⁷
Marzo	Biologia	Genetica mendeliana; biodiversità e varietà dei viventi.
28 Marzo		Cenni delle teorie evolutive
31 Maggio	Biologia	criteri di classificazione dei viventi cenni di sistematica; autotrofia ed eterotrofia; Gli ecosistemi.

Nel secondo biennio e quinto anno si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari, introducendo in modo graduale ma sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni. La dimensione sperimentale, infine, potrà essere ulteriormente approfondita con attività da svolgersi non solo nei laboratori didattici della scuola, ma anche presso laboratori di università ed enti di ricerca, aderendo anche a progetti di orientamento.

Classe Terza

Terzo anno Biologia - Chimica

Tipologia di liceo Scientifico Scientifico-scienze applicate Linguistico Classico Scienze umane N° ore settimanali

3

5

2

2 2

Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni di chimica organica: la struttura del DNA e delle proteine - Dal DNA alle proteine: la trasmissione dei caratteri ereditari (molecolare) - Geni, cromosomi, codice genetico - Sintesi proteica - Introduzione alle tecniche di ingegneria genetica e alle biotecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere il modello del DNA - Saper spiegare il meccanismo di duplicazione del DNA e l'importanza dei meccanismi di controllo - Saper mettere in relazione la struttura del DNA con la sua capacità di contenere informazioni genetiche - Saper distinguere i meccanismi basilari di regolazione dell'espressione genica facendo la differenza tra procarioti ed eucarioti - Saper spiegare cosa si intende per tecnologia del DNA - Saper fornire una definizione di biotecnologia - Saper individuare alcune implicazioni scientifiche ed etiche che l'ingegneria genetica può prospettare 	1, 2, 3, 6, 7, 10
<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento del concetto di mole - Ripasso e consolidamento della stechiometria - Storia dei modelli atomici - Attuale modello atomico e formula elettronica - Ripasso e consolidamento delle caratteristiche degli elementi, della tavola periodica, dei gruppi di elementi e loro proprietà - Dall'atomo alle molecole, approfondimento dei legami chimici 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i principali modelli atomici anche in funzione delle scoperte che li hanno supportati - Spiegare come la composizione del nucleo determini l'identità chimica dell'atomo - Distinguere e confrontare i diversi legami chimici (ionico, covalente, metallico) - Stabilire, in base alla configurazione elettronica esterna, il numero e il tipo di legami che un atomo può formare - Definire la natura di un legame sulla base della differenza di elettronegatività 	1, 2, 3, 10
<ul style="list-style-type: none"> - La materia: elementi, composti binari e ternari (proprietà caratteristiche e nomenclatura) 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare le principali categorie di composti inorganici in binari/ternari, ionici/molecolari - Applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale - Scrivere ed interpretare le formule chimiche 	1, 2, 3, 6, 10
<p>Attività di Laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Estrazione del DNA da frutta - Saggi alla fiamma - Utilizzo della LIM e attività laboratoriali virtuali 		1, 2, 3, 5, 10

SCANSIONE TEMPORALE PER LE CLASSI TERZE

Periodo	Disciplina	Argomenti
Settembre 22 Ottobre	Biologia	Acidi nucleici e duplicazione del DNA
23 Ottobre 13 Dicembre	Biologia	Sintesi proteica Regolazione dell'espressione genica
14 Dicembre 27 Gennaio	Biologia	Basi genetiche dell'evoluzione Micro e macroevoluzione
28 Gennaio 27 Marzo	Chimica	Le particelle atomiche Modelli atomici; struttura atomica Tavola periodica e proprietà periodiche
28 Marzo 31 Maggio	Chimica	I legami chimici Forze intermolecolari e stati condensati della materia. Classificazione e nomenclatura dei composti

Classe Quarta Quarto**anno Chimica**

Tipologia di liceo Scientifico Scientifico-scienze applicate Linguistico Classico Scienze umane N° ore settimanali **3 5 2 2 2**

Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento del concetto di mole - Ripasso e consolidamento della stechiometria - Storia dei modelli atomici - Attuale modello atomico e formula elettronica <ul style="list-style-type: none"> - Ripasso e consolidamento delle caratteristiche degli elementi, della tavola periodica, dei gruppi di elementi e loro proprietà - Dall'atomo alle molecole, approfondimento dei legami chimici 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i principali modelli atomici anche in funzione delle scoperte che li hanno supportati - Spiegare come la composizione del nucleo determini l'identità chimica dell'atomo - Distinguere e confrontare i diversi legami chimici (ionico, covalente, metallico) - Stabilire, in base alla configurazione elettronica esterna, il numero e il tipo di legami che un atomo può formare - Definire la natura di un legame sulla base della differenza di elettronegatività 	1, 2, 3, 10
<ul style="list-style-type: none"> - La materia: elementi, composti binari e ternari (proprietà caratteristiche e nomenclatura) 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare le principali categorie di composti inorganici in binari/ternari, ionici/molecolari - Applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale - Scrivere ed interpretare le formule chimiche 	1, 2, 3, 6, 10
<ul style="list-style-type: none"> - Le soluzioni, le loro proprietà - Il titolo delle soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare i processi di dissoluzione in base alle forze intermolecolari che si possono stabilire tra le particelle disciolte e di solvente - Conoscere i vari modi di esprimere le concentrazioni delle soluzioni ed applicarli - Organizzare dati e applicare il concetto di concentrazione e di proprietà colligative - Leggere diagrammi di solubilità 	1, 3, 4, 5, 6, 10
<ul style="list-style-type: none"> - Le reazioni chimiche: sintesi, decomposizione, scambio semplice e doppio. - Bilanciamento e problemi stechiometrici. - Termochimica - Equilibrio chimico - Cinetica chimica 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare i vari tipi di reazioni chimiche - Bilanciare le reazioni chimiche e svolgere semplici calcoli stechiometrici <ul style="list-style-type: none"> - Collegare attraverso la mole il mondo macroscopico al mondo submicroscopico delle particelle - Interpretare in senso quantitativo, a livello molecolare, volumetrico e molare un'equazione di reazione - Condurre calcoli stechiometrici con le particelle, con le moli, e con le masse - Condurre calcoli sulle quantità di prodotti ottenuti nelle reazioni - Saper eseguire autonomamente esperienze di laboratorio sulla base di un protocollo <ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare ed elaborare i dati raccolti e organizzarli nella stesura di una relazione 	1, 3, 4, 5, 6, 10
<ul style="list-style-type: none"> - Concetti di acido, di base, di pH - Titolazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'evoluzione storica e concettuale delle teorie acido-base <ul style="list-style-type: none"> - Classificare correttamente una sostanza come acido/base di Arrhenius, Brønsted-Lowry, Lewis - Individuare il pH di una soluzione - Stabilire la forza di un acido/base, noto il valore di K_a/K_b 	1, 4, 5, 10

<ul style="list-style-type: none"> - Le reazioni di ossidoriduzione - La pila - La cella elettrolitica 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, in una reazione di ossido-riduzione, l'agente che si ossida e quello che si riduce - Scrivere le equazioni redox bilanciate sia in forma molecolare sia in forma ionica <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il significato e l'importanza delle reazioni ossido-riduttive nel mondo biologico - Avere consapevolezza della relazione fra energia libera e potenziale standard di una pila - Utilizzare la scala dei potenziali standard per stabilire la spontaneità di un processo <ul style="list-style-type: none"> - Collegare la posizione di una specie chimica nella tabella dei potenziali standard alla sua capacità riducente - Stabilire confronti fra le celle galvaniche e le celle elettrolitiche 	<p>1, 5, 6, 10</p>
<p>Attività di Laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saggi alla fiamma - Stechiometria e reazioni chimiche - Acidi e basi, indicatori e uso del pHmetro - Le titolazioni - Ossidoriduzioni - Utilizzo della LIM e attività laboratoriali virtuali 		<p>1, 2, 3, 5, 10</p>

SCANSIONE TEMPORALE PER LE CLASSI QUARTE

Periodo	Disciplina	Argomenti
Settembre e 22 Ottobre	Chimica	Le particelle atomiche Modelli atomici; struttura atomica Tavola periodica e proprietà periodiche
23 Ottobre 13 Dicembre	Chimica	I legami chimici Forze intermolecolari e stati condensati della materia. Classificazione e nomenclatura dei composti
14 Dicembre 27 Gennaio	Chimica	Soluzioni, unità di concentrazione; Le proprietà colligative, calcolo stechiometrico;
28 Gennaio 27 Marzo	Chimica	Termochimica; reazioni chimiche, cinetica chimica
28 Marzo 31 Maggio	Chimica	Equilibrio chimico in fase gassosa e in soluzione acidi, basi, pH, titolazione, soluzioni tampone, idrolisi; reazioni redox; elettrochimica.

Classe Quinta

Quinto anno Biologia – Chimica - Scienze della Terra

Tipologia di liceo Scientifico Scientifico-scienze applicate Linguistico Classico Scienze umane N°

ore settimanali 3 5 2 2 2

Conoscenze	Abilità	Competen ze disciplina ri
-------------------	----------------	--

<p>La chimica del Carbonio</p> <p>Le ibridazioni dell'atomo di C</p> <ul style="list-style-type: none"> - La rappresentazione grafica delle molecole organiche: formule di struttura espanse e razionali <p>Il concetto di gruppo funzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'isomeria di struttura (di catena, di gruppo funzionale, di posizione), la stereoisomeria (conformazionale, enantiomeria, isomeria geometrica) - Gli Alcani: regole di nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, reazioni di combustione e di alogenazione - Gli Alcheni: regole di nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di addizione elettrofila. Addizione secondo Markovnikov. <p>Alchini: formula generale, regole di nomenclatura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Idrocarburi aromatici: principali regole di nomenclatura, proprietà chimiche, reazioni di sostituzione elettrofila. Reazioni di alogenazione. <p>Alcoli, fenoli, eteri e tioli: regole di nomenclatura, proprietà fisiche. Acidità di alcoli e di fenoli, reazioni di sostituzione nucleofila degli alcoli (alogenazione); reazione di disidratazione ad alchene; reazione di sintesi di eteri, reazioni di ossidazione di alcoli primari ad aldeidi e ad acidi, reazioni di ossidazione degli alcoli secondari a chetoni; reazioni di esterificazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i gruppi funzionali all'interno delle formule delle molecole organiche - Applicare le regole di nomenclatura - Comprendere i principali meccanismi di reazione - Saper analizzare le molecole dei diversi composti per dedurne la reattività - Saper prevedere i prodotti dei vari tipi di reazione - Comprendere gli effetti dell'utilizzo dei combustibili fossili 	<p>1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 10</p>
---	---	--------------------------------

<p>con acidi carbossilici.</p> <p>- Aldeidi e chetoni: regole di nomenclatura, proprietà fisiche, reattività. Formazione di emiacetali /emichetali e di acetali/chetali; ossidazione delle aldeidi ad acidi; riduzione delle aldeidi ad alcoli primari e dei chetoni ad alcoli secondari.</p> <p>- Acidi carbossilici: regole di nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reattività: reazioni di sostituzione nucleofila acilica (esterificazione, formazione di ammidi e sintesi di anidridi organiche).</p>		
<p>Esteri: nomenclatura, reazione di idrolisi. Gli esterifosforici e le fosfoanidridi. Reazione di saponificazione.</p> <p>Ammine, ammidi e amminoacidi: gruppi funzionali, proprietà fisiche e chimiche. Gli amminoacidi come ioni dipolari.</p> <p>Polimeri ed altri composti organici d'interesse</p>		
<p>Elementi di mineralogia e petrografia</p> <p>- Lo stato solido</p> <p>- I minerali: caratteristiche e proprietà generali</p> <p>- Le rocce: formazione e classificazione delle rocce magmatiche, delle rocce sedimentarie, delle rocce metamorfiche</p> <p>- Il ciclo litogenetico</p>	<p>- Riconoscere le principali caratteristiche dei minerali e dell'erocce</p> <p>- Essere in grado di collegare il processo di formazione al tipo di roccia</p> <p>- Essere in grado di collegare il tipo di roccia al processo litogenetico</p>	<p>1, 2, 6, 10</p>
<p>Fenomeni Vulcanici e sismici</p> <p>- I vulcani e la loro classificazione</p> <p>- Tipi di eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica</p> <p>- I vulcani italiani</p> <p>- La distribuzione dei vulcani e la relazione con i margini di placca</p> <p>- Il rischio vulcanico</p>	<p>- Saper classificare i vari tipi di attività vulcanica</p> <p>- Riconoscere il legame tra tipi di magma e tipi di attività vulcanica</p> <p>- Ipotizzare la successione di eventi che determina un'eruzione vulcanica</p> <p>- Associare tipi di vulcanismo alle diverse situazioni geologiche</p> <p>- Associare tipi di vulcanismo a fonti di materie prime o di energia</p> <p>- Conoscere la prevenzione del rischio vulcanico</p>	<p>1, 2, 6, 10</p>
<p>- I tipi di onde sismiche e il sismografo</p> <p>- La magnitudo</p> <p>- L'intensità di un terremoto</p> <p>- La distribuzione degli ipocentri dei terremoti sulla superficie terrestre</p> <p>- Il comportamento delle onde sismiche</p> <p>- L'uso delle onde sismiche nello studio dell'interno della Terra</p> <p>- Gli effetti dei terremoti</p> <p>- Gli tsunami</p> <p>- La difesa dai terremoti</p> <p>- Il rischio sismico in Italia</p>	<p>- Ipotizzare la successione di eventi che determina un fenomeno sismico</p> <p>- Saper leggere un sismogramma</p> <p>- Collegare la propagazione delle onde sismiche alle proprietà della struttura interna della Terra</p> <p>- Descrivere la «forza» di un terremoto utilizzando il linguaggio specifico della sismologia</p> <p>- Conoscere la prevenzione del rischio sismico.</p>	<p>1, 2, 6, 10</p>
<p>La Tettonica delle placche: un modello globale</p> <p>- Struttura interna della Terra</p> <p>- Gradiente geotermico</p> <p>- Il campo magnetico terrestre</p> <p>- Differenza tra crosta continentale e crosta oceanica</p> <p>- L'espansione dei fondali oceanici</p> <p>- Dorsali e zone di subduzione</p> <p>- Le placche litosferiche</p> <p>- L'orogenesi</p> <p>- Caratteristiche dei fenomeni vulcanici e sismici in relazione ai margini di placca</p> <p>- I punti caldi</p>	<p>- Correlare la distribuzione geografica di vulcanesimo e sismicità con il modello della tettonica delle placche</p> <p>- Spiegare il meccanismo di espansione dei fondi oceanici sulla base dei dati riguardanti le anomalie magnetiche</p> <p>- Spiegare la formazione delle catene montuose con i meccanismi di movimento delle placche</p> <p>- Comprendere che il Sistema Terra è un'unità integrata</p> <p>- Saper riconoscere le relazioni tra le differenti sfere terrestri</p>	<p>1, 2, 6, 8, 10</p>

<p>Biochimica</p> <p>- I Carboidrati: monosaccaridi (ribosio, desossiribosio, glucosio, galattosio, fruttosio) configurazione D e L; rappresentazione di Fischer e forme cicliche di Haworth; disaccaridi (maltosio, cellobiosio, lattosio e saccarosio); polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa). Ruolo biologico dei carboidrati.</p> <p>- I Lipidi: acidi grassi (saturi e insaturi) e trigliceridi. Reazione di saponificazione dei trigliceridi, reazione di idrogenazione degli oli. Fosfolipidi più semplici (fosfatidi), ruolo biologico</p>	<p>- Descrivere la struttura e le funzioni biologiche delle principali biomolecole</p>	<p>1, 2, 4, 5, 8, 9, 10</p>
---	--	-----------------------------

<p>(membrane cellulari). Steroidi: struttura generale; colesterolo (ruolo biologico). - Le proteine: struttura generale di un amminoacido, legame peptidico. Dai polipeptidi alle proteine. Livelli di organizzazione delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Funzioni delle proteine. Gli enzimi: ruolo, meccanismo d'azione, fattori che influenzano l'attività enzimatica, controllo dei processi metabolici attraverso attivatori e inibitori degli enzimi, enzimi allosterici. - I nucleotidi: struttura. Nucleotidi con funzione energetica: ATP, NAD, FAD. Acidi nucleici: RNA e DNA.</p>		
<p>Il Metabolismo - Il metabolismo cellulare: reazioni endoergoniche ed esoergoniche; anabolismo e catabolismo; vie metaboliche. Regolazione del metabolismo cellulare. Trasportatori di energia (ATP, 1,3-difosfoglicerato e fosfoenolpiruvato); trasportatori di elettroni (NAD e FAD). - Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi e fermentazione (lattica e alcolica). Controllo della velocità della glicolisi e suo bilancio. - Metabolismo terminale: decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico e destino dell'acetilCoA nel mitocondrio (ciclo di Krebs). Catena di trasporto degli elettroni e sintesi di ATP (accoppiamento chemiosmotico). - Bilancio energetico della respirazione cellulare. - Principali vie del metabolismo glucidico e glicemia. - Fotosintesi clorofilliana: principali eventi della fase luminosa e della fase oscura; equazione riassuntiva del processo fotosintetico e suo significato globale</p>	<p>- Spiegare il meccanismo utilizzato dagli organismi per gestire il consumo energetico - Descrivere in che cosa consiste una via metabolica; distinguere tra vie anaboliche e vie cataboliche - Saper indicare il ruolo svolto dagli enzimi all'interno delle vie metaboliche - Comprendere l'importanza degli enzimi nelle reazioni cellulari e quindi nella sopravvivenza degli organismi - Descrivere e comprendere il ruolo fondamentale svolto dall'ATP nel metabolismo cellulare</p>	<p>1, 2, 6, 9, 10</p>

<p>Le Biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acidi nucleici: RNA e DNA: nucleotidi e struttura della molecola. - Duplicazione del DNA - Il codice genetico: trascrizione e traduzione (sintesi proteica). <p>La Genetica dei microrganismi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura dei virus. Il ciclo litico e il ciclo lisogeno dei fagi. I retrovirus. - Struttura dei batteri e genetica batterica (trasformazione, trasduzione, coniugazione). - I plasmidi. <p>Le biotecnologie e le loro applicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le biotecnologie "tradizionali" e l'ingegneria genetica: basi su cui poggiano i processi di ingegneria genetica. - La tecnologia del DNA ricombinante: <ul style="list-style-type: none"> • formazione di frammenti attraverso gli enzimi di restrizione; • analisi dei frammenti attraverso elettroforesi; • utilizzo di sonde per l'individuazione di specifiche sequenze nucleotidiche; • produzione di copie multiple di molecole di DNA attraverso la PCR; • clonaggio del DNA: vettori di clonaggio, funzione dei geni marcatori, introduzione del vettore nelle cellule batteriche. Clonaggio di un gene attraverso la trascrittasi inversa. - Genoteche o librerie genomiche. - Clonazione di organismi complessi con la tecnica del trasferimento nucleare di cellula somatica in cellula uovo: il caso della pecora Dolly - Le cellule staminali: tipologie e potenzialità - Editing genetico 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'origine e lo sviluppo storico della genetica molecolare - Spiegare gli esperimenti che hanno consentito di chiarire le relazioni tra geni e proteine - Sapere definire un virus e distinguere i diversi tipi di infezione - Confrontare l'organizzazione del genoma eucariote con quella del genoma procariote, evidenziando le differenze. - Spiegare il significato e l'importanza del dogma centrale, distinguendo il ruolo dei diversi tipi di RNA nelle fasi di trascrizione e traduzione. - Spiegare come vengono trascritte e tradotte le informazioni contenute in un gene, indicando le molecole coinvolte in ogni fase - Conoscere alcune tecniche del DNA ricombinante, comprendendone le possibili applicazioni ed acquisire le competenze fondamentali nel campo della genetica molecolare - Saper individuare le implicazioni scientifiche ed etiche che l'ingegneria genetica può prospettare, anche in relazione a temi d'attualità 	<p>1, 2, 5, 6, 7, 10</p>
---	---	--------------------------

Attività di Laboratorio: - Zuccheri riducenti e ossidanti - La reazione di saponificazione - Ricerca glucidi negli alimenti - Saggio di Fehling		1, 2, 3, 5, 10
--	--	----------------

SCANSIONE TEMPORALE PER LE CLASSI QUINTE

Periodo	Disciplina	Argomenti
Settembre	Scienze della Terra	Caratteristiche e classificazione dei minerali.
13 Dicembre		Caratteristiche e classificazione delle rocce Struttura interna della Terra; dinamica endogena della Terra; fenomeni sismici e vulcanici teoria della tettonica delle zolle
14 Dicembre 27 Gennaio	Chimica organica	Ibridazione del Carbonio idrocarburi: classificazione e reazioni. Gruppi funzionali: classificazione e reazioni
28 Gennaio 26 Aprile	Biochimica	Le molecole organiche fotosintesi e respirazione metabolismo energetico
29 Aprile 31 Maggio	Biotechnologie	Biologia molecolare campi emergenti di indagine scientifica avanzata

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per ogni quadrimestre sono previste almeno due prove scritte o orali scelte tra le tipologie di seguito indicate in relazione alle caratteristiche della classe e alla disciplina oggetto di verifica:

- verifiche orali individuali o, in forma di discussione guidata, estese a tutta la classe;
- verifiche scritte in forma di questionari a risposta aperta o chiusa, esercizi di completamento, soluzione di esercizi e problemi;
- correzione degli esercizi assegnati per casa;
- esposizione di argomenti oggetto di approfondimento;
- prove pratiche;
- relazioni scritte sulle esperienze effettuate.

Attività di recupero

Il **Recupero**, personalizzato in funzione delle specifiche esigenze e attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento, sarà rivolto agli alunni che presentano ancora difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze e, in particolare, a quelli individuati dai docenti che a fine quadrimestre hanno riportato un voto inferiore a 6/10 e a quelli che, nel primo periodo dell'anno scolastico, vengono individuati necessitanti di interventi di supporto. Qualora se ne presentasse la necessità sarà opportuno accendere ai corsi di recupero dei contenuti. Gli interventi di recupero vengono effettuati sia in itinere e a fine quadrimestre.

Attività di potenziamento

Il **Potenziamento** e la valorizzazione delle eccellenze sarà destinato agli alunni più motivati e meritevoli che avranno riportato la piena sufficienza nella valutazione del quadrimestre. Sono previsti momenti di approfondimento (per singoli alunni, o per gruppi di alunni) su argomenti scelti dal docente in base all'andamento della classe e ai vari argomenti affrontati.

Programmazione dell'insegnamento in metodologia CLIL

Tipologia di liceo	Classe	Moduli
Linguistico Biomolecole	terza	Cellula -
Linguistico - pH - soluzioni	quarta	Reazioni chimiche
Tutte	quinta	Te cn ic he di in ge gn eri a ge ne tic

a
bi
o
m
ol
ec
ol
e;

Vulcani

– terremoti

dinamica endogena

terrestre – tettonica

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rifiuto totale del colloquio orale; prova scritta consegnata in bianco o ritirata per violazioni acarico del Regolamento d'Istituto e/o alla Statuto degli Studenti e delle Studentesse. Quest'ultime opzioni si applicano anche alle prove strutturate e semi-strutturate.		1
CONOSCENZE (1-4 p.) Si valuta il grado di possesso di principi, teorie, concetti, regole, contenuti, termini, procedure, tecniche e metodi.	Non riferisce o manifesta profonde lacune sugli argomenti trattati.	1
	Manifesta conoscenze frammentarie e approssimative, esponendo i contenuti in modo parziale e superficiale.	1,5
	Riferisce i contenuti fondamentali minimi.	2
	I contenuti riferiti sono completi, nonostante la presenza di alcune imprecisioni.	3
	I contenuti riferiti sono corretti e completi.	3,5
	I contenuti riferiti sono corretti, completi ed approfonditi.	4
ABILITÀ (1-3 p.) Si valutano la proprietà di linguaggio, l'uso del lessico scientifico, la correttezza nell'uso dei metodi propri della disciplina, l'esposizione corretta e l'interpretazione logica ed ordinata dei dati conosciuti, la correttezza nei calcoli e la coerenza con le soluzioni trovate.	Assente o molto scarso l'uso delle abilità. Minima l'autonomia nell'applicazione delle conoscenze; l'allievo/a deve essere continuamente guidato per esprimere le abilità essenziali.	1
	Parzialmente autonoma l'applicazione delle conoscenze; l'allievo/a deve essere in parte guidato per esprimere le abilità essenziali.	1,5
	Autonomo l'uso delle abilità, nonostante qualche errore che, se fatto notare, viene quasi sempre corretto.	2
	Autonomo l'uso delle abilità, nonostante qualche lieve incertezza prontamente corretta.	2,5
	Del tutto autonomo e sicuro l'uso delle abilità.	3
COMPETENZE (1-3 p.) Si valuta l'organizzazione (mobilitazione) e l'utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre ed elaborare.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO: l'allievo/a, anche se guidato, non manifesta o manifesta parzialmente le competenze previste; non si confronta affatto con compiti e problemi semplici in situazioni note.	1
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO: l'allievo/a, solo se guidato, manifesta parzialmente le competenze previste; si confronta con compiti e problemi semplici in situazioni note, commettendo comunque errori che portano a conclusioni non sempre corrette.	1,5
	LIVELLO BASE: l'allievo/a, se guidato, facendo uso di conoscenze ed abilità essenziali, manifesta le competenze previste; si confronta con compiti e problemi semplici in situazioni note. Tuttavia non è ancora in grado di proporre soluzioni/opinioni proprie.	2
	LIVELLO INTERMEDIO: l'allievo/a, in parziale autonomia, manifesta le competenze previste; svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, compiendo scelte consapevoli. È in grado di proporre opinioni e soluzioni proprie.	2,5
	LIVELLO AVANZATO: l'allievo/a manifesta in completa autonomia le competenze previste; svolge in autonomia compiti e problemi complessi anche in situazioni non note. È in grado di proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	3
Voto complessivo della prova orale/scritta		/10

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

***GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE E SCRITTA A
STIMOLI APERTI***

ALLIEVO/A _____ **CLASSE** _____ **DATA** _____

NAPOLI, li _____

Il Docente

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA STRUTTURATA e SEMISTRUTTURATA

TIPOLOGIA DI ITEM UTILIZZABILI: vero-falso, completamento, corrispondenza e scelta multipla.

PUNTEGGIO ASSEGNATO AD OGNI ITEM: variabile ma chiaramente indicato per ogni tipologia utilizzata durante la prova.

SOGLIA DI SUFFICIENZA (accettabilità): 60%.

RISPOSTA	% PUNTEGGIO ASSEGNATO
Corretta	100 %
Errata	0 %
Non data	0 %

PUNTEGGIO ASSEGNATO AD OGNI DOMANDA: variabile ma chiaramente indicato.

RISPOSTA	% PUNTEGGIO ASSEGNATO
Corretta, completa ed approfondita	100 %
Esaustiva ma non approfondita	75 %
Parzialmente corretta	50 %
Corretta solo per minimi aspetti del quesito	25 %
Non data o completamente errata	0 %

CORRISPONDENZA % DEL PUNTEGGIO E VALUTAZIONE ASSEGNATA

%	98 - 100	90 - 97	80 - 89	70 - 79	60 - 69	49 - 59	39 - 48	< 39
VOTO	10	9	8	7	6	5	4	3

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE-SCRITTA ALLIEVI DSA se compatibile con il PDP

ALLIEVO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
p.) CONOSCENZE (1-3 Si valuta il grado di possesso di principi, teorie, concetti, regole, contenuti, termini, procedure, tecniche e metodi.	Nulle o quasi nulle.	1
	Parziali	1,5
	Essenziali	2
	Ampie	2,5
	I contenuti riferiti sono corretti e completi.	3
ABILITÀ (1-4 p.) Si valutano le abilità nel saper utilizzare le mappe concettuali, eventuali formulari, l'uso del linguaggio corretto da un punto di vista scientifico e l'applicazione del metodo scientifico.	Inesistenti o limitate con gravi errori; esposizione confusa.	1
	Parziali con errori; esposizione incerta	1,5
	Non complete con qualche errore; esposizione semplice e comprensibile	2
	Organizzate con qualche errore; esposizione semplice e comprensibile.	2,5
	Sicure con qualche eccezione; esposizione precisa.	3
	Sicure; esposizione corretta.	3,5
	Complete, sicure con esposizione fluida e corretta.	4
COMPETENZE (1-3 p.) Si valuta la coerenza logico- argomentativa e eventuali collegamenti effettuati.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO: non rilevabili o limitate	1
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO: non del tutto organizzate.	1,5
	LIVELLO BASE: organizzate.	2
	LIVELLO INTERMEDIO: sicure con qualche eccezione.	2,5
	LIVELLO AVANZATO: sicure.	3
Voto complessivo della prova orale/scrutta		/10

NAPOLI, li _____

Il Docente

SCIENZE MOTORIE

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive nella scuola secondaria di secondo grado, è il naturale proseguimento e conseguimento e completamento dell'insegnamento dell'Educazione Fisica svolto nella scuola secondaria di primo grado, costituisce un prezioso contributo alla formazione dello studente veicolando l'apprendimento di competenze motorie, sportive, espressive, emotive, sociali, patrimonio indispensabile per una crescita sana e armonica della persona. Superando la vecchia dicotomia corpo-mente, le Scienze Motorie si propongono come elemento essenziale per lo sviluppo integrale del giovane, attraverso esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, che diventano patrimonio personale dell'alunno. L'insegnamento delle Scienze Motorie si propone, assieme alle altre discipline, di aiutare lo sviluppo della personalità degli alunni, favorendo la ricerca di un'identità positiva adulta. Le Scienze Motorie, pertanto, così come evidenziato dalle Indicazioni Nazionali e dal Regolamento per i Licei del 2010, si pongono come disciplina fondamentale e caratterizzante per l'acquisizione, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze trasversali degli allievi. In questo senso, le Scienze Motorie e Sportive, pur mantenendo alcuni obiettivi di carattere specificamente igienico-sanitario e sportivo, allargano il loro campo di azione a tutta la personalità dell'allievo conquistandosi a pieno titolo un ruolo fondamentale nel processo educativo e ricercando nello stesso tempo collegamenti sempre maggiori con le altre discipline. Le Scienze Motorie, vista la loro spiccata propensione a lavorare sulle competenze trasversali, si rivelano importanti per il contributo che possono dare nelle lotte ai vari tipi di discriminazioni. Per ciò che riguarda le finalità e gli obiettivi la meta è l'acquisizione di attitudini comportamentali radicate nelle attività motorie, ma con intersezione e sinergie con altre educazioni (alla salute, all'ambiente, alla legalità, alla educazione stradale) alle quali le Scienze Motorie e Sportive possono dare grandi contributi, se integrata negli snodi interdisciplinari di una educazione alla persona.

Nel primo biennio si perseguiranno le seguenti finalità:

- l'armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente, attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolare;
- la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziali;
- l'acquisizione di una cultura che aiuti a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume oggi nella società;
- la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possono tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero;
- l'evoluzione e il consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulle capacità di integrarsi e allo stesso modo, differenziarsi nel e dal gruppo.

Nel secondo biennio e quinto anno verranno approfonditi, consolidate e affinate le qualità

acquisite nel biennio e dovrà essere in grado a questo punto di gestire le proprie capacità e quindi:

- tollerare un carico di lavoro appena impegnativo per un tempo più prolungato;
- vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata;
- compiere azioni semplice e/o complesse nel più breve tempo possibile; d) migliorare la capacità di escursione articolare;
- migliorare movimenti complessi in forma economica;
- conoscere e praticare, nei vari ruoli, almeno due discipline individuali e due sport di squadra;
- esprimersi utilizzando anche il linguaggio gestuale;
- conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni, conoscenze basilari di nozioni per la tutela della salute, tecniche di base e procedure da attivare nel primo soccorso.

Il dipartimento utilizzerà una Metodologia DADA per lo svolgimento del modello innovativo di didattica, il dipartimento usufruirà degli spazi personalizzati sia per lo svolgimento della parte pratica che teorica.

Obiettivi Formativi Trasversali

Primo Biennio

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALMENTE AGLI ASSI CULTURALI	OBIETTIVI TRASVERSALI
<p>Imparare ad imparare programma il lavoro utilizza in modo autonomo il libro di testo prende appunti</p> <p>Progettare programma i tempi e modalità di studio realizza semplici progetti relativi alle discipline di studio</p> <p>Comunicare comprende messaggi scritti e orali individua in un testo le informazioni principali rispetto a quelle secondarie espone con proprietà di linguaggio e ordine logico</p> <p>Collaborare e partecipare sa lavorare in gruppo è attivo nel processo di apprendimento interagisce positivamente con docenti e gruppo dei pari</p> <p>Risolvere problemi costruisce e verifica ipotesi</p>	<p>Adottare strategie di studio efficaci; migliorare il proprio metodo di studio; selezionare materiale ed organizzarlo in modo consapevole; realizzare schede e mappe concettuali</p> <p>Utilizzare le competenze disciplinari per individuare e risolvere problemi; armonizzare i tempi dello studio con le attività extrascolastiche</p> <p>Usare una varietà di registri linguistici; migliorare le capacità comunicative; operare collegamenti interdisciplinari;</p> <p>Lavorare in team; rispettare i diversi ruoli; collaborare con gli altri: produrre materiale utile per il gruppo in ogni ambito di lavoro; rispettare le consegne nell'esecuzione di compiti individuali e collettivi</p> <p>Sviluppare capacità di analisi, sintesi e valutazione; saper individuare situazioni problematiche</p>

<p>individua fonti e risorse adeguate raccolge e valuta dati</p> <p>Agire in modo autonomo e consapevole rispetta le scadenze stabilite assume impegni e responsabilità è disponibile al confronto, e rivede le proprie idee</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni schematizza e gerarchizza le informazioni distingue tra causa ed effetto</p>	<p>Rispettare le regole; rispettare il patrimonio scolastico; curare le strumentazioni in affido;</p> <p>Organizzare in maniera logica i concetti; operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e fra discipline affini</p>
<p>Acquisire e interpretare l'informazione distingue un esempio da un'affermazione di carattere generale riceve informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa e riesce ad assumere un atteggiamento critico</p>	<p>Applica il metodo deduttivo e induttivo; usa in modo consapevole le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa</p>

Obiettivi disciplinari primo biennio

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	MOVIMENTO	<p>- Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive. - Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento. - Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente. - Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, assumere posture corrette</p>	<p>. Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (condizionali e coordinative). - Conoscere il ritmo delle/nelle azioni motorie e sportive. - Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale. - Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dismorfismi.</p>
2	LINGUAGGI DEL CORPO	<p>- Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive. - Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali. - Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni.</p>	<p>-Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali. - Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive. - Riconoscere la differenza tra movimento biomeccanico ed espressivo; conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento.</p>

3	GIOCO E SPORT	<p>- Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale. - Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive. -Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio. - Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.</p>	<p>-Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra. - Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati. - Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio. Conoscere l'aspetto educativo, la struttura, l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.</p>
4	SALUTE E BENESSERE	<p>- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso. - Per migliorare lo stato di salute, scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti. -Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi ...) per migliorare l'efficienza psico-fisica.</p>	<p>-Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza e il primo soccorso. - Approfondire i principi di una corretta alimentazione e le informazioni sulle dipendenze e sulle sostanze illecite (fumo, doping, droghe, alcool). - Conoscere i principi generali di allenamento utilizzati per migliorare lo stato di efficienza psicofisica.</p>

Obiettivi Formativi Trasversali

Secondo Biennio e quinto anno

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALMENTE AGLI ASSI CULTURALI

Imparare ad imparare

Organizza il proprio apprendimento
Perfeziona il proprio metodo di lavoro e di studio
Individua, sceglie ed utilizza varie fonti e varie modalità di informazioni

Progettare

Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
Utilizza le conoscenze apprese per conseguire obiettivi significativi,
Valuta le possibilità esistenti, definisce strategie di azione e verifica risultati raggiunti

OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare e potenziare le capacità di adottare strategie di studio efficaci.
Selezionare il materiale ed organizzarlo in funzione allo scopo.

Acquisire le competenze disciplinari per pianificare la risoluzione di problemi o realizzare piccoli progetti;
Acquisire la capacità di operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
Operare per obiettivi e per progetti;
Documentare opportunamente il proprio lavoro;
Individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione.

Comunicare

Comprende messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità
Rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
Utilizza linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Acquisire linguaggi settoriali;
Consolidare la capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace;
Operare collegamenti interdisciplinari;
Elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici.

Collaborare e partecipare

Interagisce in gruppo
Comprende i diversi punti di vista
Gestisce la conflittualità
Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive;
Riconosce i diritti fondamentali degli altri

Partecipare al lavoro organizzato e di gruppo ;
Rispettare le regole;
Rispettare il patrimonio scolastico e curare le strumentazioni in affido.

Agire in modo autonomo e consapevole

Si inserisce in modo consapevole nella vita scolastica
Riconosce e rispetta, regole e responsabilità

Produrre materiale utile per il gruppo in ogni ambito di lavoro;
Rispettare le consegne nell'esecuzione di compiti individuali e collettivi.

Risolvere problemi

Affronta situazioni problematiche
Costruisce e verifica ipotesi
Individua fonti e risorse adeguate
Raccoglie e valuta dati
Propone soluzioni secondo il tipo di problema

Sviluppare capacità di analisi, sintesi e valutazione;
Sviluppare e consolidare le capacità di affrontare compiti e situazioni problematiche.

Individuare collegamenti e relazioni

Individua collegamenti e relazioni tra fenomeni diversi, anche appartenenti

Organizzare in maniera logica i concetti;
Operare collegamenti all'interno della

Acquisire e interpretare l'informazione

distingue un esempio da un'affermazione di carattere generale
riceve informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa e riesce ad assumere un atteggiamento critico

Applica il metodo deduttivo e induttivo;
usa in modo consapevole le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa

Obiettivi disciplinari secondo biennio

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Movimento	Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive. Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni. Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in	Conoscere le proprie potenzialità e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate. Conoscere il ritmo delle/nelle azioni motorie e sportive complesse. Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia. Conoscere i principi fondamentali della

		gruppo nel rispetto dell'ambiente. Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; auto valutarsi ed elaborare i risultati con l'utilizzo delle tecnologie.	teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie.
2	LINGUAGGI DEL CORPO	Sapere dare significato al movimento (semantica). Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.	Conoscere codici della comunicazione corporea. Conoscere tecniche mimico gestuali e di espressione corporea e le analogie emotive con diversi linguaggi. Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento.
3	GIOCO E SPORT	Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti. Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive. Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio. Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.	Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport. Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport. Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio. Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.
4	SALUTE E BENESSERE	Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso. Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.	Conoscere le procedure per la sicurezza e il primo soccorso. Conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza. conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.

3. Obiettivi disciplinari

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze quinto anno

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
----	------------	---------	------------

1	MOVIMENTO	<p>Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.</p> <p>Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci.</p> <p>Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning. Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione e elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale.</p>	<p>Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.</p> <p>Riconoscere il ritmo personale delle/nelle azioni motorie e sportive.</p> <p>Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita.</p> <p>Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici, conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali</p>
2	LINGUAGGI DEL CORPO	<p>Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari. Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.</p> <p>Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale.</p>	<p>Conoscere le possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico..). Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.</p> <p>Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo.</p>
3	GIOCO E SPORT	<p>Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.</p> <p>Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse...)</p>	<p>Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport.</p> <p>Sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport. Padroneggiare la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive...). Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.</p>
4	SALUTE E BENESSERE	<p>Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.</p> <p>Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. .</p> <p>Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning</p>	<p>Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite. Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TEORIA

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTI
<i>Prova in bianco</i>	<i>In bianco o evidentemente manomessa</i>		1
<i>Prova fuori traccia</i>	<i>Svolta ma senza alcuna attinenza con la consegna</i>		2
Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	Il candidato conosce gli argomenti richiesti:	In modo gravemente lacunoso	3
		In modo generico, con lacune e scorrettezze	4
		In modo approssimativo e con alcune imprecisioni	5
		In modo essenziale e complessivamente corretto	6
		In modo completo ed esauriente	7
		In modo approfondito e dettagliato.	8
Competenze linguistiche e/o specifiche (correttezza formale, uso del lessico specifico)	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	In modo gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione / in modo scorretto	2
		In modo scorretto / con una terminologia impropria	2,5
		In modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile	3
		In modo semplice ma corretto	3,5
		In modo per lo più appropriato	4
		In modo chiaro, corretto e appropriato	4,5
		In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale / in modo completo e preciso	5
Capacità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	Nessi logici assenti, sintesi impropria, nessuna rielaborazione personale	0
		Nessi logici appena accennati, sintesi incompleta, scarsa rielaborazione	0,5
		Nessi logici esplicitati in modo semplice, sintesi non del tutto esauriente, rielaborazione meccanica	1
		Nessi logici appropriati e sviluppati, sintesi efficace, rielaborazione con scarso senso critico	1,5

		Coerenza logica, sintesi efficace e appropriata, rielaborazione critica e personale	2
		/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRATICA

VOTI	PARTECIPAZIONE/ RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO / INTERESSE	ABILITA' MOTORIE RAGGIUNTE	MIGLIORAMENTO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA	COMPETENZE/ CONOSCENZE
4	Partecipa passivamente all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole.	Non mostra né interesse né impegno.	Non realizza nessuna delle attività corporee proposte.	Negativa la sua progressione nell'apprendimento.	Inesistenti/ Inadeguate.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Quasi sempre è corredato dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche.	Mostra un interesse non completamente adeguato ed un impegno continuo ma superficiale.	Mostra un'attività abbastanza corretta e coordinata negli schemi corporei di base.	Accettabile la sua progressione nell'apprendimento.	Conoscenze e competenze disciplinari complete ma superficiali.
6	Partecipa a tutte le attività proposte, ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra un adeguato rispetto delle regole ed è sempre provvisto dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività motorie.	E' generalmente interessato e impegnato a quanto proposto.	Esegue correttamente tutti gli schemi corporei di base e mostra un processo di evoluzione in termini di capacità condizionali e coordinative.	Apprezzabile la sua progressione nell'apprendimento.	Adeguate competenze motorie sul piano coordinativo; conoscenze accettabili.
7	Partecipa a tutte le attività proposte; interviene opportunamente e rispetta tutte le regole ed il materiale della palestra. E' sempre corredato dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività motorie.	E' costantemente interessato con un impegno assiduo e attivo.	Esegue correttamente tutti gli schemi corporei semplici; mostra qualche imprecisione in qualche gesto motorio di difficoltà medio-alta	Apprezzabile la sua progressione nell'apprendimento.	Adeguate competenze motorie sia sul piano coordinativo, condizionale e tattico. Conoscenze accettabili

8	Partecipa sempre e attivamente con risultati appropriati; il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Il suo interesse è sempre stato vivo e propositivo con evidente desiderio di crescita e miglioramento continuo.	Realizza sempre e correttamente tutti i compiti motori assegnati.	Buona la sua progressione nell'apprendimento.	Buon livello delle competenze motorie sia sul piano coordinativo-condizionale, sia su quello tattico.
9	Partecipa sempre, attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo e interessato mostra un rispetto completo per le regole.	Costantemente e assiduamente interessato si impegna sempre con grande senso del dovere e di responsabilità.	Esprime una elevata capacità di automazione del gesto atletico o del compito motorio anche in situazioni complesse	Consolidata la sua progressione nell'apprendimento.	Livello coordinativo raffinato e livello condizionale moto elevato. Buona risposta motoria in relazione ad una corretta conoscenza e comprensione delle richieste.
10	Partecipa sempre, attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato mostra un rispetto completo per le regole.	Estremamente impegnato in tutte le attività proposte. Elabora e approfondisce in maniera autonoma .	Esprime una elevata capacità di automazione del gesto atletico o del compito motorio anche in situazioni complesse	Consolidata la sua progressione nell'apprendimento.	Livello coordinativo raffinato e livello condizionale moto elevato e rapidità nella risposta motoria

Metodologie didattiche

Lezioni frontali
Lezione interattiva
Lavori di gruppo
Tutoring
Esercitazioni pratiche
Flipped classroom
Cooperative learning
Peer to peer